



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 18 marzo 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 42

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 44
— Ammortamenti	» 45
— Nomina presentatore	» 48
— Fallimenti	» 48
— Eredità giacenti	» 48
— Riconoscimento di proprietà	» 49
— Aste giudiziarie	» 49
— Proroga termini	» 50
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 58
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 58

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 58
— Bandi di gara	» 59
— Espropri	» 106

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 118
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 120
— Registri prefettizi	» 120
— Avvisi ad opponendum	» 120
— Consigli notarili	» 121
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 121

Rettifiche	» 123
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 123
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AESSEFFE - Agenzia Servizi Informatici - S.c.p.a.

Sede in Milano, via Ventura n. 4

Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese n. 13290430159

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 15 in Milano, Via Luini n. 5 presso Enaip Lombardia ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 1 del Codice Civile;
2. Nomina di un componente dell'organo amministrativo.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice Civile e dallo Statuto sociale.

Milano, 8 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvia Rosatelli

S-3252 (A pagamento).

E.N.C.I.P.**Ente Nazionale Case a Impiegati e Professionisti - S.c. a r.l.**

Sede in Roma

I Signori Soci sono informati che in Firenze presso il Grand Hotel Mediterraneo, Lungarno del Tempio n. 42/44, il giorno 16 aprile 2002 alle ore 9 è convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Modifica all'art. 4 dello Statuto Sociale.

In sede ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Presentazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Nel caso che in detto giorno non si raggiungesse il numero dei voti occorrenti per la validità dell'assemblea, questa è fin d'ora convocata, senza ulteriore avviso, nello stesso luogo, per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 15, col medesimo ordine del giorno.

E.N.C.I.P.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario De Angelis

S-3256 (A pagamento).

PROLIVA - S.p.a.

Sede legale in Matera, località Le Martella zona industriale
Capitale sociale L. 3.156.000.000
Registro imprese n. 3168/98
R.E.A. n. 63262/98
Codice fiscale n. 00652100777

È convocata in via ordinaria ed in via straordinaria per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 15 ed occorrendo per il giorno successivo 4 aprile 2002 alle ore 15, presso lo Studio del Notaio dott. Andrea Pantalani l'assemblea dei soci della società Proliva per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 2001 con relativi allegati;
2. Approvazione relazione Collegio Sindacale al bilancio al 30 settembre 2001;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
4. Dimissioni Consiglio di Amministrazione;
5. Nomina Consiglio di Amministrazione.

Parte Straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice Civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di Statuto e di legge.

Roma, 5 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo A. Porcino

S-3261 (A pagamento).

E.N.C.A.R.S.**Ente Nazionale Case a Riscatto Statali - S.c. a r.l.**

Sede in Roma

Convocazione di assemblea

I Signori Soci, sono informati che in Roma presso il Joll Hotel, Leonardo da Vinci, via dei Gracchi n. 324, il giorno 9 aprile 2002 alle ore 9 è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Presentazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
4. Rinnovo cariche sociali e deliberazioni relative.

In sede straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

Nel caso che in detto giorno non si raggiungesse il numero dei voti occorrenti per la validità dell'assemblea, questa è fin d'ora convocata, senza ulteriore avviso, nello stesso luogo, per il giorno 10 aprile 2002, alle ore 15 col medesimo ordine del giorno.

E.N.C.A.R.S.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Paolo D'Alessio

S-3255 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» n. 5387.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33
Sede amministrativa e direzione generale Sassari, viale Umberto n. 36
Capitale sociale € 127.764.065,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Cagliari 01564560900

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci del Banco di Sardegna S.p.a.

I signori azionisti ordinari del Banco di Sardegna S.p.A sono convocati in Assemblea per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 9 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 9, in seconda convocazione, presso la Sede amministrativa del Banco in Sassari, viale Umberto n. 36, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001: delibere conseguenti;
2. Compensi e/o provvidenze ad amministratori e sindaci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno e la relazione concernente l'informativa sull'adesione alle raccomandazioni contenute nel «Codice di Autodisciplina delle Società Quotate» saranno depositate a disposizione del pubblico, nei quindici giorni che precedono l'Assemblea, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A.

Banco di Sardegna S.p.a.
Il presidente: prof. Antonio Sassu

S-3264 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» n. 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale

Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale € 127.764.065,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Cagliari 01564560900

Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci del Banco di Sardegna S.p.a.

L'Assemblea straordinaria dei possessori di azioni ordinarie e di azioni privilegiate del Banco di Sardegna S.p.a. è convocata per il giorno 22 aprile 2002, alle ore 10,15, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 23 aprile 2002, alle ore 10,15, in seconda convocazione, presso la Sede del Banco in Sassari, Piazza Castello n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 2, 6, 18, 25 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti ordinari e gli azionisti privilegiati in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata a disposizione del pubblico nei quindici giorni che precedono l'Assemblea, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A.

Banco di Sardegna S.p.a.
Il presidente: prof. Antonio Sassu

S-3265 (A pagamento).

THALES COMPONENTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Corso n. 262

I Signori azionisti e Consiglieri della Società sono convocati in assemblea ordinaria a Roma presso la sede legale per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e della relazione sulla gestione, con conseguente ripartizione dei risultati;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Roma, 12 marzo 2002

Il direttore generale: Giorgio Caporro.

S-3267 (A pagamento).

**EULER-SIAC Società Italiana
Assicurazione Crediti - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Raffaello Matarazzo n. 19

Capitale sociale € 28.000.000 interamente sottoscritto e versato

Registro imprese n. 651/27 (Tribunale di Roma)

R.E.A. n. 42901

Convocazione assemblea ordinaria

L'Assemblea è convocata in sede ordinaria per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Roma, via Raffaello Matarazzo n. 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 aprile 2002 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;

2. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale;

3. Nomina dei Sindaci supplenti scaduti per termine di mandato.

Euler-Siac S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
Jean François Bellissen

S-3268 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Cintia, Svincolo Fuorigrotta

Capitale Sociale € 107.740.800 interamente versato

Iscrizione R.E.A. n. 246174/66

Codice fiscale e registro imprese di Napoli n. 01513210581

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in Roma presso la sede di Autostrade S.p.A. alla Via Bergamini n. 50, per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2002 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

Bilancio sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, nota integrativa e relazione della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero e della durata della carica. Determinazione dei relativi compensi;

Nomina dei componenti il Collegio Sindacale per gli esercizi 2002-2003-2004. Determinazione dei relativi compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e dell'art. 2370 del codice civile, potranno intervenire all'Assemblea i soci che avranno depositato presso la Sede Legale della Società i propri titoli azionari, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea medesima.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Pierantonio Visintin

S-3270 (A pagamento).

RINASCITA DEL TRANVIERE
Società Cooperativa Edilizia a r.l.

Sede sociale sita in Roma, viale Telese n. 41
 Iscritta al Tribunale di Roma, Sez. Soc. Comm. al n. 1149/46

I Sigg. Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno di martedì 23 aprile 2002 alle ore 23,30 in prima convocazione presso la Sede Sociale sita in Roma, Viale Telese n. 41 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno di mercoledì 24 aprile 2002, ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura della relazione sulla gestione del Bilancio del Consiglio di Amministrazione e del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Lettura della relazione del Collegio Sindacale;
3. Approvazione della relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Roma, 12 marzo 2002

Il presidente: M. Pompili.

S-3272 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ROMA
Società per Azioni

Sede legale e direzione generale in Roma,
 via Leonida Bissolati n. 40
 Capitale sociale € 15.493.749 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2436/92
 Iscritta all'Albo delle Banche n. 5215
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04245811007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Banca Popolare di Roma

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria il giorno lunedì 8 aprile 2002 alle ore 11 presso la Sede della Banca Popolare di Roma, sita in Via Leonida Bissolati n. 40, Roma in prima convocazione, ed il giorno martedì 9 aprile 2002 alle ore 11 in seconda convocazione sempre presso gli stessi locali, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;
2. Gettone di presenza per amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie: articolo 21.

Il Bilancio e le Relazioni degli Amministratori e dei Sindaci saranno depositati presso la Sede Sociale nei termini di legge.

N.B. Possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la dipendenza della società, Via Leonida Bissolati n. 40, Roma, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione (art. 11 dello Statuto sociale).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ercole P. Pellicanò

S-3273 (A pagamento).

SERRA CREATIVA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Tortona n. 27
 Capitale sociale € 5.160.000 versati € 1.909.200

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Viale Mazzini n. 14, Roma, in prima convocazione per il giorno 12 aprile 2002 alle ore 16 ovvero, qualora occorra, in seconda convocazione il giorno 13 aprile 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Presentazione del piano di liquidazione e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

1. Modificazione dell'art. 2 dello Statuto Sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Lì, 11 marzo 2002

Serra Creativa S.p.a.
 (in liquidazione)
 Il liquidatore: Eugenio Quaglia

S-3271 (A pagamento).

SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Sede in Terni, via Bramante n. 1
 Capitale sociale € 2.582.580,00 interamente versato
 Tribunale di Terni reg. soc. n. 300/88
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00553250556

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la Sede della Società in Terni, Via Bramante n. 1, per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 7 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 9 aprile 2002 alle ore 15 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della bozza di bilancio e della documentazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione; relazione del collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Reintegrazione del capitale, ai sensi del decreto legislativo n. 112/99, ad € 2.582.580,00.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vittorio Galassi

S-3275 (A pagamento).

SABA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 15
 Capitale sociale € 28.600.000 interamente versato
 R.E.A. Roma n. 665687

Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 08593300588
 Partita I.V.A. n. 02095981003

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati presso gli uffici in Roma, via delle Quattro Fontane n. 15 in Assemblea Ordinaria, per il giorno 5 aprile 2002, alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 aprile 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. n. 1;
 Copertura assicurativa.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che risulteranno iscritti al Libro Soci e che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Josep Manuel Basanez

S-3276 (A pagamento).

ALOSA Immobiliare - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65

Capitale sociale € 10.320.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Roma
 al numero di codice fiscale 00398660589

R.E.A. n. 227196

Partita I.V.A. n. 00880141007

È convocata l'Assemblea degli Azionisti della Alosa Immobiliare S.p.a. in liquidazione presso la sede sociale in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 65 per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice Civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso le casse autorizzate.

Il Liquidatore: rag. Roberto Iannelli.

S-3280 (A pagamento).

ABB Instrumentation - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1

Capitale sociale interamente versato € 3.713.800

Registro imprese Tribunale Milano numero codice fiscale
 iscrizione 00738060151

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 9 in Sesto S. Giovanni, Via Luciano Lama n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2001, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale;

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero degli Amministratori e della loro durata in carica;

3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso dei Sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a sensi di Statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Milano, 6 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-3283 (A pagamento).

SAPED SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Poggibonsi (SI), via Salceto n. 41

Capitale sociale € 258.000,00 interamente versato

Codice fiscale, numero iscrizione al registro imprese
 di Siena e partita I.V.A. 00731820528

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede del Monte di Paschi di Siena, in Siena P.zza Salimbeni n. 3, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, Nota Integrativa e Relazioni;

2. Nomina di un Sindaco Supplente;

3. Modifica del compenso all'Amministratore Delegato;

4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 2370 c.c. potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la sede sociale o presso una delle seguenti Casse incaricate: Monte Paschi di Siena Banca Toscana.

Roma, 12 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Pucci

S-3290 (A pagamento).

ABB Industria - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1

Capitale sociale interamente versato € 20.907.400

Registro imprese Tribunale Milano numero codice fiscale
 iscrizione 09160660156

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 10,30 in Sesto S. Giovanni, Via Luciano Lama n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio Sindacale;
2. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2001, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a sensi di Statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Milano, 6 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-3284 (A pagamento).

DEXIA CREDIOP
Società per azioni

Società iscritta all'albo delle Banche al n. 5288
Capogruppo del Gruppo Bancario Daxia Crediop
iscritto all'albo dei Gruppi bancari al n. 3030.4
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Roma, via Venti Settembre n. 30
Capitale sociale € 450.210.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 04945821009

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di Dexia Crediop Società per Azioni sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 17 aprile 2002, mercoledì, alle ore 10, presso la sede di Dexia Crediop S.p.a., in Roma, via Venti settembre n. 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; relative deliberazioni; bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2001;
2. Conversione del capitale sociale in Euro: informativa;
3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
4. Nomina di amministratori.

Si ricorda che per partecipare all'Assemblea gli azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione da richiedere ai rispettivi intermediari, per i titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli, ai sensi dell'art. 33 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Nel caso in cui l'Assemblea non risultasse in numero Legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata fin d'ora per il giorno 18 aprile 2002, giovedì, nello stesso luogo, alla medesima ora, per la trattazione del medesimo ordine del giorno.

Il presidente: Mauro Cicchinè.

S-3293 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14
Capitale sociale € 107.690.160,24 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 12, presso la Sede sociale in Milano, Piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative - Bilancio consolidato;
2. Deliberazioni in ordine all'incarico della Società di Revisione per il triennio 2002-2004;
3. Nomina di un Consigliere di Amministrazione.

Per intervenire all'Assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

I documenti previsti dalla legge, in relazione agli argomenti all'ordine del giorno sono messi a disposizione del pubblico, anche presso la società di gestione del mercato, nei termini dalla legge stessa risultanti.

Milano, 11 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Norberto Achille

S-3295 (A pagamento).

STUDENTLIT - S.p.a.

Convocazione assemblea straordinaria

Con la presente si convoca l'Assemblea straordinaria della società Studenti.it S.p.A., che si terrà il giorno giovedì 4 aprile 2002 alle ore 14 presso lo studio notarile del Dott. Grassi, Via Nicotera n. 24, in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Assemblea straordinaria ore 14:
1. Interventi sul capitale;
 2. Modifiche statutarie;
 3. Varie ed eventuali.

Roma, 12 marzo 2002

Studenti.it S.p.a.
Il presidente: Luca Lani

S-3300 (A pagamento).

IMOLASCALO - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Molino Rosso n. 8
Numero di iscrizione al registro delle imprese
di Bologna 01966691204

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'Assemblea Ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 23 aprile 2002 alle ore 18 e in seconda convocazione il giorno 24 aprile 2002 alle ore 23 presso la sede della società in Imola, Via Molino Rosso n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dott. Aldo Laganà

S-3301 (A pagamento).

DATASPAZIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756
 Capitale sociale € 506.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma n. 670302
 Codice fiscale n. 08654680589

Avviso di convocazione

I soci azionisti della Dataspaazio S.p.A., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 15,30 del giorno 18 aprile 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 19 aprile 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Ratifica nomina consigliere di cui all'art. 2386 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati nei termini di legge presso la sede sociale.

Roma, 27 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Sig. Francesco Mariani

S-3302 (A pagamento).

PERLIER - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 36
 Capitale sociale € 10.174.500 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 01919160158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso il Circolo della Stampa di Milano, Corso Venezia n. 16, per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 7 maggio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale, Bilancio al 31 dicembre 2001 e Bilancio consolidato di gruppo; deliberazioni relative;
2. Proposta per il conferimento dell'incarico della revisione e certificazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale, per il triennio 2002-2004;
3. Compensi agli Amministratori.

Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione di cui all'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Per le azioni non accentrate i relativi certificati azionari dovranno essere consegnati ad un intermediario che provvederà alla loro immisione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ed all'emissione della certificazione ai fini della partecipazione all'assemblea.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., entro i trenta giorni precedenti la data di prima convocazione dell'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente: Dottor Costantino Lazzari

S-3303 (A pagamento).

MARINA VILLA IGIEA - S.p.a.

Sede legale in Porto Acquasanta (PA)
 Capitale sociale sottoscritto L. 230.416.130 (€ 119.000,00)
 di cui versato L. 218.958.830 (€ 113.082,79)
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 02572580823
 Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 94456
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02572580823

È convocata assemblea generale dei soci della società Marina Villa Igiea S.p.A. in Palermo, via Turrisi Colonna n. 4, presso l'Hotel Principe Villafranca, per il giorno quattro aprile duemiladue alle ore dieci e trenta minuti, e, occorrendo, per il giorno cinque aprile duemiladue alle ore undici in seconda convocazione, presso il medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa ai soci sulla conversione in Euro del capitale sociale e sostituzione certificati azionari;
2. Presentazione del nuovo piano di investimenti per il periodo 2002-2006;
3. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
4. Adempimenti ex art. 2364, comma 1, n. 2 e 3 c. civile;
5. Proposta di azione di responsabilità a tutela del patrimonio aziendale;
6. Autorizzazione ex art. 2390 c. civile;
7. Assunzione di responsabilità per violazioni non dolose degli esponenti aziendali.

Parte straordinaria:

8. Riduzione capitale sociale per perdite e proposta di contemporaneo aumento del medesimo ad € 632.000,00 a supporto del nuovo piano di investimenti predisposto dal C.d.A.;
9. Modifica art. cinque Statuto sociale con riferimento al valore minimo di ciascuna azione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2327 del C.C.;
10. Modifica art. 13 Statuto sociale;
11. Ampliamento oggetto sociale.

La partecipazione all'Assemblea è regolata dalle norme di Legge e di Statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Sig. Gioacchino Guccione

S-3304 (A pagamento).

SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO - S.p.a.

Sede legale in Iseo, via Colombera n. 2
 Capitale sociale 3.549.182.910 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 8922

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Iseo Cascina Sassabaneck per il giorno giovedì 11 aprile 2002 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 12 aprile 2002 presso la sede stessa alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione Bilancio e relazione Consiglio d'Amministrazione;
 Relazione Collegio Sindacale.

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da € 1.833.000,00 a € 2.138.502,00;
Emissione prestito obbligazionario di € 260.000,00.

Potranno partecipare alla suddetta assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Enrico Pernigotto

S-3305 (A pagamento).

DE' LONGHI - S.p.a.

Treviso, via Lodovico Seitz n. 47
Capitale sociale € 448.500.000
Codice fiscale n. 11570840154
Partita I.V.A. n. 03162730265

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso l'Unione degli Industriali della Provincia di Treviso, Unindustria Treviso, Palazzo Giacomelli, piazza Giuseppe Garibaldi n. 13, Treviso, in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che presenteranno apposita certificazione rilasciata dagli Intermediari autorizzati, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

La documentazione relativa all'unico argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge e sarà pubblicata sul sito Internet all'indirizzo www.delonghi.com

I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

I Signori Azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi almeno un'ora prima rispetto all'orario di inizio dell'Assemblea, al fine di agevolare le operazioni di registrazione.

Treviso, 6 marzo 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Giuseppe Dè Longhi

S-3306 (A pagamento).

IRCE

Industria Romagnola Conduttori Elettrici - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Lasie n. 12/A
Capitale sociale € 14.626.560,00 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 82001030384

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in prima convocazione per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 16 presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibere conseguenti;

2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;

3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, ai sensi dell'art. 22 statuto sociale, per gli esercizi 2002-2003-2004 e determinazioni del relativo compenso;

4. Incarico di revisione contabile per il triennio 2002-2003-2004 ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 136/1975;

5. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, modalità di acquisto e di cessione.

Hanno diritto di intervenire gli Azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dagli art. 33 e 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, tempestivamente emesse da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Imola, 8 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Cav. Renzo Casadio

S-3307 (A pagamento).

IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.

Sede in Carpi (MO), frazione S. Marino, via Sott'Argine n. 99
Capitale sociale € 642.360 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 8752

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carpi (MO) frazione S. Marino, Via Sott'Argine n. 99 il giorno 13 aprile 2002 alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 2001;
2. Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione non vi fosse il numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 14 aprile 2002, stesso luogo, alle ore 9,30.

Carpi, 6 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Muzzioli

S-3310 (A pagamento).

LEASINGGROUP SICILIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese
Sede in Palermo, via Rosolino Pilo n. 20
Capitale sociale € 5.165.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese di Palermo n. 03209690829

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria nei locali di Direzione Generale della Banca Regionale S. Angelo S.p.a., in Via Agrigento n. 4, Palermo, in prima ed unica convocazione alle ore 9,30 del giorno 4 aprile 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito all'avvenuta ridenominazione del capitale sociale in Euro, a norma dell'art. 17, comma 5 del decreto legislativo n. 213/1998;
2. Conferimento incarico di revisione contabile a norma dell'art. 165 decreto legislativo n. 58/1998;
3. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2001; relazione della società di revisione. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Nomina di Amministratore, ai sensi dell'art. 2386, comma 1 cod. civ.

Per intervenire in Assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A., sede di Palermo o la Banca Popolare Santa Venera S.p.A., sede di Acireale.

Palermo, 5 marzo 2002

Leasinggroup Sicilia
Il Presidente: Dr. Nicolò Curella

S-3308 (A pagamento).

SO.FLA. - S.p.a.

Sede sociale in Milano - Galleria del Corso n. 2
Capitale Sociale € 11.184.458,00 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 09213630156
R.E.A. n. 1282169

I signori azionisti e l'intero Collegio Sindacale sono convocati in assemblea ordinaria in Ronchis (Udine), Via delle Industrie n. 1, per le ore 15 del giorno 4 aprile 2002 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 aprile 2002 stessa ora, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Determinazione compenso dell'amministratore delegato sig. Di Tommaso Riccardo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso l'UBS BANK o ancora presso l'ABN AMRO BANK.

Lì, 8 marzo 2002

p. SO.FLA. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Valle

S-3312 (A pagamento).

ECTA KROMSCHROEDER - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via Cava Trombetta n. 5
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 12926540159

I Signori Azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Ecta Kromschroeder S.p.a. che si terrà il giorno 15 aprile 2002 alle ore 11 presso la sede legale in Segrate (MI), Via Cava Trombetta n. 5 c, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 aprile 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2001, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relativa relazione sulla gestione, e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Compensi ad amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

L'amministratore delegato: Edmondo Bianchi.

S-3311 (A pagamento).

NAFTA (It) - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicotera n. 29
Capitale sociale € 103.200,00
R.E.A. n. 408105
Codice fiscale n. 02257250585
Partita I.V.A. n. 01038581003

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 12 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 13 aprile 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Nota Integrativa sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
4. Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione;
5. Cariche sociali;
6. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'Assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ing. Vladimir Tchelnokov

S-3309 (A pagamento).

WORKUP - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Travettore n. 30
Capitale sociale € 156.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 02523210249
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02523210249

Convocazione di assemblea

A norma dell'art. 2366 del Codice civile gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 10,30 presso lo studio del Notaio Massimo Stefani in Bassano del Grappa (VI), p.le Cadorna n. 42, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
- Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e ricostituzione del capitale sociale a € 100.000.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ovvero gli azionisti devono essere iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patrizia Bizzotto

S-3313 (A pagamento).

STABILIMENTO TERMALE GROTTA GIUSTI - S.p.a.

Sede legale in Monsummano Terme (PT), via Grotta Giusti n. 1411
Capitale sociale € 1.612.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00338900475

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

È convocata presso la sede sociale della società, posta in Monsummano Terme, Via Grotta Giusti n.1411, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 3 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delle relazioni che lo accompagnano; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Monsummano Terme, 6 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gualtieri Leandro

S-3314 (A pagamento).

SOCIETÀ DI BANCHE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI - S.p.a.

Sede di Lecce
Capitale sociale € 5.160.000
Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 11996
Codice fiscale n. 02340100755

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in Lecce alla Via D. Birago, 60/a, per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 10 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Interventi ai sensi di legge.

Lecce, 8 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: MarioVallone

S-3315 (A pagamento).

SPIC - S.p.a.

Sede legale in Firenze, borgo Albizi n. 10
Capitale sociale € 1.395.000
Codice fiscale n. 01332230489

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 aprile 2002 alle ore 12 in Firenze, P.zza D'Azeglio n. 11 presso lo Studio del Notaio Antonino Poma per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario fino ad € 1.200.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Wilma Biagini.

S-3317 (A pagamento).

CONSORZIO PUBLIGEST

Sede legale in Bari, via Amendola n. 191/S
Fondo consortile L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari n. 414771/97
Iscritta al R.E.A. di Bari n. 392790
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05044400728

Convocazione assemblea ordinaria

I signori Consorziati sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Consorzio PubliGest in Bari, via Amendola n. 191/s, per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio dei revisori, relative deliberazioni;

Deliberazioni circa la prosecuzione delle attività consortili;
Rinnovo cariche Consiglio direttivo.

p. Il Consiglio direttivo:
dott. Antonio Natale

S-3319 (A pagamento).

NORDEST MERCHANT - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza
Vicenza, corso Palladio n. 139
Capitale sociale € 42.000.000,00 interamente versato
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Vicenza e
Codice fiscale 00235400934

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Vicenza, presso la Direzione Generale della Banca Popolare di Vicenza, Via Btg. Framarin n. 18, sala ex Consiglio, piano terra, blocco D, per il giorno 10 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del consiglio di amministrazione e relazione del collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge e di statuto, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Vicenza, corso Palladio n. 139.

p. Nordest Merchant S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcellino Bortolomiol

S-3318 (A pagamento).

S.M.I.A. - S.p.a.
Società Molisana Iniziative Agroalimentari
(in liquidazione)

Sede in Campobasso, via G. B. Vico n. 4 c/o E.R.S.A.M.
Capitale sociale € 204.000,00, di cui € 195.353,52 versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Campobasso alla Via G. B. Vico n. 4, c/o E.R.S.A.M., per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; determinazioni conseguenti;
2. Conversione in Euro del capitale sociale: comunicazioni del liquidatore.

p. S.M.I.A. S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: rag. Guido Giordano

S-3316 (A pagamento).

UNIELECTRIC - S.p.a.

Sede legale in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Edison n. 17
Capitale sociale € 1.456.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 19350
Codice fiscale n. 00751000357

I Soci della Unielectric S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria per le ore 12,30 del giorno 10 aprile 2002 in prima convocazione presso la sede di Interpump Group S.p.A. in Sant'Ilario d'Enza (RE), Via E. Fermi n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, per il giorno 11 aprile 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione degli amministratori sulla gestione; delibere inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Determinazione compenso amministratori;
4. Conversione capitale sociale in Euro; comunicazione ai soci;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'Assemblea.

Unielectric S.p.A.
Il presidente: Adolfo Marubi

S-3323 (A pagamento).

Bit SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6
Capitale sociale € 2.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1648017
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 13413510150

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 5 aprile 2002, alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, Piazza degli Affari n. 6, e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 2002, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, Relazioni degli Amministratori sulla gestione e del Collegio Sindacale, delibere relative e conseguenti;
2. Conferimento incarico società di revisione per il triennio 2002-2004;
3. Determinazione emolumenti del Consiglio di Amministrazione.

Si informano gli azionisti che ai sensi dell'art. 2429, comma 3, del codice civile copia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, delle Relazioni degli Amministratori sulla gestione e del Collegio Sindacale sono a disposizione dei soci presso la sede legale di Bit Systems S.p.A. durante i 15 giorni che precedono l'Assemblea.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2370 del codice civile possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, i loro certificati azionari presso la sede sociale di Bit Systems S.p.A.

Milano, 7 marzo 2002

Il presidente: ing. Massimo Capuano.

S-3325 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA PRATOVALLE - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 167/3
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 1100/88

R.E.A. n. 444276

Codice fiscale n. 00224870287

Partita I.V.A. n. 05405940635

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si porta a conoscenza degli interessati che è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la Sede Amministrativa in Via Pierobon n. 57, Limena (PD), in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Gli aventi diritto possono prendere parte all'assemblea secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale, depositando i titoli presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:
dott. Arturo Romanin Jacur

S-3326 (A pagamento).

NECOSHIP ITALIA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Faentina n. 15
Capitale sociale € 309.840,00 interamente versato
Registro imprese di Ravenna, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01460490392
R.E.A. n. 160815

Avviso di convocazione

I Signori Azionisti sono convocati per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in Ravenna, Via Faentina n. 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo cariche del Consiglio di Amministrazione;
3. Rinnovo cariche del Collegio Sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cap. Umberto Basini

S-3324 (A pagamento).

EUROMOP - S.p.a.

Sede in Cittadella (PD), via Verdi n. 2/B/5
Capitale sociale € 103.300 interamente versato
Registro imprese n. 00930840285
REA di Padova n. 159150
Codice fiscale n. 00930840285

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 15 aprile 2002 alle ore 9 presso la sede della Interpump Group S.p.A., in Sant'Ilario d'Enza (RE), Via Enrico Fermi n. 25, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Euromop S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione;
4. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di Amministrazione.

Cittadella, 4 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Cervellin

S-3327 (A pagamento).

Roland Europe - S.p.a.

Sede sociale in Villa Rosa di Martinsicuro (TE)
Capitale sociale € 11.440.000 interamente versato
Registro delle società del Tribunale di Teramo n. 1964
Codice fiscale n. 00092010677

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 2 maggio, alle ore 9, in seconda convocazione, presso la Sede operativa della Società in via L. da Vinci n. 11 Acquaviva Picena per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, completo della Nota Integrativa, della Relazione sulla gestione e della Relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti ex art. 2364 del Codice civile;

Proroga dell'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie;

Nomina della società incaricata della certificazione del bilancio, nonché della revisione contabile della relazione semestrale, per il triennio 2002-2004;

Nomina del Consiglio di Amministrazione;
Varie ed eventuali.

Le relazioni degli amministratori sui punti all'ordine del giorno saranno depositate a disposizione degli azionisti presso la sede operativa e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini di legge.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea i titolari delle apposite certificazioni, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Acquaviva Picena, 5 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Lucarelli

S-3328 (A pagamento).

SADI - S.p.a.

Sede sociale in Altavilla Vicentina (VI), via Olmo n. 56
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 10190370154
Codice fiscale n. 10190370154
Partita I.V.A. n. 02248000248

Convocazione di assemblea

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Altavilla Vicentina (VI), Via Olmo n. 56, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2002, ad ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2002 stessi ora e luogo, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione della società di revisione, relazione del Collegio sindacale;

2. Destinazione degli utili dell'esercizio 2001;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente per il triennio 2002-2004, determinazione del relativo emolumento;

4. Integrazione del Consiglio di Amministrazione e rideterminazione del compenso agli Amministratori.

I titolari di azioni demateriali potranno intervenire in assemblea richiedendo il rilascio di apposita certificazione ai rispettivi intermediari.

La relazione degli amministratori sulle proposte relative alle materie poste all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei 15 giorni antecedenti l'assemblea.

Dalla stessa data la documentazione di bilancio, ai sensi della normativa vigente, sarà depositata presso la sede legale della società.

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 26 dello statuto, i sindaci saranno nominati mediante voto di lista.

Le liste di candidati potranno essere presentate dai soci che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Le liste dovranno essere depositate e presentate nei modi previsti dallo statuto.

Altavilla Vicentina, 14 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mariano Zanconato

S-3329 (A pagamento).

SPORT PARTNERS - S.p.a.

Ascoli Piceno, via Tomasacco n. 1
Capitale sociale € 7.900,00 interamente versato
Codice fiscale n. 01627560442
Partita I.V.A. n. 01691820441

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i sindaci effettivi sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 5 del mese di aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione, presso gli uffici amministrativi in Montepandone (AP) in Via Fosso Nuovo n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 del mese di aprile 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Membri del Consiglio di Amministrazione e loro sostituzione;
2. Dimissioni Sindaco Effettivo e sua sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il Presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco Guadagnini

S-3331 (A pagamento).

LOTO - S.p.a.

Intermediario Finanziario n. 32078
Apposita Sez. art. 113 del decreto legislativo n. 385/1993
Sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287
Capitale sociale € 154.937.069 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 06250441000
R.E.A. di Roma n. 958483
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06250441000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 2002, alle ore 11, presso la sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 287 e per il giorno 16 aprile 2002, medesimi ora e luogo, in seconda eventuale convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata per il deposito delle azioni ai sensi di legge: Banca di Roma, Sede Centrale di Roma, Agenzia n. 70.

Loto S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Paolo Piccinelli

S-3332 (A pagamento).

RAISAT - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Mazzini n. 14
Capitale sociale € 2.585.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 05576971005

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede legale della Società, in Roma Viale Mazzini n. 14, il giorno 16 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 aprile 2002 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1 del Codice Civile;
2. Provvedimenti ai sensi e agli effetti di quanto disposto dall'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3 del Codice Civile;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'Assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Luigi Mattucci.

S-3335 (A pagamento).

S.C. MultiTrade - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese
di Milano al n. 12843710158

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria, presso lo studio del Notaio Filippo Zabban in Milano, Via Metastasio n. 5, per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma Cod. Civ.

Parte Straordinaria:

1. Proposta di scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448, primo comma, n. 5. Cod. Civ. e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'Assemblea i Soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alberto Zambolin

S-3337 (A pagamento).

INTERPUMP HYDRAULICS - S.p.a.

Sede in Nonantola (MO), via Leonardo da Vinci n. 17/1

Capitale sociale € 2.631.600 interamente versato

Iscritta al n. 00883010241 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 245506 R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 00883010241 - Partita I.V.A. n. 02128140361

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Interpump Group S.p.a., in Sant'I-lario D'Enza (RE), via Enrico Fermi n. 25, alle ore 12, del giorno 10 aprile 2002, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione degli amministratori sulla gestione, deliberare inerenti e conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Deposito azioni da effettuarsi presso la sede sociale oppure la Banca Popolare Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero sede di Reggio Emilia.

Il legale rappresentante: Roberto Iseppi.

S-3338 (A pagamento).

REJNA - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Milano n. 199

Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 00844360156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la sede della società in Via Milano n. 199 - 10036 Settimo Torinese per il giorno 12 aprile 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 aprile 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Collegio Sindacale. Delibere relative;
2. Nomina di un Amministratore;
3. Nomina di un Sindaco Supplente.

Parte straordinaria:

1. Riduzione a titolo definitivo della Riserva di rivalutazione ex Legge 21 novembre 2000, n. 342.

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario a valere sulle riserve costituite nei precedenti esercizi.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, secondo le disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, presso l'ufficio titoli della società in Settimo Torinese, via Milano n. 199, presso le sedi di IntesaBci S.p.A., della Banca di Roma, dell'Unicredito Italiano S.p.A., del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI, della Banca Intermobiliare di Investimento e Gestioni S.p.A. e della Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Emanuele Bosio

S-3339 (A pagamento).

INCENTIVE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 33

Capitale sociale € 1.050.000,00 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 1740/72

Camera di commercio n. 354916

Codice fiscale n. 00881470587 - Partita I.V.A. n. 00939401006

È convocata in prima convocazione l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 11, presso la sede legale in Roma, Viale Liegi n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 aprile 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del Capitale Sociale fino ad € 1.500.000,00 (gratuito per € 83.097,00 e a pagamento per la parte restante);
2. Richiesta di sovrapprezzo azioni a pagamento.

La partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio de Martini

S-3343 (A pagamento).

FIAR - S.p.a.

Fabbrica Italiana Apparecchiature Radioelettriche

Sede in Milano, via G.B. Grassi n. 93

Capitale sociale € 25.500.000,00 interamente versato

Iscrizione al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

n. 04136160159 coincidente con il codice fiscale e la partita I.V.A.

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in prima convocazione per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 11 in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, presso la sede legale della Finmeccanica S.p.a. ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Comunicazioni dei Consiglieri di Amministrazione in ordine all'avvenuta conversione in Euro del capitale sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Oldoini

S-3341 (A pagamento).

GALILEO AVIONICA - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio - Firenze, via Albert Einstein n. 35
 Capitale sociale € 344.913.000,00 interamente versato
 Iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.
 di Firenze al n. 02328910480
 coincidente con il codice fiscale e la partita I.V.A.

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione per il giorno 17 aprile 2002, alle ore 12, presso la sede legale della Finmeccanica in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Integrazione compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young;
3. Comunicazioni dei Consiglieri di Amministrazione in ordine all'avvenuta conversione in Euro del capitale sociale.

La partecipazione all'Assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Grasso

S-3342 (A pagamento).

ADR ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Fiumicino (RM), via Lago di Traiano n. 100
 Capitale sociale € 774.690 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 05256281006

Convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 aprile 2002, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 15 e 16 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione;
3. Integrazione del Collegio Sindacale.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Fiumicino, Via Lago di Traiano n. 100.

Fiumicino, 8 marzo 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: Arch. Giulio De Virgilio

S-3353 (A pagamento).

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ANCONA - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Ancona, via Loreto n. 17
 Iscrizione registro pref. coop. n. 73 del 30 ottobre 1967
 Iscrizione registro imprese di Ancona,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00080420425

Convocazione assemblee parziali ed assemblea generale ordinaria dei soci

A norma dell'art. 15 dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione ha convocato le Assemblee Parziali dei Soci del Consorzio Agrario Provinciale di Ancona per deliberare sulle seguenti materie che formano oggetto dell'ordine del giorno dell'Assemblea Generale Ordinaria e per eleggere i Delegati che dovranno partecipare alla suddetta Assemblea

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2001; Deliberazioni relative;

2. Comunicazione dell'avvenuta conversione del Capitale Sociale in Euro;

3. Varie ed eventuali;

4. Elezione Delegati;

alle ore 12 in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei Soci, nelle località sottoindicate il giorno di mercoledì 10 aprile 2002 ed alle ore 9 in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti, nelle località e giorni sottoindicati:

1) 11 aprile 2002 (giovedì) - a Senigallia, presso i locali della Rappresentanza del Consorzio Agrario, siti in Via Arceviese n. 10;

2) 16 aprile 2002 (martedì) - ad Ancona, presso i locali della Sede Legale del Consorzio Agrario, siti in Via Loreto n. 17;

3) 18 aprile 2002 (giovedì) - a Osimo, presso i locali della Filiale del Consorzio Agrario, siti in Via Mol. Guarnieri n. 2;

4) 20 aprile 2002 (sabato) - a Fabriano, presso i locali della Rappresentanza del Consorzio Agrario, siti in Via Dante n. 51;

5) 24 aprile 2002 (mercoledì) - a Jesi, presso la Sede Amm.va e Comm.le del Consorzio Agrario, sita in Viale Trieste n. 24.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte e potrà rappresentare per delega scritta altri due soci dello stesso mandamento, tenendo presente che la delega non può essere conferita ad Amministratori, Sindaci e Dipendenti del Consorzio Agrario.

L'assemblea generale ordinaria avrà luogo presso la Sede Amm.va e Comm.le del Consorzio Agrario in Jesi, Viale Trieste n. 24, il giorno 29 aprile 2002 (lunedì) alle ore 9, in prima convocazione, con la presenza di delegati che rappresentino almeno la metà dei Soci ed il giorno 30 aprile 2002 (martedì) alle ore 10, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Jesi, 7 marzo 2002

Il presidente: dott. Marcello Ferretti.

S-3347 (A pagamento).

RUBINETTERIE GODIO - S.p.a.

Sede in Gozzano (NO), via Don Minzoni n. 36
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Novara n. 00184860039

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gozzano, Via Don Minzoni n. 36 per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 29 giugno nello stesso luogo ed ora.

Gozzano, 6 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Vice Presidente: Cristina Ezio

C-7774 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, piazzale de Matthaëis n. 41

Capitale sociale riserve fondi € 43.926.415

Iscritta al n. 997 del registro società presso il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Frosinone, piazzale de Matthaëis n. 41, per il giorno 27 aprile 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 aprile 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c.;
3. Relazione del Collegio Sindacale ex art. 2429 c.c.;
4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e del Collegio Sindacale;
5. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali in Frosinone, piazzale de Matthaëis n. 41, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 12 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministrazione delegato: dott. Giuseppe Zeppieri

S-3344 (A pagamento).

HAHN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale € 516.500 interamente versato

I signori Azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria presso la sede dello Studio Pirola Pennuto Zei & Associati in Milano, Via Pisani n. 16, in prima convocazione il giorno 3 aprile 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2002 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Modifiche relative al capitale sociale;
4. Modifica della modalità di convocazione e tenuta del Consiglio di amministrazione;
5. Modifica della modalità di tenuta dell'assemblea dei soci;
6. Modifiche statutarie conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile e della Legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le Banche incaricate.

Hahn Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. L. Perugini

S-3340 (A pagamento).

GEFRAN - S.p.a.

Provaglio d'Iseo (BS), via Statale Sebina n. 74

Capitale sociale € 14.400.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro

imprese di Brescia n. 03032420170

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti della Gefran S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 22 aprile 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 23 aprile 2002 alle ore 17, presso l'Iscolago Hotel, via Colombera, Iseo (BS) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Acquisto e vendita azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea i Signori azionisti che esibiranno l'apposita certificazione, da richiedere agli intermediari autorizzati, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob 11768 del 23 dicembre 1998.

Provaglio d'Iseo, 8 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Ennio Franceschetti

S-3348 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA PRATI VERDI - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, via F. Del Cossa n. 23/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229690383

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 19 aprile 2002 ore 23,30 in prima convocazione e per il giorno 20 aprile 2002 ore 10,30 in seconda convocazione presso lo studio del dr. Gianfranco Gadda in Ferrara, Piazzetta Combattenti n. 6 l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilanci al 31 dicembre 1993, 31 dicembre 1994, 31 dicembre 1995, 31 dicembre 1996, 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998, 31 dicembre 1999, 31 dicembre 2000 e 31 dicembre 2001;
2. Determinazione compenso amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ferrara, 8 marzo 2002

L'amministratore unico: Gadda Gianfranco.

C-7729 (A pagamento).

PRINTEL - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Guglielmo Massaia n. 31

Capitale sociale € 5.100.000,00

Registro imprese di Roma n. 83075/2001

R.E.A. n. 970557

Codice fiscale n. 01222070557

Partita I.V.A. n. 06474151005

È convocata l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria della Società Printel S.p.A. per il giorno 5 aprile 2002, alle ore 11 presso la sede legale di Viale Guglielmo Massaia n. 31 - Roma ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2002 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte Straordinaria:
Modifiche statutarie.

Parte Ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 C.C.: approvazione del bilancio di esercizio della società 2001, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione alla stessa data;

Deliberazioni ai sensi all'art. 2446 del C.C.;

Nomina amministratori ai sensi dell'art. 2383 del C.C.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Genova, 6 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Maurizio Manzini

S-3349 (A pagamento).

INNOVATIVE SOLUTIONS - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Manara n. 2

Capitale sociale € 250.000

R.E.A. n. 392934

Registro imprese di Genova n. 01215830991

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01215830991

È convocata l'Assemblea Ordinaria della Società Innovative Solutions S.p.A. presso la sede legale della Società Postel S.p.A. sita in Roma, Viale Guglielmo Massaia n. 31, capitale sociale € 250.000, Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. 01215830991, Registro Imprese di Genova n. 01215830991, R.E.A. n. 392934 per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Genova, 6 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Francesco Saracino

S-3350 (A pagamento).

DOCUTEL COMMUNICATION SERVICES - S.p.a

Sede legale in Siena, via Giuseppe Garibaldi n. 29

Capitale sociale € 500.000

R.E.A. n. 11561

Registro imprese di Siena n. 01037420526

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01037420526

È convocata l'Assemblea Ordinaria della Società Docutel Communication Services S.p.A. presso la sede secondaria di Via Manara n. 2 - Genova, capitale sociale € 500.000, Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. 01037420526, Registro Imprese di Siena n. 01037420526, R.E.A. n. 115601 per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 5 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Genova, 6 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ing. Enrico Gerondio

S-3351 (A pagamento).

OFFICINE DI LOMBARDORE - S.p.a.

Sede legale in Lombardore (TO), via Volpiano n. 2

Capitale sociale € 312.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 796/61

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489030015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 9,30, presso la sede della società e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Pastore Comm. Benedetto

C-7779 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Sede in Fiumicino (RM), via dell'Acroporto di Fiumicino n. 320
 Capitale sociale € 62.224.743 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 13032990155
 Partita I.V.A. n. 06572251004

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 2002, presso gli uffici della Società in Via Lago di Traiano n. 100 (Fiumicino) alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un Amministratore.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'Assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli Azionisti che presenteranno le certificazioni previste per le azioni in regime di dematerializzazione accentrate presso la Monte Titoli S.p.A.

Fiumicino, 11 marzo 2002

p. il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: Prof. Paolo Savona

S-3352 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.*Gruppo Bipielle*

Sede sociale in Campobasso (CB), via Toscana n. 45
 Capitale sociale € 19.092.000 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro imprese di Campobasso
 e codice fiscale n. 00053690707

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria presso il Bipielle City in Lodi, Via Polenghi Lombardo n. 13, alle ore 11 di giovedì 4 aprile 2002, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione venerdì 5 aprile 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica art. 32 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della società di revisione e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dei compensi al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2002.

Intervento e rappresentanza in assemblea a norma di legge e di statuto.

Lodi, 12 marzo 2002

Banca Bipielle Centrosud S.p.A.
 Il Vice Presidente Vicario: dott. Giampiero Fiorani

S-3355 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.*Gruppo Bipielle*

Sede in Mantova, viale Risorgimento n. 69
 Capitale sociale € 1.238.400 interamente versato
 Iscrizione nel registro imprese di Mantova e codice fiscale
 n. 00103200762

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Banca sono convocati in Assemblea ordinaria, che avrà luogo in prima convocazione il giorno 4 aprile 2002 alle ore 10 presso la Sede della Banca, sita in Mantova Viale Risorgimento n. 69 ed in seconda convocazione venerdì 5 aprile 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della società di revisione e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina Consigliere;
3. Determinazione compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale per l'esercizio 2002.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, gli azionisti aventi diritto di voto che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società, oppure presso una delle filiali della Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l.

Ogni azionista può farsi rappresentare in assemblea unicamente da altro azionista che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

La relativa delega deve essere scritta, vistata per autentica della firma da notaio ovvero da un dirigente o funzionario della società e deve contenere il nome del rappresentante.

Tale delega è valida sia per la prima sia per la seconda convocazione.

Non è consentito il cumulo di più di dieci deleghe in un unico rappresentante.

Mantova, 7 marzo 2002

Banca Popolare di Mantova S.p.a.
 Il presidente: Carlo Zanetti

S-3354 (A pagamento).

TELESPAZIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965
 Capitale sociale € 50.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01366520284
 Partita I.V.A. n. 04812701003

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede della Società in Roma, Via Tiburtina n. 965, in prima convocazione per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in Assemblea i Soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso gli uffici di Telecom Italia S.p.A, in Via Bertola n. 34, Torino.

Roma, 12 marzo 2002

L'Amministratore Delegato: Ing. Salvatore Pinto.

S-3358 (A pagamento).

AS-INDECO - S.p.a.

Bari, via Amendola n. 172/A-C
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 03937100729
Registro delle imprese di Bari n. 23897
R.E.A. n. 284161

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bari Via Amendola n. 172/A-C per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Per scadenza del mandato e previa determinazione della forma e del numero, nomina dell'organo Amministrativo per il triennio 2002/2004, determinazione compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e del Presidente per il triennio 2002/2004; determinazione del relativo compenso; (n. 3 effettivi e n. 2 supplenti);
3. Deliberazioni conseguenti.

Bari, 6 marzo 2002

Il Presidente del C.d.A.: Mauro Vitulano.

C-7732 (A pagamento).

GESTOR - S.p.a.

Sede in Roma, alla via Dell'Esquilino n. 38
Capitale sociale € 1.550.000,00
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 13626
Codice fiscale n. 81005670724

Convocazione di assemblea soci

I signori azionisti della Società Gestor S.p.A., sono convocati in Assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della medesima, sita in Bari al Corso A. De Gasperi n. 268/b, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 2002, alle ore 11,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 2) del Codice Civile.

Diritto di partecipazione e di voto a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galantino Tommaso

C-7748 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa
Sede sociale in Augusta, via Principe Umberto n. 14/20
Capitale sociale € 801.995,74
Iscritta nel registro delle imprese di Siracusa al n. 00039940895
R.E.A. di Siracusa n. 1054

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti della Banca Popolare di Augusta sono convocati in Assemblea ordinaria presso la Sede sociale in Augusta, Via Principe Umberto n. 20, per le ore 9 di sabato 6 aprile 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione presso gli stessi locali, per le ore 9 di domenica 7 aprile 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente in ordine alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione degli Amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
3. Nomina di un Amministratore;
4. Provvedimenti di cui all'art. 2357 del codice civile.

Per l'intervento in Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i Signori Azionisti sono invitati ad esibire l'apposita «certificazione» prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da richiedere ai rispettivi «intermediari», effettuandone il deposito presso la Segreteria Generale della Banca entro il 29 marzo 2002.

I Signori Azionisti che non abbiano ancora provveduto a «dematerializzare» i certificati azionari, per potere chiedere ed ottenere detta certificazione dovranno previamente consegnare gli stessi ad un «intermediario» in tempo utile per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob n. 11768.

La Società di Gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. staccherà il dividendo in data non anteriore al 15 aprile 2002.

Augusta, 7 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Leone La Ferla

C-7749 (A pagamento).

MURGIA SVILUPPO - S.p.a.

Altamura (BA), via Santa Croce n. 16
Capitale sociale € 103.300 versati € 99.572,89
Registro imprese di Bari, R.E.A. n. 406777
Codice e partita I.V.A. n. 05225770725

È convocata presso la sala consiliare del Comune di Altamura (BA) l'assemblea ordinaria dei soci, che si terrà il giorno 10 aprile 2002 alle ore 8 in prima convocazione e il giorno 11 aprile 2002 alle ore 9,30 in seconda convocazione. Gli argomenti all'

Ordine del giorno sono:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 con relazione sulla gestione e del collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali del Consiglio d'amministrazione e relativi gettoni di presenza;
4. Rinnovo cariche sociali del collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Il bilancio, la relazione sulla gestione e quella del collegio sindacale sono depositati presso la sede amministrativa di Piazza Municipio n. 15 ad Altamura, sede in cui dovrà avvenire il deposito dei titoli azionari entro i termini previsti, ove non fossero già depositati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Remo Barbi

C-7742 (A pagamento).

FIN-ARCA - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato
Sede in Gravina in Puglia (BA), via P. Ianora n. 32/A
Tribunale di Bari registro società n. 13537 e n. 73/82 Elenco
Partita I.V.A. n. 02584500728

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gravina in Via P. Ianora n. 32/A per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il 30 aprile 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001 ed allegati, con deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Varie.

Gravina in Puglia, 6 marzo 2002

I liquidatori: rag. Francesco D'Agostino.

C-7746 (A pagamento).

La San Marco - S.p.a.

Sede in Gradisca d'Isonzo (GO)
Capitale sociale € 2.600.000,00
Iscritta al registro delle imprese
di Gorizia e codice fiscale n. 00157550302

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di Amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 11 in Gradisca d'Isonzo, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione degli Amministratori;
3. Rapporto del Collegio Sindacale;
4. Destinazione del risultato di esercizio;
5. Fissazione del numero e nomina Amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zamboni Cesare

C-7757 (A pagamento).

SELF - Società Elettroforniture - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno, via Gazzani n.11
Capitale sociale € 1.580.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 00863531208

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la Sede della Società, per le ore 18 del giorno 16 aprile 2002, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative relazioni; proposta di destinazione del risultato di esercizio;
2. Fissazione numero consiglieri di Amministrazione, durata in carica, relativa nomina e compenso;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale attualmente pari a € 1.580.000, da effettuarsi a pagamento.

Per intervenire gli Azionisti dovranno depositare le azioni a termine di legge presso la sede della Società.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Ennio Nerozzi

C-7758 (A pagamento).

STEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 1.000.000
Registro Imprese di Milano e codice fiscale n. 13088980 159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 dell'8 aprile 2002 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 9 aprile 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Parte Straordinaria:

1. Inserimento di un comma aggiuntivo negli articoli 9 (Assemblea dei soci) e 12 (Consiglio di amministrazione) dello statuto in materia di modalità di svolgimento delle riunioni degli organi sociali mediante impiego di sistemi di collegamento audiovisivo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

C-7762 (A pagamento).

KURZRAS - S.p.a.

Sede legale in Senales (BZ), Maso Corto n. 115
 Capitale sociale L. 632.962.720 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale
 di Bolzano al n. 3559
 Registro, società fasc. n. 3911
 Codice fiscale n. 00202470217

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 24 aprile 2002, ore 10 in prima convocazione, presso lo studio Menghin dott. Thomas di Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione del Consiglio di amministrazione nonché del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le azioni presso le casse sociali.

Sanales, 3 marzo 2002

Il presidente: Gurschler Alois.

C-7740 (A pagamento).

ALTHEA - S.p.a.

Sede legale in Desenzano del Garda (BS), via Annunciata n. 44
 Capitale sociale € 428.570,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Brescia - n. iscrizione,
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02067090981

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'unità locale Hotel Estèe in Desenzano del Garda (BS), alla Via dal Molin n. 33, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 20,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2002, stessi luoghi ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglieri e nomina nuovi Consiglieri;
2. Rinnovo del Collegio Sindacale.

Intervento in assemblea e deposito azioni come per legge.

Il Presidente: Cipani Maria Rosa.

C-7805 (A pagamento).

BLUMET - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30
 Capitale sociale € 7.600.000
 Codice fiscale e registro imprese di Reggio Emilia n. 02686430360

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Società in Reggio Emilia, Via Costituzione n. 27, per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 8 aprile 2002, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il presidente: dott. Marco Vaccari

C-7763 (A pagamento).

MOLFETTA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Molfetta (BA), via Carnicella, Palazzo Comunale
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Registro imprese n. 315340

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Molfetta Multiservizi S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2363 del Codice Civile presso la sede sociale per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il 18 aprile 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio di esercizio 2001;
2. Approvazione Relazione sulla gestione dell'Amministratore Delegato;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Molfetta, 5 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Michele Palmiotti

C-7765 (A pagamento).

TAS - Tecnologia Avanzata dei Sistemi - S.p.a.

Sede legale in Roma, largo Caduti di EI Alamein n. 9
 Capitale sociale € 902.050,24 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
 di Roma n. 05345750581
 R.E.A. di Roma n. 732344
 Partita I.V.A. n. 03984951008

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 10,30 in Roma Viale dell'Astronomia n. 30 presso i locali della Confindustria in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2002 alla stessa ora presso la sede della Società in Roma, Largo Caduti di EI Alamein n. 9. I Soci saranno chiamati a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della destinazione a riserva straordinaria dell'utile di esercizio 2000 non distribuito, in conformità a quanto già dettagliatamente indicato nella relazione al progetto di bilancio dell'esercizio 2000 regolarmente approvato nell'adunanza dell'11 aprile 2001;

2. Relazione all'assemblea in merito alla conversione del capitale sociale in Euro ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998;

3. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, bilancio consolidato e relazioni sulla gestione; Destinazione dell'utile di esercizio 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Proposta di acquisto di azioni proprie e disposizione delle stesse; deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 31 dello Statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La nomina dei componenti il Collegio Sindacale sarà effettuata mediante voto di lista ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci possessori di azioni ordinarie che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

La documentazione relativa agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno sarà messa a disposizione degli interessati nei termini di legge con il deposito presso la sede legale in Roma Largo Caduti di EI Alamein n. 9 ed in Milano presso la Borsa Italiana S.p.A. Gli uffici della sede legale saranno aperti al pubblico per la consegna della documentazione sopraccitata nei giorni feriali dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 17.

Le attività di accreditamento dei partecipanti alla riunione inizieranno alle ore 9,30.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Pompeo Busnello

C-7771 (A pagamento).

EDISON ENERGIE SPECIALI - S.p.a.

Sede legale Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 4.200.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01890981200

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 dell'8 aprile 2002 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 9 aprile 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero degli Amministratori e della loro durata in carica;

3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della Società.

Il Presidente: ing. Vincenzo Gatta.

C-7764 (A pagamento).

L'ISOLA DEI RENAI - S.p.a.

Sede legale in Signa (FI), piazza della Repubblica n. 1
Capitale sociale € 312,000 (versato € 93,600)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05054450480
Registro imprese della C.C.I.A.A. di Firenze n. 05054450480
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Firenze n. 517141

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede legale in Signa, P.zza della Repubblica n. 1, per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 8 e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 9 aprile 2002 alle ore 12 stesso luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società «L'Isola dei Renai S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Signa, 28 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Prof. Mario Primicerio

C-7793 (A pagamento).

TOTAL LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Milano n. 87/a
Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia n. 15914
Elenco U.I.C. n. 1149

Gli Azionisti sono invitati ad intervenire il giorno 17 aprile 2002 alle ore 15 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione del Consiglio di Amministrazione, lettura del verbale del Collegio sindacale;

2. Rinnovo Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e determinazione dei compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Piero Torchiani

C-7802 (A pagamento).

CALABRESE - S.p.a.

Bari, via G. Murari n. 13
Partita I.V.A. n. 04958190722

Avviso di convocazione di assemblea degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione per il giorno 5 aprile 2002 alle ore, 10, presso la sede sociale in Bari, Via G. Murari n. 13, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 aprile 2002, stesso ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale nella parte concernente l'oggetto sociale, le assemblee, l'amministrazione e le controversie.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2002;

2. Proposta di azione di responsabilità da esperire nei confronti dei revocati amministratori Avv. Giancarlo Giardino e Ing. Giuseppe Giovenzana.

Intervento in assemblea e deposito come per legge.

Bari, 8 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ing. Giuseppe Brivio

C-7777 (A pagamento).

AR.CO. ASSICURAZIONI - S.p.a.

Modena, via Giardini n. 470/C

Capitale sociale € 250.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Modena n. 320322

Iscrizione registro imprese di Modena n. 37344/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02659840363

Tel. 059/350835 - fax 059/351717

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

i Signori Soci, sono inviati a partecipare all'Assemblea annuale di Bilancio che avrà luogo, in prima convocazione il giorno 13 aprile 2002 alle ore 6 precise, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 15,30 presso la sede della Società in Via Giardini n. 470/c - Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Lettura della Relazione del Collegio Sindacale;
3. Ratifica cooptazione Consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Modena, 7 marzo 2002

AR.CO. Assicurazioni S.p.a.
Il Presidente: Michelini Quinto

C-7803 (A pagamento).

EMMEGIESSE - S.p.a.

Sede in Bitritto (BA) s.s. 271 km 8.680 contrada La Marchesa

Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese Bari n. 05637570721

R.E.A. n. 430302

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Emmegiesse S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso il comprensorio Tecnopolis s.p. per Casamassima (BA) km 3 in prima convocazione per il giorno 4 aprile alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 5 aprile stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
Nomina Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Emmegiesse S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Antonino Orifici

C-7813 (A pagamento).

GETRAG - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), via dei Ciclamini n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Bari n. 04886850728

R.E.A. n. 339886

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della Getrag S.p.a., Modugno, è convocata in prima convocazione in data 12 aprile 2002 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Modugno alla Via dei Ciclamini n. 4, ed in seconda convocazione in data 24 aprile 2002 alle ore 10,30 presso la stessa sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex articolo 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Dieter Schlenkermann

C-7806 (A pagamento).

CORRIERI IDO - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via Scarpettini n. 246/248

Capitale sociale L. 4.875.000.000 interamente versato

Numero registro delle imprese di Prato e

codice fiscale 01591280977

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 15 del giorno 30 aprile 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 15 del giorno 10 maggio 2002 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Bilancio e Nota integrativa al 31 dicembre 2001;
4. Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2001.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrieri Ido

C-7819 (A pagamento).

R.ECO.PLAST. - S.p.a.

Sede legale in Montemurlo (PO), via Udine n. 104
 Capitale sociale € 1.020.000
 Registro imprese di Prato n. 18.940
 Codice fiscale n. 04040870489

È convocata presso la sede legale per il 30 aprile 2002 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il 20 maggio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1), C. C.;
 Rinnovo delle cariche sociali;
 Compenso all'organo amministrativo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Marino

C-7814 (A pagamento).

AUTOSAS - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Guidoni n. 93/s
 Capitale sociale € 1.000.000
 Registro imprese di Firenze n. 59.198
 Codice fiscale n. 02156370484

È convocata presso la sede legale per il 30 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il 22 maggio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1), Codice Civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cocchini Giancarlo

C-7815 (A pagamento).

SPALMATURA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Prato, via del Molinuzzo n. 67/69
 Capitale sociale € 1.000.000
 Registro imprese di Prato n. 15.868
 Codice fiscale n. 01543190977

È convocata presso la sede legale per il 30 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il 16 maggio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1), del c.c.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Pecchioli

C-7816 (A pagamento).

GENERALFIBRE - S.p.a.

Sede legale in Montemurlo (PO), via Milano n. 6
 Capitale sociale € 774.000
 Registro imprese di Prato n. 7233
 Codice fiscale n. 03094210485

È convocata presso la sede legale per il 30 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il 21 maggio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1), Codice Civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Da Prato Marco

C-7817 (A pagamento).

MARTINI PULL - S.p.a.

Sede sociale in Carmignano, fraz. Comeana (PO),
 via Guido Rossa n. 13/15/17
 Capitale sociale € 619.800 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 01547800480
 Partita I.V.A. n. 00261850978

I Signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 15 presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 6 maggio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede della società nei termini di legge.

Carmignano, 5 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Querci Roberto

C-7818 (A pagamento).

FIBRE RESOURCES - S.p.a.

Sede in Prato, via Trentino Alto Adige n. 5 - Macrolotto Ovest
 Capitale sociale € 1.000.000
 Codice fiscale e registro imprese di Prato n. 03895160483
 Partita I.V.A. n. 00331280974

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale per il giorno 10 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 2002 stessi luogo ed ora l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società in epigrafe, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi del primo comma dell'art. 2364 n. 1 del C.C.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brad Jeffrey Lederman

C-7820 (A pagamento).

FAST - S.p.a.

Sede in Montagnana (PD), via Luppia Alberi n. 170
Capitale sociale € 4.800.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 02375450281
R.E.A. n. 225674
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02375450281

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale dell'Aermec S.p.a. in Bevilacqua, via Roma n. 44 per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002 ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Montagnana, 6 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaella Riello

C-7823 (A pagamento).

AERMEC - S.p.a.

Sede in Bevilacqua (VR), via Roma n. 44
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 00234050235
R.E.A. n. 83945
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00234050235

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bevilacqua, via Roma n. 44 per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Bevilacqua, 6 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valerio Giordano Riello

C-7824 (A pagamento).

NOVAGUM - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)
Sede sociale in Arcisate (VA), via Comolli n. 15
Capitale sociale € 312.000,00
Registro imprese di Varese n. 00218430122 (n. prec. 4078)
R.E.A. n. 77603
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00218430122

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 19 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 aprile 2002 stessa ora, presso lo studio dr.ssa Marzoli Luisa, p.zza Monte Grappa n. 6 - 21100 Varese per il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- Approvazione del Bilancio (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa chiuso al 31 dicembre 2001);
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Rinnovo del Collegio Sindacale per scadenza;
- Approvazione della determinazione del Liquidatore Sociale per la conversione del capitale sociale in Euro.

Parte straordinaria:

- Dimissioni dell'attuale Liquidatore e nomina di nuovo Liquidatore;
- Trasferimento della sede sociale da Arcisate (VA), via Comolli n. 15 a Gavirate (VA), via G. Leopardi n. 22.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge.

Gavirate, 6 marzo 2002

Novagum S.p.a.
(in liquidazione e concordato preventivo)
Il liquidatore sociale dimissionario:
Tartaini dott. Silvano

C-7833 (A pagamento).

SPECIAL TAPES - S.p.a.

Sede in Uboldo (VA), via Caduti della Liberazione n. 55
Capitale sociale € 364.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Varese n. 02224140125

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9 in seconda convocazione in Uboldo (VA) via Caduti della Liberazione n. 55, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Delibere in merito agli organi sociali;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Uboldo (VA), via Caduti della Liberazione n. 55.

Uboldo, 5 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaviraghi Roberto

C-7834 (A pagamento).

I.B.A. - Industria Bergamasca Arredamenti - S.p.a.

Sede in Grassobbio (BG), via Azzano n. 55
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
Codice fiscale numero iscrizione al registro imprese
di Bergamo 00220360168
Repertorio economico amministrativo n. 127198

I Sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede Sociale, per il giorno 8 aprile 2002 ore 15, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 nel maggior termine di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio 2001.

Grassobbio, 4 marzo 2002

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Bocchini.

C-7836 (A pagamento).

S.E.A. UTENSILI DIAMANTATI - S.p.a.

Sede legale in Cadelbosco Sopra (RE), via Augera n. 1
Capitale sociale € 2.322.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 00287970354
Codice fiscale n. 00287970354
Partita I.V.A. n. 01402760357

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 9 per la parte ordinaria e alle ore 11,30 per la parte straordinaria presso la sede legale in Cadelbosco Sopra, Via Augera n. 1 (RE), e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2002 stesse ore e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, n. 1, 2 e 3 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento a pagamento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Intesa BCI.

Cadelbosco Sopra, 6 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salsi Ernesto

C-7837 (A pagamento).

ITALCLEM - S.p.a.

Sede in Storo (TN), via Strada Provinciale 69 n. 3
Registro imprese di Trento n. 13173
Codice fiscale n. 01161910177
Partita I.V.A. n. 01245650229

Convocazione di assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria della Società Italclem S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa di Brescia (BS), Via Cefalonia n. 49 in prima convocazione per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2002 nello stesso luogo e alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione sulla gestione ex art. 2428 codice civile, predisposta dagli amministratori con riferimento all'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2001;
3. Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
4. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sossi Graziella

C-7841 (A pagamento).

PANNELLI - S.p.a.

Sede in Verolanuova, via Dell'Artigianato n. 8
Capitale sociale € 1.872.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 326457 R.E.A. e al n. 00814710984
del registro imprese di Brescia

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Sigg. Soci della Società «Pannelli S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Verolanuova (BS), Via Dell'Artigianato n. 8 per il giorno 27 aprile 2002 alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, Rapporto del Collegio Sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 25 maggio 2002 alle ore 19 nella stessa sede.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Antonini Angelo

C-7845 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via E. Ghirarduzzi n. 2
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma registro società n. 6776

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 19 aprile 2002 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 23 aprile 2002 alle ore 20,45 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Lì, 7 marzo 2002

Il Presidente: Dott. Salvatore Matraxia.

C-7838 (A pagamento).

BASSANO GRIMECA - S.p.a.

Sede sociale in San Lazzaro di Savena (BO), via Remigia n. 42
Capitale sociale € 3.800.000,00
Codice fiscale e registro ditte n. 00304240377

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 maggio 2002 in seconda convocazione alla medesima ora, presso la sede sociale in San Lazzaro di Savena (BO) Via Remigia n. 42, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale;
2. Presentazione del Bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001 deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'Assemblea i Signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni a norma di legge almeno cinque giorni prima presso la sede della Società.

San Lazzaro di Savena, 7 marzo 2002

L'amministratore unico: Angiolino Grillini.

B-77 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo IntesaBaci»

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale € 47.339.291,00 interamente versato

Iscritta al n. 3876 del registro delle imprese di Rieti

Partita I.V.A. n. 00042440578

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. sono convocati in Assemblea Ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Rieti, Via Garibaldi n. 262 il giorno 10 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 aprile 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2001, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio Sindacale;
2. Conferimento incarico a Società di Revisione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 5 aprile 2002 presso la sede sociale o la sede di Banca Intesa-Bci S.p.a.

Rieti, 6 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Rinaldi

C-7846 (A pagamento).

FEGINO CINQUE - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Ferri n. 11

Capitale sociale € 1.020.000

Registro imprese di Genova n. 03783200102

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03783200102

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio del Notaio Piero Biglia, in Genova Piazza della Vittoria n. 4/4, il giorno 4 aprile 2002 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 aprile 2002 nella stessa sede ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Approvazione relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Per parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.020.000 a € 2.550.000 mediante l'emissione di 3.000.000 di azioni ordinarie del valore unitario di € 0,5 1, alla pari, riservato in opzione agli azionisti;
2. Conseguentemente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Genova, 6 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Alberti

G-114 (A pagamento).

NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Napoli, via G. Melisurgo n. 4
 Capitale sociale € 120.042,27
 Registro imprese di Napoli n. 3985/86
 Codice fiscale n. 05021880637

Gli Azionisti della società sono convocati in assemblea in Napoli, alla Via Melisurgo n. 4, per il giorno 5 aprile 2002, alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 8 aprile 2002, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
2. Dimissioni del liquidatore;
3. Nomina di uno o più liquidatori; determinazione dei poteri e del compenso;
4. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso.
5. Trasferimento sede legale.

Il liquidatore: dott. Giovanni Romano.

C-7847 (A pagamento).

FRA.SE - S.p.a.

Sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO), via Comunale Bertella n. 5
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Iscritta al n. 217507 del registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 01735541201

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati il giorno 28 aprile 2002 alle ore 9 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2002 alle ore 11 presso la sede della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
3. Varie ed eventuali.

Ozzano dell'Emilia, 1° marzo 2002

FRA.SE S.p.a.
 L'amministratore unico: Franco Serenari

B-80 (A pagamento).

DIMENSIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Zago n. 2/2
 Capitale sociale € 5.200.000
 Registro imprese n. 02187881202
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02187881202

I Signori azionisti sono convocati presso la Sede Sociale della Società Fincc Merchant S.p.a., in Bologna, Via Stalingrado n. 57, in Assemblea Ordinaria alle ore 15 del giorno 8 aprile 2002 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione dell'Amministratore Unico, Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e fissazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Sede Sociale o presso Unipol Banca S.p.a.

Bologna, 7 marzo 2002

L'amministratore unico: Roberto Paoletti.

B-78 (A pagamento).

SERENARI INSEGNE LUMINOSE - S.p.a.

Sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO), via Comunale Bertella n. 5
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14362 del registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 00321630378

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati il giorno 28 aprile 2002 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2002 alle ore 15 presso la sede della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
3. Varie ed eventuali.

Ozzano dell'Emilia, 1° marzo 2002

Serenari Insegne luminose S.p.a.
 L'amministratore unico: Franco Serenari

B-79 (A pagamento).

CENTRO LATTE RAPALLO - S.p.a.

Sede in Chiavari (GE), via Nino Bixio n. 20/1
 Capitale Sociale € 2.600.000
 Tribunale di Chiavari registro società n. 6860 fasc. n. 6901
 Codice fiscale n. 03198310108

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 15 presso gli Uffici, siti in Rapallo (GE), via Santa Maria del Campo n. 175 e, occorrendo, per il giorno 9 maggio stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1), 2), 3);
 Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Franco Migliau

G-120 (A pagamento).

NUOVA GEOVIS - S.p.a.

Sede legale in Sant'Agata Bolognese (BO), via Romita n. 1
 Capitale sociale € 2.205.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 03857160372
 Partita IVA 00669511206

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 aprile 2002, ore 11, presso la Sede Sociale sita in Sant'Agata Bolognese, via Romita n. 1, Bologna, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 8 maggio 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i Soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Sant'Agata Bolognese, 1° marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Barbieri Uber

B-83 (A pagamento).

PADANA - S.p.a.

Sede in Bariano (BG), via Vecchia Fornace n. 24
 Codice fiscale n. 01614110169

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti della Padana S.p.a. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Bariano, Via Vecchia Fornace n. 24, per le ore 15 del giorno 23 aprile 2002, in prima convocazione ed, occorrendo alle ore 15,30 del 6 maggio 2002 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e nota integrativa;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Delibere relative alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pisacane Pino

M-1038 (A pagamento).

SHOPLÀ - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8
 Capitale sociale di € 6.610.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici di IntesaBci S.p.A. in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2001; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli di IntesaBci S.p.A.

Milano, 4 marzo 2002

Shoplà S.p.a.
 Il presidente: ing. Giovanni Trezza

M-1037 (A pagamento).

M. CASALE BAUER - S.p.a.

Sede in Cadriano di Granarolo Em. (BO), via IV Novembre n. 6-8
 Capitale sociale € 2.236.000
 Iscritta al registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 26492

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 8 maggio 2002 alle ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere del deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e nota integrativa, relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Cadriano, 5 marzo 2002

Il presidente: dott. Patrizia Bauer.

B-82 (A pagamento).

CRISTOFORO COLOMBO - S.p.a.

Sede in Genova, via Rio Torbido n. 40
 Capitale sociale € 104.000,00
 Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 03294820158

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli Azionisti della Cristoforo Colombo S.p.A. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Andrea Cassanello in Genova, Via Maragliano n. 7, in prima convocazione il giorno 10 aprile 2002 alle ore 9 e in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2002 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Comunicazione dell'Amministratore Unico dell'avvenuta conversione del capitale sociale in Euro;
- Riduzione del Fondo di Riserva Rivalutazione Monetaria ex Legge n. 72/1983 per copertura perdite;
- Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli Azionisti che hanno depositato nelle casse sociali le azioni 5 giorni prima dell'assemblea.

Genova, 7 marzo 2002

Cristoforo Colombo S.p.a.
L'amministratore unico: Pater Marco

G-115 (A pagamento).

FIS FIDUCIARIA GENERALE - S.p.a.

Milano, via Cornaggia n. 10
Codice fiscale n. 00816620157

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Via Cornaggia n. 10 presso la sede sociale, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 5 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio Sindacale;

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della società Euro International Payroll S.r.l.; deliberazioni relative e conferimento di poteri;
Proposta di integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Giancarlo de' Felice

M-1039 (A pagamento).

FUJI FILM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Francesco De Sanctis n. 41/A
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Francesco De Sanctis n. 41/A, il giorno 8 aprile 2002, alle ore 10, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 9 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative delibere;
3. Rinnovo cariche sociali e determinazione del compenso spettante all'organo amministrativo a valere per l'esercizio 2002.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Christian Parth

M-1040 (A pagamento).

ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.

Sede in Milano, via della Chiusa n. 2
Capitale sociale € 18.049.586,88 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Milano e codice fiscale n. 09816500152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Milano, Viale dell'Innovazione n. 7 per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 aprile 2002 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 (trasferimento sede) dello Statuto Sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza avranno depositato i titoli presso la sede sociale, presso le Casse incaricate o presso le Banche azioniste loro sedi e dipendenze.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: On.le Francesco Lussignoli

M-1042 (A pagamento).

ELISABETTA - S.p.a. Società Immobiliare

Sede in Milano, viale Beatrice d'Este n. 24
Capitale sociale € 714.000

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Dott. Renato Ciacosa, Via Alberto da Giussano n. 18 - Milano, per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 aprile stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001; rapporto del collegio Sindacale, delibere relative.

Parte straordinaria:

Emissione prestito obbligazionario non convertibile per € 620.000, approvazione relativo regolamento e delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 8 marzo 2002

L'Amministratore Unico:
Dott. Carlo Alberto Taricco

M-1049 (A pagamento).

NOVACETA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14
 Capitale sociale € 14.064.000
 Registro delle imprese di Milano n. 00743650152

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 9,30 del 9 aprile 2002 e del successivo 10 aprile 2002 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione; delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento e ricostituzione del capitale sociale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 17 (Riunioni Consiglio); delibere relative.

Per poter intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la Cassa Sociale.

p. Novaceta S.p.A.
 Il Presidente: Ing. Giancarlo Berti

M-1045 (A pagamento).

INTESABCI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.

Sede di Milano, via della Chiusa n. 2
 Capitale sociale di € 76.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 Numero di iscrizione e codice fiscale n. 12906320150

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 11 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 aprile 2002 alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2 (trasferimento sede), 14 e 15 (partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Nomina, per scadenza mandato, dei componenti il Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi per il triennio di competenza;
3. Nomina, per scadenza mandato, del Collegio Sindacale e del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi per il triennio di competenza;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza avranno depositato i titoli presso la sede sociale, presso le Banche azionisti o loro incaricati.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: Capuano dott. Luigi

M-1041 (A pagamento).

EURODEFI ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via A. Saffi n. 21
 Capitale sociale € 104.000
 Registro imprese di Milano n. 10282880151

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della società presso la sede sociale per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 12,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Deliberazioni ex art. 2364 C.C., commi 1), 2) e 3).

Deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: Dott. Antonio Scicutella

M-1044 (A pagamento).

AKROS CASA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
 Capitale sociale € 2.550.000
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 10489960152
 Partita I.V.A. n. 10489960152
 R.E.A. n. 1378354

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Piazza Durante n. 11, per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 9 aprile 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il Liquidatore: Sandiana Amati.

M-1050 (A pagamento).

DOGI - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone (MI), via R. Sanzio n. 5
 Capitale sociale € 1.032.914,00
 Versato € 928.800,00
 Rep. Econ. Amm. Milano n. 1632086
 Codice fiscale n. 04087280485

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti della Dogi S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 15,30 presso lo Studio del Notaio Severini Corso Calafiori in Milano, P.zza San Babila n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibera di fusione per incorporazione della società La Biblioteca Editrice S.r.l.;

Modifiche statutarie per mancata conversione del prestito obbligazionario convertibile;

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2001 - deliberazioni ai sensi degli articoli n. 2364 e 2446 del c.c.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Cesano Boscone, 7 marzo 2002

L'Amministratore Delegato: Rossi Pietro.

M-1048 (A pagamento).

TOTOBIT INFORMATICA SOFTWARE E SISTEMI
Società per azioni

Sede in Milano, via Staro n. 4

Capitale sociale € 3.043.000 versato

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1539133

Numero di iscrizione al registro imprese di Milano
e codice fiscale 01658270358

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.a.», sono convocati in Assemblea Ordinaria in Milano via Staro n. 4 per il giorno 4 aprile 2002, alle ore 15,30 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 11 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina ai sensi dell'art. 2364 di un componente del CDA;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali.

Milano, 8 marzo 2002

Il presidente: dott. Marrara Francesco Sebastiano.

M-1061 (A pagamento).

INTESA LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Manin n. 23

Capitale sociale € 33.875.895,56

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 12 aprile 2002 alle ore 10,30 presso la sede secondaria della società in Milano, Via S. Pellico n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2001; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2002, 2003 e 2004, previa determinazione del numero dei componenti, nomina del Presidente, fissazione dei relativi emolumenti;

3. Nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 1-bis dello statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario «Gruppo IntesaBci»);

2. Proroga della durata della Società e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

3. Trasferimento della sede secondaria di Milano e chiusura delle altre sedi secondarie; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

4. Conferimento poteri in relazione ai precedenti punti all'ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede secondaria in Milano, via S. Pellico n. 4 o presso gli sportelli di IntesaBci S.p.a.

Milano, 7 marzo 2002

Intesa Leasing S.p.a.

Il presidente: dott. Giampiero Calleri

M-1060 (A pagamento).

ITACA SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale € 260.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Milano n. 13044310152

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti della Itaca Service S.p.a. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via G.B. Pirelli n. 32, per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Informativa degli amministratori sulla avvenuta conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 decreto legislativo n. 213/98 mediante delibera del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 7 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Luigi Radaelli

M-1053 (A pagamento).

INTESABCI FORMAZIONE SUD - S.c.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario IntesaBci
Sede in Napoli, via San Nicola alla Dogana n. 3
Capitale sociale € 103.300

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori consorziati sono convocati in Assemblea ordinaria presso gli uffici di IntesaBci in Milano, Via Verdi n. 2, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2001 e relazione del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2002, 2003 e 2004, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del Presidente;
3. Nomina del Collegio Sindacale ai sensi di legge.

Hanno diritto d'intervenire i consorziati che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso tutti gli sportelli di IntesaBci S.p.A. e Banca Carime S.p.A.

IntesaBci Formazione Sud S.c.p.a.
Un Consigliere: dott. Eleuterio Bombardi

M-1052 (A pagamento).

**INTERBANCA GESTIONE INVESTIMENTI
SGR - S.p.a.**

Iscritta al n. 65 dell'Albo delle SGR (art. 35 comma 1 D.Lgs. n. 58/98) e appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale sociale € 5.164.500 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese di Milano n. 12273390158

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 17,30 in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Incarico di revisione contabile del bilancio della società e dei rendiconti di gestione per il triennio 2002-2004 ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

Milano, 8 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Ceola

M-1054 (A pagamento).

**UCE - S.p.a.
Società Industriale e Commerciale**

Sede in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale € 7.230.440,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 8 aprile 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 aprile 2002, stesso luogo ed ora, presso lo Studio Associato Piccoli, Difino & Colombo, corso Italia n. 8 - Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 3 e 9 dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Palumbo

M-1055 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE - S.c. a r.l.
Credieuronord**

Sede legale in Milano, via Cartesio n. 2
Capitale sociale € 12.967.300,00

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 19 presso la Unione del Commercio in Milano, C.so Venezia n. 47/49 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 20 aprile 2002 in seconda convocazione alle ore 14, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Regolamento dell'Assemblea.

Il presidente: prof. Francesco Arcucci.

M-1057 (A pagamento).

**COMPAGNIA FINANZIARIA LIGURE
PIEMONTESE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Santa Margherita n. 3
Capitale sociale € 23.454.000,00 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano ai nn. 317652/7936/2
C.C.I.A.A. di Milano n. 1159135
Codice fiscale n. 02316410105
Partita I.V.A. n. 10412170150

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Santa Margherita n. 3, per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 aprile 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge e di statuto, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Novara e Milano.

Milano, 4 marzo 2002

Il liquidatore: dott. Carlo Maria Colombo.

M-1062 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale € 232.000

Partita I.V.A. n. 00714700150

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 4 aprile 2002 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame rapporti contrattuali con controllante «Sitia Yomo S.p.a.»;

Esame rapporti con i titolari dei brevetti industriali;

Esame rapporti con consociata «Centro Sperimentale del Latte S.p.a.».

Possono intervenire all'Assemblea ed avervi voto gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-1063 (A pagamento).

INTERSIDER ACCIAI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale € 4.160.000,00 interamente versato

Tribunale di Milano n. 28649 - R.E.A. di Milano n. 1290063

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09410000153

I signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Luigi Roncoroni, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 12,30, ed occorrendo, per il giorno 9 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale fino ad un massimo di € 10.000.000 e conseguente modifica statutaria;

2. Modifiche degli articoli 11), 12) e 15) dello statuto.

Rappresentanza in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 7 marzo 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Graziella Barzaghi

M-1064 (A pagamento).

FINOX - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale € 7.239.480 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 304339 registro società

I signori azionisti della Finox S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 4 aprile 2002, alle ore 12, presso lo studio del Notaio Luigi Roncoroni di Desio, ed occorrendo, per il giorno 9 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale fino ad un massimo di € 11.000.000 e relative modifiche statutarie;

2. Aumento a pagamento del capitale sociale fino ad un massimo di € 25.000.000.

Rappresentanza in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 7 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Sassoli

M-1065 (A pagamento).

SANPAOLO IMI ALTERNATIVE INVESTMENTS

Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 19

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 13419580157 - Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 13419580157

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 10, presso gli uffici della società Sanpaolo Imi Asset Management SGR S.p.a., in Torino via Giolitti n. 58, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 con relazione del Consiglio di Amministrazione; relazione del Collegio Sindacale;

2. Incarico di revisione contabile dei rendiconti di gestione dei Fondi «Brera» e «Brera Plus» relativi agli esercizi al 31 dicembre 2002 e 2003;

3. Ampliamento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e nomina Amministratore.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Sede Sociale.

Milano, 5 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Mazzucchelli

M-1068 (A pagamento).

TOTOBIT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Staro n. 4
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 03396740965
 C.C.I.A.A. Di Milano - R.E.A. n. 1671683
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03396740965

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Staro n. 4, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'Amministratore Unico e provvedimenti conseguenti.

Qualora l'Assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda sia fissata per il giorno 5 aprile 2002 stessa ora e luogo.

Il presidente del Collegio Sindacale:
 Enrico Lodi

M-1070 (A pagamento).

GRANDVISION ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Assago (Milano),
 Centro Direzionale Milano-Fiori, strada 4, palazzo A, scala 8
 Capitale sociale € 15.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 146-215091
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12871480153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Assago (Milano), Centro Direzionale Milanofiori, strada 4, palazzo A, scala 8, per il giorno 15 aprile 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Cariche Sociali;
3. Determinazione compenso Amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Amministratore delegato: Laurent Schmitt

M-1067 (A pagamento).

A NOVO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Morigi n. 5
 Capitale sociale € 5.418.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 R.E.A. di Milano 1567098
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 1250080159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa di via Saul Banfi 1 - Saronno, per le ore 15 del giorno 5 aprile 2002 in prima convocazione e per il giorno 8 aprile 2002, stessi luoghi ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente:

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex articolo 2447 del Codice civile;
2. Eventuali delibere connesse.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea, va effettuato, a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 un Consigliere: Jean-Pascal Maury

M-1072 (A pagamento).

FINMERAVIGLI 16 - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 5
 Capitale sociale € 4.550.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 10670830156 - R.E.A. n. 1393922

I soci della Finmeravigli 16 S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Mascheroni n. 5, per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 1) e 3) del Codice Civile;
 Varie ed eventuali

Il deposito delle azioni, ai sensi di legge è presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Eros Angelo Mercuriali

M-1069 (A pagamento).

CISALPINA GESTIONI S.p.a.**Società di Gestione del Risparmio**

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11
 Capitale sociale € 6.250.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 08632680156
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08632680156

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Milano, Piazza Durante 11, per il giorno 11 aprile 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2002, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 1,2,3;
2. Acquisto azioni della società controllante Bipop-Carire S.p.a., da destinare al piano di azionariato diffuso per i dipendenti della società;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del Bilancio della Società e dei rendiconti dei fondi per gli esercizi 2002, 2003, 2004.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Bipop-Carire sede di Brescia.

Il vice presidente: dott. Vincenzo Morlini.

M-1071 (A pagamento).

ALTINIA - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1

Capitale sociale € 4.160.000 interamente versato

Codice fiscale e iscriz. registro imprese di Treviso n. 02497080271

Partita I.V.A. n. 02433010267

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1, per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 15 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 aprile 2002 alle ore 15 in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni degli Amministratori e dei Sindaci per l'esercizio 2001; presentazione del Bilancio e deliberazioni conseguenti;

2. Nomine societarie ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 2, Codice civile; determinazione dei compensi e altre deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Italo Campanini

M-1066 (A pagamento).

HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C.**Società per azioni**

Sede legale in Roma, via della Pineta Sacchetti n. 229

Capitale sociale € 5.064.000 interamente versato

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01271300582

Partita I.V.A. n. 05720641009

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma Via della Pineta Sacchetti n. 229 per le ore 11,30 del giorno 4 aprile 2002 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 aprile 2002 alle ore 15,00, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 2001, comprensivo di nota integrativa, e della relazione sulla gestione; destinazione del risultato economico dell'esercizio; delibere inerenti e conseguenti;

2. Esame del bilancio consolidato del gruppo facente capo a Holding Media e Comunicazione H.M.C. S.p.A.;

3. Nomina Amministratori;

4. Manleva della società per tutti gli oneri derivanti da procedimenti amministrativi e/o penali e quelli derivanti da responsabilità civili a carico degli amministratori;

5. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

1. Approvazione di situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 ai fini della assunzione di delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice Civile;

2. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che hanno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Parrello

S-3479 (A pagamento).

Spea - Ingegneria Europea - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Vida n. 11

Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 113956

R.E.A. c/o C.C.I.A.A. - MI n. 592397 del 4 gennaio 1962

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 00747280154

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici della Spea - Ingegneria Europea S.p.A. in Roma, via G. Donati n. 174, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2002, ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina degli Amministratori e Sindaci e determinazione dei loro compensi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Avv. Gaetano Morazzoni

S-3464 (A pagamento).

TV INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Pineta Sacchetti n. 22

Capitale sociale € 6.200.000 interamente versato

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01992820157

Partita I.V.A. n. 00858111008

Convocazione assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, Via della Pineta Sacchetti n. 229, per le ore 11,30 del giorno 3 aprile 2002, in prima convocazione e per il giorno 5 aprile 2002 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Manleva della società per tutti gli oneri derivanti da procedimenti amministrativi e/o penali e quelli derivanti da responsabilità civili a carico degli amministratori;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che hanno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dott. Giuseppe Parrello

S-3475 (A pagamento).

Inferentia DNM Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Vercelli n. 40
 Capitale sociale € 5.090.000 interamente versati
 Registro delle imprese di Milano n. 256995
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05968760156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società in Milano, C.so Vercelli n. 40, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2002, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice Civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 11 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Dott. Adrio De Carolis

S-3482 (A pagamento).

ITALCEMENTI - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
 Capitale sociale € 282.548.942
 Iscritta al registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 00637110164

Convocazione di assemblea speciale

Gli Azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in Assemblea Speciale in prima convocazione il giorno 18 aprile 2002 alle ore 18, in Bergamo, via Madonna della Neve n. 8, in seconda convocazione il giorno 19 aprile 2002, stessa ora e medesimo luogo, ed in terza convocazione per il giorno 22 aprile 2002, alle ore 11 e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Rappresentante comune per il triennio 2002-2003-2004 e determinazione del compenso.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea i signori azionisti titolari di azioni di risparmio che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

I Signori Azionisti titolari di azioni di risparmio non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario» in tempo utile per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla Società, quale «intermediario» ai sensi del primo comma, lettera e), dell'art. 24 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, presso la sede sociale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124.

per Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: avv. Giovanni Giavazzi

S-3484 (A pagamento).

ITALCEMENTI - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
 Capitale sociale € 282.548.942
 Iscritta al registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 00637110164

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in prima convocazione il giorno 18 aprile 2002 alle ore 10, in Bergamo, via Madonna della Neve n. 8, ed in seconda convocazione il giorno 19 aprile 2002, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001: esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie;
3. Assunzione da parte della Società degli oneri derivanti dalla copertura assicurativa della responsabilità civile degli amministratori e dei sindaci, previa revoca della delibera assembleare del 13 maggio 1999.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 22 dello statuto sociale (Composizione del Collegio sindacale).

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

I Signori Azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario» in tempo utile per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla Società, quale «intermediario» ai sensi del primo comma, lettera e), dell'art. 24 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, presso la sede sociale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124.

La documentazione relativa agli argomenti di parte ordinaria, prevista dalla vigente normativa, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.A. almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

La relazione degli amministratori relativa al punto in discussione nella parte straordinaria sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.A. almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

per Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: avv. Giovanni Giavazzi

S-3483 (A pagamento).

ADANTI - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza Galileo n. 6
 Capitale sociale € 2.582.300
 Registro delle imprese di Bologna,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01935981207

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria presso gli Uffici del Presidente del Consiglio di Amministrazione in Bologna, via degli Agresti n. 6, per il giorno 4 aprile 2002 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo nel medesimo luogo il giorno 9 aprile 2002 alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, delle relazioni degli organi sociali e loro approvazione;
Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica art. 3 dello statuto sociale: trasferimento sede secondaria in Bolzano.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che entro i termini di legge avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari.

Bologna, 12 marzo 2002

Adanti S.p.A.

Il Consigliere delegato: Dr. Ing. Carlo Sabbioni

S-3486 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4380.20

Appartenente al Gruppo IntesaBci iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia (D.Lgs. 58/98 art. 59)

Sede legale e Direzione centrale in Trento, via Mantova n. 19

Capitale sociale sottoscritto e versato € 51.167.582,96

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Trento e codice fiscale/partita I.V.A. 00158350223

I signori Azionisti della Banca di Trento e Bolzano sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede Sociale in Trento Via Mantova n. 19, per il giorno 10 aprile 2002 ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 2002, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'Assemblea i titolari di azioni legittimati ai sensi della normativa vigente.

Trento, 26 febbraio 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente: prof. Claudio Dematté

S-3538 (A pagamento).

BORANGA TESSUTI E CONFEZIONI - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale F. Martelli n. 12

Capitale sociale € 942.835,20 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00073690935

Registro imprese di Pordenone n. 00073690935

I signori azionisti, ai sensi dell'art. 2367 c.c., sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Pordenone, viale F. Martelli n. 12, il giorno 4 aprile 2002 in prima convocazione alle ore 9 ed occorrendo il giorno 5 aprile 2002 nello stesso luogo alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contratti di affitto dell'azienda e rapporti intercorsi tra la società e la Boranga S.p.A. relative conclusioni con illustrazione degli effetti economici e finanziari conseguenti;
2. Situazione dell'azienda e delle merci riacquisite a fine affitto;
3. Rapporti con la Boranga Commerciale S.r.l. ed eventuali contratti conclusi con la stessa.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Pordenone, 12 marzo 2002

L'Amministratore Unico: Dott. Andrea Boranga.

S-3487 (A pagamento).

IMMOBILIARE LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Daniele Manin n. 37

Capitale sociale € 239.912.727,60

Registro imprese n. 32200/1999

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso l'Hotel Executive, Via Don Luigi Sturzo n. 45 per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 20 aprile 2001 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio e della Nota Integrativa al 31 dicembre 2001; Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale.

Rinnovo dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione.

A norma di statuto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano titolari di azioni con diritto di voto che rappresentino almeno il 2% del capitale con diritto di voto, possono presentare una lista con indicati i candidati alla carica di sindaci. Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. Le liste presentate dai soci devono essere depositate presso la sede della Società almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione nell'avviso di convocazione.

Nei 10 (dieci) giorni che precedono la data fissata per l'assemblea verrà depositata presso la sede sociale la documentazione informativa relativa alla proposta di nomina di eventuali nuovi componenti il consiglio di amministrazione.

La documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sarà depositata, ai sensi di legge, presso la sede legale in Milano, via Daniele Manin n. 37 e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico. Gli azionisti avranno diritto ad ottenere copia della documentazione citata.

Dal 14 marzo 2002 sono sospesi i diritti di esercizio dei warrant.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente: Geom. Luigi Nardi

S-3521 (A pagamento).

GEO TREVI - S.p.a.

Sede in Treviso, via Longhin n. 1

Capitale sociale € 750.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 31010/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03430270268

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria presso lo Studio del Notaio Lorenzo Ferretto sito in Treviso, Borgo Mazzini n. 44, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e corrispondente nota integrativa prevista dagli articoli 2423/2427 del Codice Civile;
2. Relazione del Collegio Sindacale sui risultati del bilancio;
3. Delibera ex art. 2447 del Codice Civile;
4. Trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;
5. Ricostituzione capitale a € 90.000,00 con sovrapprezzo di € 168.000,00;
6. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale.

Treviso, 13 marzo 2002

L'incaricato: Dr. Gianluigi Bettiol.

S-3485 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO
Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche**Appartenente al Gruppo Cardine**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99 e

direzione generale in Pesaro, via Gagarin n. 216

Capitale sociale € 100.636.580,20 interamente versati

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Teramo 00876970674

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno di venerdì 19 aprile 2002 (convocazione unica) alle ore 10,30 in Teramo presso il Centro Servizi «Eltron» della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A., Frazione S. Nicolò a Tordino, nella Sala Convegni con ingresso in Via Michelangelo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e Nota Integrativa. Relazione degli Amministratori sulla Gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Acquisto ed alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 2002/2004;
4. Nomina di Amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea gli Azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.A.

A norma dell'art. 51, terzo comma, della citata delibera Consob n. 11768, i diritti relativi alle azioni non ancora accentrate presso Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna ad un intermediario, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Ai sensi della vigente normativa saranno messe a disposizione del pubblico per la consultazione, nei 15 giorni precedenti l'Assemblea, presso la Sede sociale in Teramo, la Direzione Generale in Pesaro e la Società di Gestione del Mercato le relazioni sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno.

Gli Azionisti, a termini dell'art. 76 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, potranno ottenere, a proprie spese, copia della relazione concernente il punto 2) dell'ordine del giorno.

Teramo, 14 marzo 2002

Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a.
Il Presidente: Rag. Giandomenico Di Sante

S-3532 (A pagamento).

**GESTIONE RISCOSSIONE TRIBUTI
IN CONCESSIONE - GE.RI.CO. - S.p.a.
Gruppo Cardine**

Sede legale in Venezia Mestre, via Torino n. 164

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 33631

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02412680270

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, giovedì 4 aprile 2002, alle ore 12, in Venezia Mestre, via Torino n. 164, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, venerdì 5 aprile 2002, alle ore 12, in seconda convocazione, presso la stessa sede. Sarà in discussione il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
3. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio.

A termini dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, presso la Sede sociale ovvero presso la seguente banca incaricata: Cardine Banca S.p.A., con sede in Bologna.

Venezia Mestre, 8 marzo 2002

Il presidente: dott. Andrea Martin.

S-3509 (A pagamento).

BABILA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Magenta n. 63
 Capitale sociale € 170.070,21 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Milano 05028210481

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Milano, Via Paleocapa n. 3, per il giorno 3 aprile 2002, alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 del vigente statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Marco Antonio Masieri.

S-3551 (A pagamento).

NUOVE ACQUE - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, frazione Patrignone, località Cuculo s.n.c.
 Capitale sociale € 34.450.389,12
 Capitale versato € 13.082.607,33
 Registro imprese di Arezzo n. 13118/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01616760516

È convocata per il giorno 2 aprile 2002, ore 10 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2002, ore 10, in Arezzo presso la sede di Iride S.r.l., via Ferraris n. 202 l'Assemblea ordinaria dei Soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli Amministratori in ordine a questioni attinenti alla gestione della Società, sollevate con dichiarazione allegata al verbale dell'Assemblea Ordinaria in data 28 febbraio 2002, sottoscritta da tanti soci rappresentanti almeno un quinto del capitale di Nuove Acque;
2. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Nuove Acque S.p.A.
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Dott. Romeo Segoni

S-3552 (A pagamento).

B.B.I. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Porlezza n. 8
 Capitale sociale € 600.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12906960153

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Porlezza n. 8, in prima convocazione il giorno mercoledì 3 aprile 2002, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno giovedì 11 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte Ordinaria:
1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
 2. Nomina Organo Amministrativo.
- Parte Straordinaria:
1. Delibere di cui agli articoli 2447 o 2448;
 2. Adozione di Nuovo Statuto.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale in Milano, Via Porlezza n. 8, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione dell'assemblea.

Milano, 12 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente: Ing. Roberto Schisano

S-3554 (A pagamento).

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Ansperto n. 5
 Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 12687270152

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede legale di BNP PARIBAS Asset Management SGR S.p.A., in Milano, Via Ansperto n. 5 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 e ss. del Codice Civile;
2. Proposta di mandato a Società di revisione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio d'Amministrazione
 Il Vice-Presidente: Robert Ricci

S-3553 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

**I.L.F.O. INDUSTRIA LAMINATI
 FERROSI ODOLESE - S.p.a.**

Sede Sociale: ODOLO (BS) Via F.lli Rossetti n. 65
 Capitale Sociale: Euro 2.504.040,00 i.v.
 Registro Imprese di Brescia n. 00292340171
 Partita IVA n. 00551000987

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono invitati ad intervenire alla assemblea generale ordinaria e straordinaria indetta in Odolo (Bs) Via F.lli Rossetti n. 65 in prima convocazione per il giorno 13 Aprile 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 Aprile 2002 alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria:
1. Delibera di cui all'art. 2364 comma 1, 2, 3 del Codice Civile.

B) Parte straordinaria:

1. Riduzione Capitale Sociale per copertura perdita.
2. Restrizione dell'oggetto sociale con soppressione comma a e b dell'art. 2 dello statuto sociale.
3. Riduzione del Capitale Sociale per esuberanza dello stesso in conseguenza della restrizione dell'oggetto sociale e della riduzione del valore nominale delle azioni, con rimborso agli azionisti decorso tre mesi dall'iscrizione dell'atto notarile al Registro delle imprese per un ammontare di Euro 864.995,09.
4. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea, dovranno depositare le proprie azioni entro cinque giorni liberi prima della seduta presso la sede sociale o presso la Banca Coop. Valsabbina agenzia di Odolo o presso il Banco di Brescia agenzia di Odolo.

Odolo, 14.03.2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sincinelli Franco Luciano

IG-91 (A pagamento).

AQUATER - Società per Azioni

Sede in San Donato Milanese (MI), Viale De Gasperi n. 16
Capitale Sociale di € 10.320.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 02126920152, R.E.A. di Milano n. 875069

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 11 in S. Donato Milanese - Viale De Gasperi, 16 presso la Sede della Società - in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 24 maggio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e connesse relazioni degli amministratori sulla gestione, del collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;
3. Nomina degli amministratori;
4. Determinazione del compenso degli amministratori.

Potranno partecipare all'Assemblea i Signori Azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa Sociale o presso la Banca Intesa S.p.A. - Cariplo nei termini di legge.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente/Amm.re Delegato
(Angelo Caridi)

IG-94 (A pagamento).

SNAMPROGETTI SERVICES - Società per Azioni

Sede in San Donato Milanese (MI), Viale A. De Gasperi, 16
Capitale Sociale di € 1.124.880 interamente versato
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n° 06174090156
R.E.A. di Milano n. 1073842.

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 11 in San Donato Milanese (MI) - Viale De Gasperi, 16 - presso la Sede della Società - in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 23 maggio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e connesse relazioni degli amministratori sulla gestione, del collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dei componenti del collegio sindacale e dei sindaci supplenti;
3. Determinazione della retribuzione del collegio sindacale.

Parte Straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del c.c.; deliberazioni inerti e conseguenti.

Potranno partecipare all'Assemblea i Signori Azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa Sociale o presso la Banca Intesa S.p.A. - Cariplo nei termini di legge.

San Donato Milanese, 14 marzo 2002

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente/Amm.re Delegato
(Enzo Cactani)

IG-92 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

KUONI GASTALDI TOURS - S.P.A.

Sede in Genova Mura di S. Chiara n. 1
Iscrizione Registro Imprese Genova N.02255740108

È convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti presso la sede il giorno 16 aprile 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 aprile 2002 alle ore 10,00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. delibere di cui all'art. 2364 c.c..

Parte straordinaria:

1. delibere ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Genova, 14 marzo 2002

L'Amministratore Delegato Daniel Ponzio.

IG-93 (A pagamento).

SARACEN - S.p.a.

Sede in Piraino (ME), via Nazionale 150/D
Capitale sociale € 7.023.813
Partita I.V.A. e numero d'iscrizione registro imprese di Messina 02561850831

La convocazione dell'assemblea del 16 marzo 2002 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2002 F.I. 50 pag. 17 è stata rinviata al giorno 4 aprile 2002 in prima convocazione ed il giorno successivo in seconda convocazione, mantenendo stesso ordine del giorno, stesso luogo e stesso orario.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Maniaci Giuseppe

C-8037 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO
Società per azioni**

Appartenente al "Gruppo Intesa" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2

Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica le seguenti variazioni:

Con decorrenza 11 marzo 2002:

tassi debitori, compresi quelli dei conti correnti "convenzionati" e/o agganciati a parametri: aumento generalizzato dello 0,375% dei tassi debitori sui conti correnti ordinari, anticipo fatture, sbf e import/export.

Città di Castello, 8 marzo 2002

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-3320 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Direzione Generale, via Cassa di Risparmio n. 12B
Capitale sociale € 198.000.000

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 17815
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Si comunica il tasso di interesse semestrale lordo delle cedole delle Obbligazioni Fondiarie con godimento 1° aprile 2002 -1° ottobre 2002:

Cod. ABI 53851 ICF BZ OF IND.F. SR.64 2,150%.

Cod. ABI 121782 ICF BZ OF IND.F. SR.86 1,650%.

Bolzano, 5 marzo 2002

Il vice direttore generale: Brillo Andrea.

C-7783 (A pagamento).

EMIL BANCA**Credito Cooperativo - Bologna - S.c. a. r.l.**

Bologna, via Emilia Ponente n. 260

Capitale sociale al 19/11/2001: € 2.010.035,36

Registro delle Imprese n. 62528

Codice fiscale e partita I.V.A n. 02116381209

Ai sensi delle normative vigenti, si informa la clientela che il Consiglio di Amministrazione della scrivente Banca ha deliberato, a far data dal giorno 15 marzo 2002, l'adozione del seguente provvedimento: "Aumento dello 0,25 per cento del tasso applicato su ogni forma di finanziamento ed apertura di credito".

Bologna, 6 marzo 2002

Il direttore generale: Ravaglia rag. Daniele.

B-75 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. Coop. di credito a responsabilità limitata**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona-S. Geminiano e

S. Prospero (iscritto all'Albo de Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 603.951.573,06 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. 09275580231

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona al n. 00275580231

Prestito obbligazionario "Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2000/2003 a tasso variabile 4ª emissione in Euro (codice titolo IT0003045991).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dall'11 giugno 2002 e relativa al trimestre 11 marzo 2002 - 10 giugno 2002 è il 2,76% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario "Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2003 a tasso variabile 5ª emissione in Euro" (codice titolo IT0003082697).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 12 settembre 2002 e relativa al semestre 12 marzo 2002 - 11 settembre 2002 è il 2,80% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario "Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2004 a tasso variabile 8ª emissione in Euro" (codice titolo IT0003164230).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 14 settembre 2002 e relativa al semestre 14 marzo 2002 - 13 settembre 2002 è il 2,80% nominale annuo lordo.

Verona, 11 marzo 2002

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-3345 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, si comunicano, con decorrenza 1° febbraio 2002, le seguenti variazioni di condizioni:

tassi attivi:

incremento generalizzato di punti 0,75 di tutti i tassi relativi agli utilizzi di conto corrente entro e oltre fido, fermo restando il Top Rate d'Istituto;

incremento generalizzato di punti 0,75 di tutti i tassi per anticipi commerciali (utilizzi di portafoglio, finanziamenti import/export, anticipo fatture), fermo restando il Top Rate d'Istituto di categoria;

per i conti correnti collegati a parametri incremento di punti 0,75 degli spreads relativi;

aumento a 0,250% della Commissione di Massimo Scoperto Entro Fido Ordinario e Straordinario per tutti i conti correnti (esclusi i conti anticipi e SBF) con CMS Entro Fido Ordinario e Straordinario compresa tra 0 - 0,125%;

aumento a 0,500% della Commissione di Massimo Scoperto Oltre Fido per tutti i conti correnti (esclusi i conti anticipi e SBF) con CMS Oltre Fido compresa tra 0 - 0,250%;

aumento a 3 punti dello spread tra Tasso Entro Fido e Tasso Oltre Fido per tutti i conti correnti (esclusi i conti anticipi e SBF) che attualmente presentano uno spread inferiore;

tassi passivi: riduzione generalizzata di punti 0,25 su conti correnti e depositi a risparmio, con esclusione dei rapporti trattati allo standard d'Istituto.

Altre condizioni:

spese invio estratto conto: incremento del prezzo di listino da € 1,81 a € 2,10 per ogni singolo invio;

spese per operazione: incremento di € 0,15 su tutte le posizioni in essere a condizioni derogate rispetto allo standard;

valute versamenti di assegni bancari, circolari e valori postali su conti correnti (su piazza e fuori piazza): aumento di 1 giorno su tutte le posizioni in essere a condizioni derogate rispetto allo standard;

postergazione addebito effetti in conto corrente: diminuzione di 1 giorno su tutte le posizioni in deroga allo standard;

valute di accredito per incassi RIBA (su piazza e fuori piazza): aumento di 1 giorno su tutte le posizioni in essere a condizioni derogate rispetto allo standard;

valute di accredito per effetti SBF (su piazza e fuori piazza): aumento di 2 giorni su tutte le posizioni in essere a condizioni derogate rispetto allo standard;

valute di accredito per effetti al Dopo Incasso (su piazza e fuori piazza): aumento di 4 giorni su tutte le posizioni in essere in deroga allo standard;

valute di accredito per incassi MAV (su piazza e fuori piazza): aumento di 2 giorni su tutte le posizioni in essere in deroga allo standard;

Tipo giorni valuta per presentazioni di portafoglio elettronico e cartaceo: abolizione dei giorni di calendario (fissi) su tutte le posizioni in essere con contestuale applicazione dei giorni lavorativi;

commissione presentazione portafoglio cartaceo ed elettronico (su piazza e fuori piazza): aumento a € 1,50 di tutte le commissioni di presentazione, per movimento, inferiori a tale importo;

spese Bonifici: incremento di € 0,25 su tutte le posizioni in essere a condizioni derogate rispetto allo standard.

Area Titoli: Spese Diritti di custodia titoli:

incremento della commissione di gestione dossier a custodia e/o amministrazione e/o garanzia da € 51,65 a € 75,00 per tutti i dossier che contengono titoli obbligazionari di Emittenti Residenti e/o Non Residenti;

incremento della commissione di gestione dossier a custodia e/o amministrazione e/o garanzia da € 103,29 a € 150,00 per tutti i dossier che contengono titoli azionari Italia e/o Estero.

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Bianchi

B-76 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e Direzione centrale in Trento, via Mantova n. 19

Capitale sociale versato € 51.167.582,96

Numero di iscrizione al Registro delle imprese,

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie si comunica quanto segue:

con decorrenza 1° marzo 2002 entrano in vigore i seguenti standard d'istituto per:

1) spese per conteggio estinzione conto pari a € 70,00;

2) Crediti di Firma recupero spese per apertura pratica € 77,00 ed € 15,50 per ogni successivo intervento;

3) cassette di sicurezza, € 260,00 per:

spese foratura serratura e costo chiavi;

spese rifacimento chiavi con modifica serratura;

con decorrenza 18 marzo 2002 modifica standard sulle seguenti condizioni di portafoglio:

brevità per effetti cartacei € 5,16;

commissioni incasso RID su Istituto € 2,32, su altre Banche € 2,84;

RID insoluti o richiamati € 3,61;

commissioni incasso R.I.B.A. su Istituto € 3,61, su altre Banche € 4,13;

R.I.B.A. insoluti o richiamati € 5,16;

commissioni incasso MAV € 2,57;

accredito pagato MAV con domiciliazione su nostro Istituto € 1,03, su altre Banche/Poste € 1,54;

spese per stampa dettaglio conteggi di carico e di pagati € 1,80;

con decorrenza 1° aprile 2002, le "spese di gestione del conto corrente" avranno sempre valore trimestrale, indipendentemente dalla periodicità di liquidazione del conto corrente. La nuova denominazione "spese di gestione del conto corrente" e le condizioni standard delle voci ad essa collegate sono:

costo per operazione: standard € 1,60;

spese trimestrali tenuta conto: standard € 33,56;

con decorrenza 1° aprile 2002 la "commissione massimo scoperto" per tutti i rapporti in essere verrà applicata ad ogni trimestre solare, indipendentemente dalla periodicità di liquidazione del conto corrente, ed in presenza anche di un solo giorno di saldo debitore "per valuta" nel trimestre stesso.

Trento, 10 marzo 2002

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.

Il Vice Direttore Generale: Alberto Bertoldin

S-3537 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 53

Capitale sociale € 284.200.000 interamente versato

Iscrizione al Registro delle imprese di Bologna, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 03719580379

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 1° marzo 2002, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

commissioni per prelievo bancomat su ATM estero: 3 per cento dell'importo prelevato;

commissioni per pagamento a mezzo carta bancomat presso esercizi commerciali all'estero dotati di terminale P.O.S.: 3 per cento dell'importo della transazione;

commissioni minime per il servizio di raccolta ordini su azioni e obbligazioni quotate sui mercati esteri: 50 Euro;

aumento di 15,50 Euro delle spese di estinzione conto corrente portando il nuovo standard Istituto a 77,47 Euro;

aumento delle spese di trasferimento titoli Italia ed esteri di 25,82 Euro portando il nuovo standard Istituto a 77,47 Euro, minimo 150 Euro, massimo 1.300 Euro;

Bologna, 1° marzo 2002

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-84 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 53

Capitale sociale € 284.200.000 interamente versato

Iscrizione al Registro delle imprese di Bologna, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 03719580379

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico, comunica che, con decorrenza 1° marzo 2002 ore 00,00, da Fidicoop S.p.a. con sede in Bologna, via Cairoli n. 11, Registro delle

imprese di Bologna, codice fiscale n. 03357840374, è stata perfezionata l'acquisizione del ramo d'Azienda inerente l'erogazione di prestiti a dipendenti e/o soci delle Cooperative aderenti alla Lega Nazionale di Cooperative e Mutue e l'erogazione di finanziamenti a favore di taluni Agenti del Gruppo Unipol e, più in particolare, il complesso di attività e passività, rapporti contrattuali, diritti ed obbligazioni come di seguito indicati:

a) tutti i rapporti perfezionati dalla venditrice nell'ambito della prestazione del servizio ed in corso sino alla data del trasferimento unitamente ai debiti ed ai crediti inerenti i contratti stessi;

b) comunque tutte le attività e passività evidenziate nella situazione patrimoniale del ramo ceduto, riferita alla data del 31 dicembre 2001.

A decorrere dalla data di trasferimento l'Acquirente subentra in ogni obbligazione attiva e passiva inerente il ramo. I ricavi, i costi, i diritti e gli oneri che matureranno dalla data di trasferimento saranno pertanto di competenza dell'Acquirente.

A decorrere dalla data di trasferimento l'Acquirente procederà all'adempimento delle obbligazioni previste dai contratti in corso alla stessa ceduti e provvederà all'incasso dei corrispettivi di sua competenza.

Le parti si impegnano reciprocamente a trasferirsi i corrispettivi ed ogni altra somma eventualmente percepita, a qualsiasi titolo, che non sia di propria competenza.

Qualora, successivamente alla Data di Trasferimento, pervengano alla Venditrice, a norma dell'art. 58, comma 5, del citato decreto legislativo n. 385/1993, richieste di pagamento di debiti inerenti il ramo, la Acquirente, dietro immediata richiesta scritta della Venditrice, provvederà al relativo pagamento a favore del creditore o anticiperà alla Venditrice i relativi mezzi finanziari.

Unipol Banca sarà disponibile, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 21 e il sabato dalle ore 9 alle ore 13 al numero verde 800-112114, a dare informazioni sulla propria situazione ai soggetti interessati.

Bologna, 1° marzo 2002

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-81 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente
al Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*
Sede in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale € 148.739.907, riserve € 261.343.447,82
Codice fiscale, partita I.V.A. e Registro delle imprese
di Milano n. 00776620155

*Prestiti obbligazionari Interbanca
Riacquisto sul mercato e contestuale annullamento*

Si informano i signori Obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. ha provveduto in data 11 marzo 2002 al parziale riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario Interbanca 183a 1994/2004 Z.C. - Cod. ISIN IT0000530185 ed al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di ITL 50.000.000.000. Dopo tale operazione, il prestito obbligazionario Interbanca 183a 1994/2004 Z.C. rimane in circolazione per nominali ITL 79.200.000.000.

Milano, 11 marzo 2002

Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta:
M. Clerici - G.M. Mellerio

M-1046 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente
al Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*
Sede in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale € 148.739.907, riserve € 261.343.447,82
Codice fiscale, partita I.V.A. e Registro delle imprese
di Milano n. 00776620155

*Prestito obbligazionario Interbanca 71a 1986/2002 T.V. di
ITL 50.000.000.000. Cod. ISIN IT0000150349. Tasso d'interesse
da applicarsi alla cedola n. 64.*

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 64, avente godimento 1° aprile 2002, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dell'1,04% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali ITL 5.000.000, l'importo della cedola n. 64, pagabile a partire dal 1° luglio 2002, ammonta a ITL 52.000 lorde (€ 26,86 lordi).

Le cedole saranno pagabili pagabili per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Milano, 11 marzo 2002

Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta:
M. Clerici - G. Franco

M-1047 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRANI

Sezione di Canosa

Il sottoscritto Avv. Rosaria Mazza, difensore, procuratore e domiciliario in Canosa di Puglia a Vico Giannone n. 12, in forza di procura a margine del ricorso introduttivo, di Lenoci Maria, nata a Canosa di P. il 15 gennaio 1921 ed ivi residente a Via Malcangio n. 27, ha presentato ricorso al G.U. del Tribunale di Trani, Sezione di Canosa chiedendo che, ai sensi delle Legge 10 maggio 1976, n. 346, fosse dichiarato di sua proprietà, per maturata usucapione, il fondo rustico in agro di Canosa di Puglia alla contrada «Baccaro», in catasto alla partita 3757 in testa ai sigg. Lenoci Angela fu Giuseppe, Lenoci Antonio fu Michele, Lenoci Giuseppe fu Michele, Lenoci Rosa fu Giuseppe e Scrlenga Anna fu Pasquale, foglio 51, particella 172, di are 23 e ca 57, mandorleto classe 2, R.D. € 9,47 (L. 18.856) e R.A. € 5,48 (L. 10.607).

Con provvedimento del 22 febbraio 2002 il G.U. del Tribunale di Trani, Sezione di Canosa ordinava l'affissione del ricorso e decreto per 90 giorni all'Albo del Comune e del suddetto Tribunale, la pubblicazione per estratto, e la notifica agli eventuali titolari di diritti reali sul fondo.

Con avvertimento a chiunque che può essere fatta opposizione entro novanta giorni dalle affissioni. Il G.U. rimetteva la prova testimoniale in ricorso al caso di opposizione.

Canosa di Puglia, 4 marzo 2002

Avv. Rosaria Mazza.

C-7807 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO
Sezione distaccata di Fano

La signora Rasori Giuseppina, nata a San Vito sul Cesano (PU) il 31 agosto 1939 ed ivi residente in Via Cadorna n. 3, codice fiscale RSRGPP39M71H958V, rappresentata e difesa dall'avv. Beatrice Speranzini con studio in Pergola, dom.ta in Fano Via Garibaldi n. 49 presso l'Avv. G. D. Croce, ha chiesto di essere dichiarata proprietaria per maturata usucapione della quota di 1/6 del fabbricato urbano sito in S. Lorenzo in C. (PU), Via Cadorna n. 3, p. S1-T distinto al Catasto Urbano stesso comune alla partita 270, fg. 24, part. 111, cat. A/4, cl. 1, cons. 6 vani, rend. € 133,24 int. a Fiorelli Urbano fu Guglielmo. Alla prima udienza del 4 ottobre 2001 il Giudice del Tribunale di Fano, stante la risalenza della data di nascita di Fiorelli Urbano, disponeva la rinnovazione della citazione e rinviava all'udienza del 26 settembre 2002. Pertanto ha citato in giudizio ex art. 150 c.p.c., avanti il Tribunale di Pesaro Sez. distaccata di Fano per l'udienza del 26 settembre 2002 Fiorelli Urbano nato a San Lorenzo in Campo il 9 agosto 1894 e/o suoi eredi o aventi causa, invitandoli a costituirsi nei modi e termini di legge con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia.

Pergola-Fano, 6 marzo 2002

Avv. Beatrice Speranzini.

C-7743 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PENNE
Estratto atto di chiamata in causa

Mastrodicica Daniela e Bosco Adriana, rappr.te e difese dell'Avv. Angelo Di Francescantonio, Via Gramsci n. 3 Pescara, con ricorso depositato il 29 dicembre 1999 al Tribunale di Penne, assumendo che i loro fabbricati siti a Penne, Via Sant'Agostino, ai civici n. 66 e 62, avevano subito danni a causa di un interposto fabbricato fatiscente e diroccato in gravi condizioni di staticità, con parte del tetto e solai crollati, privo di ogni manutenzione ed in pericolo di crollo, risultato essere di proprietà di Benigno William, Mincarelli Amedeo, Umberto, Giuseppina, chiedevano di emettere i provvedimenti necessari per eliminare il pericolo ed i danni causati e causandi agli immobili delle istanti. Il Tribunale, a seguito della costituzione di alcuni proprietari, ordinava la integrazione del contraddittorio degli altri proprietari De Febis Mario, Mincarelli Domenico, Antonio, Rosaria, Giovanni, Marietta, Ruggeri Vincenzo, Marianna, Antonio, Teresa, Giuseppina, Attilio e loro eredi, autorizzando con ordinanza del 9 gennaio 2002, in quanto numerosi e non tutti identificabili, la notifica ex art. 150 c.p.c. per l'udienza di comparizione del 29 maggio 2002. A ciò provvedevano le istanti con il presente atto invitando i convenuti a costituirsi venti giorni prima di detta udienza pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Pescara, 6 febbraio 2002

Avv. Angelo Di Francescantonio.

C-7784 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Bitonto

La signora Giusti Caterina, nata a Palo del Colle il 28 novembre 1946 e residente in Palo del Colle (BA) al viale Vittorio Veneto n. 35, rappresentata e difesa dall'avv. Cesare Zecchino, ha presentato al Tribunale di Bitonto ricorso per riconoscimento di proprietà per usucapione speciale ex art. 1159-bis c.c. del fondo rustico in agro di Palo del Colle al foglio 20, particella 108 intestata all'Ute di Bari a Gacta Save-

rio fu Girolamo, nato a Palo del Colle il 7 settembre 1889. Il Giudice, dott. Lombardi, ha ordinato l'affissione del ricorso all'Albo del Comune di Palo del Colle e del Tribunale di Bitonto, nonché la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* autorizzando la notifica del ricorso per effetto ex art. 143 c.p.c. a colui che risulta intestatario.

Avv. Cesare Zecchino.

C-7808 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giorno 24 gennaio 2002 il Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 6013978603/09 di L. 18.000.000 emesso dalla M.P.S. a favore di Perlamagna Andrea. Opposizione ai termini di legge.

Andrea Perlamagna.

S-3330 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale Ordinario di Cagliari, con provvedimento del 21 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dello Assegno Circolare n. 3700313190, € 1.549,37 emesso dal Banco di Sardegna, Agenzia di Siliqua, all'ordine di Bachis Anna. Ne autorizza il pagamento, decorsi giorni 15 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per estratto, del decreto di ammortamento.

Bachis Anna.

C-7738 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Tempio Pausania con decreto emesso in data 22 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 4403657442 e n. 4403657441 dell'importo di legge 20.000.000 ciascuno emessi dalla Banca di Roma filiale di Olbia all'ordine di Micheletti Fabiano. Autorizza il pagamento dei predetti assegni dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Micheletti Fabiano.

C-7741 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Prato con decreto del 23 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 058094 3351- 06 emesso dalla Banca M.P.S. con sede in Prato Via Strozzi n. 99 rilasciato da Torino Parati S.n.c. a favore di Tarkett-Sommer S.p.a. di L. 830.550. Opposizione giorni n. 15.

Torino Parati S.n.c.:
Torino Micheletti

C-7821 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Avellino con decreto 25 febbraio 2002 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 assegni circolari numeri 3402335415, 3402335416, 3402335417, 3402335418 e 3402335419, ognuno dell'importo di L. 10.000.000 liberi, intestati a Fiore Franco, ed emessi il 22 settembre 2000 dalla Banca di Roma agenzia n. 4767 di Avellino, autorizzandone il pagamento in difetto di opposizione e previe notifiche e pubblicazioni di legge.

Fiore Franco.

C-7804 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Padova con decreto del 4 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0037291646 e 0037342316 tratti da Paolo Minozzi & C. S.n.c. presso la banca Antoniana Popolare Veneta agenzia Sacro Cuore di Abano Terme (PD) a favore di Maria Luisa Reverenna, entrambi con un importo di L. 3.240.000, (€ 1.673,32), (datati rispettivamente 20 dicembre 1991 e 31 dicembre 1992. Opposizione legale entro 15 giorni.

Maria Luisa Reverenna.

C-7829 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Padova con decreto del 4 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0037291644 e 0037342314 tratti da Paolo Minozzi & C. S.n.c. presso la banca Antoniana Popolare Veneta agenzia Sacro Cuore di Abano Terme (PD) a favore di Paolo Minozzi, entrambi con un importo di L. 11.580.000, (€ 5.980,57), datati rispettivamente 20 dicembre 1991 e 31 dicembre 1992. Opposizione legale entro 15 giorni.

Paolo Minozzi.

C-7830 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Prato con decreto del 31 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento di assegno bancario n. 0580943348-11 emesso da Banca M.P.S. con sede in Prato Via Strozzi rilasciato da Torino Parati S.n.c. a favore di Castoro S.r.l. di L. 1.555.253 assegno bancario n. 0039279736-02 emesso da Banca Cariprato con sede in Prato Via degli Alberti rilasciato da Torino Parati S.n.c. a favore di Castoro S.r.l. di L. 2.500.000; assegno bancario n. 0039279735-01 emesso da Banca Cariprato con sede in Prato Via degli Alberti rilasciato da Torino Parati S.n.c. a favore di Castoro S.r.l. di L. 2.500.000; assegno bancario n. 0039919948-03 emesso da Banca Cariprato con sede in Prato Via Po n. 2 rilasciato da Torino Parati S.n.c. a favore di Castoro S.r.l. di L. 2.000.000; assegno bancario n. 0039919949-04 emesso da Banca Cariprato con sede in Prato Via Po n. 2 rilasciato da Torino Parati S.n.c. a favore di Castoro S.r.l. di L. 3.000.000; assegno bancario n. 0025477616-08 emesso da Banca Cassa Risparmio Pisa con sede in Campi Bisenzio rilasciato da Torino Parati S.n.c. a favore di Castoro S.r.l. di L. 1.554.503; assegno bancario n. 0315469260-02 emesso da Banca Popolare di Novara con sede in Livorno c/c n. 1300 rilasciato da Torino Parati S.n.c. a favore di Castoro S.r.l. di L. 251.000; assegno bancario n. 0003243657-01 emesso da Banca Credito Coop. di Vignole con sede in Prato Ag. S. Paolo c/c n. 701854 rilasciato da Torino Parati S.n.c. a favore di Castoro S.r.l. di L. 1.000.000; assegno bancario n. 0003243659-03 emesso da Banca Credito Coop. di Vignole con sede in Prato Ag. S. Paolo c/c n. 701854 rilasciato da Torino

Parati S.n.c. a favore di Castoro S.r.l. di L. 1.000.000; assegno bancario n. 15113613507 emesso da Banca B.N.L. con sede in Prato Via Montalese 285 rilasciato da Torino Parati S.n.c. a favore di Castoro S.r.l. di L. 1.300.000. Opposizione giorni n.15.

Torino Parati S.n.c.:
Torino Michele

C-7822 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 9 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4100449407 emesso dal Banco di Brescia agenzia di Milzano in data 20 novembre 2000, intestato a Poste Italiane S.p.a. di L. 10.000.000 ed il medesimo Presidente ha autorizzato la Banca emittente a procedere al pagamento dell'assegno direttamente alla Filiale di Brescia delle Poste Italiane S.p.a., dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Brescia, 5 marzo 2002

Il Direttore di Filiale: Dott.ssa A. Barcaccia.

C-7839 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Giudice Unico del Tribunale di Brescia, in data 30 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del titolo di credito assegno circolare n. 6019349989 emesso dalla Banca Agricola Mantovana Ag. 1 di Brescia di L. 1.487.000, autorizzandone il pagamento entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Presidente del C.D.A: Tosi Mario.

C-7840 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Potenza, visto il ricorso presentato in Cancelleria di questo Tribunale addì 21 maggio 2001 da Lo Giudice Giovanni. Ritenuto che il ricorrente ha denunziato lo smarrimento di n. 5 cambiali da L. 1.000.000 cadauna, emesse dal Centro Affilatura di Di Bello Rocco a favore di Lo Giudice Giovanni. Pronuncia l'inefficacia degli anzidetti effetti cambiari; Autorizza il sig. Di Bello Rocco a pagare la somma di L. 5.000.000.

Il Richiedente: Avv. Raffaele Cioffi.

C-7767 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Bari con decreto del 5 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli n. 4 cambiali di L. 300.000 cadauna emesse da Mari Grazia con data di scadenza // a favore della Banca Carime S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Grazia Mari.

C-7809 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Perugia, su ricorso della Griggio S.p.a., con provvedimento del 6 febbraio 2002, ha dichiarato l'inefficacia delle seguenti cambiali:

1) L. 1.500.000 (unmilionequattrocentomila) scadenza al 28 febbraio 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattaria Sensi Renato, Viale Michelangelo, Palazzo di Assisi, domiciliazione Cassa di Risparmio Firenze, Ag. Bastia, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l.;

2) L. 1.500.000 (unmilionequattrocentomila) scadenza al 31 marzo 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattaria Sensi Renato, Viale Michelangelo, Palazzo di Assisi, domiciliazione Cassa di Risparmio Firenze, Ag. Bastia, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l.;

3) L. 1.500.000 (unmilionequattrocentomila) scadenza al 30 aprile 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattaria Sensi Renato, Viale Michelangelo, Palazzo di Assisi, domiciliazione Cassa di Risparmio Firenze, Ag. Bastia, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l.;

4) L. 9.547.500 (novemilionequattrocentoquarantasettemilacinquecento) scadenza al 30 giugno 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattario Fal. Lepri e Menichetti S.n.c., Zona Industriale, Fossato di Vico (PG), domiciliazione Banca dell'Umbria, Ag. Fossato di Vico, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l.;

5) L. 9.547.500 (novemilionequattrocentoquarantasettemilacinquecento) scadenza al 31 luglio 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattario Fal. Lepri e Menichetti S.n.c., Zona Industriale, Fossato di Vico (PG), domiciliazione Banca dell'Umbria, Ag. Fossato di Vico, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l.;

6) L. 9.547.500 (novemilionequattrocentoquarantasettemilacinquecento) scadenza al 31 agosto 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattario Fal. Lepri e Menichetti S.n.c., Zona Industriale, Fossato di Vico (PG), domiciliazione Banca dell'Umbria, Ag. Fossato di Vico, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l.;

7) L. 1.000.000 (unmilione) scadenza al 28 febbraio 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattario Fal. La Torre S.n.c. di Cecili e Simonetti F. via della Trota 36, Ponte Felcino, domiciliazione Monte dei Paschi di Siena, ag. Ponte Felcino, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l.;

8) L. 1.000.000 (unmilione) scadenza al 31 marzo 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattario Fal. La Torre S.n.c. di Cecili e Simonetti F. via della Trota 36, Ponte Felcino, domiciliazione Monte dei Paschi di Siena, ag. Ponte Felcino, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l.;

9) L. 1.000.000 (unmilione) scadenza al 30 aprile 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattario Fal. La Torre S.n.c. di Cecili e Simonetti F. via della Trota 36, domiciliazione Monte dei Paschi di Siena, ag. Ponte Felcino, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l.;

10) L. 3.375.000 (tre milioni trecento settantacinquemila) scadenza 28 febbraio 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattario Fondacci Mauro via della Scienza 50, A.S. Giovanni, domiciliazione Banca Popolare di Todi Ag. S. Martino in Campo, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l.;

11) L. 3.375.000 (tre milioni trecento settantacinquemila) scadenza 31 marzo 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattario Fondacci Mauro via della Scienza 50, A.S. Giovanni, domiciliazione Banca Popolare di Todi Ag. S. Martino in Campo, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l.;

12) L. 600.000 (seicentomila) scadenza 28 febbraio 2002 all'ordine Cardinali Mauro S.r.l., trattario Artigian Legno S.n.c. via C. Battisti, Umbertide, domiciliazione Banca dell'Umbria, Ag. Umbertide, emessa da Cardinali Mauro S.r.l., ultima girata Cardinali Mauro S.r.l., autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-7826 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pescara, su ricorso della Griggio S.p.a., con provvedimento del 19 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) L. 1.012.700 scadenza al 31 marzo 2002 all'ordine L.G. Macchine Utensili, trattario Centorame Angelo Arredamenti su misura, via Saline Mare 86, Città Sant'Angelo, domiciliazione Caripe, Ag. Città Sant'Angelo, ultima girata L.G. Macchine Utensili;

2) L. 1.000.000 scadenza al 28 febbraio 2002, all'ordine L.G. Macchine Utensili, trattario Pasticceria Renzi di Bevilacqua Antonio, via Roma 50/52, Pescara, domiciliazione Cariplo Pescara, Ag. Corso V. Emanuele II, ultima girata L.G. Macchine Utensili;

3) L. 1.000.000 scadenza al 30 marzo 2002, all'ordine L.G. Macchine Utensili, trattario Pasticceria Renzi di Bevilacqua Antonio, via Roma 50/52, Pescara, domiciliazione Cariplo Pescara, Ag. Corso V. Emanuele, ultima girata L.G. Macchine Utensili, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-7827 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Ancona, su ricorso della Griggio S.p.a., con provvedimento del 6 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a Corridonia il 28 maggio 2001 per € 516,46 (cinquecentosedici/quarantasei) con scadenza il 28 febbraio 2002 all'ordine Società Helvia Macchine S.r.l., trattario T.G. di Ortolani N. e C. S.n.c., via Carlo Marx 74, 60022 Castelfidardo (AN), domiciliazione Cariplo Ag. n. 6, Villa Musone Loreto, emessa da Helvia Macchine S.r.l., via L. Lotto 52/A, Corridonia, ultima girata Helvia Macchine S.r.l., autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-7828 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi, con decreto del 4 febbraio 2002 depositato in cancelleria il 5 successivo ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario n. 21/001/10698-28 dell'importo di € 1.146,23, acceso presso il Credito Cooperativo di Cittanova, filiale di Rizziconi, autorizzando la suddetta Banca al rilascio del duplicato, salvo opposizione nei termini di legge.

Palmi, 26 febbraio 2002

Il cancelliere C2:
dott.ssa Alexandra Bernardo

C-7791 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si avvisa che il Presidente del Tribunale di Palmi, con provvedimento del 15 febbraio 2002 ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50016 U di L. 18.056.619, pari ad € 9325,47 intestato a Rotolo Annunziata, emesso dalla filiale di Gioia Tauro della Banca Antoniana Popolare Veneta il 4 settembre 2000.

Si avvisa altresì che il detentore può proporre opposizione avverso l'indicato provvedimento entro 90 giorni dalla data della pubblicazione.

Dott. Antonio Tomaselli.

C-7755 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 27 settembre 2001 il Presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 587683289-91 con saldo di € 764,36 emesso da Banca Intesa Bci di Altamura intestato a Lorusso Nicola autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione purché non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Nicola Lorusso.

C-7810 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 6 febbraio 2002 il Presidente del Tribunale civile e penale di Padova ha decretato l'ammortamento dei libretti al portatore n. 600/605048H di € 4.761,89 e n. 600/605047K di € 10.512,94, emessi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Agenzia n. 2 di Prato della Valle.

Opposizione entro novanta giorni.

Giampiero Fonso.

C-7832 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Giudice Unico del Tribunale di Lecce - Sezione Distaccata di Gallipoli, con provvedimento emesso in data 21 febbraio 2002, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito con scadenza 12 agosto 1997, del valore nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni), n. 466-6588 emesso il 12 febbraio 1996 dalla Banca Popolare Pugliese, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Renato Magni.

C-7792 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 21 febbraio 2002 il Presidente del Tribunale di Padova ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca S.p.a. n. 354435 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, Agenzia Cavour di Padova con saldo di L. 6.496.447.

Opposizione legale novanta giorni.

Bello Renza.

C-7831 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Bologna, con decreto in data 20 febbraio 2002, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 39729 di € 20.600,00 intestato «Passarelli Giuseppe Francesco» emesso dalla Banca di Imola. Opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Martini dott. Giancarlo.

B-85 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE

TRIBUNALE DI RIMINI

Con decreto del Tribunale di Rimini in data 1° febbraio 2002, n. 6, per il notaio Francesco Colucci di Riccione, è stata revocata la nomina a presentatore di titoli cambiari del sig. Cavallaro Pietro, nato ad Acqui Caena il 25 luglio 1940 e residente in Riccione, via Tagliamento n. 17.

Sono stati nominati presentatori di titoli i signori: Antonioli Francesco, nato a Rimini il 3 ottobre 1976 e residente in Misano Adriatico, via Gorguccia n. 2, e Cavalli Paolo, nato a Rimini il 12 agosto 1978 e residente in Morciano di Romagna, via Cà Fabbro n. 51.

Francesco Colucci, notaio.

C-7860 (A pagamento).

FALLIMENTI

TRIBUNALE DI BARI

Riabilitazione civile

Il Tribunale di Bari con decreto del 18 febbraio 2002 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta da Corrado Michele, nato a Bari il 26 novembre 1949.

Le eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione.

Corrado Michele.

C-7811 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

Eredità beneficiata del sig. Fabbri Vasco

Comunicazione

(ai sensi dell'art. 498 del Codice civile)

Il notaio Colucci Francesco di Riccione, per conto dell'eredità beneficiata del sig. Fabbri Vasco (o Vasco Dante), nato a Rimini il 26 novembre 1913 e deceduto il 28 novembre 2000 a Riccione e ad istanza dell'erede beneficiato sig. Fabbri Daniele, nato il 26 maggio 1946 a Riccione, ove è residente, al viale Milano n. 50,

Invita:

i creditori dell'eredità suddetta, a presentare entro giorni quaranta (40) dalla data di pubblicazione del presente avviso le proprie dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i relativi titoli (in originale ovvero in copie certificate conformi da pubblico ufficiale), presso il proprio studio, in Riccione al viale Catullo n. 1.

Francesco Colucci, notaio.

C-7859 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Il Presidente del Tribunale con decreto 8 febbraio 2002 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Emilio Ballerini nato a Casale Monferrato l'11 marzo 1920, in vita residente in Casale Monferrato e qui deceduto il 1° ottobre 1999, l'avvocato Giuseppe Giovenco, con studio in Casale Monferrato, piazza San Francesco n. 22, in sostituzione del dimissionario avvocato Michele Pino.

Casale Monferrato, 12 febbraio 2002

Il cancelliere: dott.ssa Rossella Angelino.

C-7794 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI PISA

Il Tribunale di Pisa, Sezione Distaccata di Pontedera, nella persona del Giudice Unico, Dott. Alessandro M. Andronio, ha pronunciato il seguente //DECRETO// nella causa civile n. 392/2001 del Ruolo Gen. Contenzioso, promossa da //Nassi Edi, nata a Pontedera (Pisa), il 29 giugno 1945, codice fiscale NSSDEI45H69G843I, rappresentata dall'Avv. Flavio Ceccarini del Foro di Livorno, con procura a margine del ricorso, ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. Enrico Colombaioni, in Via Palestro 31, Pontedera, //contro// Giovannetti Serafino fu Leopoldo + 5, contumaci. //Il Giudice - omissis - definitivamente pronunciando, dichiara che Nassi Edi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1159-bis c.c. è proprietaria della porzione est del terreno posto in Santa Maria a Monte, censita al N.C.T. al Foglio 25, map-pale 448, per una lunghezza sul lato nord di m 1.520 e sul lato sud di m 1.540, ed avente una superficie complessiva di mq 187, di cui mq 158 relativamente alla parte esterna, mq 9 relativamente al vano scale dell'edificio distinto con le particelle 446 e 447, e mq 20 relativamente alla cantina posta al disotto della particella 448, autorizzando le relative trascrizioni e con esonero da qualsiasi responsabilità del competente Conservatore dei Registri Immobiliari. Dispone che il presente decreto sia affisso per giorni 90 all'albo del Comune di Santa Maria a Monte ed all'albo del Tribunale, e pubblicato per estratto una sola volta, nella Gazzetta Ufficiale. Contro il presente decreto può essere proposta opposizione entro giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione. Così deciso in Pontedera, 5 febbraio 2002. F.to il giudice dott. Alessandro M. Andronio.

Avv. Flavio Ceccarini.

C-8038 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA Sezione fallimentare

Vendita Complesso Immobiliare con incanto

Il dott. Vincenzo Vitalone, G.D. del fall. n. 58790 - MA.DI. S.p.a., ha disposto per il 3 aprile 2002, ore 11, presso il proprio ufficio in Roma, viale delle Milizie n. 3/E, la nuova vendita con incanto dei seguenti immobili:

In Comune di Garbagnate Milanese: Complesso Residenziale «Il Trifoglio» (n. 116 box e n. 12 appartamenti) e precisamente:

a) n. 61 box ultimati, in Catasto al foglio 31 mapp. 158 (edificio 1), mapp. 153 (edificio 2), mapp. 257 (piano interrato corpo accessorio), così distribuiti:

edificio 1, via Pietro Gobetti n. 45 (foglio 31 mapp. 158): n. 5; n. 8; n. 9; n. 10; n. 11; n. 12; n. 14; n. 17; n. 21;

corpo accessorio, via Pietro Gobetti n. 45 (foglio 31 mapp. 257): n. 23; n. 24; n. 27; n. 36; n. 37; n. 61; n. 78; n. 86; n. 89; n. 97; n. 98; n. 100; n. 101; n. 102; n. 103; n. 104; n. 107; n. 108; n. 112; n. 113; n. 123; n. 125; n. 126; n. 129; n. 130; n. 131; n. 134; n. 135; n. 136; n. 137; n. 138; n. 139; n. 141; n. 142; n. 144; n. 145; n. 146; n. 150; n. 159; n. 167; n. 168; n. 172; n. 179; n. 180; n. 190; n. 192; n. 193; n. 194; n. 196; n. 197; n. 198; n. 199; n. 200; n. 201;

edificio 2, via Pietro Gobetti n. 43 (foglio 31 mapp. 153): n. 207;

b) n. 55 box da ultimare, in Catasto al foglio 31 mapp. 153 e 257 così distribuiti:

edificio 2, via Pietro Gobetti n. 43 (foglio 31 mapp. 153) n. 218; n. 219; n. 220;

corpo accessorio; via P. Gobetti n. 43 (foglio 31 mapp. 257): n. 221; n. 222; n. 223; n. 224; n. 225; n. 226; n. 227; n. 228; n. 229; n. 230; n. 232; n. 233; n. 234; n. 235; n. 236; n. 237; n. 238; n. 239; n. 240; n. 241; n. 242; n. 243; n. 244; n. 255; n. 304; n. 305; n. 306; n. 307; n. 308; n. 309; n. 310; n. 311; n. 312; n. 313; n. 314; n. 315; n. 316; n. 317; n. 318; n. 319; n. 320; n. 321; n. 322; n. 323; n. 324; n. 325; n. 326; n. 327; n. 328; n. 329; n. 338; n. 339;

c) n. 12 appartamenti nel vigente Catasto Terreni del Comune di Garbagnate Milanese al foglio 31, mappali 158 (edificio 1), 153 (edificio 2), 180, 21 e 177 (le aree scoperte) e 257 (il piano interrato), così distribuiti:

edificio 1, via Pietro Gobetti n. 45 (foglio 31 mapp. 158), n. 3 appartamenti:

scala A: app. int. 5 mq 77; int. 10 mq 59; int. 13 mq 77;

edificio 2, via Pietro Gobetti n. 43 (foglio 31 mapp. 153), n. 9 appartamenti:

scala B: app. int. 9 mq 40;

scala C: app. int. 9 mq 40; app. int. 13 mq 93;

scala D: app. int. 16 mq 77; app. int. 18 mq 59; app. int. 20 mq 77; app. int. 22 mq 59; app. int. 27 mq 59; app. int. 33 mq 77.

Dette unità immobiliari inserite nel compendio sito nel Comune di Garbagnate Milanese nel Complesso Residenziale «Il Trifoglio», via Pietro Gobetti nn. 43-45, sono meglio identificate nelle planimetrie e nei docc. catastali della sesta e settima relazione tecnica d'Ufficio in visione presso la Cancelleria.

In Comune di Assago: Complesso Residenziale «La Grande» (n. 85 appartamenti, n. 18 box e n. 5 locali commerciali), e precisamente:

Identificazione catastale: nel Cat. Urbano del Comune di Assago le 108 unità in oggetto sono individuate nel foglio 8 mapp. 520 (Edificio di via C.A. Dalla Chiesa n. 11), mapp. 521 (il corpo accessorio dello stesso stabile), mapp. 522 (edificio di via dei Caduti n. 13/A e 13/B), mapp. 524 (edificio di via dei Caduti n. 13/F), mapp. 533 (il corpo accessorio in via dei Caduti n. 13), mapp. 525 (edificio di via Matteotti n. 20/A e 20/B), mapp. 527 (edificio di via Matteotti n. 20/C, 20/D e 20/E), mapp. 557 (il corpo accessorio di via Matteotti n. 20); quanto allo stabile non ultimato (edificio di via Matteotti 20/F, 20/G e 20/H, già edificio 23) lo stesso è individuato nel Catasto Terreni al foglio 8 con il

mapp. 526, non essendo stato ancora denunciato al Cat. Urbano.

Le unità immobiliari in oggetto sono state valutate dai CTU tenendo conto dello stato di conservazione, della loro situazione tecnico giuridica e del fatto che sono in parte occupati senza titolo dai commissari acquirenti (ai quali è stata inviata nei termini da parte del Curatore la rituale comunicazione di recesso ex art. 72 L.F.) e sono così distribuite:

- a) edificio via C.A. Dalla Chiesa n. 11 (foglio 8 mapp. 520):
piano terra: magazzino sub. 15 mq 15;
scala A: app. sub. 30 mq 65;
scala B: app. sub. 69 mq 42;
scala C: app. sub. 88 mq 83;
scala D: app. ti sub. 130 mq 75; sub. 137 mq 65;
- b) corpo accessorio via C.A. Dalla Chiesa n. 11 (foglio 8 mapp. 521): piano terra: box sub. 7 mq 16;
- c) edificio via dei Caduti n. 13/A-13/B (foglio 8 mapp. 522):
piano terra: negozio sub. 2 mq 115;
scala A: app. sub. 17 mq 67;
- d) edificio via dei Caduti civ. n. 13/F (foglio 8 mapp. 524):
piano terra: negozi sub. 2 mq 110; sub. 3 mq 95;
scala F: app. sub. 15 mq 67;
- e) corpo accessorio via dei Caduti civ. n. 13 (foglio 8 mapp. 533):
piano terra: box sub. 14 mq 18;
- f) edificio di via Matteotti n. 20/A-20/B (foglio 8 mapp. 525):
scala A: app. ti sub. 51 mq 42; sub. 60 mq 81; sub. 64 mq 84; sub. 65 mq 65;
scala B: app. ti sub. 12 mq 43; sub. 17 mq 69; sub. 24 mq 43;
- g) edificio di via Matteotti n. 20/C-20/D-20/E (foglio 8 mapp. 527):
scala A: app. ti sub. 79 mq 60; sub. 80 mq 67;
scala B: app. sub. 59 mq 84;
scala C: app. ti sub. 18 mq 60; sub. 32 mq 70;
- h) corpo accessorio di via Matteotti n. 20 (foglio 8 mapp. 557):
piano terra: box sub. 708 mq 14;
- i) edificio non ultimato in via Matteotti n. 20/F, 20/G e 20/H (foglio 8 mapp. 526):
scala A: app. ti int. 1 mq 59; int. 2 mq 62; int. 3 mq 63; int. 6 mq 63; int. 9 mq 57; int. 11 mq 64; int. 13 mq 57; int. 14 mq 63; int. 17 mq 57; int. 18 mq 63; int. 19 mq 64; int. 20 mq 80; int. 21 mq 57; int. 23 mq 64; int. 24 mq 80; int. 25 mq 59; int. 26 mq 63;
scala B: app. ti int. 2 mq 71; int. 3 mq 85; int. 4 mq 43; int. 5 mq 41; int. 6 mq 71; int. 7 mq 84; int. 8 mq 42; int. 9 mq 42; int. 10 mq 71; int. 12 mq 42; int. 13 mq 42; int. 14 mq 71; int. 15 mq 84; int. 16 mq 42; int. 17 mq 41; int. 18 mq 71; int. 19 mq 85; int. 20 mq 42; int. 21 mq 42; int. 22 mq 71; int. 23 mq 85; int. 24 mq 42; int. 25 mq 43; int. 26 mq 71; int. 28 mq 43;
scala C: app. ti int. 1 mq 59; int. 2 mq 62; int. 4; int. 5 mq 57; int. 6 mq 63; int. 7 mq 64; int. 9 mq 57; int. 10 mq 63; int. 11 mq 64; int. 12 mq 79; int. 13 mq 57; int. 14 mq 63; int. 16 mq 79; int. 17 mq 57; int. 18 mq 63; int. 19 mq 64; int. 20 mq 80; int. 21 mq 57; int. 22 mq 63; int. 23 mq 64; int. 25 mq 59; int. 26 mq 63; int. 27 mq 65; int. 28 mq 85;
piano seminterrato: box n. 1 mq 19; n. 2 mq 25; n. 3 mq 21; n. 4 mq 19; n. 5 mq 16; n. 6 mq 16; n. 7 mq 19; n. 8 mq 19; n. 9 mq 19; n. 10 mq 16; n. 11 mq 16; n. 12 mq 19; n. 13 mq 21; n. 14 mq 25; n. 15 mq 19; magazzino sub. 21 mq 21.

Tutte le sopradescritte unità immobiliari in Comune di Assago, Complesso Residenziale «La Grande», via C.A. Dalla Chiesa n. 11, via dei Caduti 13, 13/A-B-F, via Matteotti n. 20/A-B-C-D-E-F-G-H, sono meglio identificate nelle planimetrie e nella ottava relazione tecnica d'Ufficio in visione presso la Cancelleria.

I compensi immobiliari vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura, così come risultanti dalle richiamate perizie di stima.

Ferme le modalità contenute nell'Ordinanza di vendita del 20 dicembre 2001, cui si fa espresso richiamo, la vendita all'incanto degli immobili sopra descritti avverrà in un Unico Lotto al prezzo base complessivo di € 5.164.570,00 (cinquemilioneicentossantaquattromilacinquecentosettanta/00) oltre I.V.A. come per legge e tutte le spese di trasferimento, per il giorno 3 aprile 2002, ore 11, disponendo che le offer-

te in aumento non possano essere inferiori ad € 51.645,70.

In caso di mancanza di offerta unica per tutti i complessi immobiliari, potranno essere accettate offerte per lotti singoli, così composti:

lotto I: 12 appartamenti in Garbagnate Milanese e relativi box, tra quelli sopra descritti, al prezzo base di € 1.003.000,00 (unmilione-tremila/00) oltre I.V.A. e spese di trasferimento, con aumenti non inferiori ad € 20.000,00 (ventimila/00);

lotto II: n. 107 box in Garbagnate Milanese, di cui n. 55 da ultimare, come sopra descritti, al prezzo base di € 595.000,00 (cinquecentonovantacinquemila/00) oltre I.V.A. e spese di trasferimento, con aumenti non inferiori ad € 20.000,00 (ventimila/00);

lotto III: n. 85 appartamenti, 18 box e 5 locali in Assago, come sopra descritti, al prezzo base di € 3.616.000,00 (tremilioneisessantoseicimila/00) oltre I.V.A. e spese di trasferimento, con aumenti non inferiori ad € 20.000,00 (cinquantamila/00).

Depositi per cauzione e spese: 15% del prezzo base da effettuarsi presso la Cancelleria Fallimentare unitamente alla domanda di partecipazione in bollo entro le ore 13 del giorno 2 aprile 2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al curatore del fallimento n. 58790 Ed. MA.DI. S.p.a.; saldo del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria fallimentare del G.D. in viale delle Milizie n. 3/E - Roma, o telefonando al curatore al n. 06/3201891.

Il Curatore: avv. Massimo Mongiardo.

S-3269 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 321/Gab.14.7/1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 699 del 19 febbraio 2002, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emaneazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 12 febbraio 2002, in favore della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. di La Spezia, dipendenze di Via Chiodo, Corso Cavour e Santo Stefano Magra;

Considerato che nel predetto giorno, per l'intero pomeriggio, gli sportelli del citato Istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'assemblea del personale, indetta dalle Organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 12 febbraio 2002, intero pomeriggio, della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. di La Spezia, dipendenze di Via Chiodo, Corso Cavour e Santo Stefano Magra, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 26 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-7864 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 351/Gab.14.7/1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 774 del 26 febbraio 2002, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 febbraio 2002, in favore degli sportelli operanti nella provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, indetta dalle Organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 18 febbraio 2002, degli sportelli operanti nella provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 4 marzo 2002

Il prefetto: Piscopo.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Filiale di La Spezia:

Ceparana di Bolano, Via Romana n. 54;

Deiva Marina, Piazza del Popolo n. 1;

Levanto, Via J. Da Levante n. 22;

Varese Ligure, Piazza Vittorio Emanuele n. 2.

C-7865 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 7539/02 Sett. 1° U.O. 1°

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la nota n. 667 del 15 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia Filiale di Matera ha segnalato il mancato funzionamento pomeridiano dello sportello di Matera della Banca Antonveneta a causa di un'assemblea del personale avvenuta il 5 febbraio 2002 e ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 5 febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Antonveneta - filiale di Matera nel giorno 5 febbraio c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 5 febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 26 febbraio 2002

Il prefetto: Priore.

C-7866 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 689/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1547 in data 21 febbraio 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, fa seguito alla nota n. 1341 del 13 febbraio 2002 per comunicare che «Banca IntesaBci S.p.a.» ha reso noto che nella giornata dell'1 febbraio 2002 anche lo sportello di Stanghella non indicato tra quelli di cui all'allegato alla citata lettera n. 1341, non ha potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale e quindi ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata dell'1 febbraio 2002 l'irregolarità nel funzionamento dello sportello di Stanghella della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dello sportello di Stanghella dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata dell'1 febbraio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Banca IntesaBci S.p.a., Sportello di Stanghella.

Padova, 2 marzo 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-7867 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 5417/A.Ec. - Proc. n. 768

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 760 del 7 febbraio 2002 con la quale il Direttore della Filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali presso le Agenzie di Godiasco e Casei Gerola impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 29 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di Credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 1° marzo 2002

p. Il prefetto
Il Vice Prefetto: dott.ssa Bianchi.

C-7869 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 5493/A.Ec. - Proc. n. 749

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 761 del 7 febbraio 2002 con la quale il Direttore della Filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca C.R.T. la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali presso l'Agenzia di Voghera impossibilitata a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 29 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di Credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 1° marzo 2002

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto: dott.ssa Bianchi

C-7870 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 650/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 29 gennaio 2002, per le prime 4 ore lavorative, gli sportelli della Filiale di Prato della Banca Carige S.p.a.;

Vista la richiesta n. 1706 del 14 febbraio 2002 del Direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 29 gennaio 2002, per le prime 4 ore lavorative.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: Barillari.

C-7872 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 530/2002/Gab./AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 001339 del 16 gennaio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli del Credito Italiano S.p.a. dipendenze sottoidicate non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nelle filiali dislocate in Roma e Provincia del Credito Italiano S.p.a., nella giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuta evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 19 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-7873 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 531/2002/Gab./AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 001338 del 16 gennaio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli del Banco di Sicilia dipendenze indicate nell'allegato elenco non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. presso le dipendenze di Roma e Provincia, nella giornata del 14 dicembre 2001, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di Gabinetto: Malandrino

Elenco:

Roma Ag. «A» - Via del Corso n. 271;
Ag. n. 1 - Via Vittoria Colonna n. 8;
Ag. n. 2 - P.zza Barberini n. 23;
Ag. n. 3 - Viale Trastevere n. 95;
Ag. n. 5 - Via Condotti n. 53;
Ag. n. 10 - P.le Sturzo n. 29, Eur;
Ag. n. 12 - Via C. Ferrero da Cambiano n. 84;
Ag. n. 13 - Via Ostiense n. 12;
Ag. n. 14 - Largo Spinelli n. 3;
Ag. n. - 15 P.le Ardirò n. 43;
Ag. n. 20 - Via Boccea n. 208;
Ag. Pomezia - Via dei Castelli Romani n. 75.

C-7874 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 532/2002 Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 001337 del 16 gennaio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, gli sportelli della Banca San Paolo Imi S.p.a. - dipendenze sottoindicate - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nelle filiali dislocate nella Provincia di Roma della Banca San Paolo Imi S.p.a., nella giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-7875 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1875/2002/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004891 del 12 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a. - dipendenze sottoindicate - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nelle filiali della Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a., dipendenze operanti nella provincia di Roma, nella giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-7877 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1710/2002/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004142 del 6 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., gli sportelli del Monte dei Paschi di Siena - dipendenze di cui all'allegato elenco - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale proclamato dalle OO.SS. del Monte dei Paschi di Siena nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 18 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di Gabinetto: Malandrino

Uffici territoriali del Governo di Roma

Elenco:

tutte le Agenzie di Roma;
gli sportelli interni presso Assitalia, Acea e Ice;
le Aggregate di Ciampino, Collesferro, Monterotondo, Velletri, Albano Laziale, Pomezia, Palestrina, Guidonia Montecelio, Frascati, Bracciano, Civitavecchia e Fiumicino.

C-7878 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1711/2002/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004148 del 6 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 31 gennaio 2002 a causa dello sciopero del personale, gli sportelli dell'ICCRI, Banca Federale Europea - dipendenze sottoindicate - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale presso «tutte le funzioni aziendali» dell'ICCRI - Banca Federale Europea nella giornata del 31 gennaio 2002, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-7879 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 533/2002/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 001340 del 16 gennaio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della Banca del Fucino - dipendenze sottoindicate - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nelle dipendenze dislocate in Roma e Provincia della Banca del Fucino, nella giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-7876 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1712/2002/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004151 del 6 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa dello sciopero del personale dipendente, gli sportelli della Banca Intesa S.p.a. - dipendenze sottoindicate - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale dipendente della Banca Intesa S.p.a. nella sede di Roma e nelle filiali di Roma e provincia della «Rete cariplo», nel giorno 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 18 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-7880 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1872/2002/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004888 del 12 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. - dipendenze sottoindicate - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nelle filiali della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., aventi sede nella provincia di Roma, nella giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-7881 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1873/2002/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004889 del 12 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 31 gennaio 2002, a causa di agitazioni sindacali, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana - dipendenza sottoindicata - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

le agitazioni sindacali presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, nella filiale di Roma sita in Via Alessandria, nella giornata del 31 gennaio 2002, sono riconosciute evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-7882 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1876/2002/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004871 del 12 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 31 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro - dipendenze sottoindicate - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale della Banca Nazionale del Lavoro, filiali di Roma, sportelli di città e provincia, Centro Servizi, nella giornata del 31 gennaio 2002, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-7883 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1877/2002/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004872 del 12 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 31 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, gli sportelli della Banca San Paolo IMI S.p.a. dipendenze sottoindicate non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti della Banca San Paolo IMI S.p.a., sportelli dislocati nella provincia di Roma, nella giornata del 31 gennaio 2002, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Capo di gabinetto: Malandrino

C-7884 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 583/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 12 febbraio 2002 recante il n. 1012 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Deutsche Bank che, nella giornata del 29 gennaio 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la filiale di Taranto e lo sportello di Mottola;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 29 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 19 febbraio 2002

Il Prefetto: G. Ingraio.

C-7885 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 716/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 22 febbraio 2002 recante il n. 1311 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'assemblea indetta dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Antonveneta che, nella giornata dell'8 febbraio 2002, dalle ore 14,30 alle ore 16,45, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli di Castellaneta, Ginosa, Massafra, Mottola e Palagiano;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata dell'8 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: G. Ingrao.

C-7886 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 739/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 20 febbraio 2002 recante il n. 1242 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'assemblea indetta dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Antonveneta che, nella giornata del 14 febbraio 2002, dalle ore 14,30 alle ore 16,45, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli di Carosino, Grottaglie, Grottaglie ag. 1, Massafra, Manduria, Monteciasì, Montemesola, Sava e San Giorgio Jonico;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 14 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: G. Ingrao.

C-7888 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 717/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 22 febbraio 2002 recante il n. 1310 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'assemblea indetta dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Antonveneta che, nella giornata dell'11 febbraio 2002, dalle ore 14,30 alle ore 16,45, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli di Taranto, Taranto Agenzia 1, Taranto Agenzia 2 e Taranto Agenzia 3;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata dell'11 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: G. Ingrao.

C-7887 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 680/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 1314 del 13 febbraio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Venezia di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 1° febbraio 2002.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 23 febbraio 2002

Il Prefetto: Quinto.

Allegato Al D.P. n. 680/2002/Gab.
in data 23 febbraio 2002

Ag. Biancade: Via Don Antonio Piva n. 1 - 31030 Roncade-Biancade.
Ag. Castello Godego: Via Marconi n. 18 - 31030 Castello di Godego.
Ag. Mareno di Piave: Via Conti Agosti n. 7 - 31010 Mareno di Piave.
Ag. Mogliano Veneto: Via Casoni n. 2 - 31021 Mogliano Veneto.

Ag. Motta di Livenza: Via Contarina n. 103 - 31045 Motta di Livenza.
 Ag. One' di Fonte: Via Castellana n. 24 - 31010 One' di Fonte.
 Ag. Resana: Via Martini n. 34/C - 31023 Resana.
 Ag. S.ta Lucia Di Piave: Via Distettuale n. 145 - 31025 S.ta Lucia di Piave-Bocca di Strada.
 Ag. Treviso: Via Marchesan n. 4 - 31100 Treviso.
 Fil. Castelfranco V.to: Via Podgora n. 43 - 31033 Castelfranco Veneto.
 Fil. Conegliano: Viale Trento e Trieste n. 7/A - 31015 Conegliano.

C-7889 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 669/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 00321 dell'11 gennaio 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente della Banca Antoniana Popolare Veneta;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta di seguito riportati non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 7 gennaio 2002,

Castelfranco V., Treviso ag. Viale Monfenera, Conegliano V., Riese Pio X, Treviso ag. Ponte De Fero, Treviso ag. Silvana, Oderzo, Motta di Livenza, Borso del Grappa, Mogliano V., Oderzo ag. Torre, Susciana, Spresiano, Montebelluna ag. Giardini, S. Biagio di Callalta, Conegliano V. agenzia n. 1, Treviso sede, Treviso ag. Viale IV Novembre, Carbonera, Pieve di Soligo, Treviso ag. Cairoli, Treviso ag. S. Antonino, Roncade, Chiarano, San Trovaso di Preganziol, Treviso ag. S. Giuseppe, Farra di Soligo, Castelfranco V.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 29 gennaio 2002

Il Prefetto: Quinto.

C-7890 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 4552/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo,

Visto il proprio precedente decreto prot. n. 3474/16-5/Gab., in data 13 febbraio 2002, con il quale sono stati prorogati i termini legali e convenzionali degli sportelli della Carivit, Filiale di Viterbo, Agenzia di Città, n. 1 Viterbo, Agenzia di Città n. 2 Viterbo, Agenzia di Città n. 3

Viterbo, Agenzia di Città n. 5 Viterbo, Agenzia di Città n. 6 Viterbo, Filiale di Bagnoregio, Filiale di Bassano Romano, Filiale di Caprarola, Filiale di Castel Sant'Elia, Filiale di Cellere, Filiale di Civita Castellana, Filiale di San Martino al Cimino, Filiale di Tuscania che non avevano potuto funzionare regolarmente il giorno 31 gennaio 2002, a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che per errata trascrizione dattilografica i termini legali e convenzionali scadenti il 31 gennaio 2002 sono stati prorogati di quindici giorni a favore dei menzionati Uffici a decorrere dal 12 febbraio 2002, anziché dal giorno 1° febbraio 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto di dover provvedere alla suindicata rettifica;

Decreta:

il proprio precedente decreto prot. n. 3474/16-5/Gab., in data 13 febbraio 2002, è rettificato nel modo seguente: la durata della chiusura resta accertata per il giorno 31 gennaio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio decorrere dal giorno 1° febbraio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: Guerriero.

C-7891 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 4539/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 11 febbraio 2002 gli sportelli della Carivit, Filiale di Orte Scalo non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'interruzione dell'erogazione di energia elettrica;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Viterbo, pervenuta in data 23 febbraio 2002, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa a causa di un'interruzione dell'energia elettrica, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 11 febbraio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal 12 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: Guerriero.

C-7892 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Napoli n. 35/02 proposto da Scola Carla, Alosa Giuseppina e Alosa Alessandro, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 gennaio 2002 ha autorizzato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Alosa Gennaro nato a Napoli il 7 aprile 1938, scomparso dal dicembre 1997, ultima residenza in Napoli, salita Arenella n. 9. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire entro sei mesi al Tribunale.

Avv. Pasquale Papa.

C-6683 (A pagamento - Dalla G.U. n. 56).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Abbate Maria, nata a Pozzuoli il 10 aprile 1967 ed ivi residente, elettivamente domiciliata in Napoli al Centro Direzionale, Isola G1, presso lo studio dell'Avv. Valerio Di Stasio dal quale è rappresentata e difesa in virtù della deliberazione del 28 novembre 2000 della Commissione per il Gratuito Patrocino presso il Tribunale di Napoli (posizione n. 2836/15), ha depositato, in data 22 gennaio 2002, ricorso per dichiarazione di assenza del proprio coniuge sig. Liccardo Stefano, nato a Mugnano il 21 settembre 1963, il quale ha abbandonato dal 9 ottobre 1999 il proprio domicilio, sito in Pozzuoli alla via Vitaliano Brancati n. 2, senza farvi più ritorno.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato, ai sensi dell'art. 727 c.p.c., a farle pervenire al Tribunale di Napoli entro il termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente estratto.

Napoli, 26 febbraio 2002

Avv. Valerio Di Stasio.

C-8030 (Gratuito - c.c. n. 2836/15).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ricorso del sig. D'Ausilio Umberto nato a Villaricca (NA) il 23 febbraio 1927 residente in Napoli in Via P. Scura n. 48, il Presidente del Tribunale di Napoli con provvedimento del 30 gennaio 2002 ha autorizzato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di D'Ausilio Gennaro nato a Napoli il 24 ottobre 1959 del quale non si hanno più notizie dal 26 maggio 1984.

Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire a questo Tribunale nei termini previsti dalla legge.

Avv. Diego Santucci.

C-8031 (Gratuito - c.c. n. 2837/15).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

VITTORIO VENETO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
(in liquidazione coatta)
Taranto

Avviso dell'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione e del conto della gestione della «Vittorio Veneto» Soc. Coop. a r.l.» (in liquidazione coatta amministrativa) - Taranto.

Il sottoscritto Dott. Perrone Massimo, Commissario Liquidatore della Coop. di cui sopra informa che in data 4 marzo 2002 presso la Canc. Fall. del Tribunale di Taranto è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione e la relazione del Commissario Liquidatore. Ai sensi dell'art. 213 della Legge Fallimentare, gli interessati entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Nardò, 4 marzo 2002

Il Commissario Liquidatore:
dott. Massimo Perrone

C-7780 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CODOGNÈ
(Provincia di Treviso)

Avviso di asta pubblica - Estratto

Il giorno 17 aprile 2002, alle ore 15, in Codognè e presso la sede del Comune avanti il responsabile del servizio tecnico, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti immobili di proprietà del Comune, così identificati:

a) Foglio 21, mappale n. 246 di mq 328, con sovrastante fabbricato ad uso residenziale, attualmente disabitato, avente un volume in sito di circa mc 1700 e superficie coperta di circa mq 145; Volume dalla schedatura unità edilizia di 1330 mc.;

b) Foglio 21, mappale n. 294 di mq 720, volume in sito pari a zero per avvenuta demolizione del preesistente fabbricato di mc 1820; Volume dalla schedatura unità edilizia mc 764;

c) Foglio 21, mappale n. 653 terreno avente una superficie di mq 400.

Possibilità edificatoria secondo P.R.G.

Per la descrizione dell'immobile e per i relativi dati tecnici, nonché per le possibilità edificatorie e lo sfruttamento edilizio si fa espresso riferimento ai seguenti atti depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale in libera visione.

Perizia giurata di stima; Elaborato planimetrico scala 1:2000; Certificato di destinazione urbanistica. Estratto P.R.G.

Il prezzo a base d'asta è determinato in € 180.759,91 (pari a L. 350.000.000), oltre I.V.A., se ed in quanto dovuta.

L'asta pubblica sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lett. c) e successivi artt. 76 e 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e quindi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione, esclusivamente a mezzo del servizio raccomandato di Stato, entro le ore 12 del giorno 17 aprile 2002.

Il deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi in contanti presso la Tesoreria Comunale Cassamarca - Agenzia di Codognè, è fissato in € 3.615,20 (pari a L. 7.000.000).

All'aggiudicazione si farà luogo anche nel caso di una sola offerta valida ed essa sarà subito vincolante per l'aggiudicatario.

L'offerta vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario degli immobili, mentre per il Comune lo sarà ad avvenuta esecutività di legge della relativa determinazione.

Il contratto sarà stipulato a mezzo di Notaio. Le spese notarili e tasse di registro comunque inerenti la voltura e qualunque altra spesa incidente e conseguente sono a totale carico del compratore.

Per quanto non previsto dal presente avviso d'asta valgono le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche.

Copia integrale dell'avviso d'asta è disponibile nel sito Internet dell'Ente al seguente indirizzo: <http://www.comune.codogne.tv.it> e può essere richiesta, senza spesa, presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0438/793260).

Codognè, 7 marzo 2002

Il responsabile del servizio:
Pessotto geom. Franco

C-7778 (A pagamento).

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (Provincia di Rimini)

Morciano di Romagna, piazza del Popolo n. 1
Partita I.V.A. n. 00607140407

*Avviso di pubblico incanto per l'alienazione di un'area
sita tra via Abbazia e viale Europa*

Si rende noto che questo Comune, in esecuzione della Determina del Responsabile del Servizio LL.PP.-Patrimonio n. 32 del 26 febbraio 2002, intende procedere all'alienazione del diritto di «Piena proprietà» di un'area edificabile, distinta al N.C.T. al F. 4, particelle nn. 242 e 309 della superficie catastale complessiva di metri quadrati 12.432,00 (Dodicimilaquattrocentotrentadue).

Il prezzo di vendita a base d'asta è fissato in complessivi € 2.349.936,73 (diconsi Euro duemilioneitrecentoquarantannove milioventotrentasei/73) a corpo e non a misura.

Le offerte, redatte secondo le modalità del «Bando di gara» e del «Disciplinare di gara», dovranno pervenire entro le ore 13 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente «Avviso».

Le altre condizioni possono essere tratte dal «Bando di gara» e dal «Disciplinare di gara» pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet www.morciano.it.

Il responsabile del procedimento è il Sig. Pazzaglini Oliviero cui possono essere richieste eventuali delucidazioni.

Morciano di Romagna, 26 febbraio 2002

Il Responsabile del Servizio:
Pazzaglini Oliviero

C-7770 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Estratto avviso di gara esperita

Autostrade Centro Padane S.p.A., Località San Felice - Cremona, rende nota l'aggiudicazione della seguente gara:

Asta Pubblica, esperita in prima seduta il 31 gennaio 2002 e in seconda seduta il 12 febbraio 2002, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ed esclusione automatica offerte anomale (art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.) per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

Lotto n. 2: rinnovo dei manti d'usura e della fondazione nel tratto ponte sul Po (km 187+350) - Piacenza e diramazione per Fiorenzuola d'Arda.

Importo complessivo: € 3.660.850,00 più I.V.A. già comprensivi di € 26.400,00 per oneri sicurezza già inclusi nell'importo e di € 45.650,00 per oneri sicurezza aggiuntivi, non ribassabili.

Termine per l'ultimazione dei lavori: giorni 97 (novantasette) naturali/consecutivi con inizio vincolato il 15 aprile 2002.

Imprese partecipanti: 208 (duecentotto). Imprese ammesse 203 (duecentotre). Impresa Aggiudicataria: Del Debbio S.p.A. di Lucca, con un ribasso del 9,22% (euro nove e centesimi ventidue ogni cento euro);

Lotto n. 1: rinnovo dei manti d'usura e della fondazione nel tratto fra Cremona ed il ponte sul Po (km 189+026), in entrambe le carregiate dell'Autostrada.

Importo complessivo: € 3.123.288,00 più I.V.A. già comprensivi di € 18.102,00 per oneri sicurezza già inclusi nell'importo e di € 35.800,00 per oneri sicurezza aggiuntivi, non ribassabili.

Termine per l'ultimazione dei lavori: giorni 60 (sessanta) naturali/consecutivi con inizio vincolato il 15 aprile 2002.

Imprese partecipanti: 209 (duecentonove). Imprese ammesse 198 (centonovantotto). Impresa aggiudicataria: Colombo Severo & C. S.r.l. di Sant'Angelo Lodigiano (LO), con un ribasso del 9,31% (euro nove e centesimi trentuno ogni cento euro).

L'elenco completo delle imprese partecipanti è riportato nel testo integrale dell'Avviso di Gara esperita, esposto all'Albo Societario e sarà inviato su richiesta.

Il Presidente: rag. Augusto Galli.

S-3321 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA Area Servizi Tecnici - Settore Viabilità

*Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione
della tangenziale est di Castel Goffredo (MN)*

Stazione appaltante: Provincia di Mantova, Via P. Amedeo n. 30 - 46100 Mantova - tel. 0376/204291 - Fax 0376/204311 - Sito Internet: www.provincia.mantova.it

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e succ. modifiche, art. 21, comma 1, lett. a) e 21 comma 1-bis.

Descrizione sommaria dei lavori: i lavori oggetto dell'appalto consistono nella realizzazione di un nuovo tronco stradale posto ad est dell'abitato di Castel Goffredo (MN).

Luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti nei territori dei Comuni di Castel Goffredo (MN) e di Medole (MN).

Importo dei lavori: € 4.200.000,00, di cui € 4.125.000,00 a base d'asta per lavori a corpo e misura ed € 75.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: Categoria Prevalente: OG3 - Classifica V per € 3.694.365,15 Categorie diverse dalla prevalente: OS12 - Classifica I per € 254.372,00 e OG10 - Classifica I per € 176.262,85.

Finanziamento lavori: ricorso al credito per l'importo complessivo di € 6.713.939,69.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 540 naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Modalità di pagamento: L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogniqualvolta il suo credito netto al ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra di € 500.000,00.

Scadenza offerte: entro e non oltre le ore 12 del 6 maggio 2002.

Modalità di presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere recapitate all'Ufficio Protocollo della Provincia di Mantova esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

Svolgimento Gara: 9 maggio 2002, ore 9.

Responsabile del procedimento: Ing. Marcello Rabitti.

Il Bando di Gara integrale ed i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio della Provincia di Mantova e dei Comuni di Castel Goffredo e Medole; sono disponibili presso gli Uffici del Settore Viabilità della Provincia di Mantova (dove è possibile prendere visione di tutti gli elaborati di progetto e del Capitolato Speciale di Appalto) e al seguente indirizzo Internet: www.provincia.mantova.it

Mantova, 6 marzo 2002

Il Dirigente del Settore Viabilità:
Ing. Marcello Rabitti

S-3322 (A pagamento).

U.N.I.R.E.

Unione Nazionale Incremento Razze Equine

Roma, piazza S. Lorenzo in Lucina n. 4

Bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto

1. Ente Appaltante: U.N.I.R.E. - Unione Nazionale Incremento Razze Equine, con sede in Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina, 4, C.F.: 02642470583, tel. 06/49661, telefax 06/49663020.

2. Oggetto appalto Categoria 23: servizio Vigilanza svolto da guardie particolari giurate armate delle Sedi UNIRE suddiviso in n. 2 lotti:

lotto 1) - Servizio Vigilanza Sedi di Roma importo presunto € 430.000,00;

lotto 2) - Servizio Vigilanza Sede di Settimo Milanese (MI) importo presunto 220.000,00.

3. Luogo di esecuzione: Roma - Settimo Milanese (MI).

4. —.

5. —.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: anni 1 a decorrere dal 1° giugno 2002 con facoltà da parte dell'Ente di 2 (due) rinnovi di uguale durata in base alla normativa vigente.

8. Richiesta di documentazione: U.N.I.R.E. P.zza S. Lorenzo in Lucina 4 - 00186 Roma - Responsabile del procedimento: Sig.ra Maria Pia Cetorelli;

b) Termine ultimo presentazione richieste di documentazione: entro ore 12 del 15 aprile 2002;

c) Modalità pagamento documenti per spedizione capitolato speciale: rimborso spese in contrassegno.

9.a); b) Termine ricezione offerte e indirizzo consegna plico: U.N.I.R.E. - Ufficio Protocollo P.zza S. Lorenzo in Lucina, 4 - 00186 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 15 maggio 2002;

c) Lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse presenziare apertura offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data ora e luogo dell'apertura: 17 maggio 2002 ore 10 presso Sede U.N.I.R.E. - P.zza San Lorenzo in Lucina, 4 - 00186 Roma.

11. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

12. Modalità finanziamento: da bilancio.

Modalità pagamento: specificate nel bando di gara.

13. Forma giuridica raggruppamento prestatori di servizio: ai sensi art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

14. Condizioni minime: contenute nel capitolato speciale.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 gg. dalla data di presentazione.

16. Criterio di aggiudicazione: ai sensi art. 23 comma 1 lettera b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 in base ai criteri stabiliti nel capitolato speciale di appalto.

17. —.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data invio bando: all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee: 11 marzo 2002 tramite telefax.

20. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: vedi punto 19.

Il Segretario Generale U.N.I.R.E.:
Dott. Aldo Testa

S-3333 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO Servizio Difesa del Mare Divisione III

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto l'esito della gara per la realizzazione, mediante appalto concorso, della mappatura delle praterie di Posidonia oceanica lungo le coste della Calabria e della Campania e loro isole.

Importo base di gara L. 3.500.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 1.807.599.

Imprese invitate alla gara: n. 21:

Geocart S.r.l. - Potenza;

Ceom S.C.p.a. - Palermo;

Geomare sud - Napoli;

I.P.T. Informatica per il territorio - Pomezia;

C.I.B.M. Consorzio Centro Interuniversitario B.M. - Livorno;

Co.Ma.Rit S.p.a. - Napoli;

Istituto Matematica, Fisica e Applicazioni - Napoli;

Stazione Zoologica A. Dohrn - Napoli;

Research System - Agrate Brianza (MI);

Spectrum Graphics S.p.a. - Ariccia;

Bioservice S.C. a r.l. - Napoli;

Fugro Oceanismica S.p.a. - Roma;

Nautilus S.r.l. - Vibo Valentia;

A.T.I.: Alpine Ocean Seismic Survey Italy S.r.l. - Roma (capogruppo) Alpine O.S.S. I.N.C.;

Mo.Ris.Am. S.p.a. - Crotona;

Compagnia Generale Ripresearee S.p.a. - Parma;

Sirio Aerofotogrammetria Maddaloni (capogruppo) D'IA Servizi di Ingegneria - Maddaloni; Geom. Domenico Zappariello - Maddaloni;

So.Pro.Mar. S.p.a. - Napoli;

Università di Pisa - Pisa;

Geo.Lab. S.r.l. - Pozzuoli;

G.A.S. S.r.l. - Pianoro (BO);

Geofisica Pos.Marini - Roma.

Imprese partecipanti alla gara: n. 4:

1. A.T.I.: Fugro Oceansismica S.p.a. (Capogruppo), G.A.S. S.r.l., C.I.B.M., Università di Pisa;

2. A.T.I.: Comarit S.p.a. (Capogruppo), Istituto Matematica, Fisica e Applicazioni dell'Università degli Studi di Napoli;

3. A.T.I.: Alpine O.S.S.I. S.r.l. (Capogruppo), Alpine O.S.S. I.N.C.;

4. A.T.I.: Cooperativa Nautilus S.r.l. (Capogruppo), Stazione Zoologica «Anton Dohrn» di Napoli, Cooperativa «Bioservice S.c. a r.l.» Geocart S.r.l., Geolab S.r.l.

Impresa aggiudicatrice: A.T.I.: Fugro Oceansismica S.p.a., (Capogruppo), G.A.S. S.r.l., Università di Pisa, per l'importo di L. 2.786.400.000, I.V.A. inclusa pari a € 1.439.055,50.

Criterio di aggiudicazione adottato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) D.lgs. 17 marzo 1995, 157: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base dei seguenti elementi:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: fattore ponderale 50;
 merito tecnico: fattore ponderale 25;
 prezzo: fattore ponderale 15;
 certificato di qualità: fattore ponderale 7;
 termine di esecuzione: fattore ponderale 3.

Il Responsabile della Divisione 3^a:
 Dott. Massimo Arancini

C-7716 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Società appaltante: Enel Produzione S.p.a. - Unità di Business idroelettrica Napoli, Via G. Porzio n. 4 Isola A1 - 80143 Napoli, tel.081/7824619 - Telefax 081/7824503.

Bando di gara n. 0000010020 con procedura ristretta per appalti di lavoro ex D.Lgs. n. 158/1995.

Oggetto: Consolidamento sfioratore diga Scennerato presso l'Impianto Idroelettrico Matese - S. Gregorio Matese (CE).

Importo: € 409.000,00 (quattrocentonovemila/00) circa di cui € 15.800,00 per gli oneri relativi alla sicurezza (D.Lgs. n. 494).

I lavori ricadono nella seguente categoria di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OS21 (prevalente), Classifica II, Importo € 409.000,00. Durata lavori 120 giorni solari a partire dal 1° giugno 2002, in relazione comunque alle esigenze di esercizio dell'Enel Produzione. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *ventunesimo giorno successivo* a quello di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a: Enel Produzione S.p.a. - Unità di Business Idroelettrica Napoli - Acquisti e Appalti, Via G. Porzio n. 4 Isola A1 (80143) Centro Direzionale - Napoli. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. 0000010020 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo ai lavori di consolidamento sfioratore diga Scennerato presso l'Impianto Idroelettrico Matese».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto (secondo quanto indicato nei documenti di gara).

Pagamenti: con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90/120 giorni dalla data di ricevimento delle fatture su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione.

Prezzi fissi ed invariabili.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Condizioni minime richieste per le Imprese singole:

1) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2) Insussistenza delle forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con queste ultime dai componenti degli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

3) Essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria OS21 con classifica non inferiore alla II;

4) Disponibilità di accesso ad internet e di indirizzo di posta elettronica (le offerte dovranno pervenire, tramite internet, al sito dell'Enel Produzione).

Condizioni minime richieste per le imprese riunite:

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995.

Tutte le imprese riunite dovranno possedere i requisiti di cui ai punti 1) e 2). Relativamente al requisito di cui al punto 3) si applicano le disposizioni dell'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con la precisazione che, nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale, ciascuna delle imprese costituenti A.T.I. dovrà essere in possesso di iscrizione SOA in categoria OS21, almeno in classifica I.

Disposizioni comuni per imprese singole e per imprese riunite: in sede di richiesta di partecipazione sarà considerato sufficiente che le imprese producano dichiarazioni, semplicemente sottoscritte, in merito a tutti i requisiti richiesti. Relativamente al punto 3) devono essere esplicitamente dichiarate sia la categoria e sia la relativa classifica. Relativamente al punto 4) deve essere indicato anche l'indirizzo di posta elettronica. Le dichiarazioni dovranno essere rilasciate, anche in forma cumulativa, in lingua italiana, su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate da un legale rappresentante delle stesse e dovranno evidenziare l'indirizzo al quale recapitare l'eventuale corrispondenza, oltre che i numeri di telefono e di telefax.

La mandataria/capogruppo, come detto, dovrà evidenziare anche l'indirizzo di posta elettronica al quale recapitare l'eventuale lettera di invito con i relativi documenti allegati. I Consorzi dovranno inviare anche l'elenco delle imprese aderenti ai Consorzi stessi. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di eventuale aggiudicazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/98. Il corrispettivo relativo ai lavori verrà corrisposto esclusivamente all'aggiudicatario il quale è tenuto a trasmettere all'Enel Produzione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai sub appaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Enel Produzione S.p.a.
 Unità di Business Idroelettrica Napoli
 L'incaricato Acquisti ed Appalti: Elio Di Leva

C-7717 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ispettorato Generale per i contratti

Roma, via Nomentana n. 2
 Tel. 06/44126143 - Fax 0644123185

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 12 gennaio 2001 e riaperta nelle date dell'8 febbraio 2001 e 31 maggio 2001 per l'appalto dei lavori occorrenti per la realizzazione dell'Antemurale di ponente nel Porto Commerciale di Porto Torres (SS) dell'importo a base d'appalto di € 27.942.038,04 sono state invitate le seguenti imprese: 1) Coinfra S.p.a. - Genova; 2) Dragomar S.p.a. - Roma; 3) Coop. Va Muratori e Cementisti S.c.r.l. -

Ravenna; 4) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. - Roma; 5) Astaldi S.p.a. - Roma; 6) Sider-Almagià S.p.a. (Capog.) - Roma; 7) Dravo S.A. (Capog.) - Madrid; 8) Società Italiana Dragaggi S.p.a. (Capog.) - Roma; 9) Co.Ed.Mar S.r.l. (Capog.) - Valli di Chioggia (VE); 10) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (Capog.) - Roma; 11) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. (Capog.) - Roma.

Hanno partecipato alla gara le Imprese di cui ai numeri 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera *b*) e s.m.i. determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Aggiudicatario: Astaldi S.p.a. - Via G. V. Bona n. 65 - Roma, con il ribasso offerto del 34,50% pari ad € 18.305.810,50. Tempo di esecuzione dei lavori: 1000 giorni dalla data di consegna. Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe D'Addato. Il presente esito è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'U.E. in data 7 marzo 2002.

Il Capo dell'Ispettorato: dott. Pier Luigi Bove.

C-7718 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OO.PP. PER LA CAMPANIA

Napoli

Procedura ristretta per licitazione privata

1. Ente appaltante: Prefetto di Napoli, Commissario-Straordinario (O.P.C.M. 14 aprile 1995) Piazza Plebiscito n. 22 Cap. 80132 Napoli (Italia) Tel. 081/7943111 - Fax 081/7943555.

2. Categoria di servizio: 12 CPC: 867.

Unica tornata gara affidamento di n. 9 servizi di progettazione definitiva esecutiva-piani, coordinatore sicurezza D.Lgs. n. 494/1996, su progetto preliminare esistente, per completamento reti fognarie Comuni Medio-Sarno:

Cava dei Tirreni servizio n. 1/9: Importo complessivo stimato € 42.380.453,14= così suddiviso:

2.1 Opere Fognarie classe VIII € 42.380.453,14, di cui Opere in c.a. classe I/g € 8.735.868,45, Opere elettromeccaniche classe III/a € 702.381,38;

2.2 Ammontare presumibile corrispettivo progettazione e coordinatore sicurezza fase progettazione (D.Lgs. n. 494/1996 e succ.) € 1.113.152,26; rimborso spese (art. 3 D.M. Giustizia 4 aprile 2001) aliquota 17,6923%; prestazioni progettuali speciali € 165.694,07; applicazione riduzione per prestazioni rese allo Stato aliquota massima 20%.

3. Luogo esecuzione: Cava dei Tirreni (SA).

4.a) Soggetti abilitati: art. 17, comma 1, lettera *d*), *e*), *f*) e *g*) legge n. 109/1994 e succ., alle condizioni articoli 51, 52, 53, 54 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4.b) Disposizioni legislative: legge n. 109/1994 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e direttiva 92/50/CEE; D.Lgs. n. 157/1995; D.Lgs. n. 65/2000 limitatamente: termini/bandi/avvisi di gara; O.P.C.M. 14 aprile 1995 succ.

4.c) Società ingegneria Indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i servizio.

5. Ammessa partecipazione ad una o più servizi di Progettazione singole reti fognarie. Raggruppamenti temporanei dovranno mantenere medesima composizione per le gare cui concorrono. Nell'ambito dell'unica tornata gara, ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio. Qualora risulti primo in più gare, si aggiudicherà servizio d'importo maggiore.

6. Saranno invitati massimo 20 concorrenti, con preselezione art. 67, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto: centotrentacinque giorni naturali/consecutivi.

9. —

10.a) Procedura accelerata: Emergenza Sarno D.P.C.M. 14 aprile 1995 e succ.

10.b) Domanda partecipazione redigersi, pena esclusione, secondo norme partecipazione gara, parte integrante presente bando, dovrà pervenire entro il 12 aprile 2002.

Seduta pubblica procedura preselezione ex art. 67, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, avrà luogo presso Provveditorato OO.PP. Campania alle ore 10 del settimo giorno successivo termine ricezione domande.

10.c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, Commissario delegato emergenza Sarno presso Provveditorato OO.PP. Campania, via Marchese Campodisola n. 21 Napoli Cap. 80133 - Tel. 081/5692.200/202 - Fax 081/5519234.

10.d) Domanda partecipazione e documentazione: lingua italiana.

11. Spedizione inviti: entro termini art. 68, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Garanzie: Polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e successive massimale 20% importo lavori progettati, limite € 2.500.000.

13. Condizioni minime:

a) condizioni partecipazione articoli 51, 52. Società ingegneria-professionali, inoltre requisiti articoli 53, 54 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) fatturato globale ex art. 66, comma 1, lettera *a*), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo pari tre volte corrispettivo presunto punto 2.2 bando, lordo percentuale riduzione allo Stato;

c) espletamento servizi ex art. 66 comma 1, lettera *b*), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo globale per ogni classe e categoria pari due volte l'importo lavori stimati da progettare;

d) svolgimento due servizi ex art. 66, comma 1, lettera *c*), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo totale non inferiore a 0,40 volte importo stimato lavori da progettare;

e) numero medio annuo personale tecnico ex art. 66, comma 1, lettera *d*) in misura non inferiore sei unità.

I servizi ingegneria valutabili saranno quelli dell'art. 66, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per raggruppamenti temporanei: tali requisiti almeno 40% mandatario capogruppo; richiesta presenza professionista con requisiti art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Amministrazione procederà verifiche art. 70, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 64, comma 2, applicando criteri/formule allegato E), metodo del confronto a coppie e aggregativo-compensatore lettera *a*) e *b*) allegato B) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come segue:

a) professionalità art. 64, comma 2, lettera *a*) desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera *b*), p. 1: Pa= 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, art. 64, comma 2, lettera *b*), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera *b*), p. 2 e 3: Pb=40;

c) ribasso art. 64, comma 2, lettera *c*) da applicarsi voci art. 64, comma 1, lettera *c*), p. 1, lettera *a*), *b*), *d*): Pc= 20.

L'amministrazione intende avvalersi procedura verifica ex art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Altre informazioni:

Divieto ex art. 17, comma 9, legge n. 109/1994 e succ.;

Responsabile del procedimento: Ing. Carmine Fienga Tel. 081/4201738;

Norme partecipazione, Progetto preliminare, Schema disciplinare incarico, schema parcella professionale: visione/richiedersi Ente Appaltante c/o Provveditorato OO.PP. Napoli.

16. Avviso preinformazione G.U.C.E spedito 4 luglio 2001.

17. Bando inviato e ricevuto al G.U.C.E il 6 marzo 2002.

p. Il Commissario Straordinario ex O.P.C.M. 14 aprile 1995

Il Provveditore OO.PP. Campania
Delegato: Dott. Alessandro D'Ambrosio

C-7719 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA CAMPANIA**

Roma

Procedura ristretta per licitazione privata

1. Ente appaltante: Prefetto di Napoli, Commissario-Straordinario (O.P.C.M. 14 aprile 1995) Piazza Plebiscito n. 22 Cap. 80132 Napoli (Italia), tel. 081/7943111 - Fax 081/7943555.

2. Categoria di servizio: 12 CPC: 867.

Unica tornata gara affidamento di n. 9 servizi di progettazione definitiva esecutiva-piani, coordinatore sicurezza D.Lgs. n. 494/1996, su progetto preliminare esistente, per completamento reti fognarie Comuni Medio-Sarno:

Nocera Inferiore servizio n. 2/9: Importo complessivo stimato € 30.284.516,11 così suddiviso:

2.1) Opere Fognarie classe VIII € 30.284.516,11, di cui Opere in c.a. classe I/g € 7.018.649,26, Opere elettromeccaniche classe III/a € 686.887,68;

2.2) Ammontare presumibile corrispettivo progettazione e coordinatore sicurezza fase progettazione (D.Lgs. n. 494/1996 e succ.) € 841.361,68; rimborso spese (art. 3 D.M. Giustizia 4 aprile 2001) aliquota 21,2073%; prestazioni progettuali speciali € 131.482,92; applicazione riduzione per prestazioni rese allo Stato aliquota massima 20%.

3. Luogo esecuzione: Nocera Inferiore (SA).

4.a) Soggetti abilitati: art. 17, comma 1, lettera d), e), f) e g), legge n. 109/1994 e succ., alle condizioni articoli 51, 52, 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4.b) Disposizioni legislative: legge 109/1994 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e direttiva 92/50/CEE; D.Lgs. n. 157/1995; D.Lgs. n. 65/2000; limitatamente: termini/bandi/avvisi di gara; O.P.C.M. 14 aprile 1995 succ.

4.c) Società ingegneria Indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i servizio.

5. Ammessa partecipazione ad una o più servizi di Progettazione singole reti fognare. Raggruppamenti temporanei dovranno mantenere medesima composizione per le gare cui concorrono. Nell'ambito dell'unica tornata gara, ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio. Qualora risulti primo in più gare, si aggiudicherà servizio d'importo maggiore.

6. Saranno invitati massimo 20 concorrenti, con preselezione art. 67, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto: centotrentacinque giorni naturali/consecutivi.

9. —.

10.a) Procedura accelerata: Emergenza Sarno D.P.C.M. 14 aprile 1995 e succ.

10.b) Domanda partecipazione redigersi, pena esclusione, secondo norme partecipazione gara, parte integrante presente bando, dovrà pervenire entro il 12 aprile 2002.

Seduta pubblica procedura preselezione ex art. 67, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, avrà luogo presso Provveditorato OO.PP. Campania alle ore 10 del settimo giorno successivo termine ricezione domande.

10.c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, Commissario delegato emergenza Sarno presso Provveditorato OO.PP. Campania, via Marchese Campdisola n. 21 Napoli Cap. 80133 - Tel. 081/5692.200/202 - Fax 081/5519234.

10.d) Domanda partecipazione e documentazione : lingua italiana.

11. Spedizione inviti: entro termini art. 68, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Garanzie: Polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e successive massimale 20% importo lavori progettati, limite € 2.500.000.

13. Condizioni minime:

a) condizioni partecipazione articoli 51, 52. Società ingegneria-professionali, inoltre requisiti articoli 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) fatturato globale ex art. 66, comma 1, lettera a), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo pari tre volte corrispettivo presunto punto 2.2 bando, lordo percentuale riduzione allo Stato;

c) espletamento servizi ex art. 66, comma 1, lettera b) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo globale per ogni classe e categoria pari due volte l'importo lavori stimati da progettare;

d) svolgimento due servizi ex art. 66, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo totale non inferiore a 0,40 volte importo stimato lavori da progettare;

e) numero medio annuo personale tecnico ex art. 66, comma 1, lettera d) in misura non inferiore sei unità.

I servizi ingegneria valutabili saranno quelli dell'art. 66, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per raggruppamenti temporanei: tali requisiti almeno 40% mandatario capogruppo; richiesta presenza professionista con requisiti art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Amministrazione procederà verifiche art. 70, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 64, comma 2, applicando criteri/formule allegato E), metodo del confronto a coppie e aggregativo-compensatore lettera a) e b) allegato B) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come segue:

a) professionalità art. 64, comma 2) lettera a) desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), p. 1: Pa= 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, art. 64, comma 2, lettera b), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), p. 2 e 3: Pb= 40;

c) ribasso art. 64, comma 2, lettera c) da applicarsi voci art. 64, comma 1, lettera c), p. 1, lettera a), b), d): Pc=20.

L'amministrazione intende avvalersi procedura verifica ex art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Altre informazioni:

Divieto ex art. 17, comma 9, legge n. 109/1994 e succ.;

Responsabile del procedimento: Ing. Carmine Fienga
Tel. 081/4201738;

Norme partecipazione, Progetto preliminare, Schema disciplinare incarico, schema parcella professionale: visione/richiedersi Ente Appaltante c/o Provveditorato OO.PP. Napoli.

16. Avviso preinformazione G.U.C.E spedito 4 luglio 2001.

17. Bando inviato e ricevuto al G.U.C.E il 6 marzo 2002.

p. Il Commissario Straordinario ex O.P.C.M. 14 aprile 1995
Il Provveditore OO.PP. Campania
Delegato: Alessandro D'Ambrosio

C-7720 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA CAMPANIA**

Napoli

Procedura ristretta per licitazione privata

Ente appaltante: Prefetto di Napoli, Commissario-Straordinario, (O.P.C.M. 14 aprile 1995), piazza Plebiscito n. 22 - 80132 Napoli (Italia), tel. 081/7943111, fax 081/7943555.

2. Categoria di servizio 12 - CPC: 867.

Unica tornata gara affidamento di n. 9 servizi di progettazione definitiva-esecutiva-piani, coordinatore sicurezza decreto legislativo n. 494/1996, su progetto preliminare esistente, per completamento reti fognarie Comuni Medio-Sarno: Gragnano - servizio n. 3/9: importo complessivo stimato € 26.668.284,90 così suddiviso:

2.1. Opere fognarie classe VIII € 26.668.284,90, di cui Opere in c.a. classe I/g € 6.744.927,10, Opere elettromeccaniche classe III/a € 175.595,35.

2.2. Ammontare presumibile corrispettivo progettazione e coordinatore sicurezza fase progettazione (decreto legislativo n. 494/1996 e successivi) € 752.969,98; rimborso spese (art. 3 decreto Ministero della giustizia 4 aprile 2001) aliquota 22,2581%; prestazioni progettuali speciali € 132.642,48; applicazione riduzione per prestazioni rese allo Stato aliquota massima 20%.

3. Luogo esecuzione: Gragnano (NA).

4.a) Soggetti abilitati: art. 17, comma 1, lettere *d*, *e*, *f* e *g*, legge n.109/1994 e successivi, alle condizioni articoli 51, 52, 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4.b) Disposizioni legislative: legge n. 109/1994 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000 limitatamente: termini/bandi/avvisi di gara; O.P.C.M. 14 aprile 1995 e successivi.

4.c) Società ingegneria: indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i servizio.

5. Ammessa partecipazione ad una o più servizi di Progettazione singole reti fognarie. Raggruppamenti temporanei dovranno mantenere medesima composizione per le gare cui concorrono. Nell'ambito dell'unica tornata gara, ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio. Qualora risulti primo in più gare, si aggiudicherà servizio d'importo maggiore.

6. Saranno invitati massimo 20 concorrenti, con preselezione art. 67, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto: centotrentacinque giorni naturali/consecutivi.

9. —.

10.a) Procedura accelerata: Emergenza Sarno D.P.C.M. 14 aprile 1995 e successivi.

10.b) Domanda partecipazione: redigersi, pena esclusione, secondo Norme Partecipazione Gara, parte integrante presente bando, dovrà pervenire entro il 12 aprile 2002.

Seduta pubblica procedura preselezione ex art. 67, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, avrà luogo presso Provveditorato OO.PP. Campania alle ore 10 del settimo giorno successivo termine ricezione domande.

10.c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, Commissario delegato emergenza Sarno presso Provveditorato OO.PP. Campania, via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli, tel. 081/5692.200-202, fax 081/5519234.

10.d) Domanda partecipazione e documentazione: lingua italiana.

11. Spedizione inviti: entro termini art. 68, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Garanzie: polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e successive, massimale 20% importo Lavori progettati, limite € 2.500.000.

13. Condizioni minime:

a) condizioni partecipazione articoli 51-52. Società ingegneria professionali, inoltre requisiti articoli 53-54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) fatturato globale ex art. 66, comma 1, lettera a), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo pari tre volte corrispettivo presunto punto 2.2. bando, lordo percentuale riduzione allo Stato;

c) espletamento servizi ex art. 66, comma 1, lettera b), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo globale per ogni classe e categoria pari due volte l'importo lavori stimati da progettare;

d) svolgimento due servizi ex art. 66, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo totale non inferiore a 0,40 volte importo stimato lavori da progettare;

e) numero medio annuo personale tecnico ex art. 66, comma 1, lettera d), in misura non inferiore sei unità.

I servizi ingegneria valutabili saranno quelli dell'art. 66, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per raggruppamenti temporanei: tali requisiti almeno 40% mandatario capogruppo; richiesta presenza professionista con requisiti art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Amministrazione procederà verifiche art. 70, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 64, comma 2, applicando criteri/formule allegato E), metodo del confronto a coppie e aggregativo-compensatore lettere a) e b), allegato B), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come segue:

a) professionalità art. 64, comma 2, lettera a), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), punto 1): Pa = 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, art. 64, comma 2, lettera b), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), punti 2) e 3): Pa = 40;

c) ribasso art. 64, comma 2, lettera c) da applicarsi voci art. 64, comma 1, lettera c), punto 1, lettere a, b, d: Pc = 20.

L'amministrazione intende avvalersi procedura verifica ex art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Altre informazioni:

Divieto ex art. 17, comma 9, legge n.109/1994 e successivi.

Responsabile del procedimento: ing. Carmine Fienga, tel. 081/4201738.

Norme partecipazione, Progetto preliminare, Schema disciplinare incarico, schema parcella professionale: visione/richiedersi Ente Appaltante c/o Provveditorato OO.PP. Napoli.

16. Avviso preinformazione G.U.C.E spedito 4 luglio 2001.

17. Bando inviato e ricevuto al G.U.C.E il 6 marzo 2002.

p. Il Commissario Straordinario ex O.P.C.M. 14 aprile 1995

Il Provveditore OO.PP. Campania

Delegato:

dott. Alessandro D'Ambrosio

C-7721 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OO.PP. PER LA CAMPANIA

Napoli

Procedura ristretta per licitazione privata

Ente appaltante: Prefetto di Napoli, Commissario-Straordinario, (O.P.C.M. 14 aprile 1995), piazza Plebiscito n. 22 - 80132 Napoli (Italia), tel. 081/7943111, fax 081/7943555.

2. Categoria di servizio 12 - CPC: 867.

Unica tornata gara affidamento di n. 9 servizi di progettazione definitiva-esecutiva-piani, coordinatore sicurezza decreto legislativo n. 494/1996, su progetto preliminare esistente, per completamento reti fognarie Comuni Medio-Sarno: S. Giuseppe Vesuviano - servizio n. 4/9: importo complessivo stimato € 21.898.288,98 così suddiviso:

2.1. Opere fognarie classe VIII € 21.898.288,98, di cui Opere in c.a. classe I/g € 5.200.720,97, Opere elettromeccaniche classe III/a € 227.241,04.

2.2. Ammontare presumibile corrispettivo progettazione e coordinatore sicurezza fase progettazione (decreto legislativo n. 494/1996 e successivi) € 608.146,41; rimborso spese (art. 3 decreto Ministero della giustizia 4 aprile 2001) aliquota 23,6577%; prestazioni progettuali speciali € 87.954,46; applicazione riduzione per prestazioni rese allo Stato aliquota massima 20%.

3. Luogo esecuzione: S. Giuseppe Vesuviano (NA).

4.a) Soggetti abilitati: art. 17, comma 1, lettere *d*, *e*, *f* e *g*, legge n.109/1994 e successivi, alle condizioni articoli 51, 52, 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4.b) Disposizioni legislative: legge n. 109/1994 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000 limitatamente: termini/bandi/avvisi di gara; O.P.C.M. 14 aprile 1995 e successivi.

4.c) Società ingegneria: indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i servizio.

5. Ammessa partecipazione ad una o più servizi di Progettazione singole reti fognarie. Raggruppamenti temporanei dovranno mantenere medesima composizione per le gare cui concorrono. Nell'ambito dell'unica tornata gara, ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio. Qualora risulti primo in più gare, si aggiudicherà servizio d'importo maggiore.

6. Saranno invitati massimo 20 concorrenti, con preselezione art. 67, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto: centotrentacinque giorni naturali/consecutivi.

9. —.

10.a) Procedura accelerata: Emergenza Sarno D.P.C.M. 14 aprile 1995 e successivi.

b) Domanda partecipazione: redigersi, pena esclusione, secondo Norme Partecipazione Gara, parte integrante presente bando, dovrà pervenire entro il 12 aprile 2002.

Seduta pubblica procedura preselezione ex art. 67, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, avrà luogo presso Provveditorato OO.PP. Campania alle ore 10 del settimo giorno successivo termine ricezione domande.

c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, Commissario delegato emergenza Sarno presso Provveditorato OO.PP. Campania, via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli, tel. 081/5692.200-202, fax 081/5519234.

d) Domanda partecipazione e documentazione: lingua italiana.

11. Spedizione inviti: entro termini art. 68, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Garanzie: polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e successive, massimale 20% importo lavori progettati, limite € 2.500.000.

13. Condizioni minime:

a) condizioni partecipazione articoli 51-52. Società ingegneria-professionali, inoltre requisiti articoli 53-54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) fatturato globale ex art. 66, comma 1, lettera a), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo pari tre volte corrispettivo presunto punto 2.2. bando, lordo percentuale riduzione allo Stato;

c) espletamento servizi ex art. 66, comma 1, lettera b), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo globale per ogni classe e categoria pari due volte l'importo lavori stimati da progettare;

d) svolgimento due servizi ex art. 66, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo totale non inferiore a 0,40 volte importo stimato lavori da progettare;

e) numero medio annuo personale tecnico ex art. 66, comma 1, lettera d), in misura non inferiore sei unità.

I servizi ingegneria valutabili saranno quelli dell'art. 66, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per raggruppamenti temporanei: tali requisiti almeno 40% mandatario capogruppo; richiesta presenza professionista con requisiti art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Amministrazione procederà verifiche art. 70, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 64, comma 2, applicando criteri/formule allegato E), metodo del confronto a coppie e aggregativo-compensatore lettere a) e b), allegato B), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come segue:

a) professionalità art. 64, comma 2, lettera a), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), punto 1): Pa = 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, art. 64, comma 2, lettera b), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), punti 2) e 3): Pb = 40;

c) ribasso art. 64, comma 2, lettera c) da applicarsi voci art. 64, comma 1, lettera c), punto 1, lettere a, b, d: Pc = 20.

L'Amministrazione intende avvalersi procedura verifica ex art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Altre informazioni:

Divieto ex art. 17, comma 9, legge n.109/1994 e successivi.

Responsabile del procedimento: ing. Carmine Fienga, tel. 081/4201738.

Norme partecipazione, Progetto preliminare, Schema disciplinare incarico, schema parcella professionale: visione/ricchiedersi Ente Appaltante c/o Provveditorato OO.PP. Napoli.

16. Avviso preinformazione G.U.C.E spedito 4 luglio 2001.

17. Bando inviato e ricevuto al G.U.C.E il 6 marzo 2002.

p. Il Commissario Straordinario ex O.P.C.M. 14 aprile 1995

Il Provveditore OO.PP. Campania

Delegato: dott. Alessandro D'Ambrosio

C-7722 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OO.PP. PER LA CAMPANIA

Napoli

Procedura ristretta per licitazione privata

1. Ente appaltante: Prefetto di Napoli, Commissario-Straordinario, (O.P.C.M. 14 aprile 1995), piazza Plebiscito n. 22 - 80132 Napoli (Italia), tel. 081/7943111, fax 081/7943555.

2. Categoria di servizio: 12 CPC: 867.

Unica tornata gara affidamento di n. 9 servizi di progettazione definitiva-esecutiva-piani, coordinatore sicurezza decreto legislativo n. 494/1996, su progetto preliminare esistente, per completamento reti fognarie Comuni Medio-Sarno:

Pagani - servizio n. 5/9: importo complessivo stimato € 18.034.674,92 così suddiviso:

2.1. Opere fognarie classe VIII € 18.034.674,92, di cui Opere in c.a. classe I/g € 4.963.150,80, Opere elettromeccaniche classe III/a € 273.722,16.

2.2. Ammontare presumibile corrispettivo progettazione e coordinatore sicurezza fase progettazione (decreto legislativo n. 494/1996 e successivi) € 544.360,15; rimborso spese (art. 3 decreto Ministero della giustizia 4 aprile 2001) aliquota 24,7669%; prestazioni progettuali speciali € 77.200,75; applicazione riduzione per prestazioni rese allo Stato aliquota massima 20%.

3. Luogo esecuzione: Pagani (SA).

4.a) Soggetti abilitati: art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), legge n.109/1994 e successivi, alle condizioni articoli 51, 52, 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

b) Disposizioni legislative: legge n. 109/1994 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000 limitatamente: termini/bandi/avvisi di gara; O.P.C.M. 14 aprile 1995 e successivi.

c) Società ingegneria: indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i servizio.

5. Ammessa partecipazione ad una o più servizi di Progettazione singole reti fognarie. Raggruppamenti temporanei dovranno mantenere medesima composizione per le gare cui concorrono. Nell'ambito dell'unica tornata gara, ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio. Qualora risulti primo in più gare, si aggiudicherà servizio d'importo maggiore.

6. Saranno invitati massimo 20 concorrenti, con preselezione art. 67, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto: centotrentacinque giorni naturali/consecutivi.

9. —.

10.a) Procedura accelerata: Emergenza Sarno D.P.C.M. 14 aprile 1995 e successivi.

b) Domanda partecipazione: redigersi, pena esclusione, secondo Norme Partecipazione Gara, parte integrante presente bando, dovrà pervenire entro il 12 aprile 2002.

Seduta pubblica procedura preselezione ex art. 67, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, avrà luogo presso Provveditorato OO.PP. Campania alle ore 10 del settimo giorno successivo termine ricezione domande.

c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, Commissario delegato emergenza Sarno presso Provveditorato OO.PP. Campania, via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli, tel. 081/5692.200-202, fax 081/5519234.

d) Domanda partecipazione e documentazione: lingua italiana.

11. Spedizione inviti: entro termini art. 68, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Garanzie: polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e successive, massimale 20% importo lavori progettati, limite € 2.500.000.

13. Condizioni minime:

a) condizioni partecipazione articoli 51-52. Società ingegneria-professionali, inoltre requisiti articoli 53-54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) fatturato globale ex art. 66, comma 1, lettera a), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo pari tre volte corrispettivo presunto punto 2.2. bando, lordo percentuale riduzione allo Stato;

c) espletamento servizi ex art. 66, comma 1, lettera b), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo globale per ogni classe e categoria pari due volte l'importo lavori stimati da progettare;

d) svolgimento due servizi ex art. 66, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 importo totale non inferiore a 0,40 volte importo stimato lavori da progettare;

e) numero medio annuo personale tecnico ex art. 66, comma 1, lettera d), in misura non inferiore sei unità.

I servizi ingegneria valutabili saranno quelli dell'art. 66, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per raggruppamenti temporanei: tali requisiti almeno 40% mandatario capogruppo; richiesta presenza professionista con requisiti art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Amministrazione procederà verifiche art. 70, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 64, comma 2, applicando criteri/formule allegato E), metodo del confronto a coppie e aggregativo-compensatore lettere a) e b), allegato B), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come segue:

a) professionalità art. 64, comma 2, lettera a), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), punto 1): Pa = 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, art. 64, comma 2, lettera b), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), punti 2) e 3): Pb = 40;

c) ribasso art. 64, comma 2, lettera c) da applicarsi voci art. 64, comma 1, lettera c), punto 1, lettere a, b, d): Pc = 20.

L'amministrazione intende avvalersi procedura verifica ex art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Altre informazioni:

Divieto ex art. 17, comma 9, legge n.109/1994 e successivi.

Responsabile del procedimento: ing. Carmine Fienga, tel. 081/4201738.

Norme partecipazione, Progetto preliminare, Schema disciplinare incarico, schema parcella professionale: visione/richiedersi Ente Appaltante c/o Provveditorato OO.PP. Napoli.

16. Avviso preinformazione G.U.C.E spedito 4 luglio 2001.

17. Bando inviato e ricevuto al G.U.C.E il 6 marzo 2002.

p. Il Commissario Straordinario ex O.P.C.M. 14 aprile 1995
Il Provveditore OO.PP. Campania
Delegato:
dott. Alessandro D'Ambrosio

C-7723 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OO.PP. PER LA CAMPANIA

Napoli

Procedura ristretta per licitazione privata

1. Ente appaltante: Prefetto di Napoli, Commissario-Straordinario (O.P.C.M. 14 aprile 1995) Piazza Plebiscito n. 22 - 80132 Napoli (Italia), Tel. 081/7943111, Fax. 081/7943555.

2. Categoria di servizio: 12 CPC: 867.

Unica tornata gara affidamento di n. 9 servizi di progettazione definitiva esecutiva-piani, coordinatore sicurezza decreto legislativo n. 494/96, su progetto preliminare esistente, per completamento reti fognarie Comuni Medio - Sarno:

S. Antonio Abate: servizio n. 6/9: Importo complessivo stimato € 17.041.528,30 così suddiviso:

2.1) Opere Fognarie classe VIII € 17.041.528,30, di cui Opere in c.a. classe I/g € 3.870.844,46, Opere elettromeccaniche classe III/a € 242.334,74;

2.2) Ammontare presumibile corrispettivo progettazione e coordinatore sicurezza fase progettazione (decreto legislativo n. 494/96 e succ.) € 502.119,76; rimborso spese (art. 3 D.M. Giustizia 4 aprile 2001) aliquota 25,0555%; prestazioni progettuali speciali € 72.343,20; applicazione riduzione per prestazioni rese allo Stato aliquota massima 20%.

3. Luogo esecuzione: S. Antonio Abate (NA).

4.a) Soggetti abilitati: art. 17, comma 1, lettera d), e), f) e g) legge n. 109/94 e succ., alle condizioni articoli 51, 52, 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4.b) Disposizioni legislative: legge n. 109/94 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 65/2000 limitatamente: termini/bandi/avvisi di gara; O.P.C.M. 14 aprile 1995 succ.

4.c) Società ingegneria: Indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i servizio.

5. Ammessa partecipazione ad una o più servizi di Progettazione singole reti fognarie. Raggruppamenti temporanei dovranno mantenere medesima composizione per le gare cui concorrono. Nell'ambito dell'unica tornata gara, ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio. Qualora risulti primo in più gare, si aggiudicherà servizio d'importo maggiore.

6. Saranno invitati massimo 20 concorrenti, con preselezione art. 67, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto: centotrentacinque giorni naturali/consecutivi.

9. —

10.a) Procedura accelerata: Emergenza Sarno D.P.C.M. 14 aprile 1995 e succ.

10.b) Domanda partecipazione redigersi, pena esclusione, secondo Norme Partecipazione Gara, parte integrante presente bando, dovrà pervenire entro il 12 aprile 2002.

Seduta pubblica procedura preselezione ex art. 67, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avrà luogo presso Provveditorato OO.PP. Campania alle ore 10 del settimo giorno successivo termine ricezione domande.

10.c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, Commissario delegato emergenza. Sarno presso Provveditorato OO.PP. Campania, via Marchese Campodisola n. 21 Napoli, Cap. 80133, Tel. 081/5692.200/202, Fax 081/5519234.

10.d) Domanda partecipazione e documentazione: lingua italiana.

11. Spedizione inviti : entro termini art. 68, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Garanzie: Polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e successive massimale 20% importo lavori progettati, limite € 2.500.000.

13. Condizioni minime:

a) condizioni partecipazione articoli 51, 52. Società ingegneria-professionali, inoltre requisiti articoli 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) fatturato globale ex art. 66, comma 1, lettera a), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo pari tre volte corrispettivo presunto punto 2.2 bando, lordo percentuale riduzione allo Stato;

c) espletamento servizi ex art. 66, comma 1, lettera b), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo globale per ogni classe e categoria pari due volte l'importo lavori stimati da progettare;

d) svolgimento due servizi ex art. 66, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo totale non inferiore a 0,40 volte importo stimato lavori da progettare;

e) numero medio annuo personale tecnico ex art. 66, comma 1, lettera d) in misura non inferiore sei unità.

I servizi ingegneria valutabili saranno quelli dell'art. 66, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per raggruppamenti temporanei: tali requisiti almeno 40% mandatario capogruppo; richiesta presenza professionista con requisiti art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'Amministrazione procederà verifiche art. 70, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 64, comma 2, applicando criteri/formule allegato E), metodo del confronto a coppie e aggregativo-compensatore lettere a) e b) allegato B) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come segue:

a) professionalità art. 64, comma 2), lettera a) desunta documentazione art. 64, comma 1), lettera b), p.1): Pa: 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, art. 64, comma 2, lettera b), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), p. 2) e 3): Pb: 40;

c) ribasso art. 64, comma 2, lettera c) da applicarsi voci art. 64, comma 1, lettera c), p. 1, lettere a), b), d): Pc: 20.

L'amministrazione intende avvalersi procedura verifica ex art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Altre informazioni:

Divieto ex art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e succ;

Responsabile del procedimento: Ing. Carmine Fienga, Telefono 081/4201738;

Norme partecipazione, Progetto preliminare, Schema disciplinare incarico, schema parcella professionale: visione/richiedersi Ente Appaltante c/o Provveditorato OO.PP. Napoli.

16. Avviso preinformazione G.U.C.E. spedito 4 luglio 2001.

17. Bando inviato e ricevuto al G.U.C.E. il 6 marzo 2002.

p. Il Commissario Straordinario ex O.P.C.M. 14 aprile 1995
Il Provveditore OO.PP. Campania
Delegato: dott. Alessandro D'Ambrosio

C-7724 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OO.PP. PER LA CAMPANIA Napoli

Procedura ristretta per licitazione privata

1. Ente appaltante: Prefetto di Napoli, Commissario-Straordinario (O.P.C.M. 14 aprile 1995) Piazza Plebiscito n. 22 - Cap. 80132 Napoli (Italia), Tel. 081/7943111, Fax 081/7943555.

2. Categoria di servizio: 12 CPC: 867.

Unica tornata gara affidamento di n. 9 servizi di progettazione definitiva-esecutiva-piani, coordinatore sicurezza decreto legislativo n. 494/96, su progetto preliminare esistente, per completamento reti fognarie Comuni Medio - Sarno:

S. Marzano: servizio n. 7/9: Importo complessivo stimato € 15.629.535,14 così suddiviso:

2.1) Opere Fognarie classe VIII € 15.629.535,14, di cui Opere in c.a. classe I/g € 3.842.439,33, Opere elettromeccaniche classe III/a € 139.443,36;

2.2) Ammontare presumibile corrispettivo progettazione e coordinatore sicurezza fase progettazione (decreto legislativo n. 494/96 e succ.) € 469.230,00; rimborso spese (art. 3 D.M. Giustizia 4 aprile 2001) aliquota 25,4658%; prestazioni progettuali speciali € 80.787,42; applicazione riduzione per prestazioni rese allo Stato aliquota massima 20%.

3. Luogo esecuzione: S. Marzano (SA).

4.a) Soggetti abilitati: art. 17, comma 1, lettera d), e), f) e g) legge n. 109/94 e succ., alle condizioni articoli 51, 52, 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4.b) Disposizioni legislative: legge n. 109/94 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 65/2000 limitatamente: termini/bandi/avvisi di gara; O.P.C.M. 14 aprile 1995 succ.

4.c) Società ingegneria: Indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i servizio.

5. Ammessa partecipazione ad una o più servizi di Progettazione singole reti fognarie. Raggruppamenti temporanei dovranno mantenere medesima composizione per le gare cui concorrono. Nell'ambito dell'unica tornata gara, ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio. Qualora risulti primo in più gare, si aggiudicherà servizio d'importo maggiore.

6. Saranno invitati massimo 20 concorrenti, con preselezione art. 67, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto: centotrentacinque giorni naturali/consecutivi.

9. — .

10.a) Procedura accelerata: Emergenza Sarno D.P.C.M. 14 aprile 1995 e succ.

10.b) Domanda partecipazione redigersi, pena esclusione, secondo Norme Partecipazione Gara, parte integrante presente bando, dovrà pervenire entro il 12 aprile 2002.

Seduta pubblica procedura preselezione ex art. 67, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avrà luogo presso Provveditorato OO.PP. Campania alle ore 10 del settimo giorno successivo termine ricezione domande.

10.c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, Commissario delegato emergenza Sarno presso Provveditorato OO.PP. Campania, via Marchese Campodisola n. 21 Napoli, Cap. 80133, Tel. 081/5692.200/202, Fax 081/5519234.

10.d) Domanda partecipazione e documentazione: lingua italiana.

11. Spedizione inviti: entro termini art. 68, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Garanzie: Polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e successive massimale 20% importo lavori progettati, limite € 2.500.000.

13. Condizioni minime:

a) condizioni partecipazione articoli 51, 52. Società ingegneria-professionali, inoltre requisiti articoli 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) fatturato globale ex art. 66, comma 1, lettera a), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo pari tre volte corrispettivo presunto punto 2.2 bando, lordo percentuale riduzione allo Stato;

c) espletamento servizi ex art. 66, comma 1, lettera b), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo globale per ogni classe e categoria pari due volte l'importo lavori stimati da progettare;

d) svolgimento due servizi ex art. 66, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo totale non inferiore a 0,40 volte importo stimato lavori da progettare;

e) numero medio annuo personale tecnico ex art. 66, comma 1, lettera d) in misura non inferiore sei unità.

I servizi ingegneria valutabili saranno quelli dell'art. 66, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per raggruppamenti temporanei: tali requisiti almeno 40% mandatario capogruppo; richiesta presenza professionista con requisiti art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'Amministrazione procederà verifiche art. 70, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 64, comma 2, applicando criteri/formule allegato E), metodo del confronto a coppie e aggregativo-compensatore lettere a) e b) allegato B) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come segue:

a) professionalità art. 64, comma 2), lettera a) desunta documentazione art. 64, comma 1), lettera b), p.1): Pa: 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, art. 64, comma 2, lettera b), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), p. 2) e 3): Pb: 40;

c) ribasso art. 64, comma 2, lettera c) da applicarsi voci art. 64, comma 1, lettera c), p. 1, lettere a), b), d): Pc: 20.

L'amministrazione intende avvalersi procedura verifica ex art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Altre informazioni:

Divieto ex art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e succ;

Responsabile del procedimento: Ing. Carmine Fienga, Telefono 081/4201738;

Norme partecipazione, Progetto preliminare, Schema disciplinare incarico, schema parcella professionale: visione/richiedersi Ente Appaltante c/o Provveditorato OO.PP. Napoli.

16. Avviso preinformazione G.U.C.E. spedito 4 luglio 2001.

17. Bando inviato e ricevuto al G.U.C.E. il 6 marzo 2002.

p. Il Commissario Straordinario ex O.P.C.M. 14 aprile 1995
Il Provveditore OO.PP. Campania
Delegato: dott. Alessandro D'Ambrosio

C-7725 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA CAMPANIA**

Napoli

Procedura ristretta per licitazione privata

1. Ente appaltante: Prefetto di Napoli, Commissario-Straordinario (O.P.C.M. 14 aprile 1995) Piazza Plebiscito n. 22 - Cap. 80132 Napoli (Italia), Tel. 081/7943111, Fax 081/7943555.

2. Categoria di servizio: 12 CPC: 867.

Unica tornata gara affidamento di n. 9 servizi di progettazione definitiva-esecutiva-piani, coordinatore sicurezza decreto legislativo n. 494/96, su progetto preliminare esistente, per completamento reti fognarie Comuni Medio - Sarno:

S. Egidio Montalbino: servizio n. 8/9: Importo complessivo stimato € 15.663.104,84 così suddiviso:

2.1) Opere Fognarie classe VIII € 15.663.104,84, di cui Opere in c.a. classe I/g € 3.527.400,62, Opere elettromeccaniche classe III/a € 149.772,50;

2.2) Ammontare presumibile corrispettivo progettazione e coordinatore sicurezza fase progettazione (decreto legislativo n. 494/96 e succ.) € 463.630,30; rimborso spese (art. 3 D.M. Giustizia 4 aprile 2001) aliquota 25,4660%; prestazioni progettuali speciali € 66.997,23; applicazione riduzione per prestazioni rese allo Stato aliquota massima 20%.

3. Luogo esecuzione: S. Egidio Montalbino (SA).

4.a) Soggetti abilitati: art. 17, comma 1, lettera d), e), f) e g) legge n. 109/94 e succ., alle condizioni articoli 51, 52, 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4.b) Disposizioni legislative: legge n. 109/94 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 65/2000 limitatamente: termini/bandi/avvisi di gara; O.P.C.M. 14 aprile 1995 succ.

4.c) Società ingegneria: Indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i servizio.

5. Ammessa partecipazione ad una o più servizi di Progettazione singole reti fognarie. Raggruppamenti temporanei dovranno mantenere medesima composizione per le gare cui concorrono. Nell'ambito dell'unica tornata gara, ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio. Qualora risulti primo in più gare, si aggiudicherà servizio d'importo maggiore.

6. Saranno invitati massimo 20 concorrenti, con preselezione art. 67, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto: centotrentacinque giorni naturali/consecutivi.

9. —

10.a) Procedura accelerata: Emergenza Sarno D.P.C.M. 14 aprile 1995 e succ.

10.b) Domanda partecipazione redigersi, pena esclusione, secondo Norme Partecipazione Gara, parte integrante presente bando, dovrà pervenire entro il 12 aprile 2002.

Seduta pubblica procedura preselezione ex art. 67, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avrà luogo presso Provveditorato OO.PP. Campania alle ore 10 del settimo giorno successivo termine ricezione domande.

10.c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, Commissario delegato emergenza Sarno presso Provveditorato OO.PP. Campania, via Marchese Campodisola n. 21 Napoli, Cap. 80133, Tel. 081/5692.200/202, Fax 081/5519234.

10.d) Domanda partecipazione e documentazione: lingua italiana.

11. Spedizione inviti: entro termini art. 68, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Garanzie: Polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e successive massimale 20% importo lavori progettati, limite € 2.500.000.

13. Condizioni minime:

a) condizioni partecipazione articoli 51, 52. Società ingegneria-professionali, inoltre requisiti articoli 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) fatturato globale ex art. 66, comma 1, lettera a), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo pari tre volte corrispettivo presunto punto 2.2 bando, lordo percentuale riduzione allo Stato;

c) espletamento servizi ex art. 66, comma 1, lettera b), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo globale per ogni classe e categoria pari due volte l'importo lavori stimati da progettare;

d) svolgimento due servizi ex art. 66, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo totale non inferiore a 0,40 volte importo stimato lavori da progettare;

e) numero medio annuo personale tecnico ex art. 66, comma 1, lettera d) in misura non inferiore sei unità.

I servizi ingegneria valutabili saranno quelli dell'art. 66, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per raggruppamenti temporanei: tali requisiti almeno 40% mandatario capogruppo; richiesta presenza professionista con requisiti art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'Amministrazione procederà verifiche art. 70, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 64, comma 2, applicando criteri/formule allegato E), metodo del confronto a coppie e aggregativo-compensatore lettere a) e b) allegato B) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come segue:

a) professionalità art. 64, comma 2), lettera a) desunta documentazione art. 64, comma 1), lettera b), p. 1): Pa: 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, art. 64, comma 2, lettera b), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), p. 2) e 3): Pb: 40;

c) ribasso art. 64, comma 2, lettera c) da applicarsi voci art. 64, comma 1, lettera c), p. 1, lettere a), b), d): Pc: 20.

L'amministrazione intende avvalersi procedura verifica ex art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Altre informazioni:

Divieto ex art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e succ;

Responsabile del procedimento: Ing. Carmine Fienga, Telefono 081/4201738;

Norme partecipazione, Progetto preliminare, Schema disciplinare incarico, schema parcella professionale: visione/richiedersi Ente Appaltante c/o Provveditorato OO.PP. Napoli.

16. Avviso preinformazione G.U.C.E. spedito 4 luglio 2001.

17. Bando inviato e ricevuto al G.U.C.E. il 6 marzo 2002.

p. Il Commissario Straordinario ex O.P.C.M. 14 aprile 1995

Il Provveditore OO.PP. Campania
Delegato: dott. Alessandro D'Ambrosio

C-7726 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA CAMPANIA**

Napoli

Procedura ristretta per licitazione privata

1. Ente appaltante: Prefetto di Napoli, Commissario-Straordinario (O.P.C.M. 14 aprile 1995) Piazza Plebiscito n. 22 - Cap. 80132 Napoli (Italia), Tel. 081/7943111, Fax 081/7943555.

2. Categoria di servizio: 12 CPC: 867.

Unica tornata gara affidamento di n. 9 servizi di progettazione definitiva-esecutiva-piani, coordinatore sicurezza decreto legislativo n. 494/96, su progetto preliminare esistente, per completamento reti fognarie Comuni Medio - Sarno:

Roccapiemonte: servizio n. 9/9: Importo complessivo stimato € 7.060.482,27 così suddiviso:

2.1) Opere Fognarie classe VIII € 7.060.482,27, di cui Opere in c.a. classe I/g € 1.100.053,19, Opere elettromeccaniche classe III/a € 74.886,25;

2.2) Ammontare presumibile corrispettivo progettazione e coordinatore sicurezza fase progettazione (decreto legislativo n. 494/96 e succ.) € 221.352,73; rimborso spese (art. 3 D.M. Giustizia 4 aprile 2001) aliquota 27,9558%; prestazioni progettuali speciali € 36.977,77; applicazione riduzione per prestazioni rese allo Stato aliquota massima 20%.

3. Luogo esecuzione: Roccapiemonte (SA).

4.a) Soggetti abilitati: art. 17, comma 1, lettera d), e), f) e g) legge n. 109/94 e succ., alle condizioni articoli 51, 52, 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4.b) Disposizioni legislative: legge n. 109/94 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 65/2000 limitatamente: termini/bandi/avvisi di gara; O.P.C.M. 14 aprile 1995 succ.

4.c) Società ingegneria: Indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i servizio.

5. Ammessa partecipazione ad una o più servizi di Progettazione singole reti fognarie. Raggruppamenti temporanei dovranno mantenere medesima composizione per le gare cui concorrono. Nell'ambito dell'unica tornata gara, ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio. Qualora risulti primo in più gare, si aggiudicherà servizio d'importo maggiore.

6. Saranno invitati massimo 20 concorrenti, con preselezione art. 67, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto: centotrentacinque giorni naturali/consecutivi.

9. — .

10.a) Procedura accelerata: Emergenza Sarno D.P.C.M. 14 aprile 1995 e succ.

10.b) Domanda partecipazione redigersi, pena esclusione, secondo Norme Partecipazione Gara, parte integrante presente bando, dovrà pervenire entro il 12 aprile 2002.

Seduta pubblica procedura preselezione ex art. 67, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avrà luogo presso Provveditorato OO.PP. Campania alle ore 10 del settimo giorno successivo termine ricezione domande.

10.c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, Commissario delegato emergenza Sarno presso Provveditorato OO.PP. Campania, via Marchese Campodisola n. 21 Napoli, Cap. 80133, Tel. 081/5692.200/202, Fax 081/5519234.

10.d) Domanda partecipazione e documentazione: lingua italiana.

11. Spedizione inviti: entro termini art. 68, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Garanzie: Polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e successive massimale 20% importo lavori progettati, limite € 2.500.000.

13. Condizioni minime:

a) condizioni partecipazione articoli 51, 52. Società ingegneria-professionali, inoltre requisiti articoli 53, 54, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) fatturato globale ex art. 66, comma 1, lettera a), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo pari tre volte corrispettivo presunto punto 2.2 bando, lordo percentuale riduzione allo Stato;

c) espletamento servizi ex art. 66, comma 1, lettera b), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo globale per ogni classe e categoria pari due volte l'importo lavori stimati da progettare;

d) svolgimento due servizi ex art. 66, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 importo totale non inferiore a 0,40 volte importo stimato lavori da progettare;

e) numero medio annuo personale tecnico ex art. 66, comma 1, lettera d) in misura non inferiore sei unità.

I servizi ingegneria valutabili saranno quelli dell'art. 66, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per raggruppamenti temporanei: tali requisiti almeno 40% mandatario capogruppo; richiesta presenza professionista con requisiti art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'Amministrazione procederà verifiche art. 70, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 64, comma 2, applicando criteri/formule allegato E), metodo del confronto a coppie e aggregativo-compensatore lettere a) e b) allegato B) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come segue:

a) professionalità art. 64, comma 2), lettera a) desunta documentazione art. 64, comma 1), lettera b), p. 1): Pa = 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, art. 64, comma 2, lettera b), desunta documentazione art. 64, comma 1, lettera b), p. 2) e 3): Pb = 40;

c) ribasso art. 64, comma 2, lettera c) da applicarsi voci art. 64, comma 1, lettera c), p. 1, lettere a), b), d): Pc = 20.

L'amministrazione intende avvalersi procedura verifica ex art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Altre informazioni:

Divieto ex art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e succ;

Responsabile del procedimento: Ing. Carmine Fienga, Tel. 081/4201738;

Norme partecipazione, Progetto preliminare, Schema disciplinare incarico, schema parcella professionale: visione/richiedersi Ente Appaltante c/o Provveditorato OO.PP. Napoli.

16. Avviso preinformazione G.U.C.E. spedito 4 luglio 2001.

17. Bando inviato e ricevuto al G.U.C.E. il 6 marzo 2002.

Per il Commissario Straordinario ex O.P.C.M. 14 aprile 1995

Il Provveditore OO.PP. Campania

Delegato: dott. Alessandro D'Ambrosio

C-7727 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA (Provincia di Como)

Bando di gara (COD. 46)

1. Comune di Campione d'Italia, Piazzale Maestri Campione 22060 Campione d'Italia, tel. 0041/916419141, fax 0041/916497148.

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto.

3.a) Campione d'Italia;

b) arredi di cucine e dispense per il nuovo Casinò Municipale per un importo presunto di frs. 2.113.595, oltre I.V.A. svizzera se ed in quanto dovuta.

4. Entro il termine di giorni 180 dalla data di ordinazione.

5.a) Gli elaborati, il capitolato e la documentazione di gara devono essere obbligatoriamente ritirati da un responsabile dell'impresa concorrente (Direttore Tecnico, Legale Rappresentante, Responsabile Commerciale o funzionario equivalente) al quale sarà rilasciato il certificato di presa visione. Non sono ammesse deleghe;

b) gli elaborati potranno essere ritirati sino a dieci giorni antecedenti la data di scadenza di cui al punto 6.a) previo appuntamento con il responsabile del procedimento ing. Aldo Bernasconi;

c) per il ritiro degli elaborati dovrà essere corrisposta, a titolo di rimborso spese, la somma di frs. 100.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 14 maggio 2002;

b) segreteria generale Comune di Campione d'Italia;

c) redatta in lingua italiana.

7.a) Sedute aperte al pubblico presso la sala Commissione Edilizia Comunale;

b) apertura delle buste a partire dalle ore 10 del 15 maggio 2002.

8. Cauzione provvisoria pari a frs. 42.280 con validità di centottanta giorni a partire dalla data della gara, nei modi di legge; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Progetto finanziato con mutuo.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: art. 10 decreto legislativo n. 658/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti minimi per la partecipazione alla gara: capacità finanziarie ed economiche:

almeno una referenza bancaria in relazione all'importo dell'appalto;

fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (99/00/01) non inferiore globalmente a 3 volte l'importo posto a base di gara;

importo delle forniture analoghe realizzate nell'ultimo triennio (99/00/01) non inferiore a 2 volte l'importo a base di gara dimostrabili con dichiarazione dei committenti.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: 180 giorni.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 1; lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 16 del Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, da effettuare in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione e qui sinteticamente esposti:

- prezzo offerto max 45/100;
- tempo di consegna max 10/100;
- durata garanzie max 10/100;
- valore tecnico e funzionale max 20/100;
- progetto e costo manutenzione programmata max 15/100.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata da commissione all'uopo costituita.

È in facoltà dell'Amministrazione aggiudicare in presenza di una sola offerta. Il presente bando verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due quotidiani nazionali.

15. e 16. Data di spedizione e di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 4 marzo 2002.

Il capo area tecnico statistico informatica:
dott. ing. Aldo Bernasconi

C-7731 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Settore Sviluppo e Tutela del Territorio

Servizio Conservazione della Natura

Grosseto, via Trieste n. 5
Tel. 0564/484571 - Fax 0564/411658

Gara a procedura ristretta mediante appalto-concorso per fornitura in opera di sistemi di videocontrollo ambientale a specifico uso faunistico per le Riserve Naturali del Farma e del Monte Labbro e di sistemi periferici multimediali in altre aree protette e relativa messa in rete con il museo multimediale della riserva naturale Diaccia Botrona. Fase di prequalifica.

Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Grosseto «settore sviluppo e tutela del territorio» via Cavour n. 16 Grosseto, telefono 0564/443763, fax 0564/20845.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione della fornitura: fornitura in opera di sistemi di videocontrollo ambientale a specifico uso faunistico per le Riserve Naturali del Farma (Comune di Roccastrada) e del Monte Labbro (Comune di Arcidosso) e sistemi periferici multimediali in altre Aree Protette Provinciali e la loro messa in rete con il Museo multimediale della Riserva Naturale Diaccia Botrona (Comune di Castiglione della Pescaia). L'opera deve essere completata con fornitura di infrastrutture atte a consentire un'adeguata fruizione delle apparecchiature tecnologiche sia ai visitatori che agli addetti. Inoltre la ditta dovrà effettuare un servizio di manutenzione per tutte le componenti ed impianti del sistema in appalto. Tale servizio avrà la durata di anni tre a partire dalla data del collaudo favorevole. Non è consentito il sub-appalto delle opere elettrico/elettroniche, delle opere edili e accessorie e del servizio di manutenzione.

Non saranno prese in considerazione offerte parziali di fornitura.

Procedura e criteri di aggiudicazione: gara mediante appalto - concorso ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 358/92; criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 19, comma 1, lettera b), del citato decreto, modificato dal D.Lgs n. 402/98 (prezzo offerto, qualità e valore tecnico, tempi di consegna, posa in opera e quant'altro verrà previsto dal capitolato speciale).

Termini per la consegna e la posa in opera: ferme restando le indicazioni contenute nel capitolato speciale di gara e nella lettera di invito, per quanto attiene ai tempi di realizzazione, fornitura e posa in

opera dei sistemi, non saranno accettati tempi superiori a n. 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della determinazione dirigenziale sottoscrizione del contratto. Eventuali proroghe saranno concesse previa autorizzazione del dirigente, solo per esigenze del tutto eccezionali.

Finanziamenti e pagamenti: l'appalto è finanziato con fondi della Fondazione del Monte dei Paschi di Siena, per un totale di € 409.000 I.V.A. e somme a disposizione escluse. Non è riconosciuta alcuna forma di anticipazione dei pagamenti; i pagamenti saranno effettuati a fornitura avvenuta e dopo collaudo positivo.

Deposito cauzionale provvisorio e definitivo: le imprese offerenti dovranno costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto d'appalto; la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo complessivo della fornitura aggiudicata dovrà essere costituita dall'impresa assegnataria con le modalità specificate nel capitolato.

Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia alla lettera avviso inviata alle ditte ammesse a partecipare. Le imprese interessate potranno richiedere eventuali informazioni all'ufficio aree protette dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto Via Trieste n. 5 - 58100 Grosseto tel. 0564/484580-484581-484582, fax 0564/411658.

Partecipazione alla gara: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 (Raggruppamenti di tipo verticale). Pena esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere spedita in busta sigillata tramite ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e corredata dalle seguenti dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del D.P.R. 403/98, utilizzando un unico foglio e riproducendo testualmente il seguente elenco:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni causa di esclusione elencate all'articolo 11 del D.Lgs. 358/92, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f);

b) dichiarazione concernente l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti mediante documenti di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 358/92, comma 1, lettere a), b), c), (con documenti allegati);

d) dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti mediante eventuali documenti previsti dall'art. 14 del D.Lgs n. 358/92, comma 1, lettere a), b), c);

e) dichiarazione di aver progettato e realizzato nell'ultimo triennio 1999/2000/2001 impianti identici, per caratteristiche, a quello oggetto del presente bando di gara riportando dettagliatamente i lavori e il singolo ammontare degli stessi; l'ammontare globale dei lavori di cui sopra dell'impresa o delle imprese riunite nel loro complesso nel periodo temporale sopradetto, non dovrà essere inferiore all'importo dell'appalto. Nel caso di imprese riunite ciascuna di esse dovrà avere eseguito nel periodo temporale sopradetto, impianti identici a quello oggetto al presente bando di gara per almeno 1/5 dell'importo dell'appalto.

Sull'involucro, inoltre, pena l'esclusione, dovrà essere riportata, oltre l'indicazione del concorrente la seguente dicitura: domanda di partecipazione alla gara mediante appalto concorso per fornitura in opera di sistemi di videocontrollo ambientale a specifico uso faunistico per le Riserve Naturali del Farma e del Monte Labbro e sistemi periferici multimediali in altre aree protette e la loro messa in rete con il Museo multimediale della Riserva Naturale Diaccia Botrona.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 358/92, le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro trentasette giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Grosseto settore sviluppo e tutela del territorio via Cavour n. 16 - 58100 Grosseto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che si riserva di revocare o sospendere la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze dell'Amministrazione.

Il dirigente: arch. Pietro Pettini.

C-7728 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. DI FERMO
U.O. Attività Tecniche**

Bando di gara per l'affidamento, mediante licitazione privata con procedura accelerata, di servizi di progettazione e prestazioni integrative.

Ente Appaltante: Azienda U.S.L. 11 - U.O. Attività Tecniche, Via Zeppilli n. 10 - 63023 Fermo (AP) - telefono: 0734/625111, telefax: 0734/625019, e-mail: c.litantrace@asl11.marche.it

b) servizi richiesti: redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo, compresa la prestazione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione nonché la contabilità e la direzione dei lavori, rispondenti alle descrizioni indicate nelle vigenti norme di legge;

c) importo complessivo stimato dell'intervento: € 816.001,89 L. 1.580.000.000;

d) ammontare presumibile del corrispettivo: € 118.365,74 L. 229.188.031, esclusi I.V.A. e CNPAIA;

e) compensi per prestazioni accessorie non presenti;

f) termine massimo per l'espletamento dell'incarico: giorni venti per il progetto preliminare; 45 per il definitivo e trenta per l'esecutivo;

g) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: specificati nel disciplinare;

h) termine a modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 aprile 2002, all'indirizzo di cui alla lettera a);

i) termine entro il quale sono spediti gli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di cui alla lettera h);

j) massima dell'assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994: € 110.000 (L. 212.989.700);

k) divieto e limiti di partecipazione alla gara: è vietata la partecipazione nei casi di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994;

l) requisiti minimi tecnico-economici: specificati nel disciplinare;

m) numero dei soggetti invitati a presentare offerta: n. 10 soggetti selezionati con i criteri di cui all'allegato D del D.P.R. n. 554/1999;

n) responsabile del procedimento: ing. Stefano Intorbida, Responsabile U.O. Attività Tecniche della Azienda U.S.L. 11 di Fermo;

o) disciplinare di gara ed istanza di ammissione alla gara: sono visibili presso l'indirizzo di cui alla lettera a) nonché sul sito internet: www.regione.marche.it/bandi;

p) questa licitazione privata è esperita con procedura accelerata ex artt. 62, comma 8 e 81 D.P.R. n. 554/1999 poiché si tratta di un intervento finanziato interamente con fondi statali e la progettazione esecutiva deve essere conclusa ed approvata dall'A.U.S.L. 11 di Fermo, nel rispetto dei termini di cui al Decreto del Ministro della Sanità 4 maggio 2001;

q) l'azienda U.S.L. 11 di Fermo si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo classificato, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario aggiudicatario;

r) revoca: l'Ente appaltante si riserva la possibilità di revocare, per sopravvenute ragioni di opportunità ed interesse, tutti gli atti inerenti la presente procedura.

Il direttore generale A.U.S.L. 11 di Fermo F.F.:
Dott. Enzo Pizzoccheri

C-7730 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gare esperite
(Art. 5 D.L.gs 1992/358 - Art. 8 - comma 5 D.L.gs 185/95)

Il 5 dicembre 2001 è stata esperita asta pubblica per la fornitura di vernice rifrangente, del tipo «premiscelato» per la segnaletica orizzontale lungo la rete stradale provinciale - biennio 2001/2002. Aggiudicatario:

Ver Ital S.r.l., Vernici Speciali, Leini.

Aggiudicazione effettuata mediante procedura art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.. L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato nella Gazzetta Aste e Appalti di Ancona dell'11 febbraio 2002 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo dal 7 febbraio al 23 febbraio 2002 e sul sito www.provincia.cuneo.it

2. Il 14 e 17 dicembre 2001 sono state esperite due distinte gare mediante procedura aperta con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 per i seguenti servizi assicurativi:

a) responsabilità Civile Generale comprendente:

- 1) responsabilità verso terzi;
- 2) responsabilità verso prestatori di lavoro;
- 3) responsabilità verso altri dipendenti e collaboratori;
- 4) responsabilità diverse;
- 5) rivalsa Inps;
- 6) responsabilità fabbricati;

b) responsabilità civile veicoli a motore dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo.

Nessuna offerta pervenuta - diserzione d'asta - ai sensi art. 76, comma 3, Regolamento n. 827/24.

Cuneo, 19 febbraio 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-7734 (A pagamento).

IPAB

«Carlo Sartori»

San Polo d'Enza (Reggio Emilia)

Tel. 0522/873123, fax 0522/874394, e-mail: ipabsartori@tin.it

Estratto bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento della gestione di servizi socio-assistenziali ed ausiliari a supporto dell'assistenza.

L'Ente informa che sul bollettino ufficiale della CEE n. 44 del 2 marzo 2002 con provvedimento 34717/2002 è pubblicato il bando integrale per l'appalto indicato in oggetto. Il bando, richiedibile alla Segreteria dell'Ente, è pure visionabile al sito www.aKropolis.it

Termine ricevimento offerte ore 13 del 9 aprile 2002.

San Polo d'Enza, 5 marzo 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Vittorio Rocchi

C-7735 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA

Sede in Terni, Piazza E. Fermi n. 5

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: Costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia in destra e sinistra del Fiume Tevere - Completamento opere di adduzione - lotto A.

1. Stazione appaltante: Consorzio di bonifica Tevere-Nera, piazza E. Fermi n. 5 - 05100 Terni - Tel. 0744-545711 - Fax 0744-545790 internet: www.teverenera.it E-mail: teverenera@nettuno.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Baschi e Orvieto loc. strada vicinale del Guado e strada vicinale di Molinella;

3.2) descrizione: Realizzazione di un sotto passo della linea FF.SS. Roma-Chiusi mediante manufatto scatolare in c.a. spinto in conci attraverso il rilevato ferroviario; fornitura e posa in opera di tubazioni in acciaio; completamento di opere stradali; sistemazione idraulica di un corso d'acqua con prevalente utilizzo di sistemi di terre armate; fornitura e posa in opera di elettropompe e delle correlate apparecchiature elettriche ed elettroniche; fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche di filtraggio, misurazione, intercettazione etc.; opere di finitura e di completamento di un edificio da adibire a centrale di sollevamento idrico;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.882.485,40;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 23.240,56;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente:

OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione) di importo pari a € 1.019.847,43 classifica III; altre lavorazioni:

OG4 (opere d'arte nel sottosuolo) di importo pari a € 701.658,34 classifica III (categoria scorporabile o subappaltabile a scelta del concorrente);

OG8 (opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica) di importo pari a € 160.979,61 classifica I (categoria scorporabile o subappaltabile a scelta del concorrente).

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1 lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: i plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero con consegna a mano dei plichi nell'orario dalle ore 9 alle ore 13 entro il termine perentorio del giorno 19 aprile 2002 presso la sede del Consorzio sita in Piazza Enrico Fermi n. 5 - 05100 Terni. Nel caso di consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Offerta relativa al pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di: Costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia in destra e sinistra del Fiume Tevere - Completamento delle opere di adduzione - lotto A». Le modalità di partecipazione alla gara sono indicate nel disciplinare di gara di cui al punto 7 del presente bando. L'apertura delle offerte si terrà nella prima seduta pubblica del giorno 22 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede del Consorzio sita in Piazza Enrico Fermi n. 5 - 05100 Terni.

7. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, l'elenco prezzi, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto contenente lo schema di contratto, il disciplinare per l'esecuzione dei lavori, il disciplinare per la fornitura delle opere elettromeccaniche, il disciplinare per la fornitura delle tubazioni in acciaio, il disciplinare per la fornitura delle tubazioni in polietilene, il disciplinare per la fornitura delle tubazioni in PVC, sono visibili presso la sede del Consorzio sita in Piazza Enrico Fermi n. 5 - 05100 Terni nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì; il disciplinare è altresì disponibile sul sito internet www.teverenera.it. Potrà essere altresì richiesta al Consorzio, copia dei sopracitati documenti che sarà fornita a mezzo CD ROM; a tal fine gli interessati ne devono fare prenotazione a mezzo fax inviato almeno tre giorni prima del ritiro, alla stazione appaltante, previo versamento di € 30,00 nel c/c postale n. 10792059 a titolo di rimborso spese.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita nei modi indicati dal combinato disposto dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 s.m.i. con l'art. 100 del D.P.R. n. 554/99;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazione ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del decreto legislativo n. 385/93 (i quali svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica) contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fidejussoria definitiva ai sensi degli articoli 100 e 101 del D.P.R. n. 554/99.

9. Finanziamento: Ministero per le Politiche Agricole, direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - DM n. 8182 del 15 giugno 1999.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b), della Legge n. 109/94 e successive modificazioni.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99, di cui alla legge n. 68/99, di cui alla Legge n. 327/00, nonché del decreto legislativo n. 231/01;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altri stati, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

n) il presente avviso resterà affisso all'albo del Consorzio e all'albo pretorio dei comuni di Orvieto e Baschi e sarà pubblicato sui siti internet www.repioneumbria.it/appalti e www.teverenera.it;

o) responsabile del procedimento: dott. ing. Benedetto Gian Piero, presso Consorzio di bonifica Tevere-Nera.

Il presidente: dott. Romano Rotini.

C-7736 (A pagamento).

**COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA
(Provincia di Udine)**

Magnano in Riviera (UD), piazza F. Urli n. 31
Tel. 0432/784208 - Fax n. 0432/785266
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471000307

Espresso avviso d'asta pubblica per la concessione in uso di un immobile da destinarsi a struttura di accoglimento residenziale per finalità assistenziali.

Il segretario comunale rende noto che è indetta asta pubblica per la locazione dell'immobile sito in Magnano in Riviera (Udine), via Cividina, catastalmente così censito: N.C.E.U.: f. 3 mapp. 1483 cons. 20658 sup. Cat. 5067 rendita € 28.921.200 rendita € 14.936,55. La struttura è qualificata dal vigente P.R.G.C. come «Centro sanitario residenziale» negli standard urbanistici «Servizi ed attrezzature collettive per la sanità e l'igiene».

L'immobile viene locato nello stato di fatto in cui si trova. Destinazione d'uso: l'immobile viene concesso in locazione perché venga destinato esclusivamente alle seguenti tipologie di strutture di accoglimento residenziale per finalità assistenziali di cui al D.P.G.R. 14 febbraio 1990 n. 083/pres. e sue mod. ed integ. e D.P.G.R. 16 dicembre 1997 n. 0420/Pres:

1) comunità alloggio; 2) comunità accoglienza; 3) casa albergo; 4) residenza protetta; 5) residenza polifunzionale; 6) struttura ad utenza diversificata.

Condizioni: La locazione sarà disciplinata dalle condizioni di cui allo schema contratto depositato presso l'ufficio di segreteria comunale.

Svolgimento della gara e criterio di aggiudicazione. L'asta avrà luogo con il metodo di cui alla lett. c) dell'art. 27 del R.D. 827/1924. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e si procederà anche se sarà presentata una sola offerta valida. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione e il cui canone annuo offerto sia maggiore o almeno pari ad € 105.900,00 (centocinquemilaneovecento/00). In caso di offerte uguali si procederà ad estrazione a sorte. L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede municipale in piazza Urli n. 31 di Magnano in Riviera (UD), alle ore 10 del 22 aprile 2002.

Soggetti ammessi alla gara: Possono partecipare alla gara coloro i quali, iscritti alla C.C.I.A.A. per il settore di attività in argomento, presentano i seguenti requisiti soggettivi:

svolgimento, negli ultimi 5 anni, di attività di gestione diretta di strutture assistenziali affini a quelli previste come destinazione del centro sociale abitativo intendendosi per «gestione diretta» una gestione comunque effettuata di almeno una tra le tipologie di strutture considerate dal bando, indipendentemente dalla proprietà: es. quale appaltatore, in a.t.i., ecc.;

fatturato degli ultimi 5 anni di almeno L. 12.500.000.000 (€ 6.455.711,24) col che non sia inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per ciascuno dei cinque anni;

n. medio di dipendenti annuo, per ciascuno dei 5 anni, non inferiore a 20.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno presentare:

1) cauzione provvisoria di € 95.310,00. La cauzione definitiva sarà dovuta in conformità a quanto previsto dallo schema di contratto depositato presso l'ufficio di segreteria comunale;

2) dichiarazione dell'offerente, sottoscritta e accompagnata dalla copia fotostatica di un valido documento d'identità conforme allo schema depositato presso l'ufficio di segreteria comunale;

3) (in apposita busta sigillata) offerta in lingua italiana compilata in carta bollata, con indicazione in cifre ed in lettere del canone d'affitto annuo offerto.

Modalità di presentazione dell'offerta. L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio delle ore 10, del giorno 20 aprile 2002, all'amministrazione Comunale - piazza Urli n. 31 - Magnano in Riviera (Udine).

L'aggiudicazione ed atti conseguenti: entro 12 mesi dall'aggiudicazione definitiva dell'immobile in locazione seguirà la stipulazione di regolare contratto di locazione. Non si procederà alla stipulazione del contratto, e l'aggiudicatario non potrà vantare in proposito, ove entro i 12 mesi citati l'amministrazione non consegua la disponibilità della struttura, dagli inquilini, almeno per il 50% delle unità già destinate a locazione.

Documenti di gara: i documenti di gara, che potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte sono disponibili presso il Comune di Magnano in Riviera - piazza Urli, 33010 Magnano in Riviera (UD) - Tel. 0432/784208 - 785256 - Fax 0432/785266. Costo delle copie: € 0,15 per ogni foglio formato A4 e € 0,26 per ogni foglio A3;

Avvertenze finali:

a) tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori;

b) l'amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati. La ditta, aggiudicataria provvisoria, dovrà produrre la documentazione che le sarà richiesta dall'amministrazione comunale entro 20 giorni a pena di decadenza dall'aggiudicazione (termine perentorio). L'accertamento che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione, che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione, e l'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Magnano in Riviera, 28 febbraio 2002

Il segretario comunale: dott. Ugo Mauro.

C-7737 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLARICCA
(Provincia di Napoli)**

Villaricca (NA), Corso Vittorio Emanuele n. 78
Tel. 081/8191111 - Fax 8948617

Esito di gara: appalto servizio di tesoreria comunale per anni nove

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 55/90, si rende noto che la gara di in oggetto è stata esperita in data 18 dicembre 2001 con le modalità di aggiudicazione di cui all'art. 73 e 76 comma 2 del R.D. n. 827/1924 - Massimo Ribasso sull'importo annuo a base d'asta di L. 160.000.000 (€ 82.633,10).

Società partecipanti: 1) Ge.Se.T. Italia S.p.a. - Cercola (NA); 2) Monte dei Paschi di Siena - Napoli.

Società esclusa: quella di cui al precedente punto 2);

Società aggiudicataria: «Ge.Se.T. Italia S.p.a.», con sede in Cercola (NA) - per l'importo annuo di L. 159.968.000 (€ 82.616,58) al netto del ribasso offerto dello 0,02% sull'importo a base d'asta.

Il capo settore di ragioneria: dott.ssa Maria Topo.

C-7744 (A pagamento).

A.S.L. N. 14 VCO

Bando di gara - Appalto integrato di servizi - Procedura ristretta appalto concorso (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. A.S.L. n. 14 VCO via Mazzini n. 117 28887 Omegna (VB) C.P. 75, tel. 0323.868.111 - fax 0323.643020.

2. CPC: 93.

Affidamento della gestione Integrata di R.S.A. ex Ospedale di San Rocco, per attuali 40 posti letto e successiva gestione integrale, nella stessa struttura di altri 20 posti letto per cure palliative con contestuale progettazione esecutiva e ristrutturazione della parte dell'immobile a ciò destinato.

Ai fini qualificazione valore presunto: per la gestione integrale di RSA per 40 posti letto pari € 10.691.953,6, per la gestione integrale 20 posti letto per cure palliative pari € 15.957.381,98 - per l'attività di ristrutturazione € 2.001.959,09 oltre I.V.A. - ai fini qualificazione, per l'attività di ristrutturazione, categoria SOA prevalente OG1 classifica IV.

Tempo massimo avvio gestione RSA: 60 giorni dal contratto.

2.1) Attività minime gestionali; i relativi valori annui sono esposti esclusivamente ai fini di qualificazione avendo natura di semplice stima presuntiva:

2.1.2) manutenzione:

2.1.2.2) manutenzione immobili; pertinenze impianti e attrezzature economali (€ 80.000,00);

2.1.3) forniture:

2.1.3.1) materiali consumabili (€ 30.000,00);

2.1.4) economali: servizi amministrativi (€ 155.000,00), servizio pulizie (€ 80.000,00), servizio lavanolo (€ 140.000,00); servizio gestione energia (€ 155.000,00); servizio mensa (€ 180.000,00);

2.1.5) sanitarie.

2.1.5.1) servizi infermieristici e paramedici (€ 621.000,00);

Salva facoltà ex art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo 157/95.

2.3) Costituzione eventuale con aggiudicatario, entro tre anni dalla consegna del lotto attuale, società di capitali a prevalente capitale pubblico succedente nel contratto di appalto, secondo le condizioni previste nel Capitolato d'Oneri.

3. Area competenza ASL n. 14 «Comune di Verbania».

4.1) C.C.I.A.A. (o equivalente per imprese appartenenti alla UE) in attività idonee al servizio sub 2.1.

4.2.) Vedere 4.1.

5. Non ammesse.

6. Impresa, raggruppamenti, consorzi.

7. Vedere 15.3.

8. 3287 giorni.

9. Art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

10. Entro ore 12 del 18 aprile 2002 in italiano, all'ufficio protocollo ASL, via Mazzini n. 117, Omegna.

11. Entro 40 giorni dalla data di cui al punto 10.

Garanzia provvisoria: € 217.701,42.

Garanzia definitiva: € 644.351,5.

13. Dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi D.P.R. n. 445/2000 (per stranieri, nelle forme previste negli Stati di appartenenza) - attestante:

13.1.1) Idoneo certificato d'iscrizione C.C.I.A.A. in termine di vigore, (o equivalente registro professionale dello Stato di residenza) riportante cariche o poteri.

13.1.2) Elenco servizi prestati ultimo triennio, con l'indicazione importi, date, destinatari pubblici o privati;

13.1.3) Indicazione numero medio annuo dipendenti numero dirigenti, impiegati ultimo triennio;

13.1.4) Indicazione tecnici, organi tecnici direttamente in capo, o meno, al concorrente, e di quelli incaricati ai controlli di qualità;

13.1.5) Elenco attrezzature disponibili, per tipologia; quantità adeguata alle prestazioni richieste;

13.1.6) Disponibilità a produrre cauzione provvisoria, anche forma fideiussoria, momento offerta € 217.701,42, nonché disponibilità a produrre cauzione definitiva, anche forma fideiussoria, € 644.351,5 ad eventuale aggiudicazione.

13.1.7) Copia semplice bilanci ultimo triennio;

13.1.8) Inesistenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

13.1.9) Di porre una sede operativa presso il presidio oggetto di appalto;

13.1.10) Fatturato globale esercizi ultimo triennio non inferiore € 8.019.000;

13.1.11) Fatturato ultimo triennio, in servizio analoghi sub 2.1.5.1 a favore di RSA almeno € 931.500.

Gestione ultimi cinque anni, di almeno una RSA analoga a quella oggetto della Gara;

Attestazione SOA prevalente OG1 classifica IV. In caso di mancato possesso necessità di subappalto a soggetto così qualificato.

Il concorrente con la richiesta di invito dovrà produrre:

13.2.1) Referenze di almeno 1 Banca di rilevanza nazionale negli Stati di residenza, attestante capacità finanziaria pari a € 2.000.000,00.

14. Aggiudicazione ex art. 23, punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

15. Responsabile del procedimento; ing. Mario Mattalia Dirigente UOA Tecnico Patrimoniale tel. 0323.868143, fax 0323.868181.

Necessari documenti esplicativi partecipazione disponibili sul sito Internet www.asl14piemonte.it

15. Subappalto: art. 18 legge n. 55/1990.

15.3) Offerte anormalmente basse: art. 25 decreto legislativo 157/1995;

15.4) Offerte: Imprese invitate presenteranno offerta distinta in un documento/offerta progettuale, sulla base documento prestazionale a ciò predisposto dall'Appaltante e rispetto al quale non saranno ammesse varianti, e documento/offerta economico comprensivo piano previsionale gestione: redazione e presentazione dell'offerta saranno esposte in sede di invito. Offerta economica: così articolata: Retta di degenza giornaliera complessiva per tipologia (RSA e Hospice); Suddivisione in quota a carico ASL e quota a carico utente secondo le tipologie; sconto sulle rette di degenza complessive, non inferiore al 4%.

In ogni caso le rette di degenza dovranno essere adeguate alle disposizioni in materia di volta in volta vigenti, fermo restando lo sconto previsto in sede d'offerta.

Inviato all'ufficio pubblicazioni U.E. il 7 marzo 2002.

Ricevuto da ufficio pubblicazione U.E. il 7 marzo 2002.

Il direttore generale ASL 14
dott. Mario Vannini

C-7747 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)
Rivoli, via Capra n. 27

Bando di gara indicativi per forniture anno 2002

Forniture per settore di prodotti e categorie che si intendono indire nel corso dell'anno 2002 - D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573

Prodotti per l'igiene e la pulizia	Apparecchiature per sala multimediale
Cancelleria e materiale di consumo	Arredi e attrezzature per scuole e impianti sportivi
Moduli e stampati	Arredi, macchine e attrezzature per uffici
Carta per fotocopiatrici e stampatrici	Veicoli e motoveicoli
Vestituario	Hardware e software
Acquisto palco e arredo urbano	Acquisto trenino per il centro storico.

I singoli bandi che verranno pubblicati nel corso dell'anno conterranno le modalità di partecipazione alla gara nonché il termine ultimo per inoltrare la domanda di invito alle stesse.

È possibile inoltre prendere visione dei bandi sul sito internet del Comune: <http://www.comune.rivoli.to.it>

Il presente bando ha una funzione puramente indicativa, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze, all'espletamento di una o più gare di quelle sopraindicate così come di effettuare altre non previste nel bando.

Rivoli, 26 febbraio 2002

Il segretario generale: dott. Franco Balbo.

C-7739 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Avviso di esito gara
(ai sensi art. 20 Lg. 19 marzo 1990 n. 55)

Lavori di Irrigazione comprensorio irriguo Nurri e Orroli - 1° lotto - 1° comparto (importo a base d'asta € 1.848.758,15 + I.V.A. + € 25.822,84 + I.V.A. non soggette a ribasso per oneri di sicurezza).

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto per appalto integrato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) legge 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modifiche, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base d'asta, previa esclusione delle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo.

Imprese partecipanti: n. 6 (l'elenco può essere richiesto all'EAF a mezzo fax).

Impresa aggiudicataria: C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo via Calzoni n. 1/3 - Bologna.

Importo di aggiudicazione: € 1.605.461,57 + I.V.A. + € 25.822,84 + I.V.A., per oneri di sicurezza; totale importo di aggiudicazione € 1.631.284,42 + I.V.A.

Servizio Costruzioni Il Direttore:
ing. Bruno Demurtas

C-7750 (A pagamento).

**ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA
E BENEFICENZA - CASA INSIEME**

Mercato Saraceno

Esito di gara d'appalto

Affidamento del servizio di assistenza socio-assistenziale, infermieristico, riabilitativo, di pulizia locali e lavanderia interna presso la Casa Protetta (decreto legislativo 157/95).

Importo annuo a base d'asta: L. 1.748.333.000 (€ 902.938,60);

Procedura di gara prescelta e criteri di aggiudicazione:

trattandosi prevalentemente di attività socio/assistenziale per gli ospiti della Casa Insieme, la gara si svolgerà con le modalità della procedura ristretta prevista dal decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995 e secondo i criteri di valutazione definiti dall'art. 10 della L.R. n. 7/94 e dal capitolato speciale, con aggiudicazione prevista ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

Termine presentazione offerte: 26 novembre 2001.

Ditte ammesse: n. 9.

Ditte partecipanti: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Sociale Universiis a r.l., sede legale, via della Prefettura n. 23/b - Udine.

Importo annuo offerto: L. 1.746.147.693 (€ 901.810,03).

Segretaria di amministrazione: Milva Bassetti.

C-7751 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

1. Società Metropolitana Acque Torino S.p.a., corso XI Febbraio n. 14 - 10152 Torino, tel. 011/5151.221-225, telefax 011/515.1207 - codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016

2.a) Asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 157/95 e s.m.i. con il procedimento di cui artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/1924. Servizio di vigilanza e controllo presso gli impianti della SMAT S.p.a., Lotto A e Lotto B - CPC 873.

2.b) Scrittura Privata.

3. Luogo di esecuzione: Comuni serviti dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.a.

Importo a base d'asta: € 685.270,00 suddiviso in:

Lotto A - Servizio di piantonamento fisso € 515.270,00;

Lotto 8 - Servizio di ronda ed ispezioni € 170.000,00.

4. — .

5. L'offerta può essere presentata anche per un solo lotto.

6. — .

7. Durata del servizio: 730 giorni.

8.a) Il bando di gara e le modalità di partecipazione sono reperibili sul sito Internet <http://www.smatorino.it>;

8.b) i documenti di gara sono in libera visione previo appuntamento presso l'Ufficio Contratti e Appalti, via Pomba n. 29 - Torino, dalle ore 9, alle ore 12, e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 dal Lunedì al Venerdì e possono essere richiesti entro il 30 aprile 2002;

8.c) la documentazione può essere ritirata previa esibizione della quietanza di versamento di € 20,00 oltre I.V.A. 20% sul c/c postale n. 25566134 intestato alla SMAT S.p.a. recante gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «Rilascio atti per l'appalto del Servizio di vigilanza e controllo presso gli impianti della SMAT S.p.a.».

9.a) Presentazione plico con documenti ed offerte: come da «Modalità di gara» entro le ore 12 del 7 maggio 2002. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente;

9.b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: uffici di Corso XI Febbraio, 14 - 10152 Torino.

9.c) Offerta, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

10.a) Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali o i procuratori a ciò delegati dalle imprese offerenti;

10.b) seduta pubblica per apertura offerte: via Pomba, 29 - Torino il 10 maggio 2002 alle ore 9.

11. Cauzione provvisoria valida per sei mesi di € 51.527,00 per il Lotto A e di € 17.000,00 per il Lotto B. La cauzione definitiva avrà lo stesso importo.

12. Finanziamento: mezzi propri. Pagamenti: come da Capitolato.

13. Raggruppamenti ammessi ai sensi art. 11 decreto legislativo 157/95 e s.m.i. e art. 18 comma 3-bis L. 55/90, alle condizioni riportate in «Modalità di gara».

14. Condizioni di ammissibilità secondo «Modalità di gara»:

a) l'accettazione delle condizioni generali riportate in «Modalità di gara»;

b) l'assenza delle cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo 157/95;

c) l'iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.; per i concorrenti stranieri documentazione ex art. 15 decreto legislativo 157/95 e s.m.i.;

d) la certificazione ex L. 68/99;

e) essere in possesso dell'autorizzazione prefettizia per l'esercizio dell'attività di vigilanza e la custodia di beni mobili e immobili ai sensi dell'art. 134 del TU. delle leggi di PS. approvato con R.D. 18 giugno 1931 n. 773. Il concorrente aggiudicatario dovrà presentare l'autorizzazione prefettizia valida per il territorio dei comuni di competenza dell'appalto (provincia di Torino);

f) l'esecuzione di servizi affini a quello appaltando per un importo non inferiore a quello a base d'asta nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (per l'importo dei lotti per i quali il concorrente intende partecipare). Se il concorrente partecipa alla gara per i due lotti la documentazione se idonea è valida per entrambi.

15. L'offerta dovrà intendersi valida per i sei mesi successivi al termine fissato per la presentazione.

16. Ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/95 e s.m.i. il servizio verrà aggiudicato per ciascun lotto al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si applica la procedura per le offerte anormalmente basse prevista dall'art. 25 decreto legislativo 157/95.

L'aggiudicazione del servizio sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per la SMAT S.p.a., sarà subordinata agli adempimenti antimafia ed alla verifica dei requisiti come precisato nelle Condizioni Generali riportate nelle «Modalità di Gara».

17. La mancata presentazione o l'imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara. Tenendosi la gara con il sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta ed in tal caso la SMAT S.p.a. procederà alla verifica della congruità delle condizioni economiche praticate.

18. — .

19. Il presente bando è stato trasmessa all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. l'11 marzo 2002.

20. Bando ricevuto dall'ufficio sub. 19 in data 11 marzo 2002.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-7752 (A pagamento).

SOCIETÀ FUNIVIARIA ALTO TIRRENO - p.a.

Bando di gara a procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158
Allegato XII, lettera b)

1. Soggetto Aggiudicatore: Società Funiviaria Alto Tirreno p.A., Via Paleocapa n. 9 - 17100 Savona, tel. 019/802001, telefax 019/829566, codice fiscale n. 00474960093.

2. Natura dell'appalto: lavori. C.P.V.: 45351000; 45221246; 45213350;

a) tipologia: progettazione e realizzazione delle opere per il collegamento della banchina Alti Fondali del porto di Savona con le linee funiviarie in località San Rocco;

b) procedura di aggiudicazione: procedura ristretta mediante appalto concorso, regolata dalle norme di cui al Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 158, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: bacino portuale di Savona e zona da Miramare a San Rocco - Comune di Savona - Italia.

4. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di:

impianti elettromeccanici trasportatori (nastri trasportatori comprese torri di trasferimento e ausiliari, sistemi di movimentazione vagonetti);

opere d'arte nel sottosuolo;

opere civili;

demolizione di opere.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (elenco categorie secondo la classificazione di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

Categoria	Importo in Euro	Categoria prevalente
OS 4	10.858.663,51	
OG 4	6.014.339,31	
OG 1	5.307.257,08	
OS 23	797.925,91	

N.B.: I riferimenti di cui sopra relativi a fattispecie disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono intendersi finalizzati solo a consentire una migliore individuazione delle tipologie di lavorazioni necessarie per eseguire l'opera nonché per fornire una quantificazione della loro entità, pertanto, in nessun caso dovrà desumersi l'assoggettabilità del presente appalto a tale norma: devono, viceversa, intendersi applicabili le sole disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica in argomento espressamente richiamate nel presente bando, che devono intendersi come singole prescrizioni imposte dal bando stesso quale «legge speciale» del procedimento, disposizioni il cui contenuto non è qui integralmente riproposto solo al fine di contenere la dimensione del presente documento.

Le lavorazioni relative alle categorie OG 4 e OG 1, diverse dalla prevalente, non possono essere eseguite dall'impresa aggiudicataria che non sia in possesso delle specifiche qualificazioni, la quale è tenuta a subappaltare le lavorazioni medesime.

Tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente devono intendersi subappaltabili. Sono altresì subappaltabili le lavorazioni riferibili alla categoria prevalente, per un importo massimo non superiore al 30% dell'importo complessivo delle lavorazioni riferibili alla categoria stessa.

L'importo presunto a base di gara, al netto dell'I.V.A., da intendersi comprensivo e compensativo di tutte le attività, anche progettuali, necessarie per dare le opere complete e funzionanti, è di € 22.978.185,81 (euro ventidueemilininovecentosettantottomilacentottantacinque virgola ottantuno).

Il predetto importo è altresì comprensivo dell'importo per oneri in presenza di esercizio (oneri straordinari per la sicurezza) stimato in € 218.461,13 (euro duecentodiciottomilaquattrocentosessantuno virgola tredici), non soggetto a ribasso.

5. Non applicabile.

6. Autorizzazione a presentare varianti: in sede di presentazione del progetto esecutivo e dell'offerta, potranno essere presentate varianti migliorative del progetto preliminare, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

7. A norma dell'art. 19 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 158 non è ammessa deroga all'utilizzo di specifiche europee.

8. Termine di esecuzione: i lavori avranno durata come specificato dal programma lavori presentato dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara e comunque non superiore a 912 (novecentododici) giorni naturali consecutivi come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto. I tempi di esecuzione dei lavori decorreranno dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

9. Soggetti ammessi a concorrere: alla gara sono ammesse a partecipare Imprese individuali e quelle costituite nelle forme di Società Commerciali previste dalla legge nonché Riunioni di Imprese ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Si precisa che:

non possono partecipare alla gara, a pena di esclusione, Imprese concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile;

in caso di Associazioni Temporanee di concorrenti, di Consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice Civile e di G.E.I.E. (Gruppo Economico di Interesse Europeo) non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da tutte le Imprese interessate venga espressa la volontà di costituire l'Associazione o il Consorzio o il G.E.I.E., con l'indicazione dell'Impresa che tra esse assumerà la veste di Mandataria - Capogruppo.

Si precisa altresì che ciascuna Impresa può partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non può contestualmente presentarsi a concorrere alla gara come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre le ore 17 del giorno: 22 aprile 2002.

10.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Società Funiviaria Alto Tirreno p.A., Via Paleocapa n. 9 - 17100 Savona - Italia.

La domanda di partecipazione deve essere inviata a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata; si consente altresì la consegna a mano, previa affrancatura nei modi di rito, direttamente al predetto indirizzo dalle ore 9 alle ore 17 dei giorni lavorativi. Si precisa che l'onere della prova di avvenuta consegna è a carico del mittente.

La domanda, nella quale dovrà essere indicato l'indirizzo presso il quale questa Società dovrà inviare l'eventuale corrispondenza nonché numero telefonico e numero di telefax, unitamente alla documentazione ad essa allegata, va chiusa in apposito plico, sigillato e controfirmato, sul quale deve essere indicata la ragione sociale dell'impresa richiedente ed evidenziare la dicitura: «Domanda di Partecipazione relativa all'appalto concorso di progettazione ed esecuzione delle opere di collegamento della banchina alti fondali del Porto di Savona con le linee funiviarie in località San Rocco» - non aprire.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni previste nel presente bando di gara, devono essere sottoscritte con le modalità precisate al successivo punto 14.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione e le offerte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi successivi alla scadenza di cui al punto 10.a), fatto salvo quanto previsto al successivo punto 16) lettera a).

12. Cauzioni e garanzie richieste:

1) cauzione provvisoria: l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara al netto dell'I.V.A., da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

2) cauzione definitiva: l'Appaltatore è obbligato a costituire a favore del committente una cauzione, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Istituto bancario o assicurativo di primaria importanza.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e per quelli connessi al risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento e cessa di avere effetto solo alla data di approvazione del certificato di collaudo.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative di cui ai precedenti punti 1. e 2. dovranno prevedere espressamente:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

la rinuncia alla possibilità del fideiussore di far valere il decorso del termine di sei mesi entro il quale, nell'ipotesi di scadenza dell'obbligazione principale, il creditore è tenuto a proporre (ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile) le proprie istanze avverso il debitore;

la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Sono previste anche le seguenti polizze di assicurazione:

polizza assicurativa «C.A.R.» per danni subiti dalla stazione appaltante di massimale € 30.000.000 (Euro trentamiloni);

polizza assicurativa responsabilità civile per danni a terzi con massimale pari a € 1.500.000 (Euro un milione cinquecentomila);

polizza indennitaria decennale con massimale pari a € 5.000.000 (Euro cinquemiloni);

polizza assicurativa responsabilità civile decennale per danni a terzi con massimale € 4.000.000 (Euro quattromiloni).

13. Finanziamento: a carico delle risorse assegnate dalla Legge n. 388/2000 e Fondo Comune - Legge n. 297/1978. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto ed esclusivamente in Euro (€).

14. Condizioni che le Imprese devono assolvere e requisiti che devono possedere a pena di esclusione:

14.1. Le Imprese concorrenti ai fini della qualificazione devono produrre la seguente documentazione:

14.1.a) originale o copia conforme all'originale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità, ovvero, per le Imprese con sede in uno stato straniero, copia fotostatica del certificato di iscrizione nell'Albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza, accompagnata da dichiarazione di chi sottoscrive la domanda attestante la conformità all'originale e recante l'indicazione dei Direttori Tecnici, ove non indicati nel certificato, e delle modifiche eventualmente sopravvenute (es. modifica Legali Rappresentanti, procure, ecc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

14.1.b) se Consorzio fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro costituito a norma della Legge n. 422/1909 o Consorzio stabile: relativo atto costitutivo;

14.1.c) dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale ciascuna Impresa, anche se raggruppata, certifica di non trovarsi in alcuna delle seguenti cause di esclusione, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di esse:

a) l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) non sussistono a proprio carico sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

d) l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

f) l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante;

g) l'impresa non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) l'Impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

Limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c), la dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei Direttori Tecnici e degli Amministratori con rappresentanza di ciascuna Impresa;

14.1.d) dichiarazione attestante che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 (se ha fino a 15 dipendenti oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) ovvero, in alternativa, certificazione in originale o in copia conforme all'originale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente avviso deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (articolo 17, Legge n. 68/1999);

14.1.e) dichiarazione, successivamente verificabile, da cui risulti che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con altra Impresa concorrente alla presente gara;

14.1.f) dichiarazione attestante l'avvenuto adempimento all'interno dell'Azienda degli obblighi di sicurezza nelle gare di appalto previsti dalla vigente normativa (articolo 1, comma 5, Legge n. 327/00);

14.1.g) dichiarazione del possesso dell'attestato S.O.A. nella categoria OS4 per classifiche di seguito indicate (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato S.O.A. o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00).

Requisiti nel caso di concorrenti singoli e di concorrenti di cui all'art. 23, comma 2, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 158/1995:

attestazione S.O.A. categoria OS4 per la class. VIII (ottava);

cifra d'affari in lavori diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 3 volte l'importo a base di gara.

N.B.: L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Requisiti per la partecipazione alla gara delle Associazioni temporanee e dei Consorzi (soggetti di cui all'art. 23, comma 2, lettere a), d) e e) del decreto legislativo n. 158/1995):

Le Associazioni di tipo orizzontale: possono partecipare alla gara qualora ciascuna impresa associata o consorziata sia in possesso dei requisiti, sopra indicati per le imprese singole, nella misura minima del 20% prevista dall'art. 23, comma 12, del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i. L'Associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa capogruppo o mandataria dovrà corrispondere al concorrente del raggruppamento che ha la percentuale più alta di partecipazione al raggruppamento stesso;

Le Associazioni di tipo verticale: possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziata possiedano gli stessi requisiti che sarebbero previsti per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi: possono essere ammesse alla gara anche associazioni o consorzi che non prevedono che tutte le lavorazioni diverse da quella prevalente siano assunte da mandanti o da altre imprese consorziate sempre che i requisiti mancanti siano posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

In generale, nel caso di imprese raggruppate o consorziate, ferme restando le percentuali minime sopra indicate, la singola impresa raggruppata o consorziate può beneficiare dell'incremento di 1/5 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara. Non sono ammessi a partecipare raggruppamenti di tipo misto;

14.1.h) per i soggetti di cui all'art. 23, comma 2, lettera d), decreto legislativo n. 158/1995): la Società Consortile (o consorzio) ha facoltà di non indicare all'atto della domanda di partecipazione alla gara i soggetti consorziati (che eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto) per conto dei quali viene presentata la richiesta di partecipazione garantendo nella domanda di partecipazione che tali soggetti saranno indicati all'atto dell'offerta e che gli stessi sono in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto 14.1.c) e 14.1.d), nonché dei requisiti minimi previsti dal presente bando per la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei;

14.2. Avvertenze: tutte le dichiarazioni debbono essere rese:

nel caso di Imprese singole: dal Legale Rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o di idonea procura da presentarsi nelle forme di legge;

nel caso di riunioni di Imprese: dai Legali Rappresentanti delle Imprese raggruppate o consorziate, o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto costitutivo di Associazione Temporanea di imprese ovvero l'atto costitutivo del Consorzio, la domanda dovrà essere firmata solo dall'Impresa Mandataria o dal Consorzio medesimo attraverso il Legale Rappresentante o persona munita dei necessari poteri o di idonea procura da presentarsi nelle forme di legge.

Le imprese straniere, per le quali è prevista la possibilità di partecipare alle gare bandite in ambito comunitario, dovranno presentare, oltre alle dichiarazioni suddette, un certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica, qualora esistenti; in caso contrario, il concorrente è comunque tenuto a documentare la sua iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, ovvero, se soggetto di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata, resa dinanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici nel settore necessario di specializzazione.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con una annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare ovvero da un traduttore ufficiale. In ogni caso avrà valore e si farà riferimento alla traduzione in lingua italiana presentata.

15. Criterio di aggiudicazione: l'appalto concorso sarà tenuto secondo le modalità di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 158, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi in ordine decrescente:

il prezzo;

il valore tecnico delle opere progettate tenuto conto delle analisi di affidabilità e disponibilità;

il diametro interno utile della galleria;

il tempo di esecuzione dei lavori;

il costo di esercizio;

il costo di manutenzione.

I punteggi massimi ed i metodi di calcolo per ciascun elemento di valutazione saranno comunicati con la lettera di invito.

16. Altre informazioni:

a) si precisa che l'invio delle lettere di invito, e comunque l'aggiudicazione dell'appalto, potrà intervenire soltanto dopo che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti abbia emesso il Decreto Dirigenziale di approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto preliminare posto a base di gara, e che l'Autorità Portuale di Savona abbia rilasciato alla Società Funiviaria Alto Tirreno p.A. i pertinenti titoli abilitativi. Le imprese che presenteranno domanda di invito alla gara non matureranno alcun diritto o interesse legittimo alla partecipazione alla suddetta gara e nulla avranno a pretendere dalla Società Funiviaria Alto Tirreno p.A. nel caso in cui i suddetti atti non vengano emessi o vengano emessi oltre il termine dei 180 giorni dalla data di presentazione delle domande di invito;

b) le imprese partecipanti devono produrre, in sede di domanda di invito, una dichiarazione in cui si dà atto di essere a conoscenza del fatto che le lettere di invito verranno inviate soltanto una volta emessi gli atti di cui al punto precedente e pertanto fin d'ora rinunciano ad ogni pretesa verso la Società appaltante nel caso in cui tali atti non vengano emessi o vengano emessi oltre il termine dei 180 giorni previsti al punto 11. del presente bando;

c) il contratto d'appalto verrà stipulato soltanto quando il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avrà ratificato la graduatoria di gara;

d) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione indicate al punto 14.1.c) del presente bando;

e) il soggetto aggiudicatore si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che le imprese concorrenti abbiano nulla a pretendere, ovvero di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di parità tra più offerte, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

f) per le offerte anormalmente basse si farà riferimento all'art. 25 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e s.m.i.;

g) saranno escluse le offerte alla pari o in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto;

h) irrevocabilità dell'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta;

i) subappalto: fermo restando il divieto di cessione del contratto d'appalto a pena di nullità, l'Appaltatore può avvalersi di soggetti terzi nell'esecuzione della prestazione oggetto del contratto, previa autorizzazione del Committente, nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa che regola la materia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3-bis, della Legge n. 55/1990, è fatto obbligo al Soggetto Aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal soggetto stesso via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

l) il Soggetto Aggiudicatore si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario Appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni già proposte dal suddetto originario Appaltatore in sede di offerta;

m) l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia.

17. Non applicabile.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 7 marzo 2002.

19. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 7 marzo 2002.

Il presente bando, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo il Soggetto Aggiudicatore all'espletamento della gara.

Il Presidente: Dott. Ing. Giovanni Nilberto.

C-7745 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Prot. n. 6603

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Cinisello Balsamo, Via XXV Aprile n. 4, Tel. 0266023334, Fax 02/66011464, www.comune.cinisello-balsamo.mi.it, quale capofila nell'ambito della convenzione di cui all'art. 30 decreto legislativo n. 267/2000 stipulata tra lo stesso ed i Comuni di Paderno Dugnano, Cologno Monzese, Nova Milanese, Muggiò, Mantova, Monza, Seregno, Agrate Brianza, Bollate, San Donato Milanese.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto di cui all'art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i. in sette lotti, come infra precisato, con aggiudicazione, secondo le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

Il Comune Capofila stipulerà con l'impresa aggiudicataria di ciascun lotto un Contratto Generale con il quale verrà regolamentata la fornitura oggetto del relativo lotto a favore dei singoli comuni convenzionati.

I Comuni convenzionati attueranno il Contratto Generale attraverso singoli Ordinativi di fornitura che costituiranno i singoli contratti di fornitura, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara e suoi allegati.

3.a) Luogo di esecuzione: il territorio comunale ove hanno sede i Comuni convenzionati, secondo le modalità specificate nel Disciplinare di gara e suoi allegati.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura in acquisto di vestiario, calzature ed accessori vari e servizi connessi, suddivisa in sette lotti.

Le modalità di fornitura e della prestazione dei servizi connessi sono indicate nel Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

CPV: 18200000; 18220000; 18510000; 18100000; 19300000; 18143000.

3.c) Quantità dei prodotti: La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: divise invernali, divise estive, cappotti per la polizia municipale, importo a base d'asta € 643.516,13, seicentoquarantatremilacinquecentosedici/13 (L. 1.245.945.300), I.V.A. esclusa;

lotto 2: giacche a vento e parapioggia, importo a base d'asta € 379.091,89, trecentosettantannovemilantottantuno/89 (L. 734.026.900), I.V.A. esclusa;

lotto 3: accessori in pelle in tessuto e in materiale rifrangente per la polizia municipale, importo a base d'asta € 225.212,86, duecentoventicinquemiladuecentododici/86 (L. 436.063.000), I.V.A. esclusa;

lotto 4: divise per dipendenti comunali, importo a base d'asta € 256.649,60, duecentocinquantaseimilaseicentoquarantanove/60 (L. 496.942.912), I.V.A. esclusa;

lotto 5: indumenti da lavoro per dipendenti comunali, importo a base d'asta € 233.397,80, duecentotrentatremilatrecentonovantasette/80 (L. 451.920.800), I.V.A. esclusa;

lotto 6: calzature per polizia municipale, impiegati e operai comunali, importo a base d'asta € 392.072,08, trecentonovantaduemilasettantadue/08 (L. 759.132.000), I.V.A. esclusa;

lotto 7: dispositivi di protezione, importo a base d'asta € 40.469,66, quarantamilaquattrocentosessantanove/66 (L. 78.389.400), I.V.A. esclusa.

Le quantità da fornire ed il prezzo base di ogni prodotto del singolo lotto sono indicate nel Disciplinare di gara.

In ogni caso, all'aggiudicatario di ciascun lotto potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare le forniture fino a concorrenza del limite di un quinto in applicazione dell'art. 11 RD n. 2440/1923, come disciplinato dallo schema di Contratto Generale.

3.d) Offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse offerte condizionate, nè offerte parziali o limitate ad una parte di un singolo lotto. Le offerte per più lotti saranno soggette alle modalità del Disciplinare di gara.

4. Durata del Contratto: ciascun Contratto Generale durerà dalla data di stipulazione fino al 31 dicembre 2005 e potrà essere prorogato fino ad ulteriori otto mesi, su comunicazione scritta di uno dei Comuni convenzionati, così come indicato nel Disciplinare di Gara e suoi allegati.

5.a) Indirizzo presso il quale possono essere richiesti il Disciplinare di gara e suoi allegati: Comune di Cinisello Balsamo all'indirizzo di cui al punto 1 dal lunedì al giovedì feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle 16, il venerdì solo al mattino o sul sito internet.

5.b) Termine per la richiesta dei documenti: entro il termine delle ore 12 del giorno 16 aprile 2002.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 18 aprile 2002, pena l'esclusione dalla gara.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Comune di Cinisello Balsamo all'indirizzo sub. 1

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante del concorrente o persona munita di procura generale o speciale, come specificato nel Disciplinare di gara.

7.b) Data, luogo, ora dell'apertura delle offerte: 9 aprile 2002, alle ore 10, presso gli uffici del Comune di Cinisello Balsamo.

8. Eventuali cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria da prestarsi all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, per un importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta del lotto cui si partecipa.

Nell'ipotesi di partecipazione a più lotti, deve essere prestata cauzione provvisoria per ciascun lotto.

Inoltre, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo massimo del lotto aggiudicato, nonché idonea copertura assicurativa RC., con istituto assicurativo e di gradimento del Comune di Cinisello Balsamo, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e relativi allegati.

9. Pagamento: come specificato nel Disciplinare di gara e suoi allegati.

10. Raggruppamenti di Imprese: per ciascun lotto è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Per ciascun lotto non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dal lotto dell'impresa medesima, nonché del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime di partecipazione: Per ogni lotto, ciascun concorrente, pena l'esclusione dal lotto, deve soddisfare, oltre a quanto stabilito nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

b) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e/o commercializzazione dei prodotti offerti;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

d) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale d'impresa, al netto dell'I.V.A., complessivamente non inferiore a quattro volte l'importo posto a base d'asta per il lotto cui si partecipa;

e) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato specifico, al netto dell'I.V.A., relativo a forniture analoghe a quella del lotto cui si partecipa, non inferiore all'importo posto a base d'asta del lotto cui si partecipa e comunque non inferiore per ogni anno del triennio al 25% dell'importo posto a base d'asta del lotto cui si partecipa;

f) avere effettuato nel triennio precedente almeno una fornitura, a buon fine, analoga a quella del lotto cui si partecipa di importo pari al 25% dell'importo posto a base d'asta del lotto medesimo.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al

momento della pubblicazione del bando. R.T.I. e Consorzi dovranno osservare, a pena di esclusione, le condizioni minime stabilite nel Disciplinare di gara.

Non è ammessa la partecipazione al medesimo lotto di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, comma 1 e 2, con altre imprese che partecipano al medesimo lotto singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Si precisa che il divieto di cui sopra vale solo per le offerte presentate al medesimo lotto e non opera quando le offerte si riferiscono a lotti differenti.

Sono altresì esclusi dalla gara le Imprese concorrenti coinvolte in situazioni oggettive lesive della par condicio fra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: ogni singolo lotto, ai sensi dell'art.19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara. Il Comune capofila si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate per lotto venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto;

c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati.

In particolare:

il Comune di Cinisello Balsamo non è tenuto a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai partecipanti ed ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate;

il subappalto è ammesso nei limiti del 30% della fornitura del lotto aggiudicato come specificato nel Disciplinare di gara;

l'aggiudicatario provvisorio dovrà presentare entro cinque giorni dalla comunicazione un campione per ogni bene facente parte il lotto aggiudicato per essere sottoposto all'approvazione alle modalità e ai termini stabiliti nel Disciplinare di gara;

le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

Le imprese offerenti che non si attengano alle modalità ed alle formalità previste, che non soddisfino le condizioni minime previste negli atti di gara (Bando, Disciplinare di gara e documenti allegati), ovvero che rendano dichiarazioni false, saranno escluse dalla gara.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., il Comune di Cinisello Balsamo si riserva di richiedere alle imprese offerenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura sono stabilite, oltre che nel presente Bando di gara, nel Disciplinare di gara e suoi allegati.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul Bando potranno essere richiesti al Comune di Cinisello Balsamo; le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse, a mezzo fax al numero di cui al punto 1 dal lunedì al venerdì, e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 aprile 2002.

17. Data di spedizione del Bando: 22 febbraio 2002.

18. Data di ricezione del Bando 22 febbraio 2002.

Cinisello Balsamo, 22 febbraio 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Maurizia Ficarelli.

C-7753 (A pagamento).

E.D.I.S.U. PIEMONTE

Ente regionale per il diritto allo studio universitario

1. Ente appaltante E.D.I.S.U. Piemonte, Ente regionale per il diritto allo studio universitario, Via Madama Cristina n. 83 - 10126, Torino, Tel. 011/6531111 Fax 011/6531150 www.eds.unito.it

2. Pubblico incanto art. 9, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.; R.D. n. 2440/1923; R.D. n. 827/24.

3.a) Luogo della consegna: Torino, Lotto 1: residenza Paoli, Via Pasquale Paoli; Lotto 2: residenza Verdi, via Verdi.

b) natura dei prodotti da fornire tramite acquisto: arredi vari. Numero di riferimento C.P.A. 36;

c) quantità dei prodotti da fornire: arredamento completo del fabbricato (stanze letto, cucine, ingressi, spazi comuni, ecc.) come meglio specificato nel Capitolato speciale di appalto;

d) indicazioni: due lotti, i concorrenti dovranno presentare offerta complessiva per tutte le forniture richieste;

e) importo complessivo a base di gara: € 590.000,00 al netto dell'I.V.A.

4. Termine per la consegna e posa in opera delle forniture (come meglio in capitolato):

lotto 1: novanta giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna che potrà coincidere con l'aggiudicazione;

lotto 2: settantacinque giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna che potrà coincidere con l'aggiudicazione.

5.a) I documenti di gara, consistenti nel Capitolato speciale di appalto con allegato le specifiche tecniche, l'elenco prezzi unitari, il computo metrico residenza Paoli, computo metrico residenza Verdi e gli elaborati grafici, sono visionabili e ritirabili presso E.D.I.S.U. Piemonte di Torino, Ufficio Tecnico, Via Madama Cristina n. 83 - 10126 Torino (Lunedì, venerdì ore 9 - 14), oppure dal sito internet www.eds.unito.it alla voce «gare».

6. Per ricevere la documentazione dovrà essere versata la somma di € 10,00 sul c/o postale n. 17823105 intestato a Ente diritto allo studio universitario come al punto 1 del presente bando, con indicazione causale «fornitura di arredi Area Paoli e via Verdi».

b) termine ultimo per la richiesta di informazioni complementari: 3 maggio 2002.

7.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 16 maggio 2002.

b) le offerte devono pervenire a: E.D.I.S.U. Piemonte di Torino, Ufficio Protocollo, Via Madama Cristina n. 83 - 10126 Torino;

c) le offerte pena l'esclusione, devono essere recapitate in plico chiuso e sigillato, complete di tutte le informazioni richieste e redatte in lingua italiana, come meglio in capitolato;

d) saranno escluse offerte anormalmente basse.

8.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica.

b) inizio delle operazioni di gara ore 9,30 del giorno 20 maggio 2002, presso la sede dell'Ente.

9. La cauzione provvisoria, a pena di esclusione, è fissata in € 12.000,00. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 6% dell'importo di aggiudicazione, a pronta richiesta con l'esonerazione dal beneficio della preventiva escussione.

10. Il finanziamento delle forniture di cui trattasi è garantito dai fondi del bilancio di competenza dell'Ente per l'esercizio 2002.

11. Raggruppamenti imprese: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Esclusione: art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime di carattere economico, finanziario a pena di esclusione.

a) fatturato globale pari ad almeno € 1.875.000,00 ottenuto nel triennio 1999, 2000, 2001;

b) elenco delle forniture simili effettuate negli anni 2000 e 2001 presso strutture alberghiere o destinate a residenze per studenti o per anziani, con il rispettivo importo, data e destinatario, per un importo complessivo pari almeno a € 1.000.000,00 al netto dell'I.V.A.;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni.

14. Capacità tecniche: l'impresa deve allegare unitamente alla documentazione tecnica, campioni come meglio indicato in capitolato.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. come meglio in capitolato.

16. Altre indicazioni:

a) sono ammesse varianti ex art. 20 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) informazioni possono essere richieste all'ufficio tecnico telefono 011/6531023, fax 011/6531150;

d) sopralluogo: necessario a pena di esclusione, come meglio in capitolato.

17. Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge; tutte le spese, di bollo, registrazione fiscale, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice.

18. È stato inviato avviso di preinformazione in data 26 febbraio 2002.

19. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 marzo 2002.

20. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 marzo 2002.

Torino, 8 marzo 2002

Il responsabile del procedimento
Direttore: dott. Giuseppe Masiano

C-7754 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393)

Estratto bando di gara

«Servizio di manutenzione ordinaria strade comunali». Periodo 2002-2004.

Licitazione privata procedura accelerata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm., con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi per l'importo presunto contrattuale a base d'asta nel triennio di € 473.849,20.

Termine presentazione delle istanze di partecipazione: ore 12 del 3 aprile 2002.

Bando integrale inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 7 marzo 2002.

Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sugli elaborati progettuali: Settore LL.PP. Servizio Strade e fognature, tel. 0544/979270/997242.

Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sul bando di gara: Settore AA.GG. Segreteria Generale Contratti tel. 0544/979218. Sito internet: www.comuncervia.it

Il capo servizio segreteria generale delibere contratti:
dott.ssa Ivonne Fiumana

C-7759 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Avviso di esito di gara

Oggetto: Affidamento Servizio di Tesoreria.

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, c.a.p. 06034, tel. 0742/3467.25, fax 0742/330.270.

2. Procedura: Pubblico incanto.

3. Categoria di servizio: Categoria 6 lettera b) Servizi Finanziari, C.P.C. 814;

4. Data di aggiudicazione: 20 novembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.

6. Numero offerte partecipanti: 1.

7. Aggiudicatario: Cassa di Risparmio S.p.a., Foligno.

8. Data di ricevimento del bando da parte della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 21 settembre 2001.

9. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: n. 142 del 4 ottobre 2001.

10. Non pubblicato avviso di preinformazione.

Foligno, 22 febbraio 2002

Il dirigente area affari generali:
dott. Salvatore Zaiti

C-7760 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.A. Zona Immobiliare Friuli Venezia Giulia piazza V. Veneto n. 1 - 34100 Trieste. tel.+39 40 6764526 fax +39 40 6764234.

2. Procedura aperta.

3. Cat. 14 C.P.C. 874. Igiene ambientali agenzie postali ubicate nella regione Friuli Venezia Giulia.

4. 26 febbraio 2002.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Lotto 1: 4; lotto 2: 1; lotto 3: 1; lotto 4: 7.

7. Lotto 1: Nuova Tergeste S.c.r.l.; lotto 2: Consorzio Italiano Cooperativo Labor S.c.r.l.; lotto 3: Consorzio Italiano Cooperativo Labor S.c.r.l.; lotto 4: Nuova Tergeste S.c.r.l.

8. — .

9. Lotto 1: € 681.054,30; lotto 2: € 746.378,12; € 725.292,35; lotto 4: 182.346,50.

10. Nei limiti delle prescrizioni di legge.

11. — .

12. 12 dicembre 2001.

13. 7 marzo 2002.

14. 7 marzo 2002.

15. — .

Trieste, 7 marzo 2002

Il dirigente del Polo Immobiliare: ing. C. Boldrini.

C-7756 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Avviso di esito di gara

Oggetto: Affidamento Gestione Servizi per l'integrazione sociale di soggetti con handicap, Gestione Centro G. Palmas e trasporto individuale per l'handicap.

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, c.a.p. 06034, tel. 0742/3467.25, fax 0742/330.270.

2. Procedura: Pubblico incanto.

3. Categoria di servizio: Categoria 25 Servizi sanitari e sociali, C.P.C. 93.

4. Data di aggiudicazione: 15 febbraio 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.

6. Numero offerte partecipanti: 2.

7. Aggiudicatario A.T.I. Dinamica Cooperativa Sociale a R.L. (capogruppo), mandanti: La Locomotiva Cooperativa a r.l., Polisportiva Disabili Cooperativa a r.l., Ellele Cooperativa a r.l., Foligno.

8. Data di ricevimento del bando da parte della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 29 ottobre 2001.

9. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: n. 268 del 17 novembre 2001.

10. Non pubblicato avviso di preinformazione

Foligno, 22 febbraio 2002

Il dirigente area affari generali
dott. Salvatore Zaiti

C-7761 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Parma, Str. Repubblica n. 1 - 43100 Parma Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione: 8 febbraio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

5. Numero offerte ricevute: 92.

6. Aggiudicatario: Bacchi Aladino & Figli S.r.l., Boretto (RE).

7. Natura ed estensione lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera: viabilità ovest di Parma 3° stralcio funzionale: rampe di collegamento alla tangenziale nord.

8. Prezzo (minimo/massimo) pagati: 3,50%, 20,03%.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato: -12,89%.

10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: barriere di sicurezza (cat. OS12), barriere antirumore (cat. OS34), noli a caldo di macchine operatrici, posa in opera di conglomerati bituminosi e materiali inerti, scavi, posa manufatti in genere, opere fognarie, opere in calcestruzzo, opere murarie, opere di carpenteria, segnaletica orizzontale e verticale, pubblica illuminazione, movimenti di terra ed inerti rilevati.

11 Altre informazioni pubblicate all'Albo Pretorio Comunale.

Responsabile del Procedimento: Ing. Gianpaolo Monteverdi.

La dirigente serv. amm.ne gare e appalti:
dott.ssa Graziella Cantini

C-7766 (A pagamento).

ALPI ACQUE - S.p.a.

Fossano

Bando di gara per pubblico incanto per sistemazione e rifacimento rete fognaria in via Rosa a Fossano e successiva sistemazione del piano stradale.

Importo lavori a base d'asta € 1.677.063,51 compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

1. Stazione appaltante: Società Alpi Acque S.p.a., piazza Dompè n. 3 - 12045 Fossano, tel. 0172/60433, fax 0172/637002, e-mail gstat@sigesa.it

2. Procedura di gara: procedura aperta nelle forme del pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni sulla base di progetto esecutivo.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Fossano capoluogo;

3.2) descrizione: rifacimento della rete fognaria principale di via Roma con relativi allacciamenti, rifacimento acquedotto e relativi allacciamenti, completo rifacimento della fondazione stradale e della relativa pavimentazione in lastre di pietra e cubetti di granito;

3.3) appalto a corpo e a misura: importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): € 1.677.063,51, di cui a corpo € 1.088.799,08 e a misura € 522.533,55; importo soggetto a ribasso: € 1.611.332,63; categoria prevalente OG3; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 65.730,88;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
strade	OG3	956.712,12
reti idriche	OG6	654.620,51

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 318 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa aggiudicatrice, al netto di una sospensione prevista per il periodo invernale.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la sede dell'Alpi Acque nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 previo appuntamento telefonico; è possibile acquistarne una copia, fino a due giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte previo versamento delle spese di riproduzione, a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato due giorni prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

Il bando, il disciplinare, la bozza di istanza ed il modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture» necessario per la formulazione dell'offerta possono essere ritirati senza oneri.

Tali atti potranno essere ritirati direttamente e pertanto non inviati tramite posta oppure saranno visibili sul sito internet del comune di Fossano: www.comune.fossano.cn.it; le informazioni di natura tecnica sono fornite direttamente dai progettisti ing. A. Oreglia (per le opere idrauliche) tel. 0172/61979, e arch. D. Martinelli (per le pavimentazioni) tel. 0172/636426.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle buste:

6.1) termine presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 15 aprile 2002;

6.2) indirizzo: di cui al punto 1;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) seduta pubblica il giorno 16 aprile 2002 alle ore 9,30 presso il Municipio di Fossano, via Roma n. 91: apertura offerte ed aggiudicazione.

7. Soggetti, ammessi all'apertura delle buste: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, pertanto pari a € 33.541, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la sede dell'Alpi Acque S.p.a., piazza Dompè n. 3, Fossano;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6 del presente bando, contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

da assegno circolare intestato all'ufficio contabilità della Società Alpi Acque S.p.a.;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per tutta la durata dei lavori stessi.

In caso di aggiudicazione si dovrà produrre:

una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante e il Comune di Fossano (propriet. delle opere), dai rischi di esecuzione, per una somma assicurata non inferiore all'importo contrattuale, al lordo dell'I.V.A.;

una polizza assicurativa che preveda una garanzia di responsabilità civile per i danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, con un massimale di € 2.600.000.

9. Finanziamento: a carico della Alpi Acque S.p.a. Pagamenti su stati di avanzamento per importi minimi di € 103.291.

10. Soggetti ammessi, alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: la Alpi Acque S.p.a. adotta il sistema di qualificazione stabilito con regolamento D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34. Di conseguenza:

nel caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare;

nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b) del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; per la determinazione del prezzo offerto si adotta il sistema contemplato dall'art. 21, comma 1, della citata Legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché dall'art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

Ai soli fini della determinazione delle soglie di anomalia, qualora le offerte ammesse alla gara siano almeno cinque, si fa riferimento al comma 1-bis del citato art. 21 della Legge n. 109/1994 e s.m.i.

Nel caso in cui il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque la procedura di esclusione automatica non è esercitabile.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla Legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) si stabilisce che l'aggiudicatario debba prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, Legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano altresì le disposizioni previste dall'art. 8, comma, 11-quater, della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono deferite alla competenza arbitrare ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Fossano, 19 marzo 2002

L'amministrazione delegato della società Alpi Acque S.p.a.:
ing. Iaderosa Vittorio

C-7768 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: Università degli Studi della Calabria, via Pietro Bucci Arcavacata di Rende, tel. 0984/493755, fax 0984/493616.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di vigilanza presso gli edifici dell'Università della Calabria siti in Arcavacata di Rende, C.P.C. 873.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Data di aggiudicazione: 21 dicembre 2001.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Istituto di Vigilanza La Torpedine di Corallo Giovanni, contrada Gidora, 60, Luzzi.

8. Prezzo: orario per unità lavorativa € 17,66 (L. 34.200).

9. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 1° marzo 2002.

Il direttore: prof. Giovanni Latorre.

C-7772 (A. pagamento).

**COMUNE DI TORRICELLA
(Provincia di Taranto)**

Taranto, via Minniti
Tel. 099/9573007, telefax 099/9573366

Estratto avviso di gara

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento tecnico funzionale dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Torricella.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.626.839,23 di cui € 1.549.370,70 per lavori a base d'asta ed € 77.468,53 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

La sintesi dell'avviso di gara è stato inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 7 marzo 2002 mentre l'avviso integrale è disponibile per visione, ritiro presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Torricella.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12 del giorno 4 aprile 2002.

Torricella, 7 marzo 2002

Il responsabile del servizio:
geom. Giovanni D'Ippolito

C-7773 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2
Azienda Sanitaria Regionale dell'Umbria
Servizio per le attività
Tecniche e per la gestione del patrimonio**

Sede legale in Perugia, via G. Guerra n. 21

Avviso di postinformazione

1. Ente: Unità Sanitaria locale n. 2 Regione Umbria Via G. Guerra n. 21 - 06127 Perugia Italia, Tel. 0755412026, Fax 0755412146 e-mail Fpagliaccia@ausl2.umbria.it sito internet <http://www.ausl2.umbria.it>

2. Procedura d'aggiudicazione: Pubblico Incanto ex Legge n. 10919/94, D.P.R. n. 554/99, decreto legislativo n. 157/1995 servizi per affidamento incarico progettazione, definitiva, esecutiva, direzione lavori misure e contabilità, assistenza al collaudo e coordinatore della sicurezza per progettazione/esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 per realizzazione R.S.A. anziani e Centro Terapeutico Riabilitativo, presso l'ex Ospedale «Grocco», Perugia.

3. Categoria servizio: 12 C.P.C. 867, CPV 74200000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 febbraio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 2 DPCM n. 116/1997: Criteri: Prezzo, merito tecnico, caratteristiche metodologiche, qualitative, quantitative e tecniche, Certificazione di qualità.

6. Numero offerte ricevute: quattro (4).

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: Raggruppamento Temporaneo Professionisti: Capogruppo: R.P.A. S.p.A., Strada del Colle 1/A/1 Località Fontana, 06074 (PG), Mandante: STS Servizi Tecnologia Sistem S.p.a., Bologna.

8. Prezzo: € 353.628,06, oneri fiscali e previdenziali esclusi.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 10 agosto 2001.

10. Data di invio del bando: 31 luglio 2001.

11. Data di ricevimento del bando: 31 luglio 2001.

Il dirigente: dott. ing. Fabio Pagliaccia.

C-7775 (A pagamento).

**COMUNE DI DERUTA
(Provincia di Perugia)**

*Avviso esito di gara di pubblico incanto
per l'affidamento del servizio di tesoreria*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Deruta, Piazza dei Consoli n. 15 - 06053 Deruta (PG), Italia, Tel. 075/9711143, Telefax 075/9711037, partita I.V.A. n. 00222390544.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto, art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Categoria servizi e quantità: numero riferimento C.P.C.: ex 81, 812, 814, servizi bancari e finanziari.

4. Data di aggiudicazione: 21 dicembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 2.

7. Ditta aggiudicataria: Banca dell'Umbria, S.p.A.

8. Valutazione offerta: punti 84, 58.

9. Data pubblicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea 8 novembre 2001.

10. Data invio avviso: 24 gennaio 2002.

11. Data ricevimento avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 gennaio 2002.

Deruta, 24 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Martin Venturi

C-7776 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Ente Appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, Corso Europa n. 41 - 83100 Avellino, tel.082517941, fax 0825/794221.

Oggetto: Servizio smaltimento fanghi.

Procedura ed aggiudicazione: vedasi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 222 del 24 settembre 2001.

Importo a base d'appalto: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28).

Partecipanti: Ecologia 2000 S.r.l., Chiusano S.D. (AV); Pema Ecologia S.r.l. Marigliano (NA); Antonino Ciampa S.r.l. S. Agnello (NA); De Vizia Transfer S.p.a. (AV); Ecologia Bruscolo S.r.l., S. Vitaliano (NA); Tortora Guido S.r.l., Castel S. Giorgio (NA); Teorema S.r.l. Acquaviva delle Fonti (BA); Secoit S.r.l. Napoli; Tri. Gen S.r.l., Pozzuoli (NA); Eredi F.lli Bianco S.r.l., Mugnano (NA); ATI Igiene Urbana S.r.l., SO.RI.ECO S.r.l., S. Antonio Abate (NA).

Aggiudicataria e ribasso offerto: ATI: Igiene Urbana S.r.l., SO.RI.ECO S.r.l., S. Antonio Abate (NA), 28,3%.

Il direttore generale: ing. Ettore Sansivero

Il presidente: On. prof. Vincenzo De Luca

C-7781 (A pagamento).

**COMUNE DI CERIGNOLA
(Provincia di Foggia)**

Estratto bando di gara

Ente Appaltante: Comune di Cerignola, Piazza della Repubblica n. 1 - 71042 Cerignola, tel. 0885/410256, fax 0885/410251

Oggetto dell'appalto: Servizio di Ristorazione Scolastica Scuole Materne del Comune di Cerignola. Categoria di servizio 17 numero di riferimento CPC 64.

Procedimento e Criterio d'Aggiudicazione: la gara si svolgerà con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 lettera a) e con criterio d'aggiudicazione all'offerta che si presenterà nella sua globalità economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b).

Importo presuntivo dell'appalto: € 1.140.080,22 I.V.A. esclusa.

Si precisa che detto importo è meramente presuntivo e non vincola l'Amministrazione perché il suo ammontare effettivo dipenderà dal numero di pasti realmente consumati, pertanto l'Amministrazione si ritiene vincolata solo ai prezzi unitari determinati applicando la percentuale unica di ribasso, offerta dalla ditta aggiudicataria e non all'importo complessivo. Il prezzo unitario a base d'asta di ogni singolo pasto è di € 3.119 I.V.A. esclusa.

Durata del Servizio: Anni 2002-2003-2004 con facoltà di proroga come indicato all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Caratteristiche dell'Appalto: il numero dei pasti da somministrare per tutto il periodo del servizio è di n. 365.500 pasti per bambini e insegnanti.

Luogo di produzione dei pasti: il Centro di Cottura/Produzione dei pasti deve essere situato preferibilmente nella Città di Cerignola e in ogni modo non può essere distante più di km 20 dalla sede del Comune di Cerignola.

Termini di presentazione delle offerte: L'offerta e tutta la documentazione di gara dovrà essere presentata in lingua italiana entro e non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.

Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni. È vietata la partecipazione simultanea alla gara, all'impresa in forma «individuale» ed in «associazione o consorzio».

Aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato in lotto unico. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento della gara dandone immediata pubblicità.

Cauzioni e garanzie: le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo globale di gara.

Informazioni: Il Testo integrale del Bando, del Capitolato Speciale d'Appalto e degli Allegati può essere richiesto all'URP del Comune. Tel. 0885/410400 dal lunedì al venerdì. Il testo può essere consultato nel sito: www.cerignola.it

Responsabile del procedimento: dott. Pasquale Tufariello.

La gara sarà esperita in seduta pubblica, dalle ore 10, presso la sede del Comune di Cerignola Piazza della Repubblica n. 1 il giorno 30 aprile 2002

Il Presente estratto è stato spedito al G.U.C.E. il 28 febbraio 2002 e ne è stata accusata ricevuta il giorno 28 febbraio 2002

Cerignola, 28 febbraio 2002

Dirigente Sett. Serv. alla Persona: dott.ssa Maria Dettori.

C-7782 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi

Tel. 0961/8411 - Fax 0961/744519

Avviso esito esperimento di gara

Quest'Ente rende noto che, ai sensi dell'Art. 29 della Legge n. 109/94, è stato esperito in data 27 dicembre 2001, pubblico incanto dei lavori di completamento dell'Istituto Magistrale ed Auditorium di Catanzaro Lido per l'importo a base d'asta di € 1.225.488,97 L. 2.372.877.724, con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 lettera b) della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'esclusione sia di offerte in aumento sia automatica delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis del precitato art. 21.

I lavori in questione sono stati aggiudicati alla ditta Gatto Costruzioni S.p.a., Via F. Acri n. 47 - Catanzaro, col il ribasso del 16,19% - importo contrattuale € 1.007.572,01, L. 1.950.931.462, su n. 29 offerte presentate, escluse n. 8, Tempo di realizzazione 210 giorni.

Direzione dei lavori, ing. Pietro Chiriaco, l'ing. Basile Scamardi e l'arch. Mariano Carpanzano.

Il dirigente R.U.P.: ing. Gennaro Amato.

C-7785 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Immobiliare Sicilia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Sicilia, Via A. De Gasperi n. 103 - 90146 Palermo, tel. 091/6587098 - 091/6587006, fax 091/6587010.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: gara comunitaria, asta pubblica, offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara di € 6.901.832,39 (diconsi Euro seimilioninovecentounomilaottocentotrentadue/39) (L. 13.363.811.000), per l'appalto del servizio di igiene ambientale Categoria 14 allegato 1 CPC 874 decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i., di cui € 69.018,32 (diconsi Euro sessantanovemilazerodiciotto/32) (L. 133.638.102) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tale importo è suddiviso in 8 lotti:

lotto 1 - Polo Est edifici del Polo Logistico Corrispondenza in Sicilia Orientale - importo posto a base di gara € 1.312.735,39; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 13.259,95;

lotto 2 - Polo Ovest edifici del Polo Logistico Corrispondenza in Sicilia Occidentale - importo posto a base di gara € 768.082,39; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 7.758,41;

lotto 3 - Agrigento - importo a base di gara € 667.530,48; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 6.742,73;

lotto 4 - Caltanissetta ed Enna - importo a base di gara € 776.724,63; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 7.845,70;

lotto 5 - Palermo 1 - importo a base di gara € 1.403.681,51; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 14.178,60;

lotto 6 - Palermo 2 - importo a base di gara € 552.212,08; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 5.577,90;

lotto 7 - Ragusa e Siracusa - importo a base di gara € 773.711,58; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 7.815,27;

lotto 8 - Trapani - importo a base di gara € 578.135,62; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 5.839,75.

3. Luogo di esecuzione: immobili a qualsiasi titolo in uso a Poste Italiane nella Regione Sicilia, analiticamente indicati nell'allegato al disciplinare di gara.

4. Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n.157 e successive modifiche ed integrazioni, D.C.P.M. 13 marzo 1999 n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture ed i servizi per le Poste Italiane di cui alla collana informativa - Edizione 1998 n. 1.3 - 139 e n. 1.3 - 140, disciplinare di gara e presente Bando.

5. Varianti: Sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni 2 (due) decorrenti dal 1° luglio 2002 per i lotti 1-2-3-4-7-8 e dal 1° settembre 2002 per i lotti 5 e 6. Facoltà di rinnovo, per un massimo di ulteriori anni 2, a norma dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.

7.a) Richiesta di documenti: il fascicolo di gara (contenente condizioni e modalità di gara, schema di contratto e Capitolato Tecnico) è visionabile presso l'indirizzo di cui al punto 1. allo stesso indirizzo è possibile richiedere il fascicolo di gara su floppy-disk;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 22 aprile 2002;

c) modalità di pagamento: versamento di € 25,82 su c.c.p. n. 19589902 intestato a: Poste Italiane S.p.a. - Filiale di Palermo - Proventi con causale «Diritti fascicolo di gara per l'appalto S.I.A.» negli uffici postali della Regione Sicilia.

8.a) Termine per il ricevimento delle offerte: improrogabilmente entro le ore 13, del 26 aprile 2002.

b) indirizzo: alla stazione appaltante di cui al punto 1.;

c) lingua: Italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti; ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta pubblica ore 9,30 del 27 aprile 2002, seconda seduta presumibilmente alle ore 9,30 del 8 maggio 2002, entrambe si terranno presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno sei mesi dalla data del pubblico incanto con le modalità indicate al Capo C - punto b) del Disciplinare di gara per il seguente importo: € 70.568,52.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di Bilancio a norma dell'art. 21 dello schema di contratto (All. G).

12. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare offerta i sottoclenati soggetti purché iscritti nel Registro delle Imprese o Albo delle Imprese Artigiane istituito con D.M.: 7 luglio 1997 n. 274 art. 3, comma 1 per la fascia di classificazione su base annua adeguata al lotto/lotti per i quali l'impresa concorre; qualora l'impresa concorra per più lotti, la fascia di classificazione di cui al predetto D.M. 7 luglio 1997 n. 274 art. 3, comma 1 dovrà riferirsi alla sommatoria dei due lotti di importo superiore, su base annua, per i quali concorre (per Imprese straniere analogo Registro): Imprese individuali, anche Artigiane, Società Commerciali, Società Cooperative, Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e successive modifiche e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 433, Consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del C.C. tra Imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. Associazioni temporanee di concorrenti; Consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C. costituiti anche in forma di Società ai sensi dell'art. 2615-ter del C.C.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economica-finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare e prescritti al Capo C delle condizioni e modalità contenute nel Disciplinare di gara.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, determinata in base al regolamento approvato con D.C.P.M. 117/99 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/95.

Le Imprese concorrenti possono presentare offerta per ciascuno degli 8 lotti nei quali è suddiviso l'appalto. Tenuto conto delle molteplicità di immobili oggetto di prestazione e del dislocamento degli stessi su ampie e diversificate zone del territorio regionale, nonché delle esigenze di Poste Italiane, legate allo sviluppo e alla razionalizzazione della propria rete di uffici e sedi postali, ciascuna Impresa concorrente, però potrà risultare aggiudicataria, relativamente ai lotti numeri 3-4-5-6-7-8, riferiti alle Filiali, al massimo di due lotti.

Non rientrano in tale limite i lotti numeri 1 e 2 riferiti al Polo Corrispondenza, che potranno essere aggiudicati singolarmente, quindi, anche in aggiunta a due lotti per i quali vige il limite massimo come sopra precisato.

Conseguentemente l'Impresa concorrente potrà rimanere aggiudicataria al massimo di due lotti previsti per le Filiali, oltre ad uno dei due lotti relativi al Polo Corrispondenza.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti riferiti alle Filiali verrà stabilito previo sorteggio che verrà effettuato durante la seconda seduta pubblica.

16. Data di invio del Bando alla G.U.C.E.: 6 marzo 2002.

17. Data di ricevimento del Bando alla G.U.C.E.: 6 marzo 2002.

Il direttore del Polo Immobiliare Sicilia:
ing. Pierluigi Patti

C-7786 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Affari Generali, Giuridici, Risorse Umane

Tel. 0577/241235- Fax 0577/241200

Bando - Pubblico Incanto - Appalto taglio erbe lungo le strade provinciali - reparto 2. (Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65)

1. Oggetto e durata. Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio:

taglio delle erbe e arbusti lungo le strade provinciali, per una fascia di larghezza pari a mt 2 su entrambi i lati (salvo quanto previsto all'art. 18 del Capitolato speciale di appalto);

taglio di alberi c/o potatura degli stessi;

reperibilità e interventi per sgombero neve.

Categoria di servizi: n. 27 dell'allegato n. 2 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Numero di riferimento C.P.C.: —.

Durata: l'appalto ha durata di anni 1 (uno) decorrente dalla data di stipula del contratto o dalla data di consegna se effettuata sotto riserva di legge. Il contratto è soggetto a rinnovo espresso ai sensi art. 44, comma 2, Legge 13 dicembre 1994, n. 724.

2. Importo a base d'asta (a corpo): € 322.785,56;

importo soggetto a ribasso d'asta: € 306.646,28, I.V.A. esclusa; importo degli oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta): € 16.139,28.

3. Criterio di aggiudicazione:

3.1) L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto, unicamente al prezzo più basso non superiore all'importo a base di gara, ai sensi art. 23, comma 1, lett. a) del D.L. n. 157/1995.

4. Requisiti per partecipazione alla gara. Saranno ammessi alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte:

a) iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in registro professionale o commerciale dello stato di residenza;

b) in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

1) n. 2 idonee dichiarazioni bancarie;

2) fatturato d'impresa relativo a servizi identici o similari a quello oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) diponibilità, nell'anno 2001, della seguente attrezzatura tecnica:

a) n. 3 trattori con attrezzatura tagliaerba laterale, di potenza non inferiore a 80 cv, dei quali uno con attrezzatura aspirante;

b) n. 1 mezzo idoneo per trasporto materiale aspirato.

Per la dimostrazione dei suddetti requisiti il concorrente dovrà produrre:

per requisito n. 1: elenco dei principali servizi identici a quello oggetto di appalto, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi singoli di ogni appalto, le date e i destinatari;

per requisito n. 2: documenti di proprietà, locazione finanziaria o nolo in via esclusiva dei mezzi elencati. In luogo dell'attrezzatura di cui al punto a) il concorrente potrà dimostrare la disponibilità di mezzi equivalenti nella prestazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

somma dei fatturati delle imprese riunite relative a servizi identici a quello oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi, di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

disponibilità nell'anno 2001 della seguente attrezzatura tecnica per ciascuna impresa:

a) n. 3 trattori con attrezzatura tagliaerba laterale, di potenza non inferiore a 80 cv, dei quali uno con attrezzatura aspirante;

b) n. 1 mezzo idoneo per trasporto materiale aspirato.

5. Luogo esecuzione del contratto: il servizio dovrà essere eseguito in qualunque parte del territorio provinciale identificato nella cartografia di riferimento come reparto 2.

6. Elaborati progettuali: per la obbligatoria presa visione degli elaborati progettuali si rinvia al disciplinare contenente norme integrative al presente bando.

7. Elaborati di gara: il bando di gara, il disciplinare contenente norme integrative al bando di gara, il modello di domanda/autocertificazione-lo schema di lettera di invito e di contratto sono disponibili sul sito internet all'indirizzo www.provincia.siena.it

8. Termine utile e modalità presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 aprile 2002, pena l'esclusione dalla gara, con le modalità e all'indirizzo indicati nel disciplinare contenente norme integrative al bando.

Il concorrente dovrà dichiarare nell'offerta il possesso della dotazione tecnica descritta all'art. 20 del capitolato speciale di appalto o l'impegno a costituirli nelle forme e tempi ivi descritte.

9. Finanziamento: la spesa di complessivi € 387.342,67 (I.V.A. inclusa) è finanziata al capitolo 45150/Bilancio 2002-impegno 45.

10. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'ing. Ettore Moschini, telefono 0577/241201.

11. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 1° marzo 2002.

Siena, 1° marzo 2002

Il dirigente f.f.

Il direttore generale: dott. ssa Emilia Trisciuglio

C-7787 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Affari Generali, Giuridici, Risorse Umane

Tel. 0557/241235 - Fax 0577/241200

Bando - Pubblico incanto - Appalto taglio erbe lungo le strade provinciali reparto 3 (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Oggetto e durata: oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio:

taglio delle erbe e arbusti lungo le strade provinciali, per una fascia di larghezza pari a mt 2 su entrambi i lati (salvo quanto previsto all'art. 18 del Capitolato speciale di appalto);

taglio di alberi e/o potatura degli stessi;

reperibilità e interventi per sgombero neve.

Categoria di servizi: n. 27 dell'allegato n. 2 del decreto legislativo n.157/1995 e s.m.

Numero di riferimento C.P.C.: —.

Durata: l'appalto ha durata di anni 1 (uno) decorrente dalla data di stipula del contratto o dalla data di consegna se effettuata sotto riserva di legge. Il contratto è soggetto a rinnovo espresso ai sensi art. 44, comma 2, Legge 13 dicembre 1994, n. 724.

2. Importo a base d'asta (a corpo): € 322.785,56:

importo soggetto a ribasso d'asta: € 306.646,28, I.V.A. esclusa;

importo degli oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta): € 16.139,28.

3. Criterio di aggiudicazione:

3.1) l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto, unicamente al prezzo più basso non superiore all'importo a base di gara, ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) del D.L. n. 157/1995.

4. Requisiti per partecipazione alla gara: saranno ammessi alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte:

a) iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

b) in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

1) n. 2 idonee dichiarazioni bancarie;

2) fatturato d'impresa relativo a servizi identici o similari a quello oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) disponibilità, nell'anno 2001, della seguente attrezzatura tecnica:

a) n. 3 trattori con attrezzatura tagliaerba laterale, di potenza non inferiore a 80 cv, dei quali uno con attrezzatura aspirante;

b) n. 1 mezzo idoneo per trasporto materiale aspirato.

Per la dimostrazione dei suddetti requisiti il concorrente dovrà produrre:

per requisito n. 1: elenco dei principali servizi identici a quello oggetto di appalto, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi singoli di ogni appalto, le date e i destinatari;

per requisito n. 2: documenti di proprietà, locazione finanziaria o nolo in via esclusiva dei mezzi elencati. In luogo dell'attrezzatura di cui al punto a) il concorrente potrà dimostrare la disponibilità di mezzi equivalenti nella prestazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

somma dei fatturati delle imprese riunite relative a servizi identici a quello oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi, di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

disponibilità nell'anno 2001 della seguente attrezzatura tecnica per ciascuna impresa:

a) n. 3 trattori con attrezzatura tagliaerba laterale, di potenza non inferiore a 80 cv, dei quali uno con attrezzatura aspirante;

b) n. 1 mezzo idoneo per trasporto materiale aspirato.

5. Luogo esecuzione del contratto: il servizio dovrà essere eseguito in qualunque parte del territorio provinciale identificato nella cartografia di riferimento come reparto 3.

6. Elaborati progettuali: per la obbligatoria presa visione degli elaborati progettuali si rinvia al disciplinare contenente norme integrative al presente bando.

7. Elaborati di gara: il bando di gara, il disciplinare contenente norme integrative al bando di gara, il modello di domanda/autocertificazione lo schema di lettera di invito e di contratto sono disponibili sul sito internet all'indirizzo www.provincia.siena.it

8. Termine utile e modalità presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 aprile 2002, pena l'esclusione dalla gara, con le modalità e all'indirizzo indicati nel disciplinare contenente norme integrative al bando.

Il concorrente dovrà dichiarare nell'offerta il possesso della dotazione tecnica descritta all'art. 20 del capitolato speciale di appalto o l'impegno a costituirli nelle forme e tempi ivi descritte.

9. Finanziamento: la spesa di complessivi € 387.342,67 (I.V.A. inclusa) è finanziata al capitolo 45150/Bilancio 2002 - impegno 45.

10. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'ing. Ettore Moschini, tel. 0577/241201.

11. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 1° marzo 2002.

Siena, 1° marzo 2002

Il dirigente f.f.

Il direttore generale: dott.ssa Emilia Trisciuglio

C-7788 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Affari Generali, Giuridici, Risorse Umane

Tel. 0557/241235 - Fax 0577/241200

Bando - Pubblico incanto - Appalto taglio erbe lungo le strade provinciali reparto 1 (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Oggetto e durata: oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio:

taglio delle erbe e arbusti lungo le strade provinciali, per una fascia di larghezza pari a mt 2 su entrambi i lati (salvo quanto previsto all'art. 18 del Capitolato speciale di appalto);

taglio di alberi e/o potatura degli stessi;
reperibilità e interventi per sgombero neve.

Categoria di servizi: n. 27 dell'allegato n. 2 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

Numero di riferimento C.P.C.: —.

Durata: l'appalto ha durata di anni 1 (uno) decorrente dalla data di stipula del contratto o dalla data di consegna se effettuata sotto riserva di legge. Il contratto è soggetto a rinnovo espresso ai sensi art. 44, comma 2, Legge 13 dicembre 1994, n. 724.

2. Importo a base d'asta (a corpo): € 322.785,56;

importo soggetto a ribasso d'asta: € 306.646,28, I.V.A. esclusa;

importo degli oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta): € 16.139,28.

3. Criterio di aggiudicazione:

3.1) L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto, unicamente al prezzo più basso non superiore all'importo a base di gara, ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) del D.L. n. 157/1995.

4. Requisiti per partecipazione alla gara: saranno ammessi alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte:

a) iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in registro professionale o commerciale dello stato di residenza;

b) in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

1) n. 2 idonee dichiarazioni bancarie;

2) fatturato d'impresa relativo a servizi identici o similari a quello oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) disponibilità, nell'anno 2001, della seguente attrezzatura tecnica:

a) n. 3 trattori con attrezzatura tagliaerba laterale, di potenza non inferiore a 80 cv, dei quali uno con attrezzatura aspirante;

b) n.1 mezzo idoneo per trasporto materiale aspirato.

Per la dimostrazione dei suddetti requisiti il concorrente dovrà produrre:

per requisito n. 1: elenco dei principali servizi identici a quello oggetto di appalto, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi singoli di ogni appalto, le date e i destinatari;

per requisito n. 2: documenti di proprietà, locazione finanziaria o nolo in via esclusiva dei mezzi elencati. In luogo dell'attrezzatura di cui al punto a) il concorrente potrà dimostrare la disponibilità di mezzi equivalenti nella prestazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

somma dei fatturati delle imprese riunite relative a servizi identici a quello oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi, di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

disponibilità nell'anno 2001 della seguente attrezzatura tecnica per ciascuna impresa:

a) n. 3 trattori con attrezzatura tagliaerba laterale, di potenza non inferiore a 80 cv, dei quali uno con attrezzatura aspirante;

b) n. 1 mezzo idoneo per trasporto materiale aspirato.

5. Luogo esecuzione del contratto: il servizio dovrà essere eseguito in qualunque parte del territorio provinciale identificato nella cartografia di riferimento come reparto 1.

6. Elaborati progettuali: per la obbligatoria presa visione degli elaborati progettuali si rinvia al disciplinare contenente norme integrative al presente bando.

7. Elaborati di gara: il bando di gara, il disciplinare contenente norme integrative al bando di gara, il modello di domanda/autocertificazione schema di lettera di invito e di contratto sono disponibili sul sito internet all'indirizzo www.provincia.siena.it

8. Termine utile e modalità presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 aprile 2002, pena l'esclusione dalla gara, con le modalità e all'indirizzo indicati nel disciplinare contenente norme integrative al bando.

Il concorrente dovrà dichiarare nell'offerta il possesso della dotazione tecnica descritta all'art. 20 del capitolato speciale di appalto o l'impegno a costituirli nelle forme e tempi ivi descritte.

9. Finanziamento: la spesa di complessivi € 387.342,67 (I.V.A. inclusa) è finanziata al capitolo 45150/Bilancio 2002 - impegno 45.

10. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'ing. Ettore Moschini, tel. 0577/241201.

11. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 1° marzo 2002.

Siena, 1° marzo 2002

Il dirigente f.f.

Il direttore generale: dott.ssa Emilia Trisciuglio

C-7789 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Affari Generali, Giuridici, Risorse Umane

Tel. 0557/241235 - Fax 0577/241200

Bando - Pubblico incanto - Appalto taglio erbe lungo le strade provinciali reparto 4 (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Oggetto e durata: Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio:

taglio delle erbe e arbusti lungo le strade provinciali, per una fascia di larghezza pari a mt 2 su entrambi i lati (salvo quanto previsto all'art.18 del Capitolato speciale di appalto);

taglio di alberi e/o potatura degli stessi;

reperibilità e interventi per sgombero neve.

Categoria di servizi: n. 27 dell'allegato n. 2 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

Numero di riferimento C.P.C.: —.

Durata: l'appalto ha durata di anni 1 (uno) decorrente dalla data di stipula del contratto o dalla data di consegna se effettuata sotto riserva di legge. Il contratto è soggetto a rinnovo espresso ai sensi art. 44, comma 2, Legge 13 dicembre 1994, n. 724.

2. Importo a base d'asta (a corpo): € 322.785,56;

importo soggetto a ribasso d'asta: € 306.646,28, I.V.A. esclusa;

importo degli oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta): € 16.139,28.

3. Criterio di aggiudicazione:

3.1) l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto, unicamente al prezzo più basso non superiore all'importo a base di gara, ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) del D.L. n. 157/1995.

4. Requisiti per partecipazione alla gara: Saranno ammessi alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte:

a) iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in registro professionale o commerciale dello stato di residenza;

b) in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

1) n. 2 idonee dichiarazioni bancarie;

2) fatturato d'impresa relativo a servizi identici o similari a quello oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) disponibilità, nell'anno 2001, della seguente attrezzatura tecnica:

a) n. 3 trattori con attrezzatura tagliaerba laterale, di potenza non inferiore a 80 cv, dei quali uno con attrezzatura aspirante;

b) n. 1 mezzo idoneo per trasporto materiale aspirato.

Per la dimostrazione dei suddetti requisiti il concorrente dovrà produrre:

per requisito n. 1: elenco dei principali servizi identici a quello oggetto di appalto, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi singoli di ogni appalto, le date e i destinatari;

per requisito n. 2: documenti di proprietà, locazione finanziaria o nolo in via esclusiva dei mezzi elencati. In luogo dell'attrezzatura di cui al punto a) il concorrente potrà dimostrare la disponibilità di mezzi equivalenti nella prestazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

somma dei fatturati delle imprese riunite relative a servizi identici a quello oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi, di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

disponibilità nell'anno 2001 della seguente attrezzatura tecnica per ciascuna impresa:

a) n. 3 trattori con attrezzatura tagliaerba laterale, di potenza non inferiore a 80 cv, dei quali uno con attrezzatura aspirante;

b) n. 1 mezzo idoneo per trasporto materiale aspirato.

5. Luogo esecuzione del contratto: Il servizio dovrà essere eseguito in qualunque parte del territorio provinciale identificato nella cartografia di riferimento come reparto 4.

6. Elaborati progettuali: per la obbligatoria presa visione degli elaborati progettuali si rinvia al disciplinare contenente norme integrative al presente bando.

7. Elaborati di gara: Il bando di gara, il disciplinare contenente norme integrative al bando di gara, il modello di domanda/autocertificazione lo schema di lettera di invito e di contratto sono disponibili sul sito internet all'indirizzo www.provincia.siena.it

8. Termine utile e modalità presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 aprile 2002, pena l'esclusione dalla gara, con le modalità e all'indirizzo indicati nel disciplinare contenente norme integrative al bando.

Il concorrente dovrà dichiarare nell'offerta il possesso della dotazione tecnica descritta all'art. 20 del capitolato speciale di appalto o l'impegno a costituirli nelle forme e tempi ivi descritte.

9. Finanziamento: La spesa di complessivi € 387.342,67 (I.V.A. inclusa) è finanziata a capitolo 45150/Bilancio 2002 - impegno 45.

10. Responsabile del procedimento: Responsabile del procedimento è l'ing. Ettore Moschini, tel. 0577/241201.

11. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 1° marzo 2002.

Siena, 1° marzo 2002

Il dirigente f.f.

Il direttore generale: dott.ssa Emilia Trisciuglio

C-7790 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE (Provincia di Torino)

San Maurizio Canavese, piazza Martiri della Libertà n. 1

Partita I.V.A. n. 01126920014

Fax 011/9278171 - Tel. 011/9263211

E-mail: tecnico@comune.san-maurizio-canavese.to.it

Estratto bando di gara

Il Comune procederà all'esperimento di Asta Pubblica per l'affidamento della fornitura calore per gli edifici di competenza comunale periodo 16 maggio 2002 - 15 maggio 2007.

Canone annuo a base di gara: € 103.000,00 (esclusa I.V.A.).

Ammontare complessivo dell'appalto: € 515.000 (esclusa I.V.A.).

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Scadenza presentazione offerta: giorno 29 aprile 2002 ore 12 Il bando integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 5 marzo 2002.

Per informazioni e copie degli atti rivolgersi al Servizio Lavori Pubblici, piazza Martiri Libertà n. 1 - S. Maurizio C.se, tel. 011/9263278, fax 011/927S171.

Responsabile del procedimento: geom. Donatella Bellezza Quater.

San Maurizio Canavese, 4 marzo 2002

Il responsabile del servizio lavori pubblici:
geom. Donatella Bellezza Quater

C-7795 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLANA SICULA (Provincia di Palermo) Ufficio Tecnico

L'ing. Capo dell'U.T.C., ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e s.m.i. rende noto che con verbale aperto in data 25 luglio 2001 e chiuso il 15 dicembre 2001, è stato esperito il pubblico incanto, relativo ai lavori di «Realizzazione di una discarica controllata RSU in comune di Castellana Sicula, c.da Balza di Cetta» per l'importo a base d'asta di L. 7.830.138.063, con il sistema di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta con la procedura di individuazione dell'offerta anomala 1-bis ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Imprese partecipanti: n. Id. nome impresa singola o mandataria - capogruppo e nome impresa mandante:

1) A.T.I. - Geosonda S.p.a.: capogruppo; CGS S.p.a. - Feletto Umberto (UD): mandante;

2) Consorzio Cooperative Costruzioni: singola;

3) A.T.I. - Akron S.p.a.: capogruppo; Italdrill S.r.l. - Monterotondo (RM): mandante;

4) A.T.I. - Bonatti S.p.a.: capogruppo-mandataria; Ce.Mc.A. S.r.l. - Paternò: mandante;

5) A.T.I. Conscoop: capogruppo; Edra ambiente: mandante;

6) R.T.I. - Ecoplanet S.r.l.: capogruppo; M.D.M. Sport System S.r.l. - Messina: mandante;

7) A.T.I. - Ecovernetta S.p.a.: capogruppo; Gruppo Costruzioni Chinnici S.a.s. - Belmonte Mezzagno: mandante;

8) Tecnowater S.r.l.: singola;

9) A.T.I. - Ital System S.r.l.: capogruppo; Lovallo Vito S.a.s. - Fraz. S. Angelo Di Avigliano (PZ): mandante; Mazzuca Nicola - Rende (CS): mandante;

10) Agru Lining Italia S.r.l.: singola;

11) I.Co.M. Milano S.p.a.: singola;

12) Di Vincenzo S.p.a.: singola;

13) A.T.I. - Colombo Centro Costruzioni S.n.c.: mandataria; Angelo Russello S.p.a. - Gela: mandante;

14) Roma Costruzioni: singola;

15) Cosiam S.r.l.: singola;

16) IBI Idroimpianti: singola;

17) Panelli Impianti Ecologici S.p.a.: capogruppo; Funaro Costruzioni S.r.l. - Trapani: mandante;

18) Paradivi Servizi S.r.l.: mandataria capogruppo; Catifra S.n.c. - Barcellona Pozzo di Gotto (ME): mandante;

19) Eco Ge S.r.l.: singola;

20) Calepio Scavi S.p.a.: capogruppo; Costruzioni Costanzo S.a.s. - Santa Domenica Vittoria (ME): associata;

21) Electrometal S.r.l.: capogruppo mandataria; Alaimo Costruzioni S.r.l. - Favara: associata;

22) A.T.I. - Profacta S.p.a.: capogruppo mandataria; Vezzola S.p.a. - Lonato (BS): mandante; Al.Pa. Costruzioni S.r.l. - Favara: associata;

23) A.T.I. - TTR - Tecno Trattamento Rifiuti S.r.l.: capogruppo; Conco Construction Company S.r.l. - Gangi;

24) Ecofil: capogruppo; Spitale Costruzione S.r.l. - Palermo; mandante;

Imprese escluse: n. Id, nome impresa singola o mandataria - capogruppo e nome impresa mandante:

3) A.T.I. - Akron S.p.a.: capogruppo; Italdrill S.r.l.: mandante;

6) R.T.I. - Ecoplanet S.r.l.: capogruppo; M.D.M. Sport System S.r.l.: mandante;

7) A.T.I. - Ecoveneta S.p.a.: capogruppo-mandataria; Gruppo Costruzioni Chinnici s.a.s.: mandante;

8) Tecnowater s.r.l.: singola;

10) Agru Lining Italia S.r.l.: singola;

11) I.Co.M. Milano S.p.a.: singola;

14) Roma Costruzioni: singola;

16) IBI Idroimpianti: singola;

17) Panelli Impianti Ecologici S.p.a.: capogruppo; Funaro Costruzioni S.r.l.: mandante;

23) A.T.I. - TTR - Tecno Trattamento Rifiuti S.r.l.: capogruppo; Conco Construction Company S.r.l. - Gangi;

24) Ecofil; capogruppo; Spitale Costruzione S.r.l.: mandante;

Impresa aggiudicataria:

A.T.I. Electrometal S.r.l.: capogruppo di Castegnato (Brescia);

Alaimo Costruzioni S.r.l.: associata di Favara (Agrigento) per un importo netto di L. 6.598.025.816, pari ad € 3.407.595,95.

Impresa 2^a classificata:

Calepio Scavi S.p.a.: capogruppo; Costruzioni Costanzo S.a.s.: associata

Castellana Sicula, 14 febbraio 2002

L'ingegnere capo dell'U.T.C.:
dott. ing. Pietro Conoscenti

C-7796 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI

Avviso di gara

Si rende noto che, in data 2 maggio 2002, alle ore 10, si svolgerà la gara per l'appalto del servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori, relazione geologica e attività di coordinamento della sicurezza per la progettazione ed esecuzione dei lavori di ammodernamento di parte della rete di distribuzione dell'acqua potabile nella Città di Trapani.

Luogo di esecuzione: Comuni di Trapani e di Erice.

Il termine ultimo di ricezione delle offerte è fissato nel giorno 2 maggio 2002, alle ore 9.

La gara sarà espletata mediante, pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 9 e 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e salva la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto stesso.

L'importo a base d'asta è di L. 1.622.744.990 (€ 838.077,85) I.V.A. esclusa.

Gli elementi da prendere in considerazione per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti:

- professionalità;
- caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta;
- ribasso percentuale;
- tempo per eseguire la progettazione esecutiva.

L'Ente finanziatore dell'appalto è il Comune di Trapani.

La durata minima del servizio è 120 giorni consecutivi dalla consegna del servizio stesso.

Possono partecipare alla gara: liberi professionisti, singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modifiche ed integrazioni, iscritti agli albi professionali, società di professionisti, società d'ingegneria e raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai precedenti punti.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, il servizio deve essere effettuato da professionisti iscritti negli appositi albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

È richiesta una cauzione pari ai 2% dell'importo a base d'asta pari a L. 32.454.900 (€ 16.761,55).

Il bando di gara e i documenti complementari sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di lunedì e giovedì presso l'Ufficio Contratti del Comune di Trapani, sito in Piazza V. Veneto n. 1.

Copie dei suddetti documenti potranno essere ritirate o richieste presso il suddetto Ufficio e verranno rilasciate a seguito di versamento della somma di L. 500, per ogni foglio, sul c/c postale n. 00261917 intestato al Comune di Trapani, Servizio Tesoreria, Recapito telefonico: 0923/590312, fax 09231590256.

Il bando di gara sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio Comunale e sulla G.U.R.S. e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea alle quali è stato spedito in data 6 marzo 2002.

Non si è pubblicato l'avviso di preinformazione.

Il capo settore: ing. Eugenio Sardo.

C-7797 (A pagamento).

ISTITUTO COMUNALE SERVIZI SOCIALI CASA DI RIPOSO

Bando di gara di pubblico incanto

1. Natura dell'appalto: Servizio infermieristico, assistenziale e di animazione per gli ospiti dell'istituzione Comunale Servizi Sociali.

2. Somma a base d'asta: L'importo posto a base di gara è di € 600.000, oltre I.V.A. di legge.

3. Luogo di esecuzione: Istituzione Comunale Servizi Sociali - Casa di Riposo, via Beethoven n. 16 - 37029 San Pietro in Cariano (VR), partita I.V.A. n. 00261520233.

4. Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è fissata in anni tre con decorrenza dalla data di affidamento.

5. Elaborati di gara: il capitolato speciale d'appalto potrà essere visionato e ritirato presso l'Ufficio segreteria dell'Istituzione. Copia dei suddetti documenti potrà essere richiesta a detto servizio nei giorni di lunedì e mercoledì dalla ore 9, alle ore 12.

6. Scadenza presentazione offerte: 2 maggio 2002 ore 12.

7. Data di esperimento della gara: 3 maggio 2002 ore 11 in sede pubblica.

8. Procedura d'appalto: pubblico incanto, unico e definitivo mediante offerta segreta da presentare secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto con il criterio di aggiudicazione, di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del d.lgs. 17 marzo 1995 n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base al prezzo ed alla qualità offerti, in ragione dei seguenti punteggi:

Prezzo max punti 60;

Qualità max punti 40.

9. Requisiti per la partecipazione: è richiesto che i concorrenti abbiano prestato nel biennio 2000/2001 servizi infermieristici, assistenziali e di animazione presso Enti di assistenza per anziani non autosufficienti o ad utenza differenziata per un valore complessivo di € 1.000.000.

10. Documenti da presentare:

1) offerta economica redatta in lingua italiana in carta legale, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del Rappresentante legale della Ditta. La firma non dovrà essere autenticata. Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione previste dal capitolato speciale d'appalto;

2) Documentazione tecnica, al fine dell'attribuzione del punteggio per la qualità del servizio secondo quanto previsto dall'art. 9 del capitolato;

3) Dichiarazione cumulativa elaborata in conformità con il facsimile in calce al capitolato speciale d'appalto denominato Allegato A), resa dal legale rappresentante della Società (o dal titolare dell'impresa individuale);

4) Copia del capitolato, compreso l'Allegato A) e B), sottoscritto in tutte le sue pagine (non si richiede la firma autenticata) per l'accettazione di tutte le clausole e condizioni in esso previste.

11. Validità dell'offerta: i concorrenti saranno vincolati dalla propria offerta per un periodo di giorni 90 (novanta).

12. Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee:

Data di spedizione del Bando all'Ufficio Pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 1° marzo 2002;

Data di ricevimento del Bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 1° marzo 2002;

Il presente bando di gara viene inoltre pubblicato:

all'Albo pretorio;

sulla G.U. della Repubblica Italiana;

sul quotidiano Aste e Appalti;

per estratto: sul quotidiano l'Arena, la Repubblica e il Sole 24 Ore.

Il direttore: dott. Vantini Alessandro.

C-7825 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/252.111 Servizio mensa per il personale provinciale dal 1° giugno 2002 al 31 maggio 2004.

Importo a base d'asta: € 165.000,00 I.V.A. esclusa.

Asta pubblica ex artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/24 e art. 6 comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e successive modifiche.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte in aumento, parziali, plurime, condizionate, indeterminate.

Termini e modalità del servizio sono contenuti negli artt. 3 e 6 del Capitolato d'oneri.

La documentazione di gara può essere richiesta fino alle ore 12 del 9 aprile 2002 presso il Settore Servizi Generali ed Economato (Tel. 0332252341 - Fax 0332252418) e può essere ritirata, previo versamento di € 6,09 presso la Cassa Economale, Piazza Libertà 1, Varese.

L'offerta, redatta in lingua italiana, indirizzata al Settore Affari Istituzionali Legali e Patrimonio, Sezione Contratti, piazza Libertà 1 - 21100 Varese, deve pervenire entro le ore 12, del 10 aprile 2002, presso l'Ufficio Protocollo a mezzo servizio postale o vettori autorizzati. Non fa fede la data del timbro postale. È altresì ammessa la consegna a mano. All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Apertura offerte: ore 9 dell'11 aprile 2002 in una sala della Provincia.

L'Impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e € 2.000,00 per deposito spese contrattuali diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

Finanziamento del presente appalto: mezzi propri - copertura Bilancio 2002-2003-2004.

Pagamenti: modalità ex art. 47 del Capitolato d'oneri.

Imprese riunite: partecipazione ammessa ex art. 11 D.Lvo 157/95 modificato dal D.Lvo 65/2000.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 120 gg. dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

L'aggiudicazione avverrà mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m., anche in presenza di una sola offerta valida.

Sul plico contenente l'offerta dovrà essere riportata l'indicazione «Offerta della Ditta per il servizio mensa per il personale provinciale per il periodo 1° giugno 2002 - 31 maggio 2004».

Le ditte dovranno produrre, pena l'esclusione la documentazione prevista alla lett. c) del disciplinare di gara.

Le dichiarazioni di cui sopra sono da redigersi su modulo rilasciato unitamente allo stesso. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana su apposita Scheda d'offerta, in competente bollo, dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'espletamento del servizio di cui all'art. 1 del Capitolato d'oneri.

Non è ammesso il subappalto.

Copia del presente bando, del Capitolato d'oneri, del Disciplinare di Gara e delle dichiarazioni, disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>, può essere richiesto all'ufficio Contratti - Tel. 0332/252221 - Fax 0332/252449.

Varese, 21 febbraio 2002

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
dott. Michele Colombo

C-7835 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante ASM BRESCIA S.p.a., via Lamarmora n. 230 - 25125 - Brescia - telefono 030/35531, telefax 030/3553204 - sito Internet www.asm.brescia.it

2.a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi delle legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) Forma del contratti: a corpo e a misura.

3.a) Luoghi d'esecuzione: comuni di Brescia e Concesio (BS);

b) Natura dell'appalto: esecuzione di tutti i lavori, prestazioni e forniture necessari per la realizzazione dei lavori di risanamento idraulico della Roggia Marchesina;

c) Suddivisione in lotti: l'appalto è in unico lotto indivisibile. Limite d'offerta invalicabile € 2.221.960,65 (L. 4.302.315.747), di cui: € 599.442,60 (L. 1.160.682.715) a misura, € 1.445.872,96 (L. 2.799.600.432) a corpo, € 176.645,10 (L. 342.032.600), non soggette a ribasso, per oneri per la sicurezza. Categoria prevalente: OG6. Categorie scorponabili/subappaltabili: OG3 € 351.382,27 (L. 680.370.945);

d) Elaborazione di progetti: Non comporta l'elaborazione di progetti.

4. Termine massimo d'esecuzione lavori: 420 giorni solari consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Indirizzo presso il quale possono essere richiesti i documenti di gara: Le norme di gara e condizioni d'appalto, il Capitolato speciale ed i documenti complementari, che sono parte integrante del presente bando, sono visionabili presso la segreteria del Servizio Approvvigionamenti dell'ASM Brescia S.p.a., via Lamarmora n. 230 - Brescia - (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30); se d'interesse possono essere acquisiti e ritirati, dietro versamento della somma di € 155,00 + I.V.A. (20%), a partire dal 6 giorno successivo alla data della necessaria prenotazione, da inoltrare a mezzo fax al n. 030349697.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 3 maggio 2002;

b) Indirizzo a cui inoltrare le offerte: ASM Brescia S.p.a. - Ufficio Protocollo, via Lamarmora 230, 25124 Brescia;

c) Lingua o lingue: Italiana.

7.a) soggetti ammessi all'apertura delle offerte: Sono ammessi ad assistere all'apertura delle buste i rappresentanti delle imprese offerenti o persone da esse delegate;

b) Data ora e luogo di tale apertura: L'apertura delle buste avverrà a partire dalle ore 9,30 del giorno 7 maggio 2002, presso gli uffici dell'ASM Brescia S.p.a., di via Lamarmora 230 - Brescia.

8. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria: € 44.439,21 (L. 86.046.315) pari al 2% del valore dell'importo posto a base d'appalto. Cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale. Saranno accettate fidejussioni bancarie e/o assicurative in conformità al Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono autofinanziati. I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni data fattura. Fatturazione tramite S.A.L.

10. Forma giuridica imprese: ai sensi degli art. 10 e 13 della L. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio. Nel caso di ATI o consorzio i requisiti tecnico economici cui al successivo punto 11, dovranno essere posseduti dagli stessi nel complesso nel rispetto però delle quote minime previste dall'art. 95 del Regolamento attuativo (D.P.R. 554/99) della L. 109/94 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di partecipazione: sono ammesse a presentare offerta le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da un «Organismo d'Attestazione» autorizzato (S.O.A.) in conformità al D.P.R. 34/2000 e s.m.i. per categorie e classifiche adeguate agli importi di cui al precedente punto 3.c) del presente bando.

Le dichiarazioni e la documentazione da allegare all'offerta sono dettagliatamente elencate nelle Norme e Condizioni d'Appalto di cui al precedente punto 5.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

13. Criteri d'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'appalto, tramite offerta a prezzi unitari (art. 21 L. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni) con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale.

14. Autorizzazione a presentare varianti: Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: Il subappalto sarà autorizzato e regolato nel rispetto del comma 3, dell'art. 18 della legge 55/90 e dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate via telefax all'ASM Brescia S.p.a., Servizio Approvvigionamenti - al n. 030.349697.

Il direttore generale: dott. ing. Elio Tomasoni.

C-7844 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Servizio Gare e Contratti - Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - Italia - Tel. 010/54.99.271/372 - Telefax 010/54.99.443.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta accelerata - licitazione privata ai sensi dell'art. 6 - comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni.

3. Categoria di servizio e descrizione: noleggio autoveicoli senza conducente - CPV 7121151.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 novembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche ed integrazioni.

6. Numero di offerte ricevute: 2

7. Prestatore del servizio: Savarent S.p.a. di Torino.

8. Prezzi: ribasso percentuale unico del 2,997%.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea: 8 agosto 2001.

10. Data di invio dell'avviso: 8 marzo 2001.

11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicità Ufficiali dell'Unione Europea: 8 marzo 2001.

Genova, 6 marzo 2001

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-118 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Servizio gare e contratti

Genova, piazzale Mazzini n. 2

Tel. 010/5499.372 - Telefax 010/5499.443

Sito Internet: <http://www.provincia.genova.it/bandi.htm>

Bando di gara

1. Procedura di aggiudicazione. Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante il metodo del ribasso sull'elenco prezzi a base di gara, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, lettera a), e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni (contratti da stipulare a misura).

2. Contratto da stipulare.

2.1) Tipologia e forma.

Il contratto di appalto integrato a misura sarà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo.

2.2) Oggetto.

Cronologico appalto n. 2046 - Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria edile ed impiantistica del centro scolastico polivalente di via Dino Col (1° stralcio).

Importo lavori a base di gara € 1.099.689,91

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) € 58.491,30

Importo Complessivo € 1.158.181,21

Sono previste le seguenti categorie di lavorazioni:

N.	Cat.	Liv.	Importo	Natura	Sub.Le	Qualif. Obblig.
1)	OG1	II	385.746,79	Prevalente	30%	SI
2)	OS30	I	121.310,04	Scorporabile	SI	SI
3)	OS4	I	137.894,02	Scorporabile	SI	SI
4)	OS6	I	138.922,68	Scorporabile	SI	NO
5)	OS28	II	374.307,68	Scorporabile	SI	SI

2.3) Luogo di esecuzione, via Dino Col - Genova.

2.4) Termine di esecuzione. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà di 540 giorni lavorativi e continuativi decorrenti dalla data del giorno successivo a quello del verbale di consegna.

2.5) Indicazione per la predisposizione degli elaborati progettuali (appalto integrato). Le indicazioni per la predisposizione del progetto sono contenute nel capitolato speciale d'oneri.

2.6) Spese contrattuali. Le spese contrattuali a carico dell'appaltatore saranno, a titolo indicativo, di € 3.447,31.

3. Qualificazione tecnica. Le imprese devono essere in possesso delle attestazioni SOA relative alle categorie delle lavorazioni e ai livelli di qualificazione indicati nel prospetto di cui al punto 2.2.

Le imprese non in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione, adeguata all'importo complessivo lavori, sono obbligate a partecipare in associazione temporanea con liberi professionisti, società di professionisti e società d'ingegneria.

Per la partecipazione alla gara dell'impresa singola è necessario il possesso dell'attestazione SOA alle seguenti categorie: OG1 liv. III categoria prevalente.

Per specifici casi di qualificazione tecnica si rinvia alle norme di partecipazione.

4. Garanzie e assicurazioni. La cauzione provvisoria da versare nei modi e nei termini previsti dalle Norme di partecipazione, a pena di esclusione, è fissata in € 23.163,624.

Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto alla prestazione di una cauzione definitiva pari al dieci per cento dell'importo contrattuale risultante dall'offerta presentata.

Le polizze di assicurazione, di cui all'articolo 103 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, dovranno prevedere i seguenti massimali:

A. € 2.065.827,60 per i danni di esecuzione;

B. € 1.549.370,70 per la responsabilità civile verso terzi.

5. Finanziamento e pagamenti. L'opera è finanziata con fondi di bilancio.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga il 30% dell'importo contrattuale, come da schema di contratto.

6. Documentazione complementare.

6.1) Documentazione. Costituiscono parte integrante del presente Bando e ad essi si fa espresso rinvio:

- A) le norme di partecipazione;
- B) il capitolato speciale d'oneri;
- C) gli elaborati grafici progettuali;
- D) il computo metrico;
- E) il cronoprogramma;
- F) il piano di sicurezza;
- G) lo schema di contratto;
- H) il capitolato sulla sicurezza della Provincia di Genova.

I suddetti atti possono essere consultati presso gli uffici della Provincia di Genova, via G. Maggio 3, Area 07 - Edilizia e Manutenzione Edile, e possono essere ritirati contro il pagamento del costo di riproduzione.

Il Bando e le Norme di partecipazione sono inoltre pubblicati sul sito Internet indicato in epigrafe e possono essere ritirati presso l'Ufficio Gare.

6.2) Sopralluogo. Il sopralluogo è obbligatorio e potrà essere compiuto, previa prenotazione telefonica (tel. 010/5499.611), in presenza del Responsabile del procedimento, arch. Egle Raineri, o suo delegato, che rilascerà apposita attestazione da includere nella documentazione dell'offerta, come indicato nelle Norme di partecipazione.

7. Offerte.

7.1) Compilazione. La domanda di ammissione alla gara e l'offerta dovranno essere predisposte in lingua italiana, con le modalità indicate nelle Norme di partecipazione, a cui si rinvia anche per quanto concerne la documentazione da allegarsi.

7.2) Ricezione. La domanda di ammissione, l'offerta e la relativa documentazione dovranno pervenire in un unico plico, a mezzo del servizio postale di stato (compreso il servizio posta celere e l'autoprestazione), all'Ufficio Protocollo della Provincia di Genova, Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova, entro le ore 12 del giorno 18 aprile 2002.

Sul plico contenente la suddetta documentazione, dovrà essere chiaramente apposto l'oggetto del presente appalto: offerta per gara d'appalto - scadenza 18 aprile 2002 - ore 12.

Oggetto: Cron. App. n. 2046 - Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria edile ed impiantistica (1° stralcio).

7.3) Validità dell'offerta. Gli offerenti avranno facoltà di ritirare la propria offerta, con o senza presentazione di una nuova, fino al momento della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse offerte in aumento.

I soggetti concorrenti s'impegnano a mantenere la validità dell'offerta per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del presente Bando.

8. Associazioni temporanee d'impresе. La forma giuridica richiesta per le associazioni temporanee d'impresе è il mandato collettivo speciale con rappresentanza, ad una delle componenti, detta capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È ammessa, nei modi e nei termini indicati nelle Norme di partecipazione, la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee e di consorzi di concorrenti, ex articolo 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituiti.

9. Svolgimento della gara. L'espletamento del pubblico incanto avrà luogo in seduta pubblica nella sala riunioni del terzo piano della sede della Provincia in Genova, piazzale Mazzini 2, in data 22 aprile 2002, alle ore 9,30. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

10. Altre informazioni. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempienze dell'appaltatore, si darà corso a quanto previsto dall'articolo 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Genova, 4 marzo 2002

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-116 (A pagamento).

A.M.I.U.

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/5584458-426 - Telefax 010/5584451-456

Bando di gara ad asta pubblica

L'A.M.I.U. bandisce un'asta pubblica per la fornitura di n. 400 bidoni in polietilene da litri 240, n. 1100 cassonetti in polietilene da litri 1000, n. 250 cassonetti in polietilene da litri 770 e n. 100 cassonetti in polietilene da litri 2400 tutti idonei alla raccolta rifiuti solidi urbani per un importo complessivo a base d'asta di € 300.000 oltre I.V.A. L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto ed anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del concorrente che avrà offerto il miglior prezzo complessivo per l'intera fornitura. Non saranno ammesse offerte al rialzo rispetto all'importo posto a base di gara.

La consegna dei cassonetti dovrà avvenire, nelle quantità di volta in volta stabilite dall'A.M.I.U. e fino al raggiungimento del numero sopra citato di bidoni e/o cassonetti, franco Genova - Magazzino A.M.I.U. sito in Corso Perrone 124 o in altro sito, entro la provincia di Genova, tempestivamente comunicato alla ditta aggiudicataria, entro 45 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data di ricevimento degli ordini trasmessi anche a mezzo telefax. Cauzioni provvisoria e definitiva pari al 10%. Il pagamento delle fatture emesse avverrà di norma a 90 giorni data fattura fine mese. È ammessa l'associazione temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 e s.m. e i. Le offerte, redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, racchiuse in busta chiusa sigillata riportante sul frontespizio l'oggetto della gara ed il nome del concorrente, dovranno pervenire all'indirizzo in intestazione, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12, del giorno 3 maggio 2002. Le offerte dovranno altresì contenere, pena esclusione dalla gara, tutta la documentazione richiesta all'art. 4, punto busta B) del capitolato speciale. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 6 maggio 2002, alle ore 9 presso la sede dell'A.M.I.U. di cui in intestazione. I concorrenti saranno vincolati all'offerta fino alla data di stipula del contratto con il concorrente risultato vincitore.

Per ulteriori informazioni si potrà telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) ai seguenti numeri: 010/5584458-426.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 7 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-121 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Esito gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, 19100 La Spezia, tel. 0187742321, fax 0187742317; area6@libero.it

2. Oggetto dell'appalto: Progetto preliminare e definitivo «Ponte mobile, Darsena Canale».

3. Importo presunto dei lavori: € 3.013.009,55 (I.V.A. esclusa) di cui: € 752.994,16 classe IX-cat. b), € 2.260.015,39 classe VII cat. c).

4. Importo base di gara (onorario): € 103.627,08.

5. Data espletamento gara: 7 dicembre 2001 e 14 dicembre 2001.

6. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 64, comma 2, D.P.R. 554/99).

7. Numero offerte: 4.

8. Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo di professionisti: ing. P. Pistoletti (capogruppo mandatario), con sede in Corso Saffi 1-C/15 - 16128 Genova; ing. L. Romano, ing. B. G. Ballerini, ing. A. Baldi, mandanti.

9. Importo aggiudicato: € 10.073.492,10.

10. Durata dell'incarico: 70 giorni solari consecutivi.

11. Data pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*: 22 ottobre 2001.

La Spezia, 8 marzo 2002

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-122 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA*Esito gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, 19100 La Spezia, tel. 0187742321, fax 0187742317; area6@libero.it
2. Oggetto dell'appalto: Progetto preliminare e definitivo «Urbanizzazioni distretti loc. Valdilocchi».
3. Importo presunto dei lavori: € 3.013.009,55 (I.V.A. esclusa) classe VI-cat. a).
4. Importo base di gara (onorario): € 60.175,69.
5. Data espletamento gara: 7 dicembre 2001 e 14 dicembre 2001.
6. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Art. 64, comma 2, D.P.R. 554/99).
7. Numero offerte: 5.
8. Aggiudicatario: Tecnopolis S.c. a r.l., Casalecchio di Reno (BO).
9. Importo aggiudicato: € 57.696,70.
10. Durata dell'incarico: 90 giorni solari consecutivi.
11. Data pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*: 22 ottobre 2001.

La Spezia, 8 marzo 2002

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-123 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA*Esito gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, 19100 La Spezia, tel. 0187742321, fax 0187742317; area6@libero.it
2. Oggetto dell'appalto: Progetto preliminare e definitivo «Bretella S. Stefano Magra - Ceparana».
3. Importo presunto dei lavori: € 2.324.056,04 (I.V.A. esclusa) di cui: € 1.032.913,08 classe I-cat. g), € 1.291.142,25 classe VI cat. a).
4. Importo base di gara (onorario): € 87.879,44.
5. Data espletamento gara: 7 dicembre 2001 e 19 dicembre 2001.
6. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 64, comma 2, D.P.R. 554/99).
7. Numero offerte: 3.
8. Aggiudicatario: Coalpa S.p.a., Genova.
9. Importo aggiudicato: € 86.639,95.
10. Durata dell'incarico: 75 giorni solari consecutivi.
11. Data pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*: 22 ottobre 2001.

La Spezia, 8 marzo 2002

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-124 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA*Esito gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, 19100 La Spezia, tel. 0187742321, fax 0187742317; area6@libero.it
2. Oggetto dell'appalto: Progetto preliminare «Litoranea di Marinella».
3. Importo presunto dei lavori: € 5.577.734,51 (I.V.A. esclusa) di cui: € 3.615.198,29 classe VI-cat. a): € 1.962.536,22 classe I, cat. g).
4. Importo base di gara (onorario): € 43.001,05.

5. Data espletamento gara: 7 dicembre 2001 e 11 dicembre 2001.
6. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 64, comma 2, D.P.R. 554/99).
7. Numero offerte: 3.
8. Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo di imprese. Idrosse ingegneria S.r.l. capogruppo mandataria - Padova, T&A S.r.l., Genova, Eptaconsult p.s. c.r.l., La Spezia, mandanti.
9. Importo aggiudicato: € 41.348,39.
10. Durata dell'incarico: 27 giorni solari consecutivi.
11. Data pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*: 22 ottobre 2001.

La Spezia, 8 marzo 2002

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-125 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA*Esito gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, 19100 La Spezia, tel. 0187742321, fax 0187742317; area6@libero.it
2. Oggetto dell'appalto: Progetto preliminare «Svincolo di Fornola».
3. Importo presunto dei lavori: € 8.134.196,16 (I.V.A. esclusa) di cui: € 1.936.713,37 classe VI-cat. b), € 6.197.482,79 classe I, cat. g).
4. Importo base di gara (onorario): € 115.866,51.
5. Data espletamento gara: 7 dicembre 2001 e 19 dicembre 2001.
6. Numero offerte: 4.
7. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Art. 64, comma 2, D.P.R. 554/99).
8. Aggiudicatario: Fiat Engineering S.p.a. - Torino.
9. Importo aggiudicato: € 109.255,86.
10. Durata dell'incarico: 54 giorni solari consecutivi.
11. Data pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*: 22 ottobre 2001.

La Spezia, 8 marzo 2002

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-126 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA**Servizio Gare e Contratti**

Genova, Piazzale Mazzini n. 2

Tel. 010.5499.372 - Telefax 010.5499.443

Sito Internet: <http://www.provincia.genova.it/bandi.htm>

- Esito gara d'appalto: Cron. n. 1968. S.P. 9 di Crocefieschi.
Realizzazione della variante esterna all'abitato di Busalla, in sponda sinistra del torrente Scrivia.
Procedura di aggiudicazione: aperta (pubblico incanto).
Offerte ammesse: n. 97.
Data aggiudicazione: 7 dicembre 2001.
Impresa aggiudicataria: Rabellino Edoardo & C. S.a.s. di Santo Stefano Belbo (CN) con il ribasso del 17,48%.

Genova, 6 marzo 2002

Il Dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-117 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI
(Provincia di Napoli)

Esito di gara

Si rende noto che è stata conclusa la procedura di gara per pubblico incanto (con modalità di cui all'art. 21, lettera a), legge n. 109/1994 e s.m.) per i lavori di «Manutenzione sede stradale e ripavimentazione marciapiedi di via R. Anecchino, via Fasano e via M.L. Patria». Importo base di gara € 1.224.612,87 (L. 2.371.181.156) soggetto a ribasso d'asta, oltre a € 127.732,70 (L. 247.324.986) per oneri della sicurezza.

Ditte partecipanti n. 87: 1) Arca Costruzioni S.r.l. con sede in Grignano di Aversa (CE); 2) Edrevea S.p.a. con sede in Giugliano (NA); 3) Impresa Domenico Credendo con sede in Afragola (NA); 4) Ga.Vi.An. S.a.s. del geom. Vaiano P. con sede in Boscoreale (NA); 5) Società Coop. Condor a r.l. con sede in Pozzuoli (NA); 6) Sassone S.n.c. & C., con sede in Pomigliano D'Arco (NA); 7) A.T.I. tra Cangianno Antonio e I.V. Impianti con sede in Casapesenna (CE); 8) Co.Ver. Sud S.r.l. Costruzioni Edili sede in Sant'Angelo in Formis (CE); 9) A.T.I. tra Sicomfer S.r.l. e Cogedi S.n.c. con sede in Caserta (CE); 10) Impresa Edile Stradale Coop Mi.Ru. con sede in Aversa (CE); 11) A.T.I. tra Coop. La Varrecchia a r.l. e Italiana Costruzioni S.n.c. Casapesenna (CE); 12) A.T.I. tra La Catuogno Costruzione e Di.Ma. S.r.l. con sede in Napoli; 13) Impresa Geom. Biagio Limone con sede in Afragola (NA); 14) A.T.I. tra Co.Ge.Sa. S.a.s. e Vella Salvatore sede in Casal di Principe (CE); 15) A.T.I. tra Soc. Centro Italia Costruzioni S.r.l. e Omega Impianti con sede in Quarto (NA); 16) Zinno Costruzioni S.a.s. con sede in Ercolano (NA); 17) Co.Ges. Costruzioni Edili S.r.l. con sede in Napoli (NA); 18) C.E.F.I. con sede in Napoli (NA) alla piazza dei Martiri n. 30; 19) Vangone Costruzioni S.p.a. con sede in Cava dei Tirreni (SA); 20) Subappalti 82 S.r.l. con sede in Pozzuoli (NA); 21) Idrocostruzioni S.r.l. con sede in Scafati (SA); 22) Delfino Costruzioni S.r.l. con sede in Napoli; 23) In.Te.Co. S.r.l. con sede in Roma; 24) Impresa R. Damiano con sede in S. Maria C.V. (CE); 25) Impresa Sa.Co.Mer. S.r.l. con sede in Cancellone Arnone (CE); 26) Essevi Costruzioni S.r.l. con sede in Napoli; 27) Impresa geom. Ambrosca Paolo con sede in Cancellone Arnone (CE); 28) Andreozzi Nicola Costruzioni con sede in Casoria (NA); 29) Di Bello Nicola con sede in Caserta (CE); 30) Idrocostruzioni 91 S.r.l. con sede in Casapesenna (CE); 31) Copedil S.r.l. con sede in Caserta (CE); 32) A.T.I. tra Geom. Pagano P.G. e Rag. Liliano Puocci sede Casal di Principe; 33) Impresa Amorini Giovanni con sede in Afragola (NA); 34) A.T.I. tra G. Casillo Costruzioni S.r.l. e Ditta Sepem con sede in Cardito (NA); 35) Soc. Coop. Meredil a r.l. con sede in Quarto (NA); 36) Impresa Marec S.a.s. con sede in Afragola (NA); 37) Impresa Pietrolungo Costruzioni con sede in Napoli; 38) Soc. Coop. Tirrenia Scavi a r.l. con sede in Napoli; 39) Geom. Schiavone Salvatore con sede in Casal di Principe (CE); 40) A.T.I. tra Pagano Costruzioni S.r.l., Nicchio Raffaele e Soc. Coop. La Coltivatrice a r.l. con sede in Trentola Ducenta (CE); 41) Società Falco Primo S.r.l. con sede in Quarto (CE); 42) A.T.I. tra Angelina 82 e Soc. Coop. S. Pianese con sede in Quarto (NA); 43) Capaldo International S.r.l. con sede in Napoli (NA); 44) A.T.I. tra Geom. D. Casillo e Nova Sistemi con sede in Casoria (NA); 45) A.T.I. tra Igeco S.p.a. e Co.Ge.Nu.RO. S.r.l. con sede in Napoli (NA); 46) A.T.I. tra Di Maria Costruzioni S.a.s. e Europrogetti S.r.l. sede in Villaricca (NA); 47) A.T.I. tra Viro Costruzioni S.r.l. e Giuseppe Viro e S.I.E.M. S.n.c. sede Casoria (NA); 48) Mediana S.r.l. con sede in Qualiano (NA); 49) A.T.I. tra Geom. Salzillo A. e Sudstrade con sede in Cancellone Arnone (CE); 50) A.T.I. tra Soc. Coop. Cavallo Costruzioni a r.l. e Soc. Coop. Santa Lucia 78 a r.l. con sede in Quarto (NA); 51) A.T.I. tra Lesa Costruzioni e Viro Gennaro con sede in Casoria (NA); 52) Iovine Vincenzo Costruzioni con sede in Casal di Principe (CE); 53) A.T.I. tra Co.Ge.Sar. S.r.l. e Eurostrade con sede in Cancellone Arnone (CE); 54) A.T.I. tra Geotrix S.a.s. e Soc. Coop. Azzurra a r.l. sede in S. Maria C.V. (CE); 55) Romano Costruzioni S.a.s. con sede in Cardito (NA); 56) Soc. Coop. Corleone a r.l. con sede in Quarto (NA); 57) A.T.I. tra Luongo Franco e Martinelli Giuseppe sede Casal di Principe (NA); 58) Francesco Capretto Costruzione con sede in Napoli (NA); 59) A.T.I. tra Capretto Costruzioni S.r.l. e Edilfalco con sede Santa Anastasia (NA); 60) S.I.A.P. S.r.l. con sede in Pomigliano D'Arco (NA); 61) Soc. Coop. Ediltecnica a r.l. in Quarto (NA); 62) Soc. Coop. Papa Giovanni XXIII a r.l. con sede in Napoli; 63) Itinera Costruzioni S.r.l. con sede in Giugliano (NA); 64) Soc. Coop. Co.S.P.Art a r.l. con sede in Caserta (CE); 65) A.T.I. tra Soc. Coop. La Speranza Giuglianesa a r.l. e Soc. Coop. Appalti a r.l. con sede in Napoli; 66) A.T.I. tra Geom. Salvatore Sepe Costruzioni e E.E.S. Costruzioni con sede Caso-

ria (NA); 67) A.T.I. tra Trincone Costruzioni S.r.l. e Soc. Coop. Inverno a r.l. sede Pozzuoli (NA); 68) Impresa Edile Diana Franco con sede in San Cipriano d'Aversa (CE); 69) A.T.I. tra Giada S.a.s., Impresa Edile Vella Enzo e Soc. Coop. Edil Co.Ma. sede Casal di Principe (CE); 70) Impresa Pezzella Raffaele con sede in Caserta (CE); 71) Società Api Costruzioni S.r.l. con sede in Quadrelle (AV); 72) Impresa Garofalo Aniello con sede in S. Cipriano d'Aversa (CE); 73) Soc. Coop. Simeoli a r.l. con sede in Pozzuoli (NA); 74) Fontana Costruzioni S.r.l. con sede in Casapesenna (CE); 75) Soc. Tecno Impianti S.r.l. con sede in Afragola (NA); 76) Soc. Coop. La Verde a r.l. con sede in Quarto (NA); 77) Edilvic S.r.l. con sede in Napoli (NA); 78) A.T.I. tra S.C. La Florida a r.l. e S.C. La Fiorella 82 a r.l. sede Quarto (NA); 79) Casillo Gennaro Costruzioni S.a.s. con sede in Cardito (NA); 80) A.T.I. tra T.92 S.r.l. e Ab Costruzioni con sede in Napoli (NA); 81) Opus Costruzioni S.r.l. con sede in Pozzuoli (NA); 82) A.T.I. tra Sibillo geom. Raffaele e Vega Costruzioni S.a.s. sede in Casoria (NA); 83) A.T.I. tra Enapro S.r.l. e Teca S.r.l. con sede in Cancellone Arnone (CE); 84) Arkgeo S.r.l. con sede in Pozzuoli (NA); 85) Impregco S.a.s. con sede in Grignano di Aversa (NA); 86) Soc. Coop. Jamaicana a r.l. con sede in Quarto (NA); 87) A.T.I. tra Chianese Nicola e Bonavolontà Francesco con sede in Parete (CE).

Ditta aggiudicataria Impresa individuale «Pezzella Raffaele» con sede in Caserta alla via Bernini n. 34, per l'importo netto di € 831.376,08 (L. 1.609.768.556) oltre a € 127.732,70 (L. 247.324.986) per oneri relativi alla sicurezza ed oltre IVA.

Tempo di esecuzione n. 12 mesi.

Il Responsabile del Procedimento: geom. Luigi Di Costanzo

Il Dirigente del VI Dipartimento: Gennaro Volpe

S-3451 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara per «fornitura in locazione quinquennale, chiavi in mano, di apparecchiature per tomografia computerizzata per l'adeguamento tecnologico del servizio di diagnostica per immagini dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini di Roma».

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini, via Portuense n. 322 - 00149 Roma, tel. 06/55180.580-573, fax 06/55180585.

2. Pubblico incanto, procedura aperta.

3. La fornitura, dovrà essere effettuata presso l'Ospedale San Camillo.

4.a) L'appalto è riferito alla fornitura in locazione quinquennale chiavi in mano di n. 4 apparecchiature per tomografia computerizzata, per un importo presunto complessivo pari ad € 8.006.000,00 I.V.A. esclusa;

b) le quantità e le caratteristiche delle apparecchiature da fornire sono indicate nel capitolato speciale.

5. Il capitolato speciale e i documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Ufficio Attrezzature del Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 3 maggio 2002, termine fisso ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo dell'ufficio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12;

b) lingua italiana.

7. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 7 maggio 2002 alle ore 10,30 presso i locali del Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito cauzionale provvisorio pari ad € 400.300,00 da costituire mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria.

9. I pagamenti avverranno in base a quanto disposto dalla vigente normativa e dal regolamento interno aziendale, dietro apposita presentazione di documenti contabili in regola con la normativa fiscale. L'appalto, per una delle quattro apparecchiature, è finanziato con i fondi stanziati dalla legge n. 67 dell'11 marzo 1988.

10. È consentito il raggruppamento temporaneo di impresa.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la documentazione: prevista all'art. ... del Capitolato Speciale.

13. La Ditta partecipante dovrà presentare nei modi previsti dal capitolato all'art. ... il fatturato globale conseguito nel triennio 1999, 2000, 2001, nel settore ospedaliero pari ad almeno € 10.000.000,00.

14. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi della lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre indicazioni: il presente bando non è vincolante per l'Azienda Ospedaliera.

16. Data di invio del bando: 12 marzo 2002.

Il presente bando di gara è stato, altresì, pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliera al seguente indirizzo:

<http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi> e sul sito Internet della Regione Lazio al seguente indirizzo:

<http://www.regione.lazio.it>

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-3455 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180.580-581-588-589, fax 06/55180585.

2. - Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie interne dell'Azienda;

b) fornitura di Dispositivi Medici per Anestesia e Rianimazione per il fabbisogno Ospedaliera San Camillo - Forlanini per un periodo di mesi ventiquattro; importo presunto biennale pari a € 2.582.280,00 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 dell'8 maggio 2002, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 10 maggio 2002 alle ore 9,30 presso l'Aula gare del Servizio Centrale Approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15.a) Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara;

b) In attesa dell'individuazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliera e sul sito della Regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

<http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi>

www.regione.lazio.it

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando a U.E.: 13 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-3457 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180.580-581-588-589, fax 06/55180585-371-603.

2. - Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie interne dell'Azienda;

b) fornitura di aghi vari per il fabbisogno biennale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini; importo presunto € 500.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Servizio Centrale Approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 14 maggio 2002, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 16 maggio 2002 alle ore 9,30 presso l'Aula gare del Servizio Centrale Approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15.a) Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara;

b) In attesa dell'individuazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliera e sul sito della Regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

http://www.scamilloforlanini.rm.it/beni_e_servizi;

www.regione.lazio.it

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando a U.E.: 13 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-3458 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, Tel. 06/55180580/581/588/589 - Fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie Interne dell'Azienda;

b) Fornitura di materiale per medicazione sterile e non sterile per il fabbisogno biennale dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini; importo presunto € 774.700,00 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 13 maggio 2002, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 15 maggio 2002 alle ore 9,30 presso l'Aula gare del Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.to Leg.vo n. 358/1992 così come modificato dal D.to Leg.vo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) D.to Leg.vo n. 358/1992 così come modificato dal D.to Leg.vo n. 402/1998.

15.a) Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara;

b) In attesa dell'individuazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera e sul sito della Regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

http://www.scamilloforlanini.rm.it/beni_e_servizi;

www.regione.lazio.it

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando a U.E.: 13 marzo 2002.

Il Direttore Generale: Dott. Guido Pugliesi.

S-3459 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, Tel. 06/55180580/581/588/589 - Fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie Interne dell'Azienda;

b) Fornitura di presidi specialistici per il fabbisogno del Servizio di Cardiologia Interventistica dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini; importo presunto € 2.500.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 6 maggio 2002, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale: Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo l'8 maggio 2002 alle ore 9,30 presso l'Aula gare del Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.to Leg.vo n. 358/1992 così come modificato dal D.to Leg.vo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) D.to Leg.vo n. 358/1992 così come modificato dal D.to Leg.vo n. 402/1998.

15.a) Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara;

b) In attesa dell'individuazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera e sul sito della Regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

http://www.scamilloforlanini.rm.it/beni_e_servizi;
www.regione.lazio.it

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando a U.E.: 13 marzo 2002.

Il Direttore Generale: Dott. Guido Pugliesi.

S-3460 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, Tel. 06/55180580/581/588/589 - Fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie Interne dell'Azienda;

b) Fornitura di Dispositivi Medici per le esigenze della Radiologia vascolare dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini per un periodo di mesi dodici; importo presunto pari ad € 800.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 20 maggio 2002 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 22 maggio 2002 alle ore 9,30 presso l'Aula gare del Servizio Centrale Approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.to Leg.vo n. 358/1992 così come modificato dal D.to Leg.vo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) D.to Leg.vo n. 358/1992 così come modificato dal D.to Leg.vo n. 402/1998.

15.a) Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara;

b) in attesa dell'individuazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera e sul sito della Regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

http://www.scamilloforlanini.rm.it/beni_e_servizi;
www.regione.lazio.it

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando a U.E.: 13 marzo 2002.

Il direttore generale: Dott. Guido Pugliesi.

S-3461 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie Interne dell'Azienda;

b) fornitura di Suture per il fabbisogno Ospedaliera S. Camillo - Forlanini per un periodo di mesi ventiquattro importo presunto pari a € 1.500.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Servizio Centrale Approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 7 maggio 2002, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 9 maggio 2002 alle ore 9,30 presso l'Aula gare del Servizio Centrale Approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

15.a) Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara;

b) in attesa dell'individuazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera e sul sito della Regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

http://www.scamilloforlanini.rm.it/beni_e_servizi;
www.regione.lazio.it

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.
17. Data di invio del bando a U.E.: 13 marzo 2002.

Il direttore generale: Dott. Guido Pugliesi.

S-3462 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Appalto lavori per la realizzazione dell'opera «Derivazione delle acque del Savio per l'approvvigionamento potabile della Valle e l'integrazione dell'acquedotto della Romagna - 1° lotto: condotta da Cesena a Mercato Saraceno».

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Romagna Acque S.p.A., Piazzale del lavoro n. 35 - 47100 Forlì (FO), tel. 0543.38411, fax 0543.38400 - E-mail: mail@romagnacque.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, mediante licitazione privata a norma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

b) — ;

c) forma del contratto oggetto del bando di gara: il contratto d'appalto sarà stipulato in forma di atto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: nella Regione Emilia-Romagna, nei Comuni di Cesena, Mercato Saraceno, Sogliano al Rubicone, Roncofreddo, tutti in Provincia di Forlì-Cesena;

b) natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione dell'opera «Derivazione delle acque del Savio per l'approvvigionamento potabile della valle e l'integrazione dell'Acquedotto della Romagna - 1° lotto: condotta da Cesena a Mercato Saraceno». Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati facenti parte del progetto. Nel bando integrale di gara ne sono indicate le note essenziali. L'importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza) è pari ad € 14.573.000 I.V.A. esclusa;

c) — ;

d) — .

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: per i lavori principali necessari per l'avviamento e la messa in esercizio delle opere nella loro piena funzionalità impiantistica, con la sola esclusione di quelli che non ne pregiudicano il funzionamento idraulico, complessivi giorni 850 (ottocentocinquanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, con termini ridotti per alcune parti funzionali dell'opera secondo quanto meglio descritto nel capitolato speciale d'appalto.

5. — .

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 di venerdì 12 aprile 2002;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: Romagna Acque S.p.A., Piazzale del lavoro n. 35 - 47100 Forlì (FO), Italia;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: entro giorni 120 (centoventi) dalla data di spedizione (punto 15).

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, ovvero pari ad € 291.460,00, ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/1994, costituita alternativamente da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con risorse proprie dell'amministrazione aggiudicatrice. I pagamenti saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento lavori come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria di imprenditori, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico che quest'ultimo deve soddisfare: nel caso di concorrente stabilito in Italia, i

concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea, i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

11. — .

12. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni: per ulteriori informazioni si rinvia alla consultazione del bando integrale di prequalifica.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: non è stata effettuata pubblicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara: 6 marzo 2002.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 marzo 2002.

Il Presidente: Giancarlo Zeccherini.

S-3489 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto - Direzione di Commissariato Sezione Contratti e Contenzioso

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 7 maggio 2002, intende esperire licitazione privata, con procedura a termini abbreviati, su prezzo base palese per l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

voce A: n. 6.000 valige 24 h per NRM mod. 2000, n. 5.000 borse per reparti fuori area (M.S.U.), in lotto unico inscindibile;

voce B: n. 5 tende medie multifunzionali e n. 15 tende modulari a struttura pneumatica, in lotto unico inscindibile;

voce C: n. 5.000 corpetti operativi mod. 2000, in lotto unico;

voce D: n. 30.000 cinturini in fibra poliammidica, n. 20.000 cinturoni in fibra poliammidica completi di accessori, n. 15.000 cinturoni estivi in cuoio, 5.000 conchiglie protettive e n. 5.000 correggioli per pistola, in lotto unico inscindibile;

voce E: n. 121 serie mobili per camera letto Allievi Ufficiali mod. 2000, n. 391 serie mobili per posto letto Allievi Marescialli mod. 2000, n. 525 serie mobili per posto letto Allievi Carabinieri mod. 2000, n. 50 serie mobili per posto letto per personale femminile, in lotto unico inscindibile;

voce F: n. 10.000 vassoi per mense self service, in lotto unico;

voce G: n. 5.000 coprilette di cotone, n. 10.000 federe di cotone per guanciaie, n. 10.000 lenzuola di cotone candido, in lotto unico inscindibile;

voce H: n. 5.000 guanciali ignifughi, n. 2.500 materassi a molle ignifughi completi di n. 2 soprafodere, n. 5.000 soprafodere ignifughe, in lotto unico inscindibile, come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della C.E. e per le voci A, D, E ed F anche ai paesi terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C.

Le Condizioni Tecniche del materiale in gara potranno essere visionate presso la Sezione Tecnica della Direzione di Commissariato a decorrere dalla data di invio della lettera di invito. È possibile l'eventuale estrazione di copia per le ditte invitate, previa richiesta scritta.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo da € 10,33, e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 aprile 2002, pe-

na l'esclusione, al Comando Generale Dell'arma dei Carabinieri, IV Reparto, Direzione di Commissariato, Viale Romania n. 45 - 00197 Roma e dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato, sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse a presentare domande di partecipazione le imprese confezioniste o i Raggruppamenti di Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Limitatamente alla voce G, potranno presentare domanda soltanto ditte tessitrici (qualora la ditta tessitrice non sia in possesso dell'intero ciclo di produzione dei materiali dovrà comunicare, entro venti giorni dall'aggiudicazione, la ditta confezionista, che dovrà essere in possesso del certificato UNI EN ISO 9001-9002 rilasciato da un organismo certificatore conforme alla serie EN 45000 e come tale accreditato. L'organismo di accreditamento deve essere firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento a livello europeo (EA) oppure a livello internazionale (IAF).

Per la voce E, potranno presentare domanda di partecipazione soltanto ditte produttrici specializzate nella lavorazione di serie mobili per alloggi in legno.

Per le voci A, B, C, D e H la ditta o il raggruppamento temporaneo di imprese (nel caso sia costituito solo da ditte confezioniste) dovrà indicare, entro venti giorni dall'aggiudicazione la ditta fornitrice del tessuto, che dovrà essere in possesso del Certificato UNI EN ISO 9001-9002 rilasciato da un organismo certificatore conforme alla serie EN 45000 e come tale accreditato.

L'organismo di accreditamento deve essere firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento a livello europeo (EA) oppure a livello internazionale (IAF). Sarà verificata l'idoneità tecnica delle ditte segnalate e accertata l'inesistenza di clausole di esclusione previste dal decreto legislativo n. 252/1998.

Le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna Impresa, e/o le fasi di lavorazione che ciascuna ditta effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti che saranno approntati da ciascuna ditta.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il Raggruppamento sia stato formalmente costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara o dell'offerta.

Alla gara la ditta che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale.

Alla gara non saranno ammesse a partecipare le Società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le ditte (sia singolarmente che in raggruppamento) non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 3 aprile 2002 la documentazione di data non anteriore al 7 novembre 2001 di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma 1, lettere a), e); art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma 1, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte iscritte (sia singolarmente che in raggruppamento) al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore al 7 novembre

2001 di cui all'art. 11, comma 1, lettere d), e), all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la documentazione inerente l'iscrizione all'A.F.A.

Le Ditte dovranno indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della Ditta stessa. Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti :

documentazione inerente le dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1999-2000-2001, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

copia del certificato UNI EN ISO 9001-9002, con la dichiarazione del legale rappresentante che attesti che il certificato è in corso di validità, rilasciato da un organismo certificatore conforme alla serie EN 45000 e come tale accreditato. L'organismo di accreditamento deve essere firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento a livello europeo (EA) oppure a livello internazionale (IAF);

dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta non si è trovata in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

elenco delle più significative forniture in corso presso la PA. con particolare riferimento al materiale in gara, con il relativo importo;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, (legge n. 68 del 12 marzo 1999), pena l'esclusione (la presente disposizione trova applicazione anche nei confronti delle ditte estere, solo nel caso in cui abbiano una o più sedi secondarie sul territorio italiano);

dichiarazione sostitutiva (per le ditte confezioniste) attestante il possesso della licenza del Ministero dell'interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773, limitatamente alla voce D (le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quello in gara).

L'Amministrazione effettuerà tutti i controlli, anche a campione, ritenuti necessari ai fini di accertare quanto dichiarato. L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'Amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito. Entro trenta giorni dalla firma del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà approntare n. 3 campioni del manufatto da fornire (per la voce E campioni cm 30 x 30) e n. 3 metri del tessuto utilizzato (limitatamente alle voci A, B, C, D, G e H) corredati da tutti i rapporti ufficiali rilasciati da Istituti Accreditati a livello Europeo per le specifiche prove, attestanti la piena conformità delle caratteristiche tecniche del manufatto ai dati richiesti dal capitolato.

Le ditte aggiudicatarie dovranno elaborare il «piano di qualità», in armonia alla normativa della serie UNI EN ISO 9000, predisposto ad «hoc» per la produzione dei materiali in provvista. Tale «piano di qualità» dovrà essere inviato dalle ditte alla Direzione di Commissariato, contestualmente alla comunicazione di inizio delle lavorazioni e sarà riferimento di base per la vigilanza sulle lavorazioni.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzioni parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D.

Al fine di assicurare la tempestiva vigilanza sulle lavorazioni, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare, nei tempi stabiliti nella lettera d'invito, l'inizio delle lavorazioni a qualsiasi titolo effettuate. In caso di inadempimento è prevista una penale fissa dell'1% (unopercento) sull'importo della fornitura. Ogni prodotto finito costituente la fornitura dovrà essere contrassegnato, a cura della ditta fornitrice, da un numero progressivo.

La numerazione dovrà rispecchiare rigorosamente i ritmi di produzione giornaliera in modo tale che ad ogni numero corrisponda un periodo di produzione definito ed individuabile univocamente, così come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

È ammessa una tolleranza, nei limiti di un ventesimo in più o in meno della quantità complessiva di ciascun lotto in gara, così come meglio precisato nella lettera d'invito.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 90 (novanta giorni) presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria, come meglio precisato nella lettera d'invito.

In ogni caso, la partita sarà considerata approntata per il collaudo solo dopo essere stata isolata in appositi locali della ditta dotati di porta di accesso e destinati in via esclusiva allo stivaggio della partita stessa.

È prevista una penalità fissa dell'1% (unopercento) dell'importo della fornitura in caso di approntamento al collaudo irregolare e/o in caso di mancata presentazione dei campioni entro i 30 (trenta) giorni previsti. Le ditte con stabilimento di produzione non in territorio Italiano, in caso di aggiudicazione, dovranno indicare la località Italiana in cui è ubicato idoneo deposito/magazzino in regola con la normativa vigente dove avverrà il collaudo e spedizione dei materiali in fornitura.

Il trasporto e la consegna del materiale in gara dovrà avvenire ad esito positivo del relativo collaudo a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i magazzini/Reparti dell'Arma dei Carabinieri che l'A.D. si riserva di comunicare, (potrà essere richiesta la consegna sino a livello di Compagnia CC.) così come meglio specificato nella lettera d'invito. Limitatamente alla voce E, i materiali dovranno essere posti in opera a perfetta regola d'arte a cura e spese della ditta fornitrice ed il pagamento avverrà solo dopo la dichiarazione di buona esecuzione rilasciata dall'ente ricevente.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno 13 aprile 2002.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di Commissariato, Sezione Contratti e Contenzioso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Viale Romania n. 45 - 00197 Roma tel. 0680982712, fax 0680982714-16.

Visione del bando di gara all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935, fax 0680982934.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comando Generale trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti nell'art. 13 della legge stessa.

Il titolare dei dati in questione è il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del Direttore di Commissariato, con domicilio della carica in viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 marzo 2002 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

D'ordine Il direttore Col.ammcom.t.SG:
Antonello Costagliola di Fiore

C-8032 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 116/9

Bando di procedura ristretta - Appalto concorso per l'affidamento della fornitura e posa di arredo presso la sede Museale di Villa Mirabello - prima fase.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Varese, via L. Sacco n. 5 tel. 255111, fax 234264 e-mail: legale@comune.varese.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, appalto concorso, art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

2.b) Giustificazioni ricorso alla procedura accelerata: non applicabile.

2.c) Forma della fornitura oggetto della gara: fornitura e posa in opera di arredi e vetrine per allestimenti museali. Importo massimo della fornitura € 320.272,13 (oltre I.V.A. 20%).

3.a) Luogo della consegna: sede dei musei civici di Varese.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto di vetrine espositive ed elementi di arredo descritti nel disciplinare tecnico n. c.p.c. 381 (per gli elementi di arredo).

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: indicata nelle istruzioni ai concorrenti e nel disciplinare tecnico. L'amministrazione si riserva, entro i tre anni dall'aggiudicazione, di esercitare l'opzione per l'acquisto di un secondo lotto di prodotti.

3.d) Possibilità per i fornitori di presentare offerta per parti di fornitura: non consentita.

4. Termine di esecuzione della fornitura: entro sessanta giorni consecutivi dalla data dell'ordine.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d'impresa aggiudicatario della fornitura: si applica l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, mandato speciale con rappresentanza.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 17,30 del giorno 17 aprile 2002.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Comune di Varese, ufficio Protocollo, via L. Sacco n. 5 - 21100 Varese.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta la domanda e l'offerta: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione dell'invito a presentare offerte: dieci giorni dalla scadenza del termine sub 6.a).

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: non applicabile.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati debbono soddisfare: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione, le dichiarazioni, redatte secondo i fac simili allegati alle istruzioni per i concorrenti, attestanti:

a) l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) l'iscrizione ai registri di cui all'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) giro d'affari complessivo del triennio 2001-2000-1999 non inferiore a € 640.554,00;

d) fatturato complessivo del triennio 2001-2000-1999, derivante da forniture identiche (vetrine per allestimenti museali) non inferiore a € 320.272,00 (vedi istruzioni ai concorrenti).

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa, vedi lettera d'invito.

11. Numero previsto di fornitori che saranno invitati: non applicabile.

12. Eventuale divieto di varianti: sono consentiti i miglioramenti delle caratteristiche indicate nei documenti di gara.

13. Altre informazioni:

a) istruzioni ai concorrenti: i concorrenti interessati dovranno richiedere al responsabile del procedimento, a mezzo fax, almeno dieci giorni lavorativi prima del termine di cui al punto 10.a) le istruzioni ai concorrenti contenenti informazioni sui requisiti di partecipazione e sulla compilazione della domanda;

b) clausole di esclusione: vedi le istruzioni ai concorrenti;

c) richieste di chiarimento: devono pervenire al responsabile del procedimento, solo a mezzo telefax, almeno dieci giorni lavorativi prima della scadenza del termine di cui al punto 10.a); le risposte saranno inviate a mezzo telefax entro i quattro giorni lavorativi successivi.

d) responsabile del procedimento: geom. Gian Piero Gorini tel. 0332/255.265 - 255.249 telefax 0332/255.313 e-mail:segreteria.ilpp@comune.varese.it

e) non si procederà all'invito se le domande ammissibili saranno in numero inferiore a due.

14. Pubblicazione avviso di preinformazione: non applicabile.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 marzo 2002.

16. Data di ricevimento del bando dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 marzo 2002.

Varese, 7 marzo 2002

Il dirigente capo area I: dott. Emanuela Visentin

Il dirigente capo area X: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-8033 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - TELEDIFE

1. Ministero della Difesa - Teledife Viale d'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.5997, fax. 06/4986.4811.

2.a) licitazione privata accelerata;

b) soddisfacimento urgenti esigenze operative;

c) fornitura.

3.a) Taranto;

b) Realizzazione di SW didattico e completamento di un'aula didattica:

Server direte CPV 430021310-8;

Interfacce di rete CPV 30021708-5;

Servizi di installazione di reti CPV 30029000-8;

SW CPV 72201012-1.

La Commessa è articolata in due lotti di due fasi temporali ciascuno:

1° Lotto:

Fase 1: fornitura SW didattico;

Fase 2: OJT;

2° Lotto:

Fase 1: Aggiornamento aula didattica;

Fase 2: OJT.

c) offerta per lotti separati.

4. Come specificato nella lettera di invito.

5. Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 2 aprile 2002;

b) Ministero difesa - teledife - U.G.C.T. 2° Ufficio, Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara esternamente busta contenente domanda di partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole Ditte Italiane domande partecipazione devono essere redatte in carta legale.

7. Termine invio lettere invito: 12 aprile 2002.

8. Cauzione richiesta:

1° lotto - € 17.560,00;

2° lotto - € 7.750,00.

9.a) Le Ditte iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa per categorie A.F.A. n. 72/13/05, 18/08/04 e/o 18/08/05 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le Ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddette categorie A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (viene accettata anche autocertificazione); documentazione di cui agli articoli 12 e 13 comma 1 lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le Ditte iscritte e non iscritte dovranno assicurare la capacità di erogare i servizi forniti, compresa la manutenzione in garanzia, nel rispetto delle norme AQAP - 150 o ISO 9001 per il 1° lotto ed AQAP - 120 o ISO 9002 per il 2° lotto;

d) le Ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione attestante la propria capacità di garantire il ripristino in efficienza delle apparecchiature entro il successivo giorno lavorativo dalla chiamata;

e) ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione concernente l'importo globale fatturato nell'ultimo triennio (1999, 2000, 2001). Detti fatturati non dovranno essere inferiori a:

€ 1.580.250,00 (con un minimo di € 526.750,00 per ogni anno) per il 1° lotto;

€ 697.200,00 (con un minimo di € 232.400,00 per ogni anno) per il 2° lotto.

Tali dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della Ditta. In caso di R.T.I., i fatturati sopra indicati dovranno conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 20% da parte di ciascuna delle imprese mandanti. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante delle Ditte componenti il RTI.

10. La commessa sarà aggiudicata, seduta stante, per singoli lotti, anche in presenza di una sola offerta valida, alla ditta o R.T.I. che avrà offerto i prezzi più bassi sempre che inferiore ai seguenti prezzi base palese:

€ 175.600,00 per il 1° lotto;

€ 77.500,00 per il 2° lotto.

11. —.

12. —.

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ministero Difesa - Teledife - 1° Rep. 2° Div. - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Tel. 06/4986.5997 (inf. tecniche) 06/4986.5728 (inf. documentaz.) 06/4986.4584 (inf. ammin.) Fax. 06/4986.4811.

Sito WEB: www.teledife.difesa.it

La data presunta della gara è fissata per il giorno: 23 aprile 2002.

La domanda di partecipazione a gara non vincola l'Amministrazione.

14. —.

15. Data di spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CE: 11 marzo 2002.

Il vice direttore generale:
Dir. Pacciolla dott. Gianni Antonio

C-8183 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, Strada delle Scotte n. 14

Tel. 0577/585.563-54 - Fax 0577/586.177

È indetto appalto concorso con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento quadriennale del servizio di gestione della Centrale di sterilizzazione (tessile escluso), comprensivo di attrezzature, arredi, materiali di consumo ed adattamento tecnico impiantistico dei locali, per un importo complessivo presunto di € 2.391.195 (I.V.A. esclusa).

L'appalto verrà aggiudicato ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno, pervenire all'indirizzo in epigrafe, Ufficio Protocollo, perentoriamente entro le ore 14 del giorno 28 marzo 2002, corredate come segue a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio Registro delle Imprese o ad equivalente registro di Stato aderente alla C.E.;

b) dichiarazione a firma di un legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, che specifichi: l'elenco dei contratti analoghi posti in essere nell'ultimo triennio, a favore di strutture pubbliche e/o private eroganti prestazioni del S.S.N. che dovranno dimostrare un minimo di importo non inferiore a € 1.549.370 (I.V.A. esclusa); l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) idonee referenze bancarie.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni C.E. il 7 marzo 2002.

Il direttore generale: dott.ssa Jolanda Semplici.

C-8034 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, Strada delle Scotte n. 14
Tel. 0577/585.563-54 - Fax 0577/586.177

È indetto appalto concorso con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento biennale del servizio di noleggio giornaliero di sistemi antidecubito e connesse operazioni, di sanificazione e disinfezione, per un importo complessivo presunto di € 405.000 (I.V.A. esclusa).

L'appalto verrà aggiudicato ex art. 23, (comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe, Ufficio Protocollo perentoriamente entro le ore 14 del giorno 28 marzo 2002, corredate come segue, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio Registro delle Imprese o ad equivalente registro di Stato aderente alla C.E.;

b) dichiarazione a firma di un legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, che specifichi: l'elenco dei contratti analoghi posti in essere nell'ultimo triennio, a favore di strutture pubbliche e/o private, eroganti prestazioni del S.S.N. che dovranno dimostrare un minimo di importo non inferiore a € 500.000 (I.V.A. esclusa); l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) idonee referenze bancarie.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni C.E. il 7 marzo 2002.

Il direttore generale: dott.ssa Jolanda Semplici.

C-8035 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO*Avviso di gara per parcheggi residenziali*

Il sindaco, commissario delegato ai problemi del traffico e della viabilità, in base ai poteri conferitigli con Ordinanza del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2001, ed in esecuzione del proprio provvedimento n. 4 del 31 gennaio 2002, di approvazione dell'aggiornamento del Programma Urbano Parcheggi, intende indire una gara ufficiosa per l'affidamento in diritto di superficie, per un periodo di 90 anni, di 75 aree pubbliche nel cui sottosuolo far realizzare parcheggi residenziali con e senza vincolo di pertinenzialità.

Soggetti aventi titolo;

Imprese di costruzione anche in forma societaria, Società commerciali e Cooperative, privati: proprietari e/o residenti di immobili posti nel bacino d'influenza di ciascuna delle aree pubbliche, come sopra indicato.

In tale categoria vengono compresi altresì gli Enti Pubblici che siano proprietari di immobili.

Modalità di gara;

L'avviso integrale può essere visionato e ritirato, insieme alla documentazione di gara, e previo pagamento delle spese di riproduzione, presso l'Ufficio Parcheggi del Settore Strade Parcheggi e Segnaletica, via Ugo Foscolo n. 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, e dalle ore 14, alle ore 15,30.

L'istanza di partecipazione alla gara, corredata da apposita documentazione e da uno studio di fattibilità, così come previsto nell'Avviso integrale, dovrà tassativamente pervenire, anche per via postale, entro le ore 12, del giorno 24 aprile 2002 all'Ufficio Protocollo del Settore Strade Parcheggi e Segnaletica, via Pirelli n. 39, piano 14°.

Non si effettua servizio telefax.

Milano, 8 marzo 2002

Dott. Gabriele Albertini.

M-1056 (A pagamento).

**COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA
(Provincia di Varese)**

Tel. 02/9650256 - Fax 02/9655549

Prot. 3173

Esito gara appalto pubblico servizio

Si rende noto che è stato esperimento in data 5 marzo 2002 appalto pubblico del servizio «Interventi di Adeguamento degli impianti elettrici alla legge 46/90 degli immobili comunali» indetto con bando di gara pubblicato il 17 ottobre 2001 all'Albo Pretorio della stazione appaltante, e in pari data nella *Gazzetta Ufficiale* e sui quotidiani «La Prealpina» e «Il Giornale» a diffusione locale, «Il Giornale» e «Italia Oggi» a diffusione nazionale.

Soggetti invitati n. 20.

Numero di offerte pervenute n. 17.

Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo ing. Francesco Vita e geom. Gaetano di Stefano, via Portoempedocleuno n. 25 - 92014 Porto Empedocle (AG).

Prezzo di aggiudicazione: € 52.730,74 oltre oneri fiscali.

Caronno Pertusella, 8 marzo 2002

Il responsabile del servizio:
ing. Maria Anna Tropia

M-1058 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino**

Torino, corso Bramante n. 88
Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gare a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura delle singole gare: Procedura Aperta art. 9, comma 1 decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto delle singole gare:

b.1) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di materiale sanitario quale:

ghiaccio sintetico:

nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale - parte tecnica;

importo presunto di € 11.300,00 oneri fiscali esclusi;

per un periodo di mesi ventiquattro;

criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 (al prezzo più basso);

b.2) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di materiale sanitario quale calze elastiche antitrombo tutta coscia misure varie:

nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale - parte tecnica;

importo presunto di € 32.400,00 oneri fiscali esclusi;

per un periodo di mesi ventiquattro;

criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 (nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

b.3) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di materiale sanitario quale:

sacche per nutrizione parenterale:

nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale - parte tecnica;

importo presunto di € 676.000,00 oneri fiscali esclusi; per un periodo di mesi ventiquattro; criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 (al prezzo più basso).

4. La copia dei capitolati speciali della gara potranno essere ritirati, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Servizio Provveditorato, Via Nizza n. 138 - 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale riportando esternamente sulla busta la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara od alle gare» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati e per ogni singola gara: ore 12 del giorno 14 aprile 2002.

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate a pena di esclusione: «Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo - C.so Bramante n. 88 - 10126 - Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale e secondo le norme previste dal Codice Postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della Commissione Tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni ed i documenti richiesti nel capitolato speciale di gara.

11. Le imprese partecipanti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 come specificato nel capitolato speciale di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del Direttore Generale.

13. È fatto divieto di apportare varianti.

14. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione Ospedaliera.

15. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Via Nizza n. 138 - 10126 Torino. Sig. Godino Franco Tel. 011/6333017. Dott. Rauseo Giuseppe tel. 011/6335219.

16. Responsabile del procedimento: Signor Franco Godino per le Gare numero b.1 - b.2; responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Rauseo per la Gara b.3.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 14 marzo 2002 tramite fax.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 14 marzo 2002.

19. Il presente bando non vincola l'Amministrazione Ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-1059 (A pagamento).

SOCIETÀ CANAVESANA ACQUE - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

Il presente bando, adeguato ai modelli indicati dalla Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, di cui al Supplemento ordinario n. 18 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 28 gennaio 2002, annulla e sostituisce integralmente il precedente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 29 del 4 febbraio 2002.

1. Stazione appaltante: Società Canavesana Acque S.p.a.; codice fiscale e partita I.V.A. n. 07588300017; sede amministrativa, via Miniere n. 65 - 10015 Ivrea (TO), tel. 0125/612458, fax 0125/611633.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: i lavori sono da eseguirsi in Provincia di Torino, nei Comuni di Ivrea, Banchette e Salerano. Le opere si riferiscono a lavori di adeguamento della rete idrica dell'acquedotto di Ivrea, comprendenti principalmente: sostituzione condotte e rifacimento allacciamenti d'utenza.

3.1) Importo complessivo d'appalto, (Corrispettivo a corpo): € 1.106.044,10 (unmilioneccentoseimilaquarantaquattro/10), compresi oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, per € 21.644,67 (ventunmilaseicentoquarantaquattro/67).

3.2) Categoria prevalente: OG6 classifica III ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 - art. 3, comma 2.

4. Termine di esecuzione: giorni 509 (cinquecentonove) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza ed il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso la sede amministrativa della Stazione Appaltante nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9, alle ore 12; è possibile acquistarne copia, sino alla data del 5 aprile 2002, presso la «Eliografica Nova Splendor» Ivrea (TO), Via Miniere n. 12 - Tel./fax 0125.641104.

6. Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 16,30 del 16 aprile 2002, all'indirizzo della: Società Canavesana Acque S.p.a. Sede amministrativa via Miniere n. 65 - 10015 Ivrea (TO), con le modalità previste nel disciplinare di gara;

6.1) Svolgimento della gara ed apertura offerte: presso l'ufficio Tecnico del Comune di Ivrea, sito in Via Cardinali Fietta n. 3 - Ivrea (TO), alle ore 9, del 17 aprile 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti - uno per ogni concorrente muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.1., costituita ai sensi e con le forme previste dall'art. 30 della legge n. 109/94 e dall'art. 100 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, avente validità almeno sino al 31 ottobre 2002;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida ai sensi della vigente legge;

9. Finanziamento: le opere in appalto sono finanziate dai «Patti Territoriali del Canavese», nella misura del 55% a carico della Regione Piemonte e del 45% a carico della Città di Ivrea.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13 comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3 comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA), regolarmente au-

torizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 da accertare, ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione da prodursi secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, se non in possesso di qualificazione SOA.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dal 16 aprile 2002.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.1. del presente bando.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. Agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.1. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) informazioni tecniche ed amministrative: dr. Marco Boccadoro, presso la sede amministrativa della Stazione Appaltante.

Ivrea, 5 marzo 2002

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Beltramo.

C-7733 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ILARIO DELLO JONIO (Provincia di Reggio Calabria)

Codice fiscale n. 81000550806

Partita I.V.A. n. 00733560809

Tel. 0964365006 - Fax 0964365412

E-mail: comunisantilario@tiscalinet.it

www.comune.santilariodelloionico.rc.it

In relazione al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 - parte II del 5 febbraio 2002, relativo all'appalto del servizio di Gestione Casa Albergo per Anziani «Luigi Speziali» è riaperto il termine per la ricezione delle offerte le quali dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 aprile 2002 rimangono invariate le restanti disposizioni del bando. I plichi saranno aperti il giorno 12 aprile 2002 alle ore 9, presso la Sede Comunale.

Sant'Ilario dello Jonio, 4 marzo 2002

Il responsabile delle posizioni organizzative:
geom. Vincenzo Palmisani

C-7769 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

L'intestata Società comunica l'annullamento della procedura di gara relativa al bando di gara per pubblico incanto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 37 del 13 febbraio 2002 (S-1439), relativo ai lavori di sostituzione della recinzione metallica laterale dal km 652+676 al km 676+700 carr. Nord e Sud, ricadenti nel tratto Poggio Imperiale - Bari dell'Autostrada Bologna - Bari - Taranto - codice appalto n. 0326/A14, il cui termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 21 marzo 2002.

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Il direttore generale: ing. Giovanni Castellucci

S-3490 (A pagamento).

CITTÀ DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo)

Corso Roma n. 36

Tel. 0172/710264 - Fax 710340

Rettifica estratto bando gara licitazione privata per affidamento prestazioni progettuali, direzione lavori, contabilità ed assistenza al collaudo, coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione e nella fase della esecuzione dei lavori di restauro e recupero di Palazzo Muratori-Cravetta - (pubblicato nel Foglio Inserzioni - Parte seconda - *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 32 del 7 febbraio 2002).

A seguito di rettifica del Capo 3 - lett. d) del bando all'oggetto, il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stato prorogato alle ore 12 del giorno lunedì 1° aprile 2002.

Il bando integrale di gara rettificato, in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio, è disponibile sul sito www.comune.savigliano.cn.it

Il responsabile del procedimento: Rabbia arch. Giovanni.

C-8036 (A pagamento).

RETE - Reggio Emilia Terza Età (I.P.A.B.)*Avviso di rettifica*

Ente appaltante: Rete - Reggio Emilia Terza Età (I.P.A.B.), Via Emilia Ospizio n. 91 - 42100 Reggio Emilia, tel 0522357711-707, fax 0522357705, comunica che nel bando di preinformazione pubblicato in data 14 febbraio 2002, si è rilevato errore: «Prodotti linea igiene della persona (per lotti)».

Si precisa che trattasi di gara a singolo lotto per la fornitura di prodotti per incontinenza e prodotti linea igiene della persona.

Il dirigente di Settore:
Dott.ssa Antonella Simonini

S-3488 (A pagamento).

**COMUNE DI MARACALAGONIS
(Provincia di Cagliari)**

Maracalagonis (CA), via Nazionale n. 49
Tel. 070/7850.259-223 - Telefax 070/7850229

Avviso di modifica bando di gara d'appalto mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio della gestione della rete del gas di città e realizzazione opere connesse - Rinvio dei termini di presentazione delle richieste di invito.

Si comunica che il Bando di Gara per l'affidamento del Servizio della Gestione della Rete del Gas di Città e Realizzazione Opere Connesse, pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente - Comune di Maracalagonis (CA) - in data 20 dicembre 2001, è stato modificato in alcuni punti riguardanti le «condizioni minime di carattere personale e tecnico finanziario richieste agli aspiranti concessionari», come di seguito:

(punto d) del bando) - «Commercializzare almeno 6.000 t/a di GPL nell'ultimo esercizio composta in parte significativa anche dalla gestione di reti pubbliche o private di distribuzione canalizzata di gas (a pena di esclusione)»;

(punto e) del bando) - «Disporre di depositi propri nella Regione Sarda, con una capacità complessiva pari ad almeno 500 mc (a pena di esclusione).

Il termine ultimo per l'invio delle richieste di invito alla gara di Licitazione Privata è stato rinviato alla data del 22 marzo 2002.

Restano invariati gli altri termini e condizioni previste nel succitato precedente Bando di Gara.

Data di invio del bando modificato alla G.U.C.E.: 25 gennaio 2002.

Il bando di Gara integrale è disponibile presso l'ufficio LL.PP. del Comune di Maracalagonis, Prov. di Cagliari, tel. 070/7850259-223, telefax 070/7850229.

Il responsabile del Servizio:
Ing. Fabrizio Porcedda

C-8184 (A pagamento).

ESPROPRI**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. 58/2002/537/2001

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la Delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale le Ferrovie dello Stato S.p.A. hanno affidato alla Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A. la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Considerato che con Convenzione in data 15 ottobre 1991, ed il successivo Atto Integrativo dell'8 febbraio 1994 la T.A.V. S.p.A. ha affidato al Consorzio IRICAV UNO la progettazione esecutiva e la realizzazione della tratta ad Alta Velocità Roma - Napoli e relative infrastrutture e interconnessioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 3.1.6 della Convenzione TAV-IRICAV UNO, il Consorzio IRICAV UNO è tenuto a curare tutte le attività necessarie per l'occupazione e l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui sopra, tramite Procura Speciale rilasciata in data 22 febbraio 1994;

Viste le Delibere della Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni, con le quali sono stati approvati i lavori in argomento, approvazione implicante dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza e di indifferibilità ai sensi della Legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e con le quali sono stati fissati i termini di inizio e completamento dei lavori e delle espropriazioni così come sottoindicati:

n. 1 del 7 febbraio 1994, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre e fine degli stessi anni sei dalla data della delibera; n. 3 del 17 aprile 1996, n. 9 del 3 dicembre 1996 e n. 3 del 9 luglio 1997, n. 6 del 27 ottobre 1997, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre dalla data delle rispettive delibere e termine degli stessi al 6 febbraio 2000; n. 4 del 13 maggio 1998 e n. 10 del 3 settembre 1998; termine per inizio lavori ed espropriazioni anni uno dalla data delle rispettive delibere e termine per il completamento dei lavori anni tre e delle espropriazioni anni sei; n. 11 del 3 settembre 1998, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni anni uno, termine per il completamento dei lavori anni quattro e delle espropriazioni anni sei, n. 18 del 9 aprile 2001, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni mesi sei, termine per il completamento dei lavori anni tre e delle relative procedure espropriative anni sei, nonché le delibere n. 3 del 19 gennaio 2000 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 7 aprile 2001 e n. 17 del 19 marzo 2001 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 31 marzo 2004;

Visto l'elenco n. 1 delle ditte proprietarie degli immobili in territorio del Comune di Gavignano soggetti ad asservimento in dipendenza della esecuzione di lavori di costruzione dell'elettrodotto dedicato alla Linea ad Alta Velocità - tratta Roma-Napoli, dal quale risultano le individuazioni catastali degli immobili e l'ammontare delle indennità offerte a tale titolo;

Visto il piano particellare di asservimento annesso al medesimo elenco n. 1 del Comune di Gavignano, dal quale risultano le superfici da asservire nella loro forma e ubicazione;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 550/2001537/2001 del 27 giugno 2001, con la quale sono stati disposti ai sensi degli artt. 17, 18 e 24 della legge n. 2359 del 1865, il deposito del citato piano particellare d'esecuzione ed annesso elenco ditte presso la segreteria del Comune di Gavignano;

Visto il certificato con il quale il Segretario Comunale di Gavignano ha attestato che la pubblicazione all'Albo Pretorio dei summenzionati atti è stata effettuata dal giorno 13 luglio 2001 al giorno 27 luglio 2001, senza osservazioni da parte dei proprietari interessati;

Vista l'Ordinanza di questo Ufficio n. 1340/2001/537/2001 del 29 ottobre 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del riferito piano particellare d'esecuzione, grafico e descrittivo;

Vista la quietanza di versamento (Mod 81 T) n. 1250 del 19 dicembre 2001 relativa al deposito, effettuato senza autorizzazione e sotto la propria responsabilità, alla Cassa DD.PP. di Roma della indennità provvisoria offerta dal Consorzio IRICAV UNO alla ditta proprietaria risultante non concordataria;

Visti i propri decreto prot. nn. 9604681/436/96, 80/2000/436/96 e 334/2001/436/96 con i quali è stata disposta l'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori suindicati;

Ritenuto che la situazione di fatto caratterizzata dall'imminente scadenza dell'efficacia della occupazione temporanea d'urgenza, sia riconducibile alla fattispecie prevista dal parere del Consiglio di Stato - Commissione Speciale n. 1782 del 25 giugno 1970;

Ravvisata l'opportunità di evitare il decorso infruttuoso del suddetto termine allo scopo di tutelare le esigenze di certezza dei rapporti giuridici e di non aggravio del procedimento, conformemente a quanto disposto dagli artt. 1 e 2 della legge n. 241/1990;

Letta la Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2477/61 A.1 in data 21 aprile 1975 la quale espressamente prevede che, in casi di particolare urgenza, l'Ente espropriante possa avvalersi della facoltà riconosciuta dal Consiglio di Stato - Commissione Speciale con il cennato parere,

di versare o pagare le indennità offerte senza provvedimento giudiziale e di consentire l'emissione del decreto di asservimento, essendo la norma della legge fondamentale n. 2359/1865, rispettata dalla predetta documentazione relativa all'avvenuto pagamento o deposito;

Vista, altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno n. M/4124/B in data 27 luglio 1983 nella quale si legge che «dal coordinamento logico-sistematico dei principi normativi stabiliti dall'art. 12 commi 2 e 3 della legge n. 865/1971, si evince che il procedimento espropriativo è disgiunto dalla indennità definitiva che può essere determinata in altro momento ad opera degli organi competenti e con i criteri e le procedure previste dagli artt. 15 e 33 della legge in parola»;

Considerato che il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione offerte deve reputarsi provvisorio, occorrendo valutare successivamente la congruità delle somme offerte rispetto ai valori indennitari normativamente previsti, da parte della Commissione Provinciale Espropri di Roma;

Ritenuto di dover procedere ai sensi di cui agli artt. 46 e 48 della legge n. 2359/1865, per essersi concretizzata negli elementi costitutivi, la fattispecie normativa prevista;

Ravvisata l'opportunità di dare corso alla definizione del procedimento ablativo al fine di garantire il preminente interesse generale correlato all'opera di pubblica utilità di cui è parola, in osservanza di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, della legge n. 241/1990;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865; 26 luglio 1974 n. 247; 3 gennaio 1978, n. 1; 25 marzo 1982, n. 94; 7 agosto 1990 n. 241; 8 agosto 1992, n. 359; 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

Art. 1 - È disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A. - vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kv, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Gavignano descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 - La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'«unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di Gavignano, in Zona Agricola E.

Art. 3 - La servitù predetta, per complessivi mq 7528 è imposta alle seguenti condizioni.

La Società «Treno Alta Velocità» - T.A.V. - S.p.A. avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle pubblicazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali;

I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti;

In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni;

La ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro;

Nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere

erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 - Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di L. 5.621.612 (cinquemilioneiseicentotunomilaseicentododici) pari ad € 2.898,67 comprensiva dell'indennità di asservimento di L. 4.099.326 (quattromilioninovanovemilatrecenventiscis) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di L. 1.522.286 (unmilionequinquecentoventiduemiladuecentottantasei);

Art. 5 - il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Roma.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto ad ogni singolo componente la ditta proprietaria dell'immobile asservito.

Lo stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione provinciale.

Art. 6 - A cura della Prefettura, il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 7 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21 luglio 2000 n. 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Art. 8 - È in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di asservimento di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma, 15 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il Vice Prefetto Vicario: Basilone

N. Ordine: 14 - N. Elenco: 1

Comune di: Gavignano - N. Piano: 22

Ditta proprietaria: Nobili Gennarino Nata/o a Torrice il 2 gennaio 1930 cod.fisc. NBLGNR30A02L290D

Proprietaria del sotto indicato immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Gavignano alla Partita 1926, in testa alla ditta sopraripartata.

Immobile oggetto di servitù, Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq 7528 di cui:

A) mq. 7186 di rispetto per proiezione fili conduttori;

B) mq. 231 per servitù di transito per manutenzione;

C) mq. 111 per servitù di basamento di n. 1 traliccio individuati con i numeri 174.

La zona di terreno oggetto di asservimento confina con: residua proprietà, mappali 37,170,171, attuale ferrovia super veloce e strada vicinale Ara dei Casali.

Dati catastali, Partita: 1926, Foglio: 3, Mapp. 169, Sup. 24868.

R.D. 47249, R.A. 19894, Qualità: SEMINATIVO:

mq. 7186 di rispetto per proiezione fili conduttori;

mq. 231 per servitù di transito;

mq. 111 per servitù di basamento tralici;

Per il medesimo asservimento il Consorzio IRICAV UNO, in nome e per conto della T.A.V. S.p.A., ha depositato nella Cassa DD.PP. di Roma, la somma complessiva di L. 5.621.612 (cinquemilioneiseicentotunomilaseicentododici) a titolo d'indennità di asservimento e di occupazione temporanea, salvo conguaglio fino alla concorrenza della somma che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Roma. Il deposito suddetto è avvenuto giusta quietanza n.1250 del 19 dicembre 2001 emessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma in data 30 dicembre 1999.

Allegato al D.P. Prot. n. 58/2002/537/2001 in data 15 gennaio 2002.

C-7670 (A pagamento).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. 58/2002/537/2001

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale le Ferrovie dello Stato S.p.A. hanno affidato alla Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A. la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Considerato che con Convenzione in data 15 ottobre 1991, ed il successivo Atto Integrativo del 8 febbraio 1994 la T.A.V. S.p.A. ha affidato al Consorzio IRICAV UNO la progettazione esecutiva e la realizzazione della tratta ad Alta Velocità Roma - Napoli e relative infrastrutture e interconnessioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 3.1.6 della Convenzione TAV-IRICAV UNO, il Consorzio IRICAV UNO è tenuto a curare tutte le attività necessarie per l'occupazione e l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui sopra, tramite Procura Speciale rilasciata in data 22 febbraio 1994;

Viste le Delibere della Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni, con le quali sono stati approvati i lavori in argomento, approvazione implicante dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza e di indefferibilità ai sensi della Legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e con le quali sono stati fissati i termini di inizio e completamento dei lavori e delle espropriazioni così come sottoindicati: n. 1 del 7 febbraio 1994, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre e fine degli stessi anni sei dalla data della delibera; n. 3 del 17 aprile 1996, n. 9 del 3 dicembre 1996 e n. 3 del 9 luglio 1997, n. 6 del 27 ottobre 1997, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre dalla data delle rispettive delibere e termine degli stessi al 6 febbraio 2000; n. 4 del 13 maggio 1998 e n. 10 del 3 settembre 1998; termine per inizio lavori ed espropriazioni anni uno dalla data delle rispettive delibere e termine per il completamento dei lavori anni tre e delle espropriazioni anni sei; n. 11 del 3 settembre 1998, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni anni uno, termine per il completamento dei lavori anni quattro e delle espropriazioni anni sei, n. 18 del 9 aprile 2001, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni mesi sei, termine per il completamento dei lavori anni tre e delle relative procedure espropriative anni sei, nonché le delibere n. 3 del 19 gennaio 2000 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 7 aprile 2001 e n. 17 del 19 marzo 2001 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 31 marzo 2004;

Visto l'elenco n. 1 delle ditte proprietarie degli immobili in territorio del Comune di Gavignano soggetti ad asservimento in dipendenza della esecuzione di lavori di costruzione dell'elettrodotto dedicato alla Linea ad Alta Velocità - tratta Roma-Napoli, dal quale risultano le individuazioni catastali degli immobili e l'ammontare delle indennità offerte a tale titolo;

Visto il piano particellare di asservimento annesso al medesimo elenco n. 1 del Comune di Gavignano, dal quale risultano le superfici da asservire nella loro forma e ubicazione;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 550/2001/537/2001 del 27 giugno 2001, con la quale sono stati disposti ai sensi degli artt. 17,18 e 24 della legge n. 2359 del 1865, il deposito del citato piano particellare d'esecuzione ed annesso elenco ditte presso la segreteria del Comune di Gavignano;

Visto il certificato con il quale il Segretario Comunale di Gavignano ha attestato che la pubblicazione all'Albo Pretorio dei summenzionati atti è stata effettuata dal giorno 13 luglio 2001 al giorno 27 luglio 2001, senza osservazioni da parte dei proprietari interessati;

Vista l'Ordinanza di questo Ufficio n. 1340/2001/537/2001 del 29 ottobre 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del riferito piano particolare d'esecuzione, grafico e descrittivo;

Vista la quietanza di versamento (Mod 81 T) n. 1251 del 19 dicembre 2001 relativa al deposito, effettuato senza autorizzazione e sotto la propria responsabilità, alla Cassa DD.PP. di Roma della indennità provvisoria offerta dal Consorzio IRICAV UNO alla ditta proprietaria risultante non concordataria;

Visti i propri decreto prot. nn. 9604681/436/96, 80/2000/436/96 e 334/2001/436/96 con i quali è stata disposta l'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori suindicati;

Ritenuto che la situazione di fatto caratterizzata dall'imminente scadenza dell'efficacia della occupazione temporanea d'urgenza, sia riconducibile alla fattispecie prevista dal parere del Consiglio di Stato - Commissione Speciale n. 1782 del 25 giugno 1970;

Ravvisata l'opportunità di evitare il decorso infruttuoso del suddetto termine allo scopo di tutelare le esigenze di certezza dei rapporti giuridici e di non aggravio del procedimento, conformemente a quanto disposto dagli artt. 1 e 2 della legge n. 241/1990;

Letta la Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2477/61 A.1 in data 21 aprile 1975 la quale espressamente prevede che, in casi di particolare urgenza, l'Ente espropriante possa avvalersi della facoltà riconosciuta dal Consiglio di Stato - Commissione Speciale con il cennato parere, di versare o pagare le indennità offerte senza provvedimento giudiziale e di consentire l'emissione del decreto di asservimento, essendo la norma della legge fondamentale n. 2359/1865, rispettata dalla predetta documentazione relativa all'avvenuto pagamento o deposito;

Vista, altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno n. M/4124/B in data 27 luglio 1983 nella quale si legge che «dal coordinamento logico-sistematico dei principi normativi stabiliti dall'art. 12 commi 2 e 3 della legge n. 865/1971, si evince che il procedimento espropriativo è disgiunto dalla indennità definitiva che può essere determinata in altro momento ad opera degli organi competenti e con i criteri e le procedure previste dagli artt. 15 e 33 della legge in parola»;

Considerato che il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione offerte deve reputarsi provvisorio, occorrendo valutare successivamente la congruità delle somme offerte rispetto ai valori indennitari normativamente previsti, da parte della Commissione Provinciale Espropri di Roma;

Ritenuto di dover procedere ai sensi di cui agli artt. 46 e 48 della legge n. 2359/1865, per essersi concretizzata negli elementi costitutivi, fattispecie normativa prevista;

Ravvisata l'opportunità di dare corso alla definizione del procedimento ablativo al fine di garantire il preminente interesse generale correlato all'opera di pubblica utilità di cui è parola, in osservanza di quanto disposto dall'art. 2 comma 1 della legge 241/1990;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865; 26 luglio 1974 n. 247; 3 gennaio 1978, n. 1; 25 marzo 1982, n. 94; 7 agosto 1990 n. 241, 8 agosto 1992, n. 359, 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

Art. 1 - È disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A. vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kv, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Gavignano descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 - La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formare parte integrante e sostanziale.

Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di Gavignano, in Zona Agricola E.

Art. 3 - La servitù predetta, per complessivi mq. 4041 è imposta alle seguenti condizioni: La Società «TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.A.» avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali;

I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti;

In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni;

La ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di

fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro;

Nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 - Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di L. 5.220.270 (cinquemilioniduecentoventimiladuecentosettanta) pari a € 2.696,04 comprensiva dell'indennità di asservimento di L. 3.758.260 (tremilionisettecentocinquantomiladuecentosessanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di L. 1.462.010 (unmilionequattrocentosessantaduemiladiec).

Art. 5 - Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Roma.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto ad ogni singolo componente la ditta proprietaria dell'immobile asservito.

Lo stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione provinciale.

Art. 6 - A cura della Prefettura, il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 7 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21 luglio 2000 n. 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Art. 8 - È in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di asservimento di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma, 15 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il Vice Prefetto Vicario: Basilone

N. Ordine: 6 - N. Elenco: 1

Comune di: Gavignano - N. Piano: 3-5

Ditta proprietaria:

De Persis Franco Nata/o a Torrice il 12 febbraio 1948 cod.fisc. DPRFNC48B12L290C;

Tennenini Angela Nata/o a Morolo il 10 maggio 1955 cod.fisc. TNNNGL55E5OF74OQ.

Proprietaria del sotto indicato immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Gavignano alla Partita 3009, in testa alla ditta soprariportata.

Immobile oggetto di servitù: Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq 4041 di cui:

- A) mq 3933 di rispetto per proiezione fili conduttori;
- B) mq 108 per servitù di transito per manutenzione;
- C) mq 0 per servitù di basamento di n. 0 tralicci.

La zona di terreno oggetto di asservimento confina con: residua proprietà, mappali 45,42,47,49,50,100 e strada vicinale della Pertica

Dati catastali, Partita: 3009, Foglio: 1, Mapp. 13, Sup. 3330

R.D. 133960, R.A. 51220, Qualità: SEMIN IRRIG:

mq 625 di rispetto per proiezione fili conduttori;

mq 0 per servitù di transito;

mq 0 per servitù di basamento tralicci.

Foglio: 1, Mapp. 44, Sup. 720

R.D. 1368, R.A. 576, Qualità: SEMIN IRRIG:

mq 376 di rispetto per proiezione fili conduttori;

mq 13 per servitù di transito;

mq 0 per servitù di basamento tralicci.

Foglio: 1, Mapp. 63, Sup. 19794

R.D. 197940, R.A. 79176, Qualità: SEMIN IRRIG:

mq 2042 di rispetto per proiezione fili conduttori;

mq 66 per servitù di transito;

mq 0 per servitù di basamento tralicci.

Foglio: 1, Mapp. 75, Sup. 2073

R.D. 20730 R.A. 8292 Qualità: VIGNETO:

mq 890 di rispetto per proiezione fili conduttori;

mq 29 per servitù di transito;

mq 0 per servitù di basamento tralicci.

Per il medesimo asservimento il Consorzio IRICAV UNO, in nome e per conto della T.A.V. S.p.A., ha depositato nella Cassa DD.PP. di Roma, la somma complessiva di L. 5220270 (cinquemilioniduecentoventimiladuecentosettanta) a titolo d'indennità di asservimento e di occupazione temporanea, salvo conguaglio fino alla concorrenza della somma che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Roma. Il deposito suddetto è avvenuto, giusta quietanza n. 1251 del 19 dicembre 2001 emessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma, in data 30 dicembre 1999.

C-7671 (A pagamento).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. 60/2002/537/2001

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la Delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale le Ferrovie dello Stato S.p.A. hanno affidato alla Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A. la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Considerato che con Convenzione in data 15 ottobre 1991, ed il successivo Atto Integrativo dell'8 febbraio 1994 la T.A.V. S.p.A. ha affidato al Consorzio IRICAV UNO la progettazione esecutiva e la realizzazione della tratta ad Alta Velocità Roma - Napoli e relative infrastrutture e interconnessioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 3.1.6 della Convenzione T.A.V.-IRICAV UNO, il Consorzio IRICAV UNO è tenuto a curare tutte le attività necessarie per l'occupazione e l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui sopra, tramite Procura Speciale rilasciata in data 22 febbraio 1994;

Viste le Delibere della Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni, con le quali sono stati approvati i lavori in argomento, approvazione implicante dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza e di indifferibilità ai sensi della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e con le quali sono stati fissati i termini di inizio e completamento dei lavori e delle espropriazioni così come sottoindicati:

n. 1 del 7 febbraio 1994, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre e fine degli stessi anni sei dalla data della delibera; n. 3 del 17 aprile 1996, n. 9 del 3 dicembre 1996 e n. 3 del 9 luglio 1997, n. 6 del 27 ottobre 1997, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre dalla data delle rispettive delibere e termine degli stessi al 6 febbraio 2000; n. 4 del 13 maggio 1998 e n. 10 del 3 settembre 1998; termine per inizio lavori ed espropriazioni anni uno dalla data delle rispettive delibere e termine per il completamento dei lavori anni tre e delle espropriazioni anni sei; n. 11 del 3 settembre 1998, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni anni uno, termine per il completamento dei lavori anni quattro e delle espropriazioni anni sei, n. 18 del 9 aprile 2001, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni mesi sei, termine per il com-

pletamento dei lavori anni tre e delle relative procedure espropriative anni sei, nonché le delibere n. 3 del 19 dicembre 2000 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 7 aprile 2001 e n. 17 del 19 marzo 2001 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 31 marzo 2004;

Visto l'elenco n. 1 delle ditte proprietarie degli immobili in territorio del Comune di Gavignano soggetti ad asservimento in dipendenza della esecuzione di lavori di costruzione dell'elettrodotto dedicato alla Linea ad Alta Velocità - tratta Roma-Napoli, dal quale risultano le individuazioni catastali degli immobili e l'ammontare delle indennità offerte a tale titolo;

Visto il piano particellare di asservimento annesso al medesimo elenco n. 1 del Comune di Gavignano dal quale risultano le superfici da asservire nella loro forma e ubicazione;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 550/2001537/2001 del 27 giugno 2001, con la quale sono stati disposti ai sensi degli articoli 17,18 e 24 della legge n. 2359 del 1865, il deposito del citato piano particellare d'esecuzione ed annesso elenco ditte presso la segreteria del Comune di Gavignano;

Visto il certificato con il quale il Segretario Comunale di Gavignano ha attestato che la pubblicazione all'Albo Pretorio dei summenzionati atti è stata effettuata dal giorno 13 luglio 2001 al giorno 27 luglio 2001, senza osservazioni da parte dei proprietari interessati;

Vista l'Ordinanza di questo Ufficio n. 1340/2001/537/2001 del 29 ottobre 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del riferito piano particellare d'esecuzione, grafico e descrittivo;

Vista la quietanza di versamento (Mod. 81 T) n. 1253 del 19 dicembre 2001 relativa al deposito, effettuato senza autorizzazione e sotto la propria responsabilità, alla Cassa DD.PP. di Roma della indennità provvisoria offerta dal Consorzio Iricav Uno alla ditta proprietaria risultante non concordataria;

Visti i propri decreti prot. nn. 9604681/436/96, 80/2000/436/96 e 334/2001/436/96 con i quali è stata disposta l'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori suindicati;

Ritenuto che la situazione di fatto caratterizzata dall'imminente scadenza dell'efficacia della occupazione temporanea d'urgenza, sia riconducibile alla fattispecie prevista dal parere del Consiglio di Stato - Commissione Speciale n. 1782 del 25 giugno 1970;

Ravvisata l'opportunità di evitare il decorso infruttuoso del suddetto termine allo scopo di tutelare le esigenze di certezza dei rapporti giuridici e di non aggravio del procedimento, conformemente a quanto disposto dagli artt. 1 e 2 della legge n. 241/1990;

Letta la Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2477/61 A.1 in data 21 aprile 1975 la quale espressamente prevede che, in casi di particolare urgenza, l'Ente espropriante possa avvalersi della facoltà riconosciuta dal Consiglio di Stato - Commissione Speciale con il cennato parere, di versare o pagare le indennità offerte senza provvedimento giudiziale e di consentire l'emissione del decreto di asservimento, essendo la norma della legge fondamentale n. 2359/1865, rispettata dalla predetta documentazione relativa all'avvenuto pagamento o deposito;

Vista, altresì, la Circolare del Ministero dell'interno n. M/4124/B in data 27 luglio 1983 nella quale si legge che «dal coordinamento logico-sistematico dei principi normativi stabiliti dall'art. 12, commi 2 e 3, della legge n. 865/1971, si evince che il procedimento espropriativo è disgiunto dalla indennità definitiva che può essere determinata in altro momento ad opera degli organi competenti e con i criteri e le procedure previste dagli artt. 15 e 33 della legge in parola»;

Considerato che il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione offerte deve reputarsi provvisorio, occorrendo valutare successivamente la congruità delle somme offerte rispetto ai valori indennitari normativamente previsti da parte della Commissione Provinciale Espropri di Roma;

Ritenuto di dover procedere ai sensi di cui agli artt 46 e 48 della legge n. 2359/1865, per essersi concretizzata negli elementi costitutivi, la fattispecie normativa prevista;

Ravvisata l'opportunità di dare corso alla definizione del procedimento ablativo al fine di garantire il preminente interesse generale correlato all'opera di pubblica utilità di cui è parola, in osservanza di quanto disposto dall'art. 2 comma I della legge 241/1990;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865; 26 luglio 1974 n. 247; 3 gennaio 1978, n. 1; 25 marzo 1982, n. 94; 7 agosto 1990 n. 241; 8 agosto 1992 n. 359; 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

Art. 1 - È disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A.- vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Gavignano descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 - La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di Gavignano, in Zona Agricola E.

Art. 3 - La servitù predetta, per complessivi mq. 780 è imposta alle seguenti condizioni:

la Società «TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.A.» avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi, e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali;

i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti;

in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni;

la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle incerti servitù -. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro;

nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni potranno essere alleivate piante, purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml 5 dai fili conduttori inferiori e in senso orizzontale, di ml 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 - Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di L. 997600 (novecentonovantasettemilaseicento) comprensiva dell'indennità di asservimento di L. 717600 (settecentodiciasettemilaseicento) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di L. 280000 (duecentottantamila).

Art. 5 - Il Consorzio IRICAV UNO provvederà entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Roma.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto ad ogni singolo componente la ditta proprietaria dell'immobile asservito.

Lo stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione provinciale.

Art. 6 - A cura della Prefettura, il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 7 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificata nella materia specifi-

ca dall'art. 1 della legge 21 luglio 2000 n. 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Art. 8 - È in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di asservimento di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma, 15 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Basilone

N. Ordine: 5 - N. Elenco: 1

Comune di: Gavignano - N. Piano: 2

Ditta proprietaria: De Persis Franco Nata/o a Torrice il 12 febbraio 1948 cod. fisc. DPRFNC48B12L290C.

Proprietaria del sotto indicato immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Gavignano alla Partita 2908, in testa alla ditta soprariportata.

Immobile oggetto di servitù: Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq 780 di cui:

- A) mq 756 di rispetto per proiezione fili conduttori;
- E) mq 24 per servitù di transito per manutenzione;
- C) mq 0 per servitù di basamento di n. 0 tralicci.

La zona di terreno oggetto di asservimento confina con: con residua proprietà e con i mappali 43,44 fiume Sacco e strada vicinale della Pertica.

Dati catastali: Partita: 2908; Foglio: 1; Mapp. 42; Sup. 1310; R.D. 2489 R.A. 1048 Qualità: SEMIN IRRIG:

- mq 756 di rispetto per proiezione fili conduttori;
- mq 24 per servitù di transito;
- mq 0 per servitù di basamento tralicci.

Per il medesimo asservimento il Consorzio IRICAV UNO, in nome e per conto della T.A.V. S.p.A., ha depositato nella Cassa DD.PP. di Roma, la somma complessiva di L. 997600 (novecentonovantasettemilascicento) a titolo d'indennità di asservimento e di occupazione temporanea, salvo conguaglio fino alla concorrenza della somma che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Roma. Il deposito suddetto è avvenuto giusta quietanza n.1253 del 19 dicembre 2001 emessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma in data 30 dicembre 1999.

Allegato al D.P. Prot. n. 60/2002/537/2001 in data 15 gennaio 2002.

C-7672 (A pagamento).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. 62/2002/537/2001

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la Delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale le Ferrovie dello Stato S.p.A. hanno affidato alla Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A. la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Considerato che con Convenzione in data 15 ottobre 1991, ed il successivo Atto Integrativo dell'8 febbraio 1994 la T.A.V. S.p.A. ha affidato al Consorzio IRICAV UNO la progettazione esecutiva e la realizzazione della tratta ad Alta Velocità Roma - Napoli e relative infrastrutture e interconnessioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 3.1.6 della Convenzione T.A.V.-IRICAV UNO, il Consorzio IRICAV UNO è tenuto a curare tutte le attività necessarie per l'occupazione e l'acquisizione, anche

mediante espropri, delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui sopra, tramite Procura Speciale rilasciata in data 22 febbraio 1994;

Viste le Delibere della Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni, con le quali sono stati approvati i lavori in argomento, approvazione implicante dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza e di indifferibilità ai sensi della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e con le quali sono stati fissati i termini di inizio e completamento dei lavori e delle espropriazioni così come sottoindicati:

n. 1 del 7 febbraio 1994, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre e fine degli stessi anni sei dalla data della delibera; n. 3 del 17 aprile 1996, n. 9 del 3 dicembre 1996 e n. 3 del 9 luglio 1997, n. 6 del 27 ottobre 1997, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre dalla data delle rispettive delibere e termine degli stessi al 6 febbraio 2000; n. 4 del 13 maggio 1998 e n. 10 del 3 settembre 1998; termine per inizio lavori ed espropriazioni anni uno dalla data delle rispettive delibere e termine per il completamento dei lavori anni tre e delle espropriazioni anni sei; n. 11 del 3 settembre 1998, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni anni uno, termine per il completamento dei lavori anni quattro e delle espropriazioni anni sei, n. 18 del 9 aprile 2001, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni mesi sei termine per il completamento dei lavori anni tre e delle relative procedure espropriative anni sei, nonché le delibere n. 3 del 19 gennaio 2000 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 7 aprile 2001 e n. 17 del 19 marzo 2001 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 31 marzo 2004;

Visto l'elenco n. 1 delle ditte proprietarie degli immobili in territorio del Comune di Gavignano soggetti ad asservimento in dipendenza della esecuzione di lavori di costruzione dell'elettrodotto dedicato alla Linea ad Alta Velocità - tratta Roma-Napoli dal quale risultano le individuazioni catastali degli immobili e l'ammontare delle indennità offerte a tale titolo;

Visto il piano particolare di asservimento annesso al medesimo elenco n. 1 del Comune di Gavignano, dal quale risultano le superfici da asservire nella loro forma e ubicazione;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 550/2001537/2001 del 27 giugno 2001, con la quale sono stati disposti ai sensi degli articoli 17,18 e 24 della legge n. 2359 del 1865, il deposito del citato piano particolare d'esecuzione ed annesso elenco ditte presso la segreteria del Comune di Gavignano;

Visto il certificato con il quale il Segretario Comunale di Gavignano ha attestato che la pubblicazione all'Albo Pretorio dei summenzionati atti è stata effettuata dal giorno 13 luglio 2001 al giorno 27 luglio 2001, senza osservazioni da parte dei proprietari interessati;

Vista l'Ordinanza di questo Ufficio n. 1340/2001/537/2001 del 29 ottobre 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del riferito piano particolare d'esecuzione, grafico e descrittivo;

Vista la quietanza di versamento (Mod. 81 T) n. 1252 del 19 dicembre 2001 relativa al deposito, effettuato senza autorizzazione e sotto la propria responsabilità alla Cassa DD.PP. di Roma della indennità provvisoria offerta dal Consorzio Iricav Uno alla ditta proprietaria risultante non concordataria;

Visti i propri decreto prot. nn. 9604681/436/96, 80/2000/436/96 e 334/2001/436/96 con i quali è stata disposta l'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori suindicati;

Ritenuto che la situazione di fatto caratterizzata dall'imminente scadenza dell'efficacia della occupazione temporanea d'urgenza, sia riconducibile alla fattispecie prevista dal parere del Consiglio di Stato - Commissione Speciale n. 1782 del 25 giugno 1970;

Ravvisata l'opportunità di evitare il decorso infruttuoso del suddetto termine allo scopo di tutelare le esigenze di certezza dei rapporti giuridici e di non aggravio del procedimento, conformemente a quanto disposto dagli artt. 1 e 2 della legge n. 241/1990;

Letta la Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2477/61 A.1 in data 21 aprile 1975 la quale espressamente prevede che, in casi di particolare urgenza, l'Ente espropriante possa avvalersi della facoltà riconosciuta dal Consiglio di Stato - Commissione Speciale con il cennato parere, di versare o pagare le indennità offerte senza provvedimento giudiziale e di consentire l'emissione del decreto di asservimento, essendo la norma della legge fondamentale n. 2359/1865, rispettata dalla predetta documentazione relativa all'avvenuto pagamento o deposito;

Vista, altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno n. M/4124/B in data 27 luglio 1983 nella quale si legge che «dal coordinamento logico-sistematico dei principi normativi stabiliti dall'art. 12 commi 2 e 3

della legge n. 865/1971, si evince che il procedimento espropriativo è disgiunto dalla indennità definitiva che può essere determinata in altro momento ad opera degli organi competenti e con i criteri e le procedure previste dagli artt. 15 e 33 della legge in parola»;

Considerato che il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione offerte deve reputarsi provvisorio, occorrendo valutare successivamente la congruità delle somme offerte rispetto ai valori indennitari normativamente previsti, da parte della Commissione Provinciale Espropri di Roma;

Ritenuto di dover procedere ai sensi di cui agli artt 46 e 48 della legge n. 2359/1865, per essersi concretizzata negli elementi costitutivi, la fattispecie normativa prevista;

Ravvisata l'opportunità di dare corso alla definizione del procedimento ablativo al fine di garantire il preminente interesse generale correlato all'opera di pubblica utilità di cui è parola, in osservanza di quanto disposto dall'artt 2 comma 1 della legge 241/1990;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865; 26 luglio 1974 n. 247; 3 gennaio 1978, n. 1; 25 marzo 1982, n. 94; 7 agosto 1990 n. 241; 8 agosto 1992 n. 359; 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

Art. 1 - È disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A.- vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Gavignano descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 - La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di Gavignano, in Zona Agricola E.

Art. 3 - La servitù predetta, per complessivi mq. 7748 è imposta alle seguenti condizioni:

la Società «TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.A.» avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali;

i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti;

in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni;

la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle incerti servitù -. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro;

nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml 5 dai fili conduttori inferiori e in senso orizzontale, di ml 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 - Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di l. 15.704.000 (quindicimilionsettecentoquattromila,) pari ad € 8.110,44 comprensiva dell'indennità di asservimento di L. 11.423.360 (undicimilioni quattrocentoventimilatrecentosessanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di L. 4.280.640 (quattromilioni duecentottantamila seicentoquaranta);

Art. 5 - Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Roma.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto ad ogni singolo componente la ditta proprietaria dell'immobile asservito.

Lo stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione provinciale.

Art. 6 - A cura della Prefettura, il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 7 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21 luglio 2000 n. 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Art. 8 - È in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di asservimento di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma, 11 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Basilone

N. Ordine: 26 - N. Elenco: 1

Comune di: Gavignano - N. Piano: 1 - 4 - 6

Ditta proprietaria: Zeppieri Anna, nata/o a Ripi il 21 aprile 1941 cod. fisc. ZPPNNA41D61H324S.

Proprietaria del sotto indicato immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Gavignano alla Partita 1685, in testa alla ditta soprariportata.

Immobile oggetto di servitù: Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq 7748 di cui:

A) mq 7414 di rispetto per proiezione fili conduttori;

B) mq 230 per servitù di transito per manutenzione;

C) mq 104 per servitù di basamento di n. 1 traliccio, individuato con il numero 170.

La zona di terreno oggetto di asservimento confina con: residua proprietà, mappali 42,44,54,13,75,63, fiume Sacco e strada vicinale della Pertica.

Dati catastali: Partita: 1685; Foglio: 1, Mapp. 43, Sup. 370, R.D. 703 R.A. 296, Qualità: SEMIN IRRIG:

mq 281 di rispetto per proiezione fili conduttori;

mq 10 per servitù di transito;

mq 0 per servitù di basamento tralicci.

Foglio: 1, Mapp. 47, Sup. 2360, R.D. 23600 R.A. 9440, Qualità: SEMIN IRRIG:

mq 1718 di rispetto per proiezione fili conduttori;

mq 69 per servitù di transito;

mq 0 per servitù di basamento tralicci.

Foglio: 1, Mapp. 45, Sup. 300, R.D. 570, R.A. 240, Qualità: SEMIN IRRIG:

mq 40 di rispetto per proiezione fili conduttori;

mq 0 per servitù di transito;

mq 0 per servitù di basamento tralicci.

Foglio: 1, Mapp. 86, Sup. 2360, R.D. 23600, R.A. 9440, Qualità: SEMIN IRRIG:

mq 745 di rispetto per proiezione fili conduttori;

mq 11 per servitù di transito;

mq 0 per servitù di basamento tralicci.

Foglio: 1, Mapp. 48, Sup. 5412, R.D. 81180, R.A. 46002, Qualità:
SEMIN IRRIG:

mq 25 di rispetto per proiezione fili conduttori;
mq 0 per servitù di transito;
mq 0 per servitù di basamento tralicci.

Foglio: 1, Mapp. 50, Sup. 3600, R.D. 54000, R.A. 30600, Qualità:
SEMIN IRRIG:

mq 999 di rispetto per proiezione fili conduttori;
mq 0 per servitù di transito;
mq 0 per servitù di basamento tralicci;

Foglio: 1, Mapp. 49, Sup. 3850, R.D. 57750, R.A. 32725, Qualità:
SEMIN ARBOR:

mq 3606 di rispetto per proiezione fili conduttori;
mq 140 per servitù di transito;
mq 104 per servitù di basamento tralicci.

Per il medesimo asservimento il Consorzio IRICAV UNO, in nome e per conto della T.A.V. S.p.a., ha depositato nella Cassa DD.PP. di Roma, la somma complessiva di L. 15704000 (quindicimilionisettecentoquattromila) a titolo d'indennità di asservimento e di occupazione temporanea, salvo conguaglio fino alla concorrenza della somma che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Roma. Il deposito suddetto è avvenuto giusta quietanza n.1252 del 19 dicembre 2001 emessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma in data 30 dicembre 1999.

Allegato al D.P. Prot. n. 62/2002/537/2001 in data 11 febbraio 2002.

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto Vicario: Basilone

C-7673 (A pagamento).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. 63/2002/537/2001.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la Delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale le Ferrovie dello Stato S.p.a., hanno affidato alla Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a., la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Considerato che con Convenzione in data 15 ottobre 1991, ed il successivo Atto Integrativo dell'8 febbraio 1994 la T.A.V. S.p.a., ha affidato al Consorzio IRICAV UNO la progettazione esecutiva e la realizzazione della tratta ad Alta Velocità Roma - Napoli e relative infrastrutture e interconnessioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 3.1.6 della Convenzione T.A.V. - IRICAV UNO, il Consorzio IRICAV UNO è tenuto a curare tutte le attività necessarie per l'occupazione e l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui sopra, tramite Procura Speciale rilasciata in data 22 febbraio 1994;

Viste le Delibere delle Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni, con le quali sono stati approvati i lavori in argomento, approvazione implicante dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza e di indifferibilità ai sensi della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e con le quali sono stati fissati i termini di inizio e completamento dei lavori e delle espropriazioni così come sottoindicati: n. 1 del 7 febbraio 1994, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre e fine degli stessi anni sei dalla data della delibera; n. 3 del 17 aprile 1996, n. 9 del 3 dicembre 1996 e n. 3 del 9 luglio 1997, n. 6 del 27 ottobre 1997, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre dalla data delle rispettive delibere e termine degli stessi al 6 febbraio 2000; n. 4 del 13 maggio 1998 e n. 10 del 3 settembre 1998; termine per inizio lavori ed espropriazioni anni uno dalla data delle rispettive delibere e termine per il completamento dei lavori anni tre e delle espropriazioni anni sei; n. 11 del 3 settembre 1998, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni anni uno, termine per il completamento dei lavori anni quattro e delle espropriazioni anni sei, n. 18 del 9 aprile 2001, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni mesi sei, termine per il completamento dei lavori anni tre e delle relative procedure espropriative anni sei, nonché le delibere n. 3 del 19 gennaio 2000 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 7 aprile 2001 e n. 17 del 19 marzo 2001 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 31 marzo 2004;

Visto l'elenco n. 1 delle ditte proprietarie degli immobili in territorio del Comune di Gavignano soggetti ad asservimento in dipendenza della esecuzione di lavori di costruzione dell'elettrodotto dedicato alla Linea ad Alta Velocità, tratta Roma-Napoli, dal quale risultano le individuazioni catastali degli immobili e l'ammontare delle indennità offerte a tale titolo;

Visto il piano particellare di asservimento annesso al medesimo elenco n. 1 del Comune di Gavignano, dal quale risultano le superfici da asservire nella loro forma e ubicazione;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 550/2001537/2001 del 27 giugno 2001, con la quale sono stati disposti ai sensi degli artt. 17, 18 e 24 della legge n. 2359 del 1865, il deposito del citato piano particellare d'esecuzione ed annesso elenco ditte presso la segreteria del Comune di Gavignano;

Visto il certificato con il quale il Segretario Comunale di Gavignano ha attestato che la pubblicazione all'Albo Pretorio dei summenzionati atti è stata effettuata dal giorno 13 luglio 2001 al giorno 27 luglio 2001, senza osservazioni da parte dei proprietari interessati;

Vista l'Ordinanza di questo Ufficio n. 1340/2001/537/2001 del 29 ottobre 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del riferito piano particellare d'esecuzione, grafico e descrittivo;

Vista la quietanza di versamento (Mod 81 T) n. 1246 del 19 dicembre 2001 relativa al deposito, effettuato senza autorizzazione e sotto la propria responsabilità, alla Cassa DD.PP. di Roma della indennità provvisoria offerta dal Consorzio IRICAV UNO alla ditta proprietaria risultante non concordataria;

Visti i propri decreti prot. nn. 9604681/436/96, 80/2000/436/96 e 334/2001/436/96 con i quali è stata disposta l'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori suindicati;

Ritenuto che la situazione di fatto caratterizzata dall'imminente scadenza dell'efficacia dell'occupazione temporanea d'urgenza, sia riconducibile alla fattispecie prevista dal parere del Consiglio di Stato - Commissione Speciale n. 1782 del 25 giugno 1970;

Ravvisata l'opportunità di evitare il decorso infruttuoso del suddetto termine allo scopo di tutelare le esigenze di certezza dei rapporti giuridici e di non aggravio del procedimento, conformemente a quanto disposto dagli artt. 1 e 2 della legge n. 241/1990;

Letta la Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2477/61 A.1 in data 21 aprile 1975 la quale espressamente prevede che, in casi di particolare urgenza, l'Ente espropriante possa avvalersi della facoltà riconosciuta dal Consiglio di Stato - Commissione Speciale con il cennato parere, di versare o pagare le indennità offerte senza provvedimento giudiziale e di consentire l'emissione del decreto di asservimento, essendo la norma della legge fondamentale n. 2359/1865, rispettata dalla predetta documentazione relativa all'avvenuto pagamento o deposito;

Vista, altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno n. M/4124/B in data 27 luglio 1983 nella quale si legge che «dal coordinamento logico-sistematico dei principi normativi stabiliti dall'art. 12, commi 2 e 3, della legge n. 865/1971, si evince che il procedimento espropriativo è disgiunto dalla indennità definitiva che può essere determinata in altro momento ad opera degli organi competenti e con i criteri e le procedure previste dagli artt. 15 e 33 della legge in parola »;

Considerato che il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione offerte deve reputarsi provvisorio, occorrendo valutare successivamente la congruità delle somme offerte rispetto ai valori indennitari normativamente previsti, da parte della Commissione Provinciale Espropri di Roma;

Ritenuto di dover procedere ai sensi di cui agli artt. 46 e 48 della legge n. 2359/1865, per essersi concretizzata negli elementi costitutivi, la fattispecie normativa prevista;

Ravvisata l'opportunità di dare corso alla definizione del procedimento ablativo al fine di garantire il preminente interesse generale correlato all'opera di pubblica utilità di cui è parola, in osservanza di quanto disposto dall'art. 2 comma 1, della legge 241/1990;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865; 26 luglio 1974 n. 247; 3 gennaio 1978, n. 1; 25 marzo 1982, n. 94; 7 agosto 1990 n. 241; 8 agosto 1992, n. 359; 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

Art. 1 - è disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. - vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Gavignano descritti nell'unità

scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante;

Art. 2 - La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di Gavignano, in Zona Agricola E.

Art. 3 - La servitù predetta, per complessivi mq 1399 è imposta alle seguenti condizioni.

La Società «Treno Alta Velocità - T.A.V. - S.p.a.» avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali;

I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti;

In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni;

La ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro;

Nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sollevate.

Art. 4 - Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di L. 1.644.600 (unmilionesecentoquarantaquattromilaseicento) pari ad € 849,37 comprensiva dell'indennità di asservimento di L. 1.287.080 (unmilione duecentottantasettemilaottanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di L. 357.520 (trecentocinquantesette milacinquecentoventi).

Art. 5 - Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Roma.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto ad ogni singolo componente la ditta proprietaria dell'immobile asservito.

Lo stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione provinciale.

Art. 6 - A cura della Prefettura, il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 7 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21 luglio 2000, n. 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Art. 8 - È in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di asservimento di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma, 11 febbraio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto Vicario: Basilone

N. Ordine: 9 - N. Elenco: 1.

Comune di: Gavignano - N. Piano: 20.

Ditta proprietaria: Magnanti Walter Nata/o a Roma il 13 agosto 1962, codice fiscale n. MGNWTR62M13H501E.

Magnanti Roberto Nata/o a Roma il 27 settembre 1933, codice fiscale MGNRRT33P27H501K.

Proprietaria del sotto indicato immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Gavignano alla Partita 681, in testa alla ditta soprariportata.

Immobile oggetto di servitù.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq 1399 di cui:

- A) mq 1346 di rispetto per proiezione fili conduttori;
- B) mq 53 per servitù di transito per manutenzione;
- C) mq 0 per servitù di basamento di n. 0 tralicci.

La zona di terreno oggetto di asservimento confina con: residua proprietà e mappali 98-131-174 e 184.

Dati catastali.

Partita: 681; Foglio: 3; Mapp. 94; Sup. 2220; R.D. 7770 R.A. 2442 Qualità: SEMIN IRRIG:

- mq 1346 di rispetto per proiezione fili conduttori;
- mq 53 per servitù di transito;
- mq 0 per servitù di basamento tralicci;

Per il medesimo asservimento il Consorzio IRICAV UNO, in nome e per conto della T.A.V. S.p.a., ha depositato nella Cassa DD.PP. di Roma, la somma complessiva di L. 1.644.600 (unmilionesecentoquarantaquattromilaseicento) a titolo d'indennità di asservimento e di occupazione temporanea, salvo conguaglio fino alla concorrenza della somma che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Roma.

Il deposito suddetto è avvenuto giusta quietanza n. 1246 del 19 dicembre 2001, emessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma in data 30 dicembre 1999.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Basilone

C-7674 (A pagamento).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. 64/2002/537/2001.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la Delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale le Ferrovie dello Stato S.p.a. hanno affidato alla Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a., la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Considerato che con Convenzione in data 15 ottobre 1991, ed il successivo Atto Integrativo dell'8 febbraio 1994 la T.A.V. S.p.a., ha affidato al Consorzio IRICAV UNO la progettazione esecutiva e la realizzazione della tratta ad Alta Velocità Roma - Napoli e relative infrastrutture e interconnessioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 3.1.6 della Convenzione T.A.V. - IRICAV UNO, il Consorzio IRICAV UNO è tenuto a curare tutte le attività necessarie per l'occupazione e l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui sopra, tramite Procura Speciale rilasciata in data 22 febbraio 1994;

Viste le Delibere della Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni, con le quali sono stati approvati i lavori in argomento, approvazione implicante dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza e di indifferibilità ai sensi della Legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e con le quali sono stati fissati i termini di inizio e completamento dei lavori e delle espropriazioni così come sottoindicati:

n. 1 del 7 febbraio 1994, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre e fine degli stessi anni sei dalla data della delibera; n. 3 del 17 aprile 1996, n. 9 del 3 dicembre 1996 e n. 3 del 9 luglio 1997, n. 6 del 27 ottobre 1997, inizio lavori ed espropriazioni mesi tre dalla data delle rispettive delibere e termine degli stessi al 6 febbraio 2000; n. 4 del 13 maggio 1998 e n. 10 del 3 settembre 1998; termine per inizio lavori ed espropriazioni anni uno dalla data delle rispettive delibere e termine per il completamento dei lavori anni tre e delle espropriazioni anni sei; n. 11 del 3 settembre 1998, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni anni uno, termine per il completamento dei lavori anni quattro e delle espropriazioni anni sei, n. 18 del 9 aprile 2001, termine per l'inizio dei lavori ed espropriazioni mesi sei, termine per il completamento dei lavori anni tre e delle relative procedure espropriative anni sei, nonché le delibere n. 3 del 19 gennaio 2000 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 7 aprile 2001 e n. 17 del 19 marzo 2001 che ha prorogato i termini della pubblica utilità fino al 31 marzo 2004;

Visto l'elenco n. 1 delle ditte proprietarie degli immobili in territorio del Comune di Gavignano soggetti ad asservimento in dipendenza della esecuzione di lavori di costruzione dell'elettrodotto dedicato alla Linea ad Alta Velocità - tratta Roma-Napoli, dal quale risultano le individuazioni catastali degli immobili e l'ammontare delle indennità offerte a tale titolo;

Visto il piano particellare di asservimento annesso al medesimo elenco n. 1 del Comune di Gavignano, dal quale risultano le superfici da asservire nella loro forma e ubicazione;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 550/2001/537/2001 del 27 giugno 2001, con la quale sono stati disposti ai sensi degli artt. 17, 18 e 24 della legge n. 2359 del 1865, il deposito del citato piano particellare d'esecuzione ed annesso elenco ditte presso la segreteria del Comune di Gavignano;

Visto il certificato con il quale il Segretario Comunale di Gavignano ha attestato che la pubblicazione all'Albo Pretorio dei summenzionati atti è stata effettuata dal giorno 13 luglio 2001 al giorno 27 luglio 2001, senza osservazioni da parte dei proprietari interessati;

Vista l'Ordinanza di questo Ufficio n. 1340/2001/537/2001 del 29 ottobre 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del riferito piano particellare d'esecuzione, grafico e descrittivo;

Vista la quietanza di versamento (Mod. 81 T) n. 1249 del 19 dicembre 2001 relativa al deposito, effettuato senza autorizzazione e sotto la propria responsabilità, alla Cassa DD.PP. di Roma della indennità provvisoria offerta dal Consorzio IRICAV UNO alla ditta proprietaria risultante non concordataria;

Visti i propri decreti prot. nn. 9604681/436/96, 80/2000/436/96 e 334/2001/436/96 con i quali è stata disposta l'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori suindicati;

Ritenuto che la situazione di fatto caratterizzata dall'imminente scadenza dell'efficacia della occupazione temporanea d'urgenza, sia riconducibile alla fattispecie prevista dal parere del Consiglio di Stato - Commissione Speciale n. 1782 del 25 giugno 1970;

Ravvisata l'opportunità di evitare il decorso infruttuoso del suddetto termine allo scopo di tutelare le esigenze di certezza dei rapporti giuridici e di non aggravio del procedimento, conformemente a quanto disposto dagli artt. 1 e 2 della legge n. 241/1990;

Letta la Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2477/61 A.1 in data 21 aprile 1975 la quale espressamente prevede che, in casi di particolare urgenza, l'Ente espropriante possa avvalersi della facoltà riconosciuta dal Consiglio di Stato - Commissione Speciale con il cennato parere, di versare o pagare le indennità offerte senza provvedimento giudiziale e di consentire l'emissione del decreto di asservimento, essendo la norma della legge fondamentale n. 2359/1865, rispettata dalla predetta documentazione relativa all'avvenuto pagamento o deposito;

Vista, altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno n. M/4124/B in data 27 luglio 1983 nella quale si legge che «dal coordinamento logico-sistematico dei principi normativi stabiliti dall'art. 12 commi 2 e 3 della legge n. 865/1971, si evince che il procedimento espropriativo è disgiunto dalla indennità definitiva che può essere determinata in altro momento ad opera degli organi competenti e con i criteri e le procedure previste dagli artt. 15 e 33 della legge in parola»;

Considerato che il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione offerte deve reputarsi provvisorio, occorrendo valutare successivamente la congruità delle somme offerte rispetto ai valori indennitari normativamente previsti, da parte della Commissione Provinciale Espropri di Roma;

Ritenuto di dover procedere ai sensi di cui agli artt. 46 e 48 della legge n. 2359/1865, per essersi concretizzata negli elementi costitutivi, la fattispecie normativa prevista;

Ravvisata l'opportunità di dare corso alla definizione del procedimento ablativo al fine di garantire il preminente interesse generale correlato all'opera di pubblica utilità di cui è parola, in osservanza di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, della legge 241/1990;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865; 26 luglio 1974 n. 247; 3 gennaio 1978, n. 1; 25 marzo 1982, n. 94; 7 agosto 1990 n. 241; 8 agosto 1992, n. 359; 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

Art. 1 - È disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. - vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Gavignano descritti nell'unita scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 - La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di Gavignano, in Zona Agricola E.

Art. 3 - La servitù predetta, per complessivi mq 4753 è imposta alle seguenti condizioni:

La Società «Treno Alta Velocità - T.A.V. - S.p.a.» avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali;

I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti;

In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni;

La ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro;

Nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 - Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di L. 5.344.500 (cinquemilionitrecentoquarantatremilacinquecento) pari ad € 2.755.04 comprensiva dell'indennità di asservimento di L. 4.182.640 (quattromilioncentottantadue-

milaseicentoquaranta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di L. 1.161.860 (unmilioneccentesessantunomilaottocentesesanta);

Art. 5 - Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Roma.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto ad ogni singolo componente la ditta proprietaria dell'immobile asservito.

Lo stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione provinciale.

Art. 6 - A cura della Prefettura, il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 7 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21 luglio 2000 n. 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Art. 8 - È in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di asservimento di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma, 11 febbraio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Basilone

N. Ordine: 1 - N. Elenco: 1.

Comune di: Gavignano - N. Piano: 19-23.

Ditta proprietaria:

Baiocchi Benedetto fu Giuseppe - Nata/o a
il codice fiscale

Felici Giovanni di Felice - Nata/o a.....
il codice fiscale

Prebenda Parrocchiale di S. Maria Assunta - codice fiscale

Sinibaldi Francesco fu Raffaele - Nata/o a
il codice fiscale

Sinibaldi Giuseppe fu Raffaele - Nata/o a
il codice fiscale

Proprietaria del sotto indicato immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Gavignano alla Partita 681, in testa alla ditta sopraripartata.

Immobile oggetto di servitù.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 4753 di cui:

A) Mq. 4613 di rispetto per proiezione fili conduttori;

B) Mq. 140 per servitù di transito per manutenzione;

C) Mq. 0 per servitù di basamento di n. 0 tralicci.

La zona di terreno oggetto di asservimento confina con: residua proprietà, mappali 150-184-94169-13 e strada vicinale Valle Ponzia.

Dati catastali:

Partita: 681.

Foglio: 3; Mapp. 131; Sup. 2075; R.D. 7262; R.A. 2282; Qualità: SEMIN IRRIG.

Mq. 75 di rispetto per proiezione fili conduttori;

Mq. 0 per servitù di transito;

Mq. 0 per servitù di basamento tralicci;

Foglio: 3; Mapp. 98; Sup. 2010; R.D. 7035; R.A. 2211; Qualità: Vigneto.

Mq. 1497 di rispetto per proiezione fili conduttori;

Mq. 50 per servitù di transito;

Mq. 0 per servitù di basamento tralicci;

Foglio: 3 Mapp. 188; Sup. 5800; R.D. 20300 R.A. 6380; Qualità: SEMIN IRRIG.

mq. 2787 di rispetto per proiezione fili conduttori;

mq. 90 per servitù di transito;

mq. 0 per servitù di basamento tralicci;

Foglio: 3; Mapp. 37; Sup. 5010; R.D. 5511; R.A. 2004 Qualità: SEMIN IRRIG.

mq. 254 di rispetto per proiezione fili conduttori;

mq. 0 per servitù di transito;

mq. 0 per servitù di basamento tralicci.

Per il medesimo asservimento il Consorzio IRICAV UNO, in nome e per conto della T.A.V. S.p.a., ha depositato nella Cassa DD.PP. di Roma, la somma complessiva di L. 5.344.500 (cinquemilionitrecentoquarantaquattromilacinquecento) a titolo d'indennità di asservimento e di occupazione temporanea, salvo conguaglio fino alla concorrenza della somma che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Roma.

Il deposito suddetto è avvenuto giusta quietanza n. 1249 del 19 dicembre 2001 emessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma in data 30 dicembre 1999.

Allegato al D.P. Prot. n. 64/2002/537/2001 in data 11 febbraio 2002.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Basilone

C-7675 (A pagamento).

COMUNE DI PRATA SANNITA (Provincia di Caserta)

Prot. 805

Avviso di deposito

Il Responsabile del Procedimento,

Vista la delibera consiliare n. 4 del 28 febbraio 2002, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto a riapprovare il progetto preliminare dei lavori di completamento del complesso sportivo per la specifica costruzione del campo di calcio, progetto comportante, a norma dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/78 e dell'art. 22 della L.R. n. 51/78, variante al P.R.G. vigente con riduzione dell'ampiezza della fascia di rispetto cimiteriale, nonché la procedura per l'esproprio del terreno privato occorrente per la realizzazione dell'opera;

Visti: le leggi numeri 2359/1865, 109/94, 865/71, 167/62, 1/78, il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la L.R. n. 51/78 e la L.R. n. 14/82;

Rende noto:

che, unitamente alla delibera approvativa dianzi menzionata, sono depositati, nella segreteria comunale del Comune di Prata Sannita per giorni 15 consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - parte 2^a, i seguenti atti:

a) progetto preliminare dell'opera, e relazione esplicativa;

b) piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande (proprietari catastali: Castallo Michelina ed eredi Manera) e gli estremi catastali degli immobili da espropriare - Partita 130, F.5, P.Ila 135, del Catasto Terreni di Prata S.- superficie da espropriare: mq 5.483;

c) relazione geologica;

d) relazione descrittiva e di stima del terreno oggetto di esproprio;

e) inquadramento urbanistico con riduzione dell'ampiezza della fascia cimiteriale;

f) planimetria del piano urbanistico vigente, con evidenziate le aree da espropriare;

Che, entro il termine di giorni 20 (venti) decorrenti dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque abbia interesse può proporre osservazioni od opposizioni scritte depositandole nella segreteria comunale;

Che copia del presente avviso sarà pubblicata all'albo pretorio e in altri luoghi pubblici del Comune di Prata Sannita, e sarà inoltre notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Prata Sannita, 4 marzo 2002

Il Responsabile del Procedimento:
geom. Pietro Montone

C-7861 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti

Il Giudice letta l'istanza dell'Impresa La Ferlita S.p.A., delegata dall'A.Q.P. ad espletare l'iter di esproprio di terreni in Cassano M. interessati dai lavori di costruzione del nuovo serbatoio, della condotta di alimentazione e collegamento; autorizza La Ferlita S.p.A. a pagare per conto dell'A.Q.P. l'indennità di esproprio concordata per terreni in Cassano M. in favore di Scalera Giuseppe Sabino nato Bari 18 aprile 1958, fg. 54, p.la 629, Ind. L. 9.513.520; Scalera Rocco Luigi nato Santeramo 4 febbraio 1950, fg. 54, p.la 237, Ind. L. 3.283.030; Bruno Rosaria, Consalvo Maria Cristina, Consalvo Nicola, Consalvo Lorenzo, Conese Wanda nati a Bari risp. 11 gennaio 1958; 20 marzo 1968; 2 marzo 1972; 24 luglio 1970; 24 ottobre 1936, fg. 36, p.la 36, Ind. L. 1.630.060; Scarola Vito Nicola e Scarola Giacomina nati Grumo A. n. risp. 21 agosto 1934 e 27 febbraio 1933, fg. 36, p.la 38, ind. L. 705.160; Devito Annunziata, Domenico, Giacinta e Maria nati a Cassano M. risp. 23 dicembre 1950; 8 gennaio 1953; 23 aprile 1961; 16 settembre 1947, fg. 36, p.la 39, Ind. L. 873.955; Gemmato Giuseppe nato a Cassano M. 12 marzo 1926, fg. 36, p.la 11, Ind. L. 603.790; Donatelli Giuseppe nato Modugno 2 dicembre 1949 Ottomano Maddalena nata a Bari 17 agosto 1965, fg. 47, p.la 2, Ind. L. 1.049.440; Servodio Vincenzo nato a Cassano M. 25 febbraio 1922, fg. 47, p.la 3, Ind. L. 85.860; Petruzzellis Vito Marino n. Cassano M. 25 marzo 1927, fg. 39, p.la 67, Ind. L. 242.000.

Dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* P.2.

I terzi possono proporre opposizione entro gg. 30 dalla pubblicazione.

In caso di mancata opposizione, il decreto diverrà esecutivo.

Acquaviva delle Fonti, 29 novembre 2001

Il Giudice: Dott. Vito Cuscito.

C-7812 (A pagamento).

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. n. 712/ 1° Sett. 2^ Sez.

Il prefetto della provincia di Frosinone,

Visto il decreto n. 5804/B/99 del 30 dicembre 1999, con il quale il Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dello scolmatore del fiume Liri a difesa dell'abitato del Comune di Isola del Liri dalle inondazioni, per il completamento della galleria artificiale, Il lotto, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, per effetto del quale le opere approvate sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili;

Vista la propria ordinanza n. 4710 dell' 8 novembre 2000, con la quale è stato disposto il deposito dell'elenco dei proprietari espropriandi e del piano particellare nella segreteria del Comune di Castelliri;

Visto il certificato di eseguita pubblicazione e deposito in data 19 gennaio 2001, a firma del Segretario del Comune suddetto, dal quale risulta che i cennati atti sono stati depositati presso quella segreteria dal

giorno 1° dicembre 2000 al giorno 16 dicembre 2000, e che l'avviso del Comune di avvenuto deposito è stato affisso per lo stesso periodo all'Albo Pretorio del Comune ed inserito nel F.A.L della Provincia n. 82 dell'1° dicembre 2000;

Vista la propria ordinanza n. 590 in data 7 febbraio 2001 con la quale è stata disposta l'esecuzione del piano;

Vista la richiesta in data 13 febbraio 2002 dell'associazione temporanea d'impresе - Carpineto Nicola costruzioni generali s.r.l. e Otranto costruzioni s.r.l., intesa ad ottenere l'esproprio definitivo dei terreni occorsi per i suindicati lavori;

Viste le quietanze di pagamento diretto per le Ditte che hanno accettato l'indennità;

Vista la copia dell'ordinativo di deposito presso la Cassa DD.PP. (titolo n. 40 Rag. 0348 Spr. 09) per le ditte che non hanno accettato l'indennità;

Ritenuto di poter procedere al rilascio del richiesto decreto definitivo di esproprio;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359, 18 dicembre 1879, n. 5188, 20 marzo 1968, n. 391, 22 ottobre 1971, n. 865, 27 giugno 1974, n. 247, 3 gennaio 1978, n.1;

Decreta:

è disposto in favore del Ministero dei Lavori Pubblici -Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'esproprio definitivo dei terreni di proprietà delle ditte di cui all'unito elenco e piano grafico occorsi per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa.

Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Frosinone e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi della normativa vigente.

L'Impresa provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipotecche e a tutte le operazioni di voltura nei registri Censuari.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205, presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Frosinone, 20 febbraio 2002

Il prefetto: Cozzani.

C-7862 (Gratuito).

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. n. 711/ 1° Sett. 2^ Sez.

Il prefetto della provincia di Frosinone,

Visto il decreto n. 5804/B/99 del 30 dicembre 1999, con il quale il Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dello scolmatore del fiume Liri a difesa dell'abitato del Comune di Isola del Liri dalle inondazioni, per il completamento della galleria artificiale, Il lotto, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, per effetto del quale le opere approvate sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili;

Vista la propria ordinanza n. 4708 dell' 8 novembre 2000, con la quale è stato disposto il deposito dell'elenco dei proprietari espropriandi e del piano particellare nella segreteria del Comune di Isola del Liri;

Visto il certificato di eseguita pubblicazione e deposito in data 17 gennaio 2001, a firma del Segretario del Comune suddetto, dal quale risulta che i cennati atti sono stati depositati presso quella segreteria dal giorno 24 novembre 2000 al giorno 9 dicembre 2000, e che l'avviso del Comune di avvenuto deposito è stato affisso per lo stesso periodo all'Albo Pretorio del Comune ed inserito nel F.A.L della Provincia n. 80 del 24 dicembre 2000;

Vista la propria ordinanza n. 393 in data 7 febbraio 2001 con la quale è stata disposta l'esecuzione del piano;

Vista la richiesta in data 13 febbraio 2002 dell'associazione temporanea d'impresе - Carpineto Nicola costruzioni generali s.r.l. e Otranto costruzioni s.r.l., intesa ad ottenere l'esproprio definitivo dei terreni occorsi per i suindicati lavori;

Viste le quietanze di pagamento diretto per le Ditte che hanno accettato l'indennità;

Vista la copia dell'ordinativo di deposito presso la Cassa DD.PP. (titolo n. 40 Rag. 0348 Spr. 09) per le ditte che non hanno accettato l'indennità;

Ritenuto di poter procedere al rilascio del richiesto decreto definitivo di esproprio;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359, 18 dicembre 1879, n. 5188, 20 marzo 1968, n. 391, 22 ottobre 1971, n. 865, 27 giugno 1974, n. 247, 3 gennaio 1978, n. 1;

Decreta:

è disposto in favore del Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'esproprio definitivo dei terreni di proprietà delle ditte di cui all'unito elenco e piano grafico occorsi per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa.

Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Frosinone e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi della normativa vigente.

L'Impresa provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri Consuari.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205, presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Frosinone, 20 febbraio 2002

Il prefetto: Cozzani.

C-7863 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 341/2002/Sett. 1°

Il prefetto,

Visto il D.M. 12 dicembre 1978, registrato alla Corte dei Conti il 27 dicembre 1979, REG. 44 - Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, f. 161, di dichiarazione di pubblica utilità e di impegno della spesa inerente l'esproprio e l'occupazione permanente degli immobili siti nel Comune di Gubbio (PG), area archeologica antica città di Iguvium, di proprietà dei Signori:

Ambrogi Giuseppe e Maria Cecilia, Fg. 199, part. 368, 480, 481, 465, 504, 505, mq 499;

Ambrogi Mario e Lepri Ubaldo, Fg. 199, part. 461, mq 330;

Clementi Filomena e Lepri Tommaso, Fg. 199, part. 460, mq 310;

Orsini Annunziata ed Altri, Fg. 199, part. 427, mq 250;

Stocchi Nazzareno, Fg. 199, part. 428, 12, 456, 458, 459, 463, 464, 466, 467, 364, 474, 475, 476, 477, 382, 483, 484, 485, 503, 462, mq;

Ricci Adriano ed Enzo, Fg. 199, part. 365, 478, 479, mq 410;

Biccardi Giuseppa e Sacchetti Francesco, Fg. 199, part. 369, 482, mq 420;

Pastorelli Marsilia e Rosa, Fg. 199, part. 419, 491, mq 340;

Fratini Maddalena, Fg. 199, part. 420, 492, mq 430;

Sacchetti Francesco, Fg. 199, part. 468, mq 33;

Lisarelli Luigi - Gaggioli Antonia, Fg. 199, part. 421, 493, 494, 457, mq 650;

Ricci Enzo Fg. 199, part. 383, 486, 487, 488, mq 450;

Vista la propria ordinanza n. 1148 del 17 marzo 1979 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano di espropriazione dei beni sopraccitati;

Viste le quietanze di versamento dell'indennità di esproprio, effettuate presso la Cassa Depositi e Prestiti di Perugia in virtù dell'autorizzazione della Pretura Circondariale di Perugia - Sezione Distaccata di Gubbio del 22 marzo 1999;

Ritenuta la regolarità della procedura eseguita;

Vista la Legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione dei beni di cui in premessa a favore del Demanio Pubblico dello Stato e per esso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali che è autorizzato ad occuparle definitivamente.

Il presente decreto sarà, a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, notificato e trascritto nei modi di legge.

Il presente decreto è esente dal pagamento dell'imposta di registro e di bollo ai sensi, rispettivamente, dell'art. 57, ottavo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 e dal punto 22, allegato al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Perugia, 4 febbraio 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-7871 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

BRACCO - S.p.a.

Sede Sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/2001/1747.

Titolare: Bracco S.p.a. - Via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano. Specialità medicinale: UROVIDEO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«60% Soluzione Iniettabile» 1 Fiala 20 ml, - A.I.C. n. 023761012;

«75% Soluzione Iniettabile» 1 Fiala 20 ml, - A.I.C. n. 023761024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento del Produttore del Principio Attivo da: Bracco S.p.a. stabilimento sito in Italia, Via E. Folli n. 50 - MI, a: Justesa Imagen Sa, stabilimento sito in Madrid (Spagna), Avda. San Pablo, 27 - Coslada.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Dott.ssa Hilke Baasch.

S-3266 (A pagamento).

Laboratorio Prodotti Farmaceutici BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: MICROCID.

Confezione: 1 Flac 1 g im + Solv - A.I.C. n. 034782019, € 4,45.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-3291 (A pagamento).

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27

Codice fiscale n. 00272420639

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 4 marzo 2002). Codice pratica: NOT/02/4.

Titolare: Farmaceutici Damor S.p.A., via E. Scaglione, 27 - 80145 Napoli, codice fiscale n. 00272420639.

Specialità medicinale: FLUPID.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 034601017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto all'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione completa, controlli e rilascio dei lotti, anche presso l'officina della Società: Omicron Pharma S.r.l., stabilimento sito in Nembro (BG) (Italia), via R. Follereau, 25, con controlli microbiologici anche presso Lisapharma S.p.a., via Licinio, 11 Erba - Como.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato:

dott. H. C. Antonio Riccio

S-3292 (A pagamento).

COPERNICO - S.r.l.

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Prodotto medicinale	N. A.I.C.	Prezzo €
CEFONICID COPERNICO	033347016	4,39
AMODIVYR compresse	033471018	54,00
AMODIVYR sospensione	033471020	20,90

I suddetti prezzi entreranno in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Sanasi Raffaele.

S-3357 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cacciamali n. 34-36-38

Capitale sociale L. 5.300.000.000

Codice fiscale n. 00312600174

Pubblicazione del nuovo prezzo al pubblico di specialità medicinale (in conformità al decreto-legge 18 settembre 2001 n. 347 - Interventi urgenti materia di spesa sanitaria).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
EMIDOXIN 1fl. 1 g+solv. 2,5 ml im	032162012	A55	4,45
ISODOL 30 buste 100 mg	032337038	A66	4,29

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enzo Moroni.

C-7842 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Cozzaglio n. 24

Capitale sociale L. 40.000.000

Codice fiscale n. 00826170334

Pubblicazione dei nuovi prezzi al pubblico di specialità medicinale (in conformità al decreto-legge 18 settembre 2001 n. 347 - Interventi urgenti materia di spesa sanitaria).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
CEFOPLUS 1 fl. 1 g + solv. 2,5 ml im	032161010	A55	4,45
CEFOPLUS 1 fl. 500 mg + f. 2 ml im	032161022	A55	4,39
EFRIDOL 30 buste 100 mg	032932030	A66	4,29
EFRIVIRAL 800 35 cpr mg 800	027534128	A84	51,65
EFRIVIRAL Sosp.os 100 ml 8%	027534116	A84	21,50

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enzo Moroni.

C-7843 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche**

Con domanda presentata in data 2 febbraio 2001 il Comune di Piobesi Torinese, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del Comune di Piobesi Torinese in misura di mod. max 0,90 (90 l/s) e medi 0,23 (23 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del Servizio: Dott. Giannetto Massazza.

C-7798 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Il comune di Sappada ha presentato in data 30 gennaio 2001 domanda per ottenere la concessione di derivare da rio Milpa in comune di Sappada, moduli 0,12 di acqua per produrre sul salto di m 579 la potenza nominale di 68 kW, utilizzando le opere esistenti a servizio della concessione rilasciata con Dgc 1° giugno 1992 n. 66.

Belluno, 4 marzo 2002

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-7799 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 15 novembre 2001 n. 243 il sottoscritto ha concesso alla società De Dea Aldo & Eldo S.r.l., il diritto di derivare, dal torrente Cordevole, in comune di Sospirolo, moduli 0,02 di acqua ad uso industriale di lavaggio di inerti e confezionamento calcestruzzo.

Estratto del disciplinare 9 novembre 2001 n. 2189 di repertorio

Art. 5 - Garanzie da osservarsi: Saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Cordevole, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 4 marzo 2002

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-7800 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 14 dicembre 2001 n. 258 il sottoscritto ha concesso alla ditta Albergo Boè S.n.c. di Sorà Giuditta & C., il diritto di derivare dalle sorgenti Ru Torto, in comune di Livinallongo del Col di Lana, moduli 0,04 di acqua per uso potabile e variante sostanziale del Dgc 2 febbraio 1993 n. 11.

Estratto del disciplinare 11 dicembre 2001 n. 2199 di repertorio

Art. 5 - Garanzie da osservarsi: Saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Ru Torto, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 4 marzo 2002

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-7801 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PAVIA

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione, della cooperativa sociale Activa, Soc. Coop. a responsabilità limitata, con sede a Borgarello in via E. De Filippo n. 7 e costituita il 20 novembre 2001 a rogito del Notaio Dott. Monica di Giorgi di Pavia, nel Registro Prefettizio delle Cooperative, Sezione sociale n. 72 tipologia A nonché nella Sezione Produzione e Lavoro al n. 383;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 22 gennaio 2002;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del Regolamento 12 febbraio 1991 n. 278;

Decreta:

la cooperativa sociale Activa, Soc. Coop. a responsabilità limitata, con sede a Borgarello in via E. De Filippo n. 7 e costituita il 20 novembre 2001 a rogito del Notaio Dott. Monica di Giorgi di Pavia è iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative Sez. Cooperazione Sociale tipologia A al n. 72 e nella Sezione Cooperazione Produzione e Lavoro al n. 383.

Il presente decreto verrà affisso per gg. 10 consentiti all'Albo Pretorio della Prefettura e del Comune di Borgarello e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Pavia, 28 febbraio 2002

Il dirigente dell'area economica
vice prefetto: Bianchi

C-7868 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI ROMA

Avviso ai creditori

Sono stati ultimati dall'Impresa CEMAGAT S.r.l., con sede in Roma, Via degli Storni n. 10, i lavori assunti con contratto di appalto stipulato il 2 giugno 2000, registrato presso l'Ufficio Atti Pubblici di Roma n. 23654, relativi al completamento della rete idrosanitaria della XIII Circoscrizione, «zona 13.08» Infernetto.

I lavori hanno interessato le seguenti vie: Via A. Franchetti, Via B. Smetana, Via T. Traetta, Via T. Serafin, Via L. Colacicchi, Via G. Braga, Via C. Pedrotti, Via A. M. Abbatini, Via A. Lotti, Via L. Bati, Via G. Tebaldini.

Nonché l'area indicata nel foglio 1115 p.la 2759.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa per occupazione di immobili e danni relativi, presentare a questo Comune i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si darà più a lungo a procedere per tali crediti e, pertanto i creditori dovranno adire il Magistrato Ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 7 febbraio 2002

Il Sindaco: W. Veltroni.

S-3294 (A pagamento).

INTALFERR - S.p.a.

Bari, via Paolo Lembo n. 19

Lavori: raddoppio corpo stradale in affiancamento all'esistente della tratta Palagianello(e)-Massafra(e) della linea ferroviaria Bari - Taranto.

Impresa: F.Ili Zagariello G. s.n.c., Via dei Normanni n. 29/C Matera. Atti: contratto n. 19/98 - 1° e 2° A.M. in corso di stipulazione.

Comuni interessati: Mottola, Palagiano e Massafra.

Periodo di esecuzione lavori: dal 3 marzo 1998 al 12 ottobre 2001.

A seguito dell'ultimazione dei lavori in oggetto, si deve procedere al loro collaudo. Pertanto il sottoscritto, in esecuzione del disposto dell'art. 189 del D.P.R. n. 554/99 e s.m., invita coloro i quali vantano crediti verso l'Appaltatore per indebite occupazioni di aree o di danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questa Società le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, trascorsi i quali sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli vantati.

Il responsabile del Procedimento: ing. Giacomo Taranto.

C-7853 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PERUGIA

Il Presidente del Consiglio Notarile suddetto rende noto che il Dottor Vincenzo Clericò è stato trasferito dalla sede di Foligno, Distretto Notarile di Perugia, a quella di Terni, Distretto Notarile di Terni, con D.D. del 25 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 6 febbraio 2002, cessando ogni sua attività in questo Distretto il 25 febbraio 2002.

Perugia, 5 marzo 2002

Il Presidente: Adriano Crispolti.

C-7851 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI TERAMO E PESCARA

Il Presidente del Consiglio Notarile suddetto, rende noto che il giorno 5 marzo 2002 il dott. massimo D'Ambrosio, fu Fidelio, è stato iscritto al Ruolo per la sede di Pescara.

Il presidente: dott. Not. Marco Angeloni.

C-7852 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

DEVAL - S.p.a.

Sede in Aosta, via Bonifacio Festaz n. 42

È stata depositata in data 20 febbraio 2002 presso R.A.V.A., Assessorato territorio ambiente e opere pubbliche, Direzione assetto del territorio e risorse idriche, via Promis n. 2 - 11100 Aosta, la richiesta del decreto autorizzativo per la costruzione della linea in MT, n. 0442, dalla località Milliry alla località Planaval, nei comuni di Arvier e Avise (AO).

Aosta, 8 marzo 2002

Procuratore: Pier Paolo Pierini.

C-7858 (A pagamento).

T.E.R.N.A. - S.p.a.

Gruppo Enel - Area Operativa Trasmissione di Padova

Visto l'art.3 della L.R. Veneto 6 settembre 1991, n. 24: «Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt»;

Rende noto di aver richiesto, con domanda in data odierna, prot. TEAOTPD/P2002000986 diretta alla Provincia di Venezia, Ufficio Pianificazione Territoriale, l'autorizzazione ad effettuare lavori di interrimento di un tratto di elettrodotto a 132 kV insistenti in zona Porto Marghera, via delle Industrie, allo scopo di completare l'interrimento dell'elettrodotto Villabona - Marghera nel tratto relativo alla zona industriale.

Conseguentemente, ciò produrrà la demolizione di un tratto di linea elettrica pari a 1200 m circa.

Le caratteristiche tecniche, ed elettriche, del cavidotto sono:

tensione: 132.000 Volt;

frequenza: 50 Hz

conduttori: terna di cavi unipolari, costituita da una corda di rame stagnato con guaina isolante della sezione nominale di 1000 mm², inoltre, verrà interrato un: cavo telefonico: costituito da conduttori in fibre ottiche del tipo DC 4677/2 a 24 fibre.

Le aree interessate dalle opere si trovano nel territorio del comune di Venezia, in zona industriale di Porto Marghera denominata: 1ª Zona Industriale».

Si precisa che, data la motivazione alla realizzazione delle opere, il decreto di autorizzazione ai lavori avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza e indifferibilità delle opere.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Venezia, Ufficio Pianificazione Territoriale per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia del presente avviso è stata inviata anche al comune di Venezia per la pubblicazione all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi.

Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'ufficio comunale a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale sopracitata, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni, cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione all'interramento della linea elettrica sopra descritta, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Provincia di Venezia, Ufficio Pianificazione Territoriale, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Albo Pretorio del comune di Venezia, sede di Mestre.

Padova, 28 febbraio 2002

T.E.R.N.A. S.p.a
Trasmissione elettricità rete nazionale
Area operativa trasmissione di Padova
Marco Lawrence Crociani

C-7856 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata Esercizio Foggia

L'Enel Distribuzione S.p.A. - Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio Foggia, Viale Ofanto n. 367 - Foggia, rende noto che con istanza n. 001619 in data 27 febbraio 2001 (Prat CE/151/2001) diretta alla Spettabile Amministrazione Provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della Legge Regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: L'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.c. Sig. Lauriola D. in località Marrella, in agro di Cerignola (CE/151/2001).

La linea BT aerea sarà costruita su pali monostelo in ferro con conduttori in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio 3x70 mmq + 1x54,6N 4x10 mmq, fissato ai sostegni a mezzo morse unificate Enel.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione Provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1993 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni a comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate degli eventi interesse all'Amministrazione Provinciale di Foggia entro trenta giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-7854 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata Esercizio di Brindisi

L'Enel Distribuzione S.p.a., C.F. e P.I. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Brindisi, con sede in viale Comenda, 28 - Brindisi, rende noto che con istanza 24/01 in data 18 aprile 2001 diretta alla Spett.le Provincia di Brindisi, Servizio Pianificazione Territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382), della Legge Regionale Puglia 16 maggio 1985 n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999 n. 96 art. 36 lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

- n. 1 cabina elettrica di trasformazione MT/BT su palo;
- m 730 di linea MT aerea 20 kV su sostegni a palo in c.a.c. o ferro e conduttori nudi in lega di All. 3x35 mmq;
- m 280 di linea BT 220/380 V su sostegni a palo in c.a.c. o ferro in cavo aereo precordato All. 3x70 + 1x56,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e.c. al Sig. Argenti-Gilberto in C.da Marte nel comune di Mesagne.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

- corrente alternata trifase 50 periodi;
- tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della Provincia di Brindisi, Servizio Pianificazione Territoriale, Via A. De Leo n. 3 Brindisi a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo Decreto Provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della Provincia di Brindisi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-7855 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

La Provincia di Bari con decreto n. 364 Riportato al n. 42 del 14 gennaio 2002 del Registro Determinazioni, con Autorizzazione Definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata, Bari, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Bitetto: per la costruzione di linea elettrica per fornitura di e.c. pozzi irrigui Cons. Bon. Costruttori Cava Binetto. (Prat. n. 33/95).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/1997.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata - Bari e inviato per competenza all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Bari, 15 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-7857 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-2588 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della UNIO GROUP S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 7 marzo 2002 alla pagina 5, dove è scritto:

«... per il giorno 9 marzo 2002 ...»,

deve intendersi:

«... per il giorno 29 marzo 2002 ...».

C-8039.

Nell'avviso n. S-2852 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della UNITED WEB S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 9 marzo 2002, alla pagina 28,

dove è scritto:

«p. Il Consiglio di ammirazione»,

deve intendersi:

«p. Il Consiglio di amministrazione».

C-8040.

Nell'avviso C-5002 riguardante BANCA DI MONASTIER e del SILE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 23 febbraio 2002, alla pagina n. 22, nell'intestazione,

dove è scritto:

«CASSA DI MONASTEIR E DEL SILE»,

leggasi:

«BANCA DI MONASTIER E DEL SILE».

C-8041.

Nell'avviso S-2943 riguardante CONSORZIO ASI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 dell'11 marzo 2002, alla pagina n. 85 al punto 3.3),

dove è scritto:

«... Importo complessivo dell'appalto: € 994.469,91 ...»,

leggasi:

«... Importo complessivo dell'appalto: € 1.994.469,91 ...».

C-8042.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A NOVO ITALIA - S.p.a.	35
ABB Industria - S.p.a.	5
ABB Instrumentation - S.p.a.	5
ADANTI - S.p.a.	37
ADR ENGINEERING - S.p.a.	15
AERMEC - S.p.a.	25
AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.	18
AESSEFFE - Agenzia Servizi Informatici - S.c.p.a.	1
AKROS CASA - S.p.a.	31
ALOSA Immobiliare - S.p.a.	5
ALTHEA - S.p.a.	21
ALTINIA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	36
AQUATER - Società per Azioni	41
AR.CO. ASSICURAZIONI - S.p.a.	23
AS-INDECO - S.p.a.	19
AUTOSAS - S.p.a.	24
B.B.I. - S.p.a.	40
BABILA - S.p.a.	40
BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.	18
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	16
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	38
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	43
BANCA POPOLARE - S.c. a r.l. Credieuronord	33
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO Società per Azioni	39
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI ROMA Società per Azioni	4
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a responsabilità limitata	42
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	2-3
BASSANO GRIMECA - S.p.a.	27
Bit SYSTEMS - S.p.a.	11
BLUMET - S.p.a.	21
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	40

	PAG.		PAG.
BORANGA TESSUTI E CONFEZIONI - S.p.a.	38	FINOX - S.p.a.	34
CALABRESE - S.p.a.	22	FIS FIDUCIARIA GENERALE - S.p.a.	30
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	42	FRA.SE - S.p.a.	28
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO Società per azioni	42	FUJI FILM ITALIA - S.p.a.	30
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	42	GALILEO AVIONICA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	27	GEFRAN - S.p.a.	16
CENTRO LATTE RAPALLO - S.p.a.	28	GENERALFIBRE - S.p.a.	24
CISALPINA GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	35	GEO TREVI - S.p.a.	39
COMPAGNIA FINANZIARIA LIGUREPIEMONTESE - S.p.a.	33	GESTIONE RISCOSSIONE TRIBUTI IN CONCESSIONE - GE.RI.CO. - S.p.a. Gruppo Cardine	39
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ANCONA - Soc. Coop. a r.l.	15	GESTOR - S.p.a.	19
CONSORZIO PUBLIGEST	10	GETRAG - S.p.a.	23
CORRIERI IDO - S.p.a.	23	GRANDVISION ITALIA - S.p.a.	35
CRISTOFORO COLOMBO - S.p.a.	29	HAHN ITALIA - S.p.a.	16
DE' LONGHI - S.p.a.	8	HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. Società per azioni	36
DATASPAZIO - S.p.a.	7	I.B.A. - Industria Bergamasca Arredamenti - S.p.a.	26
DEXIA CREDIOP Società per azioni	6	I.L.F.O. INDUSTRIA LAMINATI FERROSI ODOLESE - S.p.a.	40
DIMENSIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	28	IMMOBILIARE LOMBARDA - S.p.a.	38
DOCUTEL COMMUNICATION SERVICES - S.p.a.	17	IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a.	27
DOGI - S.p.a.	31	IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.	8
E.N.C.A.R.S. Ente Nazionale Case a Riscatto Statali - S.c. a r.l.	2	IMOLASCALO - S.p.a.	6
E.N.C.I.P. Ente Nazionale Case a Impiegati e Professionisti - S.c. a r.l.	2	INCENTIVE - S.p.a.	14
ECTA KROMSCHROEDER - S.p.a.	9	Inferentia DNM Italia - S.p.a.	37
EDISON ENERGIE SPECIALI - S.p.a.	22	INNOVATIVE SOLUTIONS - S.p.a.	17
ELISABETTA - S.p.a. Società Immobiliare	30	INTERBANCA - S.p.a.	44
EMIL BANCA Credito Cooperativo - Bologna - S.c. a. r.l.	42	INTERBANCA GESTIONE INVESTIMENTI SGR - S.p.a.	33
EMMEGIESE - S.p.a.	23	INTERPUMP HYDRAULICS - S.p.a.	14
ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.	30	INTERSIDER ACCIAI - S.p.a.	34
EULER-SIAC Società Italiana Assicurazione Crediti - S.p.a.	3	INTESA LEASING - S.p.a.	32
EURODEFI ITALIA - S.p.a.	31	INTESABCI FORMAZIONE SUD - S.c.p.a.	33
EUROMOP - S.p.a.	12	INTESABCI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.	31
FAST - S.p.a.	25	IRCE Industria Romagnola Conduttori Elettrici - S.p.a.	8
FEGINO CINQUE - S.p.a.	27	ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.	34
FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.	6	ITACA SERVICE - S.p.a.	32
FIAR - S.p.a. Fabbrica Italiana Apparecchiature Radioelettriche	14	ITALCEMENTI - S.p.a.	37
FIBRE RESOURCES - S.p.a.	24	ITALCLEM - S.p.a.	26
FIN-ARCA - S.p.a.	20	KUONI GASTALDI TOURS - S.P.A.	41
FINMERAVIGLI 16 - S.p.a.	35	KURZRAS - S.p.a.	21
		LA SAN MARCO - S.p.a.	20
		LEASINGROUP SICILIA - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
L'ISOLA DEI RENAI - S.p.a.	22	SARACEN - S.p.a.	41
LOTO - S.p.a.	13	SELF - Società Elettroforniture - S.p.a.	20
M. CASALE BAUER - S.p.a.	29	SERENARI INSEGNE LUMINOSE - S.p.a.	28
MARINA VILLA IGIEA - S.p.a.	7	SERRA CREATIVA - S.p.a.	4
MARTINI PULL - S.p.a.	24	SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Terni e Narni	4
MOLFETTA MULTISERVIZI - S.p.a.	21	SHOPLÀ - S.p.a.	29
MURZIA SVILUPPO - S.p.a.	19	SNAM PROGETTI SERVICES - Società per Azioni	41
NAFTA (It) - S.p.a.	9	SO.FI.A. - S.p.a.	9
NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.	28	SOCIETÀ AGRICOLA PRATI VERDI - S.p.a.	16
NECOSHIP ITALIA - S.p.a.	12	SOCIETÀ DI BANCHE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI - S.p.a.	10
NORDEST MERCHANT - S.p.a.	10	SOCIETÀ FINANZIARIA PRATOVALLE - S.p.a.	11
NOVACETA - S.p.a.	31	SPALMATURA ITALIANA - S.p.a.	24
NOVAGUM - S.p.a.	25	Spea - Ingegneria Europea - S.p.a.	36
NUOVA GEOVIS - S.p.a.	29	SPECIAL TAPES - S.p.a.	25
NUOVE ACQUE - S.p.a.	40	SPIC - S.p.a.	10
OFFICINE DI LOMBARDORE - S.p.a.	17	SPORT PARTNERS - S.p.a.	13
PADANA - S.p.a.	29	STABILIMENTO TERMALEGROTTA GIUSTI - S.p.a.	10
PANNELLI - S.p.a.	26	STEL - S.p.a.	20
PERLIER - S.p.a.	7	STUDENTI.IT - S.p.a.	6
PRINTEL - S.p.a.	17	SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO - S.p.a.	7
PROLIVA - S.p.a.	2	TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.	3
R.ECO.PLAST. - S.p.a.	24	TAS - Tecnologia Avanzata dei Sistemi - S.p.a.	21
RAISAT - S.p.a.	13	TELESPAZIO - S.p.a.	18
REJNA - S.p.a.	14	THALES COMPONENTI - S.p.a.	3
RINASCITA DEL TRANVIERE Società Cooperativa Edilizia a r.l.	4	TOTAL LEASING - S.p.a.	22
Roland Europe - S.p.a.	12	TOTOBIT FINANZIARIA - S.p.a.	35
RUBINETTERIE GODIO - S.p.a.	15	TOTOBIT INFORMATICA SOFTWARE E SISTEMI Società per azioni	32
S.C. MultiTrade - S.p.a.	13	TV INTERNAZIONALE - S.p.a.	36
S.E.A. UTENSILI DIAMANTATI - S.p.a.	26	UCE - S.p.a. Società Industriale e Commerciale	33
S.M.I.A. - S.p.a. Società Molisana Iniziative Agroalimentari	11	UNIELECTRIC - S.p.a.	11
SABA ITALIA - S.p.a.	5	UNIPOL BANCA - S.p.a.	43
SADI - S.p.a.	12	WORKUP - S.p.a.	9
SANPAOLO IMI ALTERNATIVE INVESTMENTS Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.	34		
SAPED SERVIZI - S.p.a.	5		

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite

☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni

☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde

☎ 800-864035



€ 6,80